

# lions

periodico del distretto 108 - la

a Torino  
il Congresso  
Nazionale  
del 1995



MILANO: CON IL NUMERO E LA RAGIONE



### IN COPERTINA

La Conferenza distrettuale Leo si è conclusa e a Rapallo. I giovani danno libero sfogo alla gioia per l'elezione di Marco Giusti a Presidente del Distretto. Sono le nostre speranze del domani: per questa ragione abbiamo dedicato loro la copertina (servizi a pag. 65)



### I risultati del Congresso nazionale

Da Milano siamo tornati con tutta una serie di risultati positivi per le nostre tesi e per il lionismo (pag. 10)



### Sono nati quattro nuovi Clubs

Con il nuovo Club di Villanova siamo ora in totale a 119, con un incremento notevole di soci come risulta dalla relazione del Segretario distrettuale Tonino Lauro (pag. 28)



### L'accento sulle iniziative per i giovani

Numerosi Clubs si sono dedicati ad iniziative per i giovani, appoggiandosi alla scuola, mentre il Progetto Adolescenza continua a progredire in tutta Italia (pag. 36-39 e 46)



### Sight First: siamo al traguardo di 261 milioni

In soli quattro mesi la Campagna Sight First ha fatto passi da gigante grazie alla generosità dei Lions e all'impegno dei nostri coordinatori (pag. 24)

Editoriale	9
Il 41° Congresso distrettuale: unanimi per la svolta Le nuove cariche sociali Le mozioni approvate L'indirizzo di Maurizio Casali Le dichiarazioni di Franco Verna La nuova quota distrettuale Le deliberazioni dell'Assemblea L'indirizzo ufficiale del PDI Rigone La relazione di Renzo Bossi La relazione di Enrico Mussini La quarta riunione di Gabinetto La conferenza Lombardini al Seminario	16
La campagna Sight First: superata la cifra di 261 milioni Consegnati a Savona 4 Melvin Jones Una "prima" nel Santuario Concerto pianistico a Novara Chivasso: 12 milioni in una sera Altri milioni con le gare di sci	24
Nuovi Clubs: ora siamo 118 A Torino gli antichi Celti E Settimo Torinese dopo 3 anni d'attesa Ducale il palazzo, ducale il loro nome Formato da ex Leos parte alla grande	28
Borgomanero: la telenovela della Madonnina	32
Torino Host: il monumento in gabbia	33
Ritorno di gemellaggio: con il 103-CC un arivederci fra il cielo e il mare	34
Cultura del vino: un invito ad Asti	35
Concorso fotografico: fantasia di ragazzi per mercati e fiere	36
A carte scoperte: un concorso e una mostra	38
Ecologia: un concorso a Genova fra i ragazzi	39

### CRONACHE DEL DISTRETTO

Santhià: una mostra personale di pittura	40
Invito al Palio di Asti	41
Volontari VSP: te lo insegnano gli esperti senior La Missione Mozambico	43
Progetto Adolescenza: un seminario di verifica	46
L'arte del vetro ad Altare: 93 vasi per una rinascita	47
Trentennale del Club di Aosta	48
Al Genova Boccadasse il Premio Centro Storico	49
Il mondo di un poeta albisolese	49
Serata a favore dei bimbi sieropositivi	50
Laurearsi in Inghilterra	50
Cellulare in tasca parlerai col mondo	51
Il 41° Congresso Nazionale: a Milano con il numero e la ragione Il discorso di Pino Grimaldi Le decisioni del Congresso Pubbliche relazioni: come fare Il Seminario sulla Gioventù La Mostra "I Lions cavalieri della luce"	10
Notizie delle circoscrizioni Prima Circoscrizione Seconda Circoscrizione Terza Circoscrizione Quarta Circoscrizione Quinta Circoscrizione Sesta Circoscrizione Settima Circoscrizione Leo Clubs	52 55 56 58 59 61 63 65
Cari Amici	5

### NOTIZIE DA TUTTO IL MONDO

### VITA DEI CLUBS

### 5 RUBRICHE



# lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Bartolomeo Lingua

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Giovanni Bergallo  
Villino Elena, 17031 Albenga  
tel. (0182) 51934-51950

**DIREZIONE E REDAZIONE**  
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino  
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

**REDAZIONE PIEMONTE  
E VALLE D'AOSTA**  
Angelo Gambaro  
Strada Val. S. Martino 67  
10131 Torino tel. (011) 8190909

**REDAZIONE LIGURIA**  
Tonino Lauro, P.zza San Camillo 1  
16121 Genova tel. (010) 580754

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Angelo Gambaro, Umberto Rodda, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

**GESTIONE EDITORIALE**  
S.E.T. srl  
Via Colli 24 - 10129 Torino  
tel. (011) 549974

**PUBBLICITÀ**  
Publicinque srl  
Via Colli 24 - 10129 Torino  
tel. (011) 538446

**DESK TOP PRE-PRESS**  
Grafismi - Via A. Avogadro 15  
10042 Nichelino - tel. (011) 6050624

**STAMPA**  
AGES - Arti Grafiche S.p.A.  
Corso Traiano 124  
10127 TORINO  
tel. (011) 618777

**DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE**  
CO.STA di Russo & C.  
Corso Savona 29 - Moncalieri  
Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo IV/70  
n. 1 - II semestre 1993  
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso  
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

## Nuovi amici

*Cari amici,*

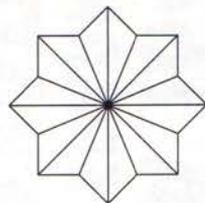
in quinta fila, sempre allo stesso posto, poco lontano dal tavolo riservato alla stampa, un Lion di mezza età seguiva i lavori con molta attenzione sventolando invariabilmente cartellini rossi e verdi all'unisono con i nostri delegati. Lo osservavo e, quando gli sono passato accanto, mi ha chiesto: "Sei di Torino? In quella città ho trascorso gli anni più belli della mia gioventù". Sembrava un complimento formale, ma quando ha sentito annunciare che la candidatura di Torino per il Congresso del '95 non era stata presentata, ha lanciato un urlo di protesta. È stato suo uno dei 110 cartellini verdi per Torino e, appena annunciato l'esito delle votazioni, gli occhi gli si sono riempiti di lacrime di gioia.

**T**erminati i lavori non l'ho più visto, come non ho più ritrovato nel fuggi fuggi generale tanti vecchi amici che avevo riabbracciati e tanti, tantissimi nuovi amici conosciuti in quelle giornate. Erano davvero molti e ci siamo accorti che sulla questione dello Statuto e della ristrutturazione, più di quanti supponessimo la pensavano come noi. C'è stato perfino che mi ha dato il voto per la direzione della rivista nazionale senza conoscermi, semplicemente dopo aver ascoltato il mio «curriculum», senza aver mai visto la nostra pubblicazione distrettuale. Ed è bastato che fosse pronunciato il nome di De Santis perché tutti, istintivamente, si levassero in piedi in silenzio commosso. Nelle giornate di Milano, Terzo era ancora con noi.

**S**ì, è stato un grande congresso. Abbiamo dimostrato forza e compattezza come non mai, abbiamo trovato amici e corrispondenza di idee fra i lombardi, fra nostalgici dei nostri distretti uniti e fra chi ne ha solamente sentito parlare, ricordi lontani che potrebbero domani trovare motivi razionali per ridinventare attuali. Certo, non è facile comprendere subito la nostra aspirazione a far sì che in Italia sorgano più multidistretti per una più efficiente organizzazione. Ciò che conta è che finalmente se ne sia parlato senza considerarla un'offesa alla patria, quella che noi piemontesi, liguri e aostani per primi abbiamo voluto, unita soprattutto non soltanto nella forma ma nella sostanza e che adesso nel lionismo vogliamo venga ritrovata nella sostanza attraverso nuove forme. L'idea camminerà perché è nella logica delle cose.

**C**on i lombardi, con i veneti, noi 359 presenti, ma anche con delegati d'ogni parte d'Italia abbiamo votato per un lionismo libero e consapevole, fieri della nostra vocazione al servizio, convinti che il nostro obiettivo di conquistare il cuore della nazione può essere raggiunto più facilmente se prima saremo veramente nel cuore delle nostre regioni e delle nostre città.

*il vostro  
Lingua*



**Sul prossimo numero della rivista:**

**Cronaca della Riunione delle Cariche a Torino**

**14 ottobre: il Forum di Vienna ci attende**

**Chi ha vinto e chi ha perso la Coppa dell'Amicizia**

**Il bosco incantato dell'Alto Canavese**

**Il Campo Giovani: ad Aosta con le 30 ragazze di tutto il mondo**

**C**ari Amici, il mandato che mi avevate affidato nel maggio dello scorso anno a Saint Vincent è giunto al termine, ma devo confidarvi con tutta franchezza che questi dodici mesi per me sono "volati". E proprio qualche giorno fa, guardando per la prima volta a ritroso la mia agendina di Governatore e soffermandomi su quelle pagine fitte di annotazioni, ho provato un senso di stupore, poiché mi sembrava impossibile d'esser riuscito, insieme a mia moglie Anna e ai fidati amici Palladini, ad avere con voi, nei Clubs, tanti incontri.

In quel momento mi si sono affollati intorno i vostri volti, quelli di tanti vecchi amici e, dico, fortunatamente, di altrettanti nuovi amici, che ricordo così attenti quando si parlava degli altri e delle loro aspettative per un nostro aiuto e della nostra soddisfazione per essere riusciti a farglielo ottenere.

Ovunque mi avete dato le prove del vostro impegno nei confronti di chi è meno fortunato di noi; ovunque mi avete testimoniato i modi con i quali siete riusciti, coinvolgendo talvolta anche le vostre famiglie, a far sì che la vostra presenza, la nostra presenza, lasciasse un segno nelle vostre comunità nei campi più svariati, spesso impensabili.

Innumerevoli e sempre incisivi i "services" culturali, progettati e tradotti in realtà con serietà e intelligenza, raggiungendo pienamente lo scopo prefisso, superando ogni ostacolo. Vi siete fatti carico dei problemi di persone bisognose facendoli vostri, cercando di risolverli nel modo migliore, sacrificando gran parte del vostro tempo libero e persino altro tempo sottratto alla famiglia o al lavoro.

Lo avete sentito come un dovere, consci di appartenere alla più grande associazione di servizio del mondo, di cui tutti ci sentiamo parte integrante, assumendoci, con la nostra responsabile adesione, degli obblighi morali che dobbiamo rispettare. Queste sono le fondamenta del potenziale della nostra associazione, da cui derivano, con l'impegno civile, coraggio, abnegazione, generosità, spontaneamente offerte anche per dimostrare a noi stessi d'esser degni di appartenere al Lions International.

Ma se come Lions ci poniamo doverosamente come obbiettivo la tutela dei diritti della col-

lettività, la difesa degli interessi dei più deboli con l'aspirazione a rendere la vita più vivibile per tutti, non dobbiamo trascurare o sottovalutare l'apporto di quanti, fuori della nostra associazione, riescono spesso a dar prova della loro disponibilità e, idealmente al nostro fianco, esprimono quegli stessi valori di bontà e di sincero altruismo che noi vogliamo affermare: dobbiamo quindi riconoscere i loro meriti e, fra i tanti, di saperci dimostrare che il mondo in cui viviamo è migliore di quanto spesso pensiamo.

Tuttavia questo incoraggiamento accresce la nostra responsabilità nei loro confronti e, in definitiva, nei confronti di tutti: guai a noi se dovessimo deluderli. Al contrario, se sapremo essere credibili, se daremo prova di meritare la loro fiducia, i risultati dei nostri sforzi giungeranno certamente più copiosi sia a livello locale, sia a quel-

lo generale, nelle nostre città, nelle nostre regioni, in Italia e nel mondo.

A quest'ultimo proposito vorrei ricordarvi ancora una volta il "Grande Service", quello a tutte maiuscole per il quale dobbiamo ritenerci mobilitati: la campagna SIGHT FIRST. Sono convinto che il 1994 vedrà il nostro Distretto

tagliare vittoriosamente e, possibilmente, superare il traguardo prefissato.

E ancora una volta vorrei suggerirvi, quando vi guardate allo specchio il mattino, di pensare per un istante a chi non può veder riflessa la propria immagine chiedendovi, con un breve esame di coscienza, se davvero potete confessare a voi stessi d'aver compiuto tutto il possibile per restituire la vista a quei bimbi, a quelle mamme, a quei vecchi che, magari nel più remoto angolo del mondo, nutrono ormai una grande speranza nei nostri confronti.

So che non li deluderete.

Così come non avete mai deluso me nelle 119 serate delle mie visite, e non solo in quelle occasioni, che ho trascorso con voi insieme alla mia Anna. Quelle serate sono le pagine di uno splendido album di ricordi che, insieme a lei, sfoglierò nei prossimi mesi, nei prossimi anni, ringraziando Iddio d'avermi offerto questa grande opportunità.

E se qualche rammarico mi toccherà provare, sarà forse di non aver saputo dare a voi altrettanto del molto che voi mi avete dato.

**Emilio Piccardo**

## **E SE IL MATTINO GUARDANDOSI ALLO SPECCHIO**

# MILANO: CON IL NUMERO E CON LA RAGIONE

Il Congresso di Milano ha tenuto fede alle promesse della vigilia. Risalendo le cronache degli ultimi 15 anni, se non esiste un Congresso distrettuale paragonabile a quello di Belgirate, è ancor meno possibile proporre un convincente confronto con il Congresso Nazionale che si è svolto fra il 28 e il 30 maggio sia per l'interesse dei problemi all'Ordine del Giorno strettamente collegati al precedente Congresso di Montecatini, sia per l'eccezionale presenza di Delegati.

Sotto questi aspetti e per i risultati ottenuti – i migliori possibili nell'attuale situazione – il Congresso di Milano potrebbe rappresentare un momento di svolta per il lionismo italiano che sta maturando gradualmente una nuova visione del proprio futuro e una nuova consapevolezza – come ha scritto il Governatore Piccardo nell'invito al Congresso di Belgirate – di essere artefice del proprio destino, responsabilizzandosi attraverso una maggiore partecipazione diretta alla soluzione dei propri problemi.

I segnali sono inequivocabili. I Club del nostro Distretto hanno tenuto fede in larga misura agli

impegni assunti, tanto da far lievitare con i propri 359 iscritti, i più numerosi in assoluto, il totale dei Delegati – escludendo i past Governatori – a 1079, un numero mai raggiunto. Ma non sono stati da meno i lombardi, con 326 iscritti, mentre le distanze da percorrere, ma forse anche minori informazioni, hanno ridotto le partecipazioni dei delegati del Triveneto, 80 in totale. Gli emiliani erano 71, 72 i delegati del Distretto Azzur-

ro, 65 quelli dell'L, 47 quelli dell'La e 59 quelli dell'Y.

L'organizzazione, che sotto molti aspetti conferma la vocazione pragmatica dei milanesi, ha dovuto reggere l'urto di una massa di congressisti che superava di un buon terzo il prevedibile afflusso, e di questa lezione si dovrà tener conto nel 1995 quando il Congresso Nazionale si terrà a Torino, con Pino Grimaldi in carica come Presidente Internazionale, una

decisione – come ha sottolineato Boschini nella sua presentazione – che premia la città che ha dato i natali al terzo, in ordine di tempo, dei Clubs fondati in Italia.

Ma non è stato soltanto il fortunato esito di questa votazione a determinare il successo della nostra partecipazione a Milano, poiché ci attendevano prove di ben altro spessore e certamente di maggior peso per il futuro. Un congresso che si presentava "difficile", tanto che l'affermazione delle nostre tesi – elaborate a Belgirate ma frutto di un anno di intenso lavoro di preparazione a tutti i livelli sotto la guida del Governatore Emilio Piccardo – è apparsa per molti come inaspettata. Ciò, almeno, a giudicare dalle premesse, come molti silenzi della stampa lionistica dovuti alla carenza di informazioni ufficiali e, in sede congressuale, per la sicurezza con la quale la proposta del nuovo Statuto e Regolamento era stata avanzata in sede di Seminario subendo emendamenti del tutto marginali, e dal modo con il quale il progetto di riorganizzazione territoriale è stato presentato all'Assemblea: un tutt'uno che i Delegati potevano soltanto accettare o respingere in blocco. Non solo, ma tutte le eccezioni avanzate sulle inadempienze di tempi e di modi della Risoluzione di Montecatini erano state rigettate, sì che assai scarso appariva il margine per aprire un reale dibattito chiarificatore.

Le cose sono poi andate diversamente e la strada, che sembrava tutta in salita, nell'aula gremita di delegati che spesso hanno espresso con mormorii la loro impazienza di fronte allo svolgersi di argomenti marginali, si è rivelata assai meno ardua. Ma che fosse un congresso "difficile" per le nostre tesi lo ha dimostrato anche il complesso «iter» cui sono state sottoposte le nostre mozioni prima di essere ufficialmente ammesse.

Che fosse un Congresso "difficile" lo hanno ben compreso anche i nostri delegati che hanno atteso pazientemente, senza conoscerne l'esito, il momento in cui i punti 11 e 13 dell'ordine del giorno sarebbero stati posti in discussione.

Una sorpresa i nostri delegati devono aver provato quando il Governatore Dario Pinti, anziché proporre un dibattito sul nuovo

Riflessioni dopo tre congressi

## Rispettare, senza tabù le linee guida votate

Il XI Congresso Multidistrettuale, mi ha dato qualche motivo di riflessione. Verona, Montecatini, Milano: tre Congressi, tre tappe diversamente atteggiata, ugualmente significative per quello che, io ritengo, sia il cammino del progresso del lionismo in Italia.

A Verona: si discute sull'eliminazione dell'art. 6 dello Statuto Multidistrettuale. L'Assemblea dei delegati sembra contraria ad annullarlo. Non si vota l'eliminazione. Strappo,

con una confusa votazione, della Toscana crea Distretto disattendendo le linee direttive manifestate poco prima dai delegati.

A Montecatini: viene presentata una mozione, fatta propria dal Consiglio dei Governatori e letta all'Assemblea in modo discontinuo, tesa a precisare le linee guida e le modalità di sviluppo di una riorganizzazione territoriale dei distretti e di una revisione dello Statuto Multidistrettuale, nonché di uno Statuto tipo per i Distretti, con lo specifico mandato ai Governatori di portare a conoscenza entro il 28 febbraio a tutti i Clubs ed a tutti i Lions attraverso la rivista "The Lion" i progetti e le relative relazioni da discutersi al Congresso.

A Milano: il Consiglio dei Governatori si è presentato con un parziale adempimento della mozione di Montecatini e l'Assemblea dei delegati ha ribadito con il suo voto un chiaro indirizzo di valutazione degli istituti e dei poteri. I delegati, che rappresentano il popolo Lion, esprimono le linee di pensiero ed operative, il Governo (il Consiglio dei Governatori) le segue e le attua.

Se ciò non avviene, l'Assemblea dei delegati richiama, con il suo voto, al rispetto delle regole democratiche della divisione e del livello dei poteri.

Momento per l'avvenire prossimo, nel quale dovrà maturarsi uno Statuto, che rispecchi le linee guida volute dall'Assemblea dei delegati e dovrà altresì maturare una riorganizzazione territoriale e funzionale del lionismo che ne infiammi lo spirito e ne accresca la capacità di servizio senza tabù o preconcetti, essenzialmente guidata dalla retta, obbiettiva valutazione di strutture e funzioni.

**Romolo Tosetto**  
Presidente del Comitato  
d'Onore distrettuale

## Le decisioni del Congresso

Franco Tentindo, Governatore uscente del Distretto 108-la (Club di Pergola Val Cesano) è stato scelto come Presidente del Consiglio Governatori dai Governatori Eletti.

Il dibattito sul nuovo Statuto e Regolamento Multidistrettuale, con l'approvazione delle mozioni presentate dai distretti 108-la e 108-lb, è stato aggiornato e il testo relativo è stato rinviato alla revisione di un'apposita Commissione Multidistrettuale composta dai rappresentanti di tutti i Distretti. Il nuovo testo, debitamente reso pubblico, sarà sottoposto all'approvazione del prossimo Congresso.

Il progetto di riorganizzazione territoriale del Multidistretto è stato respinto con 413 voti contrari, 166 favorevoli e 5 astenuti.

Torino è stata proclamata sede del Congresso Multidistrettuale del 1995.

Carlo Martinenghi è stato riconfermato direttore della rivista nazionale "The Lion" per il triennio 1994-97.

Romolo Tosetto è stato riconfermato membro effettivo del Comitato d'Onore nazionale.

Riconfermati i Services nazionali dello scorso anno.

Approvato il Tema di Studio "Ritornare al nucleare per garantire al Paese più autonomia, ambiente ed aria pulita, sviluppo tecnologico ed energia a costi più bassi".

È stata decisa la rinuncia alla partecipazione a "Telethon".

Vittorio Mancuso è entrato a far parte dei Revisori dei Conti del Multidistretto.

La quota multidistrettuale rimane invariata.

(segue a pag. 12)



*Il momento del simbolico scambio delle consegne ha visto affiancati sul palco, con le consorti, i Governatori eletti ed uscenti*

*Impegnativo discorso del Vice Presidente Internazionale Pino Grimaldi*

## Diverremo i mediatori dei bisogni dell'umanità

**N**oi vogliamo essere riconosciuti per quello che siamo, e questo riconoscimento sarà chiesto nelle sedi competenti perché diventi concreta realtà. Sto pensando alla possibilità di un incontro che non sia soltanto formale con il Segretario Generale delle Nazioni Unite, un colloquio nel quale, a nome della nostra associazione internazionale, gli offrirò la nostra mediazione per i bisogni umanitari ovunque possano sorgere. Con queste parole il Vice Presidente Internazionale Pino Grimaldi ha illustrato le caratteristiche di quello che ha definito "un salto di qualità" della nostra associazione. "Stiamo seriamente pensando a far sì che questa associazione alla vigilia del terzo millennio possa assumere una connotazione differente"

Estremamente impegnativo il suo intervento in apertura del Congresso, in cui ha esaltato le nostre capacità rispetto ad altre organizzazioni "che non hanno il senso del volontariato solidaristico che ci caratterizza. Noi non paghiamo i nostri Lions neppure se mettono la loro vita a rischio per aiutare il



prossimo. A noi basta un grazie di cuore, una stretta di mano e, se tutto va bene, anche una medaglietta e un certificato".

Spesso interrotto dagli applausi, Grimaldi ha tracciato un quadro esaltante del futuro dell'associazione. "Sono sicuro che diverremo i mediatori dei bisogni umanitari, oggetto di apprezzamento di quanti nel mondo sono aperti di cuore e di mente. Vedremo allora tanti uomini e donne chiedere di appog-

giarsi a noi, di entrare nei nostri Clubs, perché gli uomini, dopo troppe parole, credono nei fatti".

La sua certezza in questo futuro trae alimento dalla nostra potenzialità in campo umanitario in tutto il mondo. "Noi stiamo attuando qualcosa che non era immaginabile: il più grande progetto umanitario intrapreso da una associazione di servizio" ha detto a proposito di Sight First, ed ha annunciato che al 30 aprile un milione e ottocen-

tomila persone prive della vista avevano nuovamente la possibilità di vedere il sole. "Su 130 milioni di dollari che ci proponiamo di raccogliere per il luglio 1994, al 30 aprile ne erano stati raccolti 32 milioni, di cui 29 e mezzo sono stati già spesi a nessun costo, perché non un solo centesimo va a chi non ne ha realmente bisogno".

Ma non basta: "noi ci battiamo in 178 Paesi del mondo non contro qualcuno, ma per l'uomo, per trasformare gli uomini in cittadini, corresponsabili della cosa pubblica, in fattori di benessere e di prosperità per se stessi e per gli altri". E in questa sfera è nostra cura occuparci dei giovani attraverso il programma Lions Quest "uno dei migliori che mai sia stato immaginato per determinare nel giovane, nell'adolescente, il senso della responsabilità. È un metodo per incrementare l'enfasi sull'"io", un modo per sostenere la personalità, per far sì che i giovani imparino a dire "no" a tutte le devianze, che si chiamino violenza, droga o altro".

Grimaldi ha concluso augurandosi che il Congresso si svolgesse nel modo più proficuo e tranquillo.

(segue da pag. 10)

Statuto e Regolamento articolo per articolo, ha illustrato le risultanze del Seminario che si era svolto il giorno precedente, avvertendo che sarebbero stati messi ai voti gli emendamenti in quella sede presentati e, infine, che non era ammissibile alcun rinvio del dibattito.

A questo punto il Presidente del Consiglio dei Governatori ha dato lettura delle mozioni presentate dal nostro Governatore Emilio Piccardo e, a nome di una trentina di delegati di vari Club del Distretto 108-1b da Silvano Venier, del Milano Centro. Quando è stato concessa la parola a Giorgio De Regibus, il nostro Past Presidente del Consiglio dei Governatori ha detto che, "sentito il testo delle mozioni presentate" riteneva di poter chiedere ai presentatori della mozione del Distretto 108-1b "la riunione delle mozioni del 108-1a e del 108-1b in un unico documento da mettere ai voti dell'Assemblea".

La richiesta è stata accolta da un prolungato e scrosciante applauso di consenso e la presidenza del Congresso ha dato conferma di ritenere riunite le due mozioni.

De Regibus ha poi fatto seguire una breve considerazione: "Dopo l'approvazione del Tema del Ser-

vice Nazionale "Vivere la legalità" occorre far notare che il Consiglio dei Governatori non può sottrarsi a quanto deciso dal Congresso di Montecatini dello scorso anno, il cui testo preciso è riportato nella mozione proposta e che con quella forma un tutto inscindibile".

De Regibus ha così continuato: "Per quanto riguarda il Seminario che si è svolto il giorno precedente, dissenso da quanto affermato dal relatore, poiché una presenza media al Seminario di 30 persone che propongono una serie di emendamenti in parte accolti e inseriti con approssimazione nel testo, non possono sostituire l'esame metodico e generale da parte dei Clubs". De Regibus ha così concluso: "Chiedo che le mozioni unificate vengano approvate dal Congresso".

Un nuovo scrosciante applauso ha salutato l'intervento di De Regibus e la levata di una miriade di cartellini verdi che approvavano la mozione unificata dei due distretti, ha tolto ogni dubbio circa la volontà dell'assemblea. Sono stati contati soltanto i voti contrari: in totale 10. E un nuovo grande applauso ha accolto il risultato.

Una mozione d'ordine del PDG Armando Veneto sulla data stabilita per la nomina della Commissione che dovrà rivedere, per conto dei Distretti, l'intera materia, non



L'ingresso delle bandiere mentre la banda dei Carabinieri esegue

ha avuto seguito e subito dopo una mozione presentata dal PDI Giuseppe Taranto circa le modalità di nomina del Presidente del Consi-

glio dei Governatori con una tornatazione fra i distretti, nonostante abbia ottenuto 308 voti favorevoli, 241 contrari e 21 astenuti è stata



LIONS CLUB

TORINO  
TAURASIA



# Torneo di Golf - Coppa P&G

26 settembre 1993

Associazione sportiva "I Roveri"

Rotta Cerbiatta 24 - 10070 Fiano Torinese

La P&G e la Prima Circoscrizione del Distretto Lions 108-1a indicano un Torneo di Golf aperto a tutti i Lions, ai loro famigliari e ospiti e ai Soci dell'Assosvezia

Il ricavato del Torneo di Golf verrà interamente devoluto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

## PREMI GARA GOLF

3 categorie  
1° Lordo  
1° Senior  
1° Signore

## PREMI PER LIONS E OSPITI

1°, 2° e 3° classificato

## FORMULA

18 buche Medal

Dopo la premiazione gli sponsor offriranno una cena a tutti i partecipanti alle gare. Per prenotare la sola cena, aperta a tutti i Lions, famigliari e ospiti, telefonare alla Segreteria del Lions Club Torino Taurasia. Tel. (011) 889790

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DEL GOLF "I ROVERI". TEL (011) 9235719

SPONSORED BY



Argenti - Cristalli - Porcellane - Liste nozze

di Mazzonetto Ida Franca & C. - Via Amendola 12 - 10121 Torino - Tel. (011) 56.211.42

# Pubbliche relazioni: che cosa fare

*Pubblichiamo il testo integrale della relazione presentata dal Governatore Emilio Piccardo al Congresso Nazionale sulle Pubbliche Relazioni, di cui era responsabile in seno al Consiglio dei Governatori.*

**A**lla voce "Pubbliche Relazioni" il Grande dizionario della lingua italiana del Battaglia dedica una esauriente definizione: "L'insieme delle iniziative (mostre, congressi, conferenze con la stampa, pubblicazioni aziendali, ecc.) programmate da un'azienda, da un'associazione o da un ente per far conoscere la propria attività o i propri fini e per creare un'opinione favorevole". Ma il Migliorini aggiunge: "Specialmente nei confronti della clientela".

La parola "clientela", che giustamente è stata fatta scomparire dal contesto del nostro Codice dell'Etica, forse meglio di ogni altra, suggerisce l'ambito entro il quale meglio si applicano le Pubbliche Relazioni e quei metodi per la conquista di posizioni di mercato che straordinario successo ebbero fino agli inizi degli anni ottanta.

Oggi l'opinione pubblica, assistendo al crollo di tante facciate, non è più tanto disposta a credere agli artefici d'immagine e, col senno di poi, possiamo ben dire

che non erano tanto in errore i nostri clubs che allora si attenevano alla regola di "operare in silenzio".

D'altro canto, quando le aziende hanno potuto disporre di mezzi d'indagine più sofisticati, si sono accorte che il rapporto fra costi e ricavi delle operazioni di pubbliche relazioni, spesso disinvolve, sempre costose, era tutt'altro che incoraggiante.

Così, mentre il Marketing spodestava le Pubbliche Relazioni spendaccione, noi Lions abbiamo improvvisamente scoperto l'esigenza di crearci un'immagine che fino ad allora sembrava non interessarci. Amici! Parlare fra noi di Pubbliche Relazioni è assai facile, ma anche molto difficile. Facile se si parla per approssimazioni, auspicando, promettendo. Assai difficile se si fa sul serio.

La nostra cultura è lontana da quella della rincorsa al profitto, né siamo disposti a rischiare ingenti investimenti - quali sarebbero richiesti da una seria operazione di Pubbliche Relazioni - per ottenere risultati che l'esperienza di altri ci dice siano aleatori e talvolta controproducenti. Non abbiamo "clienti" se non nelle nostre professioni, non abbiamo "prodotti" da vendere, ma neppure intendiamo ricorrere alla pubblicità per acquisire nuovi soci così come li vogliamo noi nei nostri clubs e dopo i disastrosi risultati ottenuti altrove.

Il nostro scopo non è altro che quello di farci conoscere per quello che siamo realmente per riuscire a servire meglio la comunità. Attraverso operazioni di pubbliche relazioni incaute, anche se condotte alla perfezione, le nostre intenzioni possono essere facilmente travisate. Essere sulla bocca di tutti non è, se non in certe circostanze, positivo.

Ciò che è invece certamente produttivo è la stima che ci può venire dalle nostre attività di servizio. Dieci anni fa sono bastate poche righe di appello su un rotocalco a larga tiratura perché il Libro Parlato di Verbania trovasse più di mille volontari "Donatori di voce" in pochi giorni. Abbiamo raccolto più di 7 miliardi per un centro per la ricerca sul cancro. Mike Bongiorno ha ospitato, se ricordo bene, i responsabili della scuola Cani Guida per i ciechi. Quando le iniziative sono valide, mobilitano l'opinione pubblica, riscuotono spazio e consensi. Sta a noi trovare le giuste motivazioni per i nostri soci, i nostri clubs: se ne saremo realmente convinti, allora ne saremo convinti anche il pubblico e i giornalisti, senza alcun bisogno di sollecitarli.

La nostra stampa impari a farsi cassa di risonanza per le attività

veramente importanti: sarà il primo passo. Impariamo a comunicare nei giusti modi le nostre maggiori attività: sarà il secondo passo. Non serve creare organizzazioni costose: il nostro contributo finanziario al Lion deve essere speso oculatamente per coloro che sono nel bisogno, per la comunità.

C'è un volume che è attualmente in pubblicazione. Si chiama il "Libro d'Oro", continuazione di un altro "Libro d'Oro" pubblicato in passato, in cui sono raccolti i maggiori services compiuti dai Lions italiani. È stato un plebiscito di risposte, sarà un plebiscito di letture.

In quelle pagine, in cui sono sintetizzati 263 services, è racchiusa l'essenza di ciò che è il vero lionismo. Con poche parole, senza retorica. Facciamo leggere quel libro anche agli altri, a coloro che non fanno parte della nostra associazione e ne trarranno l'immagine più autentica del lionismo in azione.

Ora voi mi chiederete: è tutto qui ciò che i Lions hanno fatto quest'anno per farsi conoscere, stimare, amare dagli italiani? Vi propongo alcuni esempi, con brevi flashes. Lions Club Taranto Host: Fattoria Amici, Centro di riabilitazione per giovani disabili. Lions Club Bari Svevo: automezzo furgonato per l'ANFFAS. Lions Club Roma Aurelium: Foto-emoteca. Lions Club Cittanova Marche Host: contributo per la vita, collaborazione per l'emergenza. Lions Club Conversano: più vita agli anni, pensionato "Mamma Rosa". Lions Club Conegliano: forno per ceramiche in dotazione ad un centro per disabili. E potrei continuare all'infinito.

Vorrei concludere proponendovi altri esempi. Mi sapete dire quanto ha speso, nel campo delle Pubbliche Relazioni, il Lions International per la campagna Sight First? Eppure i risultati ci sono, eccome. C'è chi propone i successi del "Telethon". Cifre sensazionali, non c'è dubbio, alle quali anche noi abbiamo contribuito. Ma se seguissimo quegli esempi, siamo sicuri che domani i giornali non si occuperanno di noi per contare i milioni spesi per ingaggiare ballerini e cantanti, piuttosto che del fine che ci muove?

Nessuno di noi avrebbe cuore di sottrarre anche una sola lira ai ciechi che attendono l'intervento di Sight First in India, nel Sud America, nel Centro Africa, per acquistare spazi pubblicitari su quotidiani o settimanali.

E mi domando, vi domando: vale di più un ragazzo che ha riacquisito la vista, oppure un Lion soddisfatto perché i giornali parlano di lui? Vorrei che meditassimo.

**Emilio Piccardo**

## gli inni in apertura del Congresso

respinta poiché non ha raggiunto il quorum stabilito per le modifiche statutarie.

L'atmosfera nella sala colma di delegati a perdita d'occhio si è fatta pesante quando si è entrati nel vivo del dibattito sul progetto di riorganizzazione territoriale del Multidistretto. Il Presidente del

(segue a pag. 14)

## La mozione dei Delegati del Distretto 108-lb (Lombardia)

*Pubblichiamo, il testo della mozione, presentata da Silvano Venier: del Milano Centro a nome di una trentina di Delegati di vari Clubs del Distretto 108-la, che è stata congiunta con quella del nostro distretto.*

**PRESO ATTO** che nella "Risoluzione per la ristrutturazione" approvata dall'Assemblea dei Delegati al Congresso di Montecatini il Congresso demandava - ricordiamo il testo - "al Consiglio dei Governatori il compito di preparare - con l'ausilio di apposita Commissione Multidistrettuale - il testo dello Statuto e Regolamento Multidistrettuale globalmente revisionato";

**PRESO ATTO** che il Congresso demandava al Consiglio dei Governatori di preparare, unitamente al testo dello Statuto e Regolamento revisionato, pure "una relazione esplicativa anche sotto il profilo finanziario";

**PRESO ATTO** che il Congresso demandava al Consiglio dei Governatori di portare statuto, regolamento e relazione finanziaria "a conoscenza di tutti i Clubs attraverso la pubblicazione sulla rivista "The Lion" entro il 28 febbraio 1993";

**CONSTATATO** che la nomina della "Apposita Commissione" "di ausilio" al Consiglio dei Governatori è stata disattesa;

**CONSTATATO** che non è stata portata a conoscenza di alcuno, né pubblicata la "relazione esplicativa, anche sotto il profilo finanziario" che avrebbe dovuto essere allegata allo Statuto e Regolamento Multidistrettuale rinnovato, in modo da aiutarne la comprensione;

**CONSTATATO** che il testo dello Statuto e Regolamento Multidistrettuale rinnovato non è stato pubblicato dalla rivista "The Lion" entro i termini del 28 febbraio 1993, chiaramente ed inequivocabilmente stabiliti dalla "Risoluzione sulla ristrutturazione" sopracitata, non concedendo in tal modo il tempo sufficiente per un accurato esame da parte di tutti i Clubs;

**RILEVANO** che per questo stato di cose si è nei fatti contraddetto lo spirito che aveva animato la "Risoluzione sulla ristrutturazione" e cioè quello di coinvolgere nel progetto tutti i Clubs del Multidistretto "allo scopo di raggiungere la maggiore, ponderata convergenza di consensi all'adeguamento delle strutture e sui relativi nuovi ordinamenti";

**CHIEDONO** che, mancando i presupposti di cui sopra, il nuovo testo dello Statuto e Regolamento del Multidistretto Italy proposto, non venga discusso e votato in questa sede, ma che si provveda alla sua messa all'O.D.G. del prossimo Congresso Nazionale.

Consiglio dei Governatori Carlo Casali, dopo aver illustrato il progetto, ha letto le mozioni pervenute dando la parola ai singoli presentatori. Per primo, Giovanni Rigone, ha chiesto che la proposta di suddivisione del Distretto 108-1b fosse portata da tre sub-distretti a quattro. È toccato poi al nostro Past Governatore Romolo Tosetto, il quale ha detto testualmente: "A nome del Distretto 108-1a chiedo che la votazione sulla nostra mozione venga posposta a quella sul progetto di riorganizzazione territoriale proposta dal Consiglio dei Governatori. Se questa richiesta non fosse accolta, preferiamo ritirare la nostra mozione. Questa decisione è stata presa dal Governatore in carica e dal Governatore Eletto del nostro Distretto".

Dopo un intervento avverso alla proposta di Giovanni Rigone da parte di Silvano Venier che, sulla base dello Statuto distrettuale, ha chiesto il rispetto delle decisioni prese dall'1b al Congresso di Bergamo dove era stato deliberato di non procedere ad alcuna divisione, la Presidenza ha respinto l'eccezione richiamandosi allo Statuto Internazionale e ha invece chiamato la votazione sulla mozione Rigone che ha dato i seguenti risultati: 289 contrari, 238 favorevoli, 45 astenuti.

Dopo aver dato spazio a numerosi interventi in cui è stata ribadita la posizione del 108-A pregiudizialmente contraria ad ogni divisione, quando ormai s'era fatta sera la Presidenza ha posto ai voti l'intero pacchetto della proposta di riordino del Multidistretto. Finalmente, dopo tante schermaglie, si era giunti al momento decisivo e la folla di cartellini rossi non ha lasciato dubbi. Il Congresso si pronuncia contro il progetto con 413 voti contrari, 166 a favore e 5 astenuti.

Mentre la sala si svuotava, è stata data notizia delle votazioni a scrutinio segreto per l'elezione del Direttore della rivista "The Lion" e per il Direttore del Campo Italia. Per la rivista Martinenghi è prevalso su Bartolomeo Lingua con 496 voti contro 395. Scontata la designazione di Bruno Grandi dopo il ritiro di Roberto Fresia, che pure ha ottenuto numerosi voti di stima.

**P**er lasciar maggior spazio al dibattito sull'Ordine del Giorno, il Congresso si era aperto, presenti il Prefetto di Milano e il Vice Presidente della Giunta Regionale lombarda, il pomeriggio di venerdì con il consueto cerimoniale, sfrondata tuttavia di quella pomposità che aveva caratterizzato alcune assise degli scorsi anni. Orlando Chiari, Presidente del Comitato Organizzatore, ha ottenuto convinti applausi, poi dopo il saluto delle autorità, ha parlato il Vice Presidente Internazio-

nale Pino Grimaldi, particolarmente festeggiato. Pubblichiamo una sintesi del suo intervento.

Il sabato mattina, con lieve ritardo, mentre la sala stava sempre più affollandosi, sono iniziati i lavori con la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Casali.

Il suo discorso era molto atteso, soprattutto per quanto riguardava il delicato iter dell'adempimento delle clausole della Risoluzione per la ristrutturazione approvata dal Congresso di Montecatini. Carlo Casali non ha cercato giustificazioni per il mancato adempimento di alcune condizioni che, evidentemente, erano state ritenute ininfluenti sul risultato finale che si proponeva. Dopo essersi autoproclamato "apposita Commissione" - con l'astensione del nostro Governatore - il Consiglio ha cercato di trovare supporto nella Commissione Affari Interni, ma Casali non ha neppure menzionato la mancata pubblicazione dei testi dello Statuto e Regolamento e del progetto di riordino territoriale "nei tempi e nei modi stabiliti" sulla rivista nazionale "The Lion".

Letti i "curriculum" dei candidati alla carica di Direttore della rivista nazionale, accettata la proposta di Bagnone come sede del Campo Italia per il triennio 1993-1996 e presentata la candidatura di Bruno Grandi alla direzione del Campo, sono seguite le relazioni dei Governatori responsabili delle Commissioni Multidistrettuali, e nel pomeriggio quelle sui Temi di Studio e sul Service Nazionale, seguite subito dalla votazione sui nuovi Temi di Studio e Service

Nazionali.

Fra i sette Temi di Studio è prevalso nettamente quello sul ritorno al nucleare, mentre con 158 e 255 voti, sono stati riconfermati rispettivamente i temi già votati lo scorso anno: la "Scheda oftalmica" e "Vivere la legalità". Sul primo tema aveva destato vivo interesse fra i congressisti la relazione presentata da Pietro Matteoli, approvata all'unanimità.

Nello stesso pomeriggio sono poi stati esauriti i punti 10, 11, 12 e 13 dell'Ordine del Giorno, sui quali ci siamo già soffermati, ad eccezione del punto 12: una proposta di modifica allo Statuto Distrettuale, presentata dal PID Giuseppe Taranto, su designazione del Club Roma Capitolium. Con la proposta, che riguardava il secondo comma dell'art. 10 dello Statuto, si chiedeva l'introduzione della seguente modifica: "Il Presidente del Consiglio è eletto a scrutinio segreto dal Congresso Nazionale su una terna di Past Governatori proposta da uno dei sub-distretti secondo un turno di rotazione tra gli stessi concordati".

Questa proposta che avrebbe sottratto ai Governatori entranti l'elezione del Presidente del Consiglio dei Governatori, correggendo il mancato alternarsi alla massima carica italiana dei distretti - particolarmente il 108-L e il 108-la - traduceva in pratica un'idea da tempo avanzata da Giuseppe Taranto. La mozione ha ottenuto 308 voti favorevoli contro 241 contrari e 21 astenuti ma, poiché si trattava di una modifica statutaria, per poter essere adottata necessitava del consenso dei 2/3 dei votanti. E perciò è stata respinta.

Riconfermata la sede di Bagnone

## Il Seminario sulla Gioventù e sul Campo Italia

**P**resieduto dal Governatore Bellavista, il Seminario sulla Gioventù ha trattato i temi principali dell'attività dei Lions in questo importante e delicato settore.

Si evidenzia una forte, crescente presenza dei Leo nell'attività complessiva dell'Associazione, caratterizzata da un clima di collaborazione e solidarietà con i lions che non può non essere valutata con grande soddisfazione.

Nei loro interventi, Grandi e Varetto hanno sottolineato come sia necessario che i Clubs Sponsor siano i "custodi" del patrimonio-Leo, dimostrando loro l'attenzione e la considerazione che meritano e soprattutto offrendo loro, in tutti i campi in cui esistano le condizioni per farlo, di proseguire nel lionismo l'attività di servizio alla quale si sono dedicati con passione per anni.

Si è poi ancora una volta ribadita l'importanza degli scambi giovanili, così aderenti alla filosofia lions per i rapporti internazionali di amicizia e di solidarietà che essi contribuiscono a stabilire.

È tuttavia indispensabile una maggiore disponibilità ad ospitare i giovani provenienti da altri Paesi, i quali, spesso, è difficile reperire una sistemazione in famiglia.

Coro unanime di elogi, infine, per Roberto Fresia ed il "suo" Campo Italia, da anni al centro dell'attività del lionismo italiano a favore della gioventù.

Con una spesa tutto sommato modesta ed una straordinaria prova di buona volontà e di senso dell'ospitalità, il Campo Italia ha offerto un'importante opportunità di conoscere l'Italia a centinaia di ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo;

Ha destato in molti qualche perplessità la decisione del Consiglio dei Governatori di ridurre, da ottanta a cinquanta, i posti disponibili (sia pure allo scopo di migliorare la qualità "alberghiera" dell'accoglienza), mentre si è dovuto prendere atto della ferma determinazione di Fresia a lasciare il testimone nelle mani esperte di Bruno Grandi.

b.v.



Il Governatore del Distretto risponde agli applausi dopo 94. La massima carica gli è st

**L**a domenica mattina si è aperta con un'ampia relazione del PID Giovanni Rigone sul Forum Europeo del 1992, e l'oratore ha illustrato il complesso iter seguito per giungere alla realizzazione della manifestazione cui hanno dato un grande apporto di lavoro i Lions dei Clubs di Genova e della Liguria. Giovanni Rigone ha reso omaggio a tutti coloro che hanno prestato la loro opera e, particolarmente ad Emilio Piccardo e a Roberto Fresia, il primo come Tesoriere e poi Presidente del Comitato organizzatore, e il secondo come Segretario.

Approvata la richiesta del Distretto 356 Israele di passar dall'area costituzionale Africa Asia Sud Occidentale all'area costituzionale europea, e ritirata una proposta di Giuseppe Taranto di modifica dello Statuto Internazionale, sono seguite le relazioni del Governatore Aurelio Cajazzo e del PDG Giuseppe Cantafio, rispettivamente sul programma e sull'organizzazione di coordinamento per la campagna Sight First.

Cantafio ha esposto con molta chiarezza l'attuale situazione della raccolta di fondi anche se, ha avvertito, le cifre sono del tutto provvisorie. L'Italia è attualmente al sesto posto nel mondo per i contributi versati nell'attuale campagna, ed ha esortato i Lions a raggiungere l'obiettivo di 146 dollari a socio entro il 9 giugno, "Giornata dell'Obiettivo".

Il PDG Domenico Boschini ha presentato la sua relazione sull'andamento in Italia del "Lions



Francesco Tentindo, che ha al suo fianco la moglie Rosanna proclamazione a Presidente del Consiglio dei Governatori 1993- affidata dopo la votazione espressa dagli 8 Governatori entranti

Quest", che pur richiedendo per la sua attuazione la cifra di 160 mila dollari, la somma è già stata coperta per almeno una metà con i contributi del Multidistretto, della LCIF e dei Lions Clubs italiani.

Sono seguite le varie relazioni all'Ordine del Giorno e infine, proclamata Torino sede del Congresso Nazionale del 1955, sono stati eletti per acclamazione i nuovi componenti delle Commissioni Multidistrettuali e del Comitato d'Onore Nazionale, del quale Romolo Tosetto farà parte come membro effettivo. Per il nostro Distretto sono stati riconfermati i

membri delle Commissioni Affari Interni Guglielmo Lanza e della Commissione Protezione Civile Giampiero Capriotti, il cui mandato era giunto a scadenza, mentre Vittorio Mancuso è stato nominato revisore dei Conti.

Con la proclamazione del Governatore Franco Tendindo a Presidente del Consiglio per il 1993-1994 e con il simbolico scambio delle consegne fra i Governatori in carica e i Governatori Eletti, saliti sul palco insieme alle consorti, si è concluso fra gli applausi il 41° Congresso Nazionale.

b.l.

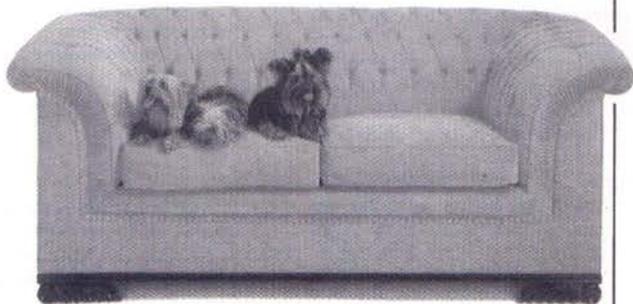
## La Mostra "I Lions cavalieri della luce"

Nella hall sulla quale si aprivano le porte della grande aula che ha ospitato i mille delegati del Congresso di Milano, spiccava una serie di quadri che non sono passati inosservati. Erano le opere d'arte offerte da pittori Lions ispirate al tema "I Lions cavalieri della luce" su invito di Giuliana Ranghieri del Club Milano Duomo le Guglie e di G.B. Terraneo del Club Milano Alto Milanese. I pittori hanno risposto all'appello da tutta Italia: 42 le opere esposte in rappresentanza delle più varie tendenze. Non pochi soci del nostro

Distretto: Luciano Lovisolo del Genova San Giorgio, Alberto Sardo dell'Alta Vara, Guido Botta dell'Alessandria, Basso Sciarretta del Cuneo, Laura Riva Bogetto del Bra dei Roeri, Paola Martin Argenteo del Tortona Castello.

La rassegna d'arte era finalizzata alla raccolta di fondi a favore della Campagna Sight First e una decina di tele durante i giorni del Congresso sono state consegnate a chi ha offerto almeno la cifra di 500 mila lire per la Campagna. Le altre serviranno a raccogliere una ventina di milioni.

**BELLATO**  
ARREDAMENTI  
*abitare con personalità*



S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO

B&B  
ITALIA

Dada

ilou

Molteni & C

Poliform  
ITALIA

Artemide

MISSONI  
by T&J Vestor

zanotta

Effeti  
cucine

# UNANIMI PER LA SVOLTA

**U**n congresso distrettuale così non s'era mai visto. Mai tanti presenti: 118 Clubs su 119 e 459 delegati sul numero massimo possibile di 500. Mai prima d'ora un dibattito tanto appassionato che ha svuotato i corridoi e tenuta costantemente affollata la sala fino alla conclusione dei lavori e oltre. Mai prima d'ora l'organizzazione di un congresso era stata messa così a dura prova tanto brillantemente superata, sì che l'amico past Governatore Maraldi ha davvero meritato l'assedio di coloro che volevano congratularsi con lui.

È stato anche un successo annunciato per il gran lavoro di organizzazione curato da Piero Matteoli e di preparazione compiuto da Presidenti di Circoscrizione, Delegati di Zona e Presidenti di Clubs per sensibilizzare i soci sull'importanza dell'appuntamento che il Distretto si era dato nei tre giorni del 14, 15 e 16 maggio a Belgirate, al Centro congressi dell'Hotel Villa Carlotta. Il tutto per essere pronti ad un altro appuntamento, quello del Congresso di Milano che doveva sancire la volontà dei nostri Clubs di costituirsi in Multidistretto per scacciare l'eventualità di una divisione mai voluta e, nello stesso tempo, porre le basi per un diverso assetto organizzativo del lionismo in Italia, più aderente ai tempi nuovi e più funzionale sotto l'aspetto operativo e finanziario.

E che questo non fosse un utopico sogno di pochi, lo ha dimostrato la votazione della mozione sulla ristrutturazione da portare al Congresso del Multidistretto: sui 429 votanti a scrutinio segreto nella mattina di domenica, 382 si sono espressi per il sì contro 45 contrari e due schede nulle. E altrettanto chiara la votazione in aula dell'altra mozione riguardante il nuovo Statuto e Regolamento che chiedeva il rispetto delle deliberazioni dell'assemblea del Congresso di Montecatini e l'inserimento di una norma che riconosca la possibilità della creazione di più multidistretti in Italia. I 381 delegati presenti in quel momento si sono espressi per il sì contro due soli no e 4 astenuti.

Il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, che in rappresentanza del Presidente Internazionale Mehta ha seguito tutti i lavori, intervenendo anche più volte con alcune precisazioni, deve aver avuto senza alcun dubbio l'impressione di un Distretto attento alle regole internazionali, ma determinato a far ascoltare la propria voce e soprattutto quella dei Clubs e dei soci che lo com-

Non era finora accaduto che fossero presenti 459 Delegati su 500 aventi diritto, né che fossero rappresentati 118 Clubs su 119 - La perfetta accoglienza e l'accurata organizzazione hanno superato la difficile prova di una affluenza superiore a tutte le previsioni

## Le nuove cariche sociali

<b>Governatore per l'anno 1993-94:</b>	Maurizio Casali
<b>Luogotenente del Governatore:</b>	Franco Verna
<b>Comitato d'Onore Distrettuale 1993-94</b>	Romolo Tosetto, Augusto Launo, Elio Machi
<b>Membro del Centro Studi:</b>	Alessandro Marazzi
<b>Revisori dei conti distrettuali:</b>	Angelo Ettore Isolabella, Enzo Casazza, Vittorio Mancuso
<b>Membri Commissioni Permanenti Multidistrettuali:</b>	Affari Interni: Guglielmo Lanza
<b>Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente:</b>	Michele Berardo, Giampiero Capriotti

pongono. E la passione non ha fatto velo alla ragione quando - dopo il travagliato iter della mozione presentata in una prima versione il sabato pomeriggio - affiancato dal Past Governatore Romolo Tosetto, il past Governatore Augusto Launo nella sua qualità di membro della Commissione per la ristrutturazione, la domenica mattina ha letto il testo defi-

nitivo della mozione con la quale i Clubs chiedono il riconoscimento del diritto di costituirsi in un Multidistretto aperto ad altri distretti, riscuotendo un applauso che già prefigurava l'esito della votazione a scrutinio segreto.

E se altrettanto scontato era l'esito delle urne per l'elezione del Governatore per il 1993-94, che ha dato a Maurizio Casali la sod-

disfazione di un responso plebiscitario (426 favorevoli su 446 votanti), non lo era certamente quello per il Luogotenente del Governatore che vedeva in amichevole competizione Francesco Giusti del Biella Valli Biellesi e Franco Verna del Club di Verbania; o quello per l'elezione dei membri del Comitato d'Onore distrettuale. Verna è prevalso su Giusti per 50 voti (245 contro 195) mentre il Comitato d'Onore, come ormai da lunghi anni, sarà presieduto da Romolo Tosetto, affiancato da Augusto Launo ed Elio Machi che hanno raggiunto la parità di voti.

Per tutti, l'abbraccio finale dei congressisti, scroscianti applausi e su tutto l'ammonimento del Governatore Piccardo che ha vissuto giornate faticose, a tratti difficili, ma che certamente resteranno le più indimenticabili della sua vita: "Adesso torniamo a lavorare. Arrivederci a Milano".

Ma se tutto è giunto in porto, se il Distretto si è finalmente riconosciuta una forza e un potere di decisione, se l'informazione ha avuto il sopravvento sui silenzi, se tutti gli organismi hanno avuto il giusto rilievo e si sono responsabilizzati per la parte che loro competeva, se infine il Congresso ha avuto l'esito che tutti auspicavano, se infine il dibattito si è svolto ordinatamente, lo si deve indubbiamente alla pazienza, alla costanza, alla comprensione del Governatore Piccardo che, senza pretese di protagonismo, ha saputo condurre l'assemblea, traendola dalle secche delle sterili discussioni, diritto agli obiettivi che erano stati proposti, senza forzature, con energia e lungimiranza. La sua lunga maratona durante l'anno lo aveva provato, ma l'applauso affettuoso che lo ha più volte salutato, gli ha ridato quelle energie che lo devono ancora sostenere nella parte finale del suo mandato.

## La mozione sul nuovo Statuto e Regolamento Multidistrettuale

*La seguente mozione, da presentare al Congresso Multidistrettuale di Milano, è stata approvata dai 381 Delegati presenti per alzata di mano con soli 2 voti contrari e 4 astenuti:*

**I Delegati al Congresso del Sub-Distretto 108-Ia presentano la seguente**

### MOZIONE

- 1. Aggiornamento del dibattito sullo Statuto e Regolamento quale è stato proposto all'Assemblea del Congresso Nazionale e rinvio del testo all'esame e alla revisione di un'apposita Commissione Multidistrettuale, composta da un rappresentante di ciascun Distretto, entro il 15 luglio 1993;**
- 2. Integrazione del testo del nuovo Statuto e Regolamento, considerata l'eventualità della creazione in Italia di più multidistretti, con le norme statutarie che dovranno essere seguite a tal fine;**
- 3. Pubblicizzazione di tale testo da parte del Consiglio dei Governatori entro il 31 dicembre 1993, dandone diretta comunicazione ai Distretti con ampie note esplicative per la corretta interpretazione di ciascun articolo e presentazione per l'approvazione di tale Statuto e Regolamento ad un Congresso straordinario da tenersi in una località dell'Italia Centrale entro il marzo 1994.**

**I**l Congresso si era aperto il sabato mattina con lieve ritardo, ma la sala, addebbata con splendidi fiori del Verbano, appariva già affollata quando il Cerimoniere Franco Palladini, che appariva insolitamente emozionata, ha dato il via al cerimoniale con l'entrata delle bandiere e l'esecuzione degli inni nazionali, prologo agli indirizzi di saluto del Presidente dell'Arona Stresa, Club organizzatore, e del Presidente della Provincia di Novara, Roberto Negri. Subito dopo Vittoria Rigone, consorte del PID, ha dato prova della sua padronanza delle

hanno confermato la determinazione dei Clubs a formare il multidistretto



*Il Congresso è terminato: Maurizio Casali, Governatore eletto, si congratula con Franco Verna che sarà Luogotenente al suo fianco*

lingue traducendo l'intervento di un simpaticissimo ospite del Congresso, il Past Direttore Internazionale Aimo Viitala che, inneggiando all'amicizia internazionale ha rievocato una visita compiuta a Bologna nell'ormai lontano 1962 quand'era governatore, con una delegazione di Lions finlandesi, a conclusione di un gemellaggio che era stato stretto l'anno precedente a Helsinki, la città in cui nel 1950 è stato fondato il primo Club della Finlandia, il paese primo in Europa per densità di iscritti rispetto alla popolazione.

Il Governatore Piccardo ha poi dato la parola al PID Rigone che, dopo aver pronunciato l'indirizzo che pubblichiamo a parte in queste pagine, ha proceduto a consegnare, per incarico del Presidente Internazionale, i riconoscimenti per l'impegno di alcuni Lions che hanno fatto parte del Comitato esecutivo e organizzativo del Forum Europeo di Genova: Giovanni Caruana, Tonino Lauro, Giuliana Righi Traverso, Liliana Calza Ghisalberty, ai Leos Elena Aiachini, Mattia Busti, Marco Giusti, Arianna Leonardi Vugi, Gianni Petiti, Diego Pistacchi, Francesca Varetto e infine Daniza Dominietto. Un certificato di apprezzamento del Presidente Internazionale è stato

consegnato ai Lions Fulvio Magliocco, Giuseppe Mazzotti, Enrico Mussini, Franco Palladini, G. B. Ponte, Vittorio Rapelli, Corrado Schiaffino, e Bruno Varetto. Infine Rignone ha consegnato la

più alta onorificenza nel campo della leadership al PDG Enrico Cipolla che ha ricevuto un'ovazione dall'assemblea.

La relazione del Segretario distrettuale Tonino Lauro ha

messo in rilievo l'incremento del numero dei Clubs e dei soci nel nostro distretto: i primi sono passati da 112 a 119, i secondi da 5079 a 5202, un aumento rapportabile alla percentuale del 3%. Il Tesoriere Vittorio Mancuso, ricordato il Tesoriere Domenico Vicino che lo aveva preceduto lo scorso anno nell'incarico e che purtroppo non è più fra noi, ha svolto un'ampia relazione sul lavoro svolto soprattutto per aggiornare i mezzi a disposizione del Distretto dotandolo di strumenti informatici moderni, concludendo con la richiesta di un adeguamento della quota distrettuale. Un aumento di 2 mila lire per socio è stato approvato con soli 3 voti contrari, come subito dopo sono stati approvati all'unanimità il Bilancio consuntivo del 1991-92 e la relazione dei Revisori dei conti sullo stesso bilancio.

Dopo la relazione di Claudio Dolza sulla Fondazione per la ricerca sul cancro il quale, messo in rilievo l'imponente apporto finanziario dei Lions che ammonta attualmente a 7 miliardi e mezzo di lire, ha annunciato l'inizio dei lavori per la costruzione del Centro di Candiolo, lavori che dovrebbero essere ultimati entro il 1994, i Presidenti di Circostrizione

## La mozione sulla ristrutturazione

*La seguente mozione, da presentare al Congresso Multidistrettuale di Milano, è stata approvata dai Delegati al Congresso distrettuale di Belgirate con votazione a scrutinio segreto che ha dato i seguenti risultati:*

Delegati presenti	459
Delegati votanti	429
Voti favorevoli	382
Voti contrari	45
Schede bianche	1
Schede nulle	1

**I Delegati al Congresso del Sub-Distretto 108-Ia presentano la seguente**

### MOZIONE

**Approvazione da parte del 41° Congresso del Multidistretto 108 della ristrutturazione del Distretto 108-Ia in tre Sub-Distretti corrispondenti ciascuno ad almeno 35 Clubs e 1250 Soci, territorialmente definiti nell'allegata planimetria, e dando atto che, sulla base della rispondenza delle condizioni di cui all'art. VII sez. 3 dello Statuto Internazionale, è accoglibile la richiesta che venga fatta dai tre nuovi Sub-Distretti di costituirsi in Multidistretto, da soli o con altri Sub-Distretti. In mancanza dell'approvazione di questa mozione non verrà effettuata alcuna suddivisione.**

hanno presentato un consuntivo morale del lavoro effettuato, integrato dalla pubblicazione di una sinossi delle iniziative portate a termine che è stato distribuita ai Clubs al termine del Congresso.

Il Governatore ha poi chiamato il direttore della rivista distrettuale "Lions", Bartolomeo Lingua, a proporre le problematiche relative alla sua attività. Lingua ha messo in rilievo l'apporto dei suoi più diretti collaboratori Tonino Lauro, Angelo Gambaro, Umberto Rodda ed in particolare ha voluto ricordare la scomparsa di un Maestro, sempre prodigo di preziosi consigli: Terzo De Santis. L'assemblea si è levata in piedi, in commosso silenzio, per ricordarne la figura e l'opera.

Congedando Lingua, il Governatore ha preannunciato il proposito di consultare l'assemblea sulla decisione presa dal Gabinetto di presentare la sua candidatura a direttore della rivista nazionale "The Lions" al Congresso di Milano, e subito dopo ha iniziato la sua relazione.

Emilio Piccardo, più che ripercorrere il cammino della sua attività, ha preferito presentare l'immagine globale del Distretto, sottolineando l'attività degli uomini che sono stati più vicini a lui e lo spirito che ha animato i Clubs, uniti nel servizio disinteressato con un nuovo modo di operare corale per affrontare i problemi delle comunità in cui operano senza trascurare le attività internazionali. E fra queste, prima, la Campagna Sight First, con risultati andati ben oltre le sue previsioni: l'obiettivo che si era posto era stato di 150 milioni, ma l'anno probabilmente si concluderà con una raccolta di fondi prossima ai 300 milioni.

Piccardo non ha mancato di sottolineare come l'altro grande service internazionale, il Lions Quest, abbia preso l'avvio proprio quest'anno e proprio nel nostro Distretto, con un primo progetto pilota, ed ha spiegato le motivazioni che hanno spinto i Clubs della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta a cercare un nuovo assetto organizzativo che permetta loro di meglio operare. Ed ha sintetizzato in tre parole questa aspirazione: "Dividerci per rimanere uniti".

Un corale applauso ha accompagnato la conclusione della sua relazione e quando ha chiesto se qualcuno desiderasse intervenire, si è fatto avanti Romolo Tosetto che, salito alla tribuna, ha pronunciato queste parole, interpretando il pensiero di tutti: "Piccardo ha dato a tutti gli amici Lions prima il suo cuore, poi la sua guida. Di questo noi siamo stati consci, per questo soprattutto gli vogliamo bene. Per questo diciamo che, con tutte le incertezze umane, con tutte le traversie che ci turbano, il nostro, grazie a lui, è stato un anno positivo".

(segue a pag. 20)



Maurizio Casali mentre pronuncia il suo indirizzo programmatico prima della votazione e

L'indirizzo programmatico di Maurizio Casali

## Diventare una voce nella coscienza della comunità

*Pubblichiamo il testo integrale dell'indirizzo programmatico del Luogotenente del Governatore, Maurizio Casali, prima della votazione dei Delegati al Congresso di Belgirate.*

**L**o scorso anno ero stato chiamato dai delegati al Congresso di Saint Vincent a ricoprire la carica di Luogotenente del Governatore. In quell'occasione avevo affermato che sarei stato a disposizione del Governatore attenendomi, nell'agire, ai suoi dettami ed a quanto previsto dagli Statuti, cercando nel contempo di prendere coscienza dei compiti svolti dal Governatore distrettuale. Ritengo di aver effettuato questo apprendistato nel pieno rispetto di quanto previsto, agevolato in questo compito dall'aiuto e dalla costante fiducia del Governatore.

È stato un anno intenso, indimenticabile, durante il quale mi sono immerso nella vita del Distretto, arricchendo la mia conoscenza, sensibilizzandomi alla tipologia dei problemi da affrontare e alla cautela da usare nel risolverli, oltre alla prudenza nell'esprimere giudizi. Queste sono le premesse con le quali mi presento a voi come candidato alla carica di Governatore.

Il primo impegno che mi sento di prendere nei vostri confronti è quello di garantire la continuità di tutte le attività che rappresentano

l'attuale essenza operativa del nostro Distretto. Attività come il Libro Parlato, il Campo Giovani, gli Scambi Giovanili, come le attività di supporto ai Clubs che devono essere mantenute e potenziate.

Per altre attività come Sight First o il Centro di Ospitalità di Genova, sarà necessario affiancare all'operatività una grossa azione di coordinamento. Considero a parte il problema Leo. Il Programma Leo è un messaggio che l'Associazione lancia per il proprio futuro e per quello della nostra società. L'impegno, quindi, è di assistere e di aiutare i Leos a crescere nello spirito lionistico. Per questa ragione voglio richiamare l'attenzione di tutti i Lions Clubs sponsor affinché esercitino la tutela di loro competenza sulle attività svolte, ma soprattutto sappiano valutare e considerare i giovani come un investimento per la loro vita stessa.

A livello di vita associativa multidistrettuale garantisco il massimo impegno per riportare a far sentire il pensiero del nostro Distretto e soprattutto lavorare affinché si possa raggiungere l'obiettivo di una ristrutturazione multidistrettuale che possa assicurare una vita lionistica espressa sempre in funzione dei principi base dell'Associazione con piena salvaguardia della sovranità dei Clubs, che debbono mantenere la più ampia libertà e possibilità di esprimersi sul territorio di compe-

tenza secondo la propria sensibilità, capacità e forza di azione.

Ho citato alcuni obiettivi sostanziali che saranno alla base del mio impegno. Ora vorrei portare a conoscenza quanto penso dobbiamo fare di fronte alle mutate condizioni sociali se vogliamo che l'Associazione rimanga una forza viva e di riferimento per l'opinione pubblica. Dovremo operare su due direttrici: quella dei soci e quella relativa all'attività dei Clubs.

Per quanto attiene ai nuovi soci dovremo puntare solo ed esclusivamente sulla qualità più che sulla quantità. Un Lion sarà veramente tale quanto più avrà in sé contemporaneamente coerenza intellettuale, qualità professionali, disponibilità al servizio, capacità di servire insieme, oltre che una forte propensione per l'amicizia. Dovrà infine essere un uomo che intende vivere la vita di ogni giorno con partecipazione e senza immobilismi e, senza rinunciare alla propria personalità, avere la forza di "servire insieme". Solamente così, io penso, potremo attuare pienamente gli scopi della nostra Associazione.

Se condividiamo quanto ho detto, dovremo purtroppo anche fare, in alcuni casi, seri ripensamenti sulla permanenza di alcuni soci, e forse non son pochi, e sulla ammissione di nuovi soci. Per quanto concerne il Club, ritengo che la sua azione non debba limi-

## Franco Verna: con i Clubs in amichevole comprensione

*Pubblichiamo il testo delle dichiarazioni di Franco Verna, che è stato eletto Luogotenente del Governatore per l'anno 1993-94.*

**H**o appena pronunciato la parola "amici", e il concetto di amicizia mi richiama subito quello di "sincerità", di "schiettezza", di "lealtà", di cui sentiamo gran bisogno anche noi Lions. E con sincerità debbo subito dirvi perché oggi sono qui, emozionato, non lo nascondo, davanti a questo microfono.

Sono qui, al vostro cospetto, non tanto per meriti personali, ma per volontà, e anche per merito, del mio Club, il Club di Verbania, che in 31 anni di vita ha certamente ben lavorato, ben interpretato il lionismo e, grazie anche al vostro appoggio, ha portato a termine iniziative di tutto spessore. È il mio Club che oggi chiede a Voi un riconoscimento che Voi, con il vostro voto, potete attribuirgli.

Ma sono qui anche perché, forte degli insegnamenti di tanti Governatori per i quali ho servito e che qui ringrazio, sono certo che l'esperienza maturata in 32 anni di attività di Club e di Distretto, possa essere utile anche per il nostro domani.

Chi mi conosce sa che non mi mancano volontà ed energie, mentre a chi non mi conosce dirò solo che il mio carattere e la mia educazione mi hanno sempre portato a preferire i fatti concreti perseguiti e portati avanti il più silenziosamente possibile. Anche perché mi hanno sempre insegnato che quando si cammina e si lavora è meglio risparmiare il fiato.

Questo non mi ha certo procurato notorietà, ritengo tuttavia che possa essere estremamente utile nel compito che mi attende se vorrete concedermi la vostra fiducia.

Ma in questo momento di transizione, in cui tutt'intorno a noi appare confuso, in cui sembra prevalere solo quella "voglia di cambiare" che ha investito anche la nostra Associazione, bisogna fare chiarezza perché ciascuno possa e debba consapevolmente scegliere. La scelta, anche dopo la generosa e fraterna rinuncia dell'amico Giampaolo Ferrari del Novara Ticino, è a Voi possibile grazie alla presenza dell'amico Giusti.

Io ritengo che un aspirante Luogotenente non debba in questa giornata, esprimere giudizi e formulare programmi: deve solo disporsi e impegnarsi, come faccio io in questo momento, a tacere e imparare, per un anno intero.

Permettetemi però qualche brevissima considerazione. Se il lionismo nei suoi 76 anni di vita ha continuato e continua ad espandersi, è segno che è una pianta robusta. Ma nei nostri Clubs abbia-

mo imparato che essa fiorisce solo se si sa coltivarla con amore, responsabile equilibrio, senza personalismi e un pò di immaginazione.

I fiori più belli nascono con la linfa che viene dal basso, alimentati quindi dalle realtà locali e si moltiplicano naturalmente, se l'idea è buona, con l'entusiasmo e la collaborazione di tutti.

In altri termini, e fuori di metafora, io credo che il Distretto, oltre i suoi compiti istituzionali, debba soprattutto appoggiare e incoraggiare l'attività dei Clubs e che, soggetto di diritto nei confronti del Multidistretto, debba rivendicare le esperienze e le vocazioni dei propri Clubs, per un servizio che non può consistere o esaurirsi nella semplice raccolta di denaro.

Ho imparato dai miei Alpini che chi sta troppo in alto, difficilmente riesce a distinguere ciò che avviene realmente in basso, a causa della nebbia e delle cortine fumogene della burocrazia. Sarebbe senz'altro opportuno consigliare di darsi all'ippica, chi volesse costruire una piramide convinto che sia il vertice a sostenerla e non la base.

È vero, il centralismo suscita forti suggestioni, ma tra fondamentalismo e, al contrario, disimpegno, noi possiamo e dobbiamo percorrere una terza via, quella dell'amichevole comprensione, che con la persuasione e non con l'imposizione, ci permetterà di risolvere i problemi di crescita.

Se, coerenti con noi stessi, sapremo essere e rimanere liberi, solidali e responsabili, potremo, e secondo me dovremo, affermare i nostri valori anche di fronte alla società civile che in questi momenti vuole disperatamente rinnovare la sua classe dirigente.

Sono convinto che noi tutti non potremo starcene alla finestra, ma dovremo assumere le nostre responsabilità, offrendo il nostro aiuto materiale e morale, alla nostra Patria, così come è scritto nel nostro Codice etico e come aveva immaginato il nostro Padre fondatore, Melvin Jones. È tutto. A Voi il diritto di scegliere con il voto, a me quello di ringraziarVi per avermi ascoltato.

**Franco Verna**



*Governatore Emilio Piccardo durante la sua applaudita relazione*

tarsi al carattere assistenziale o culturale, ma completarsi con un'azione "promozionale" e di "civico servizio" a livello locale, circoscrizionale, distrettuale, evitando isolamenti ed egoistiche volontà di arrogarsi il vanto di un'iniziativa.

Non dobbiamo avere remore nel presentarci in pubblico, dobbiamo calarci nella realtà per concorrere alla soluzione dei problemi. Dobbiamo impegnarci a combattere le cause della disgregazione sociale con lo studio e con la proposta di soluzioni per quei problemi che stanno alla base della crisi delle nostre istituzioni. Dobbiamo, in sintesi, operare consapevolmente e costantemente per individuare interessi ed obiettivi collettivi e generali. Dobbiamo partecipare al sociale con l'intento di mobilitare larghe fasce di consensi su problemi di interesse pubblico, portando l'uomo a riscoprire le sue responsabilità nei confronti della società.

La nostra Associazione deve essere in grado di diventare un

movimento di opinione e di definirsi una "voce della coscienza della comunità". Se questo è il nostro obiettivo, dovremo esercitarci a saper capire in anticipo i segnali che ci indicano il cambiamento e l'evoluzione; in particolare quei segnali definiti oggi "deboli" ma che non lo saranno più domani.

Se queste mie proposizioni troveranno consenso fra voi e soprattutto se insieme riusciremo a muovere qualche piccolo passo verso gli obiettivi tracciati, allora potremo ritenerci soddisfatti per aver contribuito, non solo a parole ma con fatti concreti, a migliorare la vita di oggi e di domani avvicinandoci, forse, all'obiettivo ideale di vita che ognuno di noi ha.

Vorrei concludere con una citazione, che ritengo possa in sintesi riassumere il mio pensiero, tratta da un discorso del Past Direttore Internazionale Philip Daubeney: "Se si vive solo nel ricordo del passato e nel contingente del presente, è certo che si perderà il futuro".

**Maurizio Casali**

### La nuova quota distrettuale

In seguito al ritocco approvato dall'Assemblea del 41° Congresso distrettuale, la quota distrettuale a carico di ciascun socio che dovrà essere versata dai Clubs, per l'anno 1993-'94 risulta la seguente:

Quota per il "Libro Parlato"	5.500. =
Quota per il Congresso	4.000. =
Quota "Tutto il Distretto con un Club"	1.000. =
Quota per l'archivio	1.000. =
Quota per il Campo Giovani	10.000. =
Quota per la Rivista distrettuale	17.000. =
Quota per le spese di Segreteria	30.000. =
<b>Totale</b>	<b>L. 68.500. =</b>

### Tre collane smarrite

In occasione del Congresso di Belgirate, nella zona riservata al parcheggio sono state rinvenute tre collane. Chi le avesse smarrite è pregato di porsi in contatto con il Comitato Organizzatore (tel. 0322/242548)

Interrotto dagli applausi, Tosetto ha così continuato: "E una fortuna ulteriore abbiamo avuto: vicino a lui una consorte che per il garbo, la cultura, la squisitezza personale è difficilmente eguagliabile".

Approvata per acclamazione la relazione del Governatore, la seduta è stata aggiornata al pomeriggio.

**L**e voci di Bruno Varetto, Chairman del Distretto Leo, e di Claudio Incaminato, Presidente del Distretto Leo, hanno aperto la seduta pomeridiana con due relazioni sull'attività degli oltre 900 giovani che fanno parte dei 44 Leo Clubs che operano sul nostro territorio e che "costituiscono la miglior polizza di assicurazione per il nostro futuro". Alle parole di Varetto sulla necessità di non disperdere un prezioso patrimonio umano, quando i Leos superano l'età prescritta dagli Statuti, hanno fatto eco quelle di Incaminato che ha ringraziato per l'importanza attribuita all'apporto dei Leos nel servizio, risultato di una maggior amicizia fra i soci raggiunta quest'anno.

Dopo la relazione su Sight First presentata da Wanda Ferrari, che pubblichiamo in altra parte della rivista, il Segretario Tonino Lauro ha illustrato i risultati del Seminario distrettuale di Alessandria e il Past Governatore Boschini ha tracciato un sintetico bilancio dell'attività del Progetto Adolescenza applicato secondo le linee del Lions Quest, che ha come obiettivo finale quello dell'adozione del metodo in tutte le scuole italiane.

Al termine della relazione di Renzo Bossi sul Libro Parlato, l'assemblea ha confermato anche per il prossimo anno la quota di contributo distrettuale, e lo stesso è avvenuto dopo la relazione del Presidente del Campo Giova-

(segue a pag. 22)



**Il PDI Giovanni Rigone appunta il "Leadership Award" a Enrico Cipolla, particolarmente applaudito dai Delegati.**

**A destra, un aspetto della sala dell'Hotel Villa Carlotta mentre in apertura del Congresso entrano le bandiere nazionali**



L'indirizzo ufficiale del Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone al Congresso

## Una sfida da vincere: realizzare l'utopia

**Q**uando la nostra Associazione è stata fondata 76 anni or sono, si è designato con coraggio e lungimiranza un modello per dare all'utopia contenuti ben definiti e concreti. Intendiamoci bene: l'utopia alla quale noi pensiamo è quella della migliore condizione umana, dell'attenzione ai problemi della società, della loro individuazione e delle attività di servizio che possiamo organizzare per risolverli o per concorrervi.

Flessibilità operativa e capacità decisionale, correlate agli scopi ed al codice di etica, sono gli elementi comuni che consentono a uomini con diversa preparazione e cultura di analizzare i problemi della propria comunità con lo stesso rigore morale. Il Lionismo si identifica quindi con la capacità di stabilire un rapporto tra le esigenze di

progresso della società e la possibilità di dare a quel progresso contributi molto significativi. Lionismo anche come sinonimo della capacità di realizzare attività che provengono dalla matrice universale della coscienza di ciascuno, matrice che il Lionismo libera da condizionamenti religiosi, razziali, politici e culturali.

È questo il carattere straordinario che nel 1917 ha consentito la nascita della nostra Associazione: la presa di coscienza che l'uomo è disponibile per il proprio simile e che tale disponibilità diventa illimitata quando siamo in grado di liberarla dalle costrizioni che le relazioni storiche hanno costruito. Proprio per la relazione che intercorre tra la nostra azione ed i bisogni dell'uomo, le iniziative di servizio ed i modi operativi hanno subito sensibili variazioni nel tempo.

Con le attività a livello di Club, di Distretto e di Multidistretto sono state messe a punto, ad esempio, le strategie globali per un'azione coordinata contro la droga, il diabete e la cecità. Il programma LIONS/QUEST, gli altri programmi europei contro le tossicodipendenze e SIGHT FIRST sono risposte di servizio globali per problemi che hanno dimensioni universali. La crescita della Fondazione, la LCIF, con l'obiettivo dei 75.000 amici di Melvin Jones è la conferma di una sensibilità che diventa sempre più diffusa. Tutto questo si realizza perché il Lionismo è un laboratorio sociale sperimentale permanente su scala universale.

Ancora una volta troviamo sottolineato il ruolo di "risposta" che

il Lionismo è chiamato sempre dare. È un ruolo affascinante, che stimola l'intelligenza e la fantasia di ognuno; ma questo non significa altro che realizzare l'utopia giorno dopo giorno, e 76 anni di intensa testimonianza sono lì a darne conferma. L'incontro dei Lions al Congresso del Distretto 108-1a è un'occasione per contribuire al realizzarsi dell'utopia. E l'occasione vale anche per me, lieto di esser qui con voi in qualità di rappresentante ufficiale dell'Associazione del Presidente Internazionale Rohit Mehta.

Il Lionismo ha una sfida da vincere nei prossimi anni, se vogliamo realizzare la più alta prospettiva che i nostri ideali ci consentono: fare sì che l'impegno etico di ciascuno di noi corrisponda alla responsabilità di essere un buon cittadino. La sfida sarà costruita con l'organizzare attività di servizio per problemi complessi, dipendenti in larga misura dalle condizioni sociali e politiche della società di ciascun paese. I Lions dovranno lavorare per l'ideale della giustizia, del progresso civile, della solidarietà contro ogni tipo di violenza, in modo che la nostra Associazione divenga la coscienza critica di tutti e della società intera. Tutto questo potrà sembrare utopico per qualcuno, ma non lo è.

Attenzione però. Noi possiamo realizzare l'utopia solamente con la coerenza tra propositi ed impegno, lavorando con intelligenza, responsabilità e rispetto per l'uomo, il vero ed unico "primus movens" di ogni nostra azione.

**Giovanni Rigone**  
Past Direttore Internazionale

### Le deliberazioni dell'Assemblea

- ◆ Approvata una mozione sulla ristrutturazione del Distretto per la trasformazione in Multidistretto, da presentare al Congresso di Milano.
- ◆ Approvata una mozione sul nuovo Statuto e Regolamento che saranno proposti al Congresso di Milano.
- ◆ Approvata la presentazione da parte del Distretto della candidatura di Bartolomeo Lingua a Direttore della rivista nazionale "The Lion".
- ◆ Approvato l'adeguamento della quota distrettuale (vedi tabella) e riconfermate le quote per le varie attività distrettuali.
- ◆ Approvata la proposta del Club di Sanremo di stabilire come sede del 42° Congresso Distrettuale la città di Sanremo.
- ◆ Tutto il Distretto con un Club: il contributo verrà versato al Club Genova Capo Santa Chiara per il completamento del Centro di riduzione vocale per bambini audiolesi e disfonici presso il reparto di otorinolaringoiatria dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova.
- ◆ Approvata una raccomandazione ai responsabili delle attività che fruiscono di contributi distrettuali di presentare alla Tesoreria del Distretto, almeno 15 giorni prima del Congresso, un rendiconto consuntivo a disposizione dei Lions.



La relazione sul Centro Ospitalità di Genova

## A un passo dalla meta: mancano cento milioni

Enrico Mussini: non sarà difficile reperire questa somma grazie all'entusiasmo e al sacrificio di tutti

*Pubblichiamo il testo dell'intervento del Presidente del Comitato distrettuale Enrico Mussini*

**H**o la grande soddisfazione di poter affermare che, anche nel corso di quest'anno sociale, il nostro Distretto è sempre stato operante, in linea con il passato, a favore dell'infanzia. Molte sono state le iniziative – a carattere locale o zonale – intraprese e portate a compimento con successo dai vari Clubs. Per brevità consentitemi di non elencarle in quanto già segnalate nelle relazioni dei Presidenti di Circoscrizione.

Per quanto riguarda il service finalizzato alla ristrutturazione e all'ampliamento del Centro Ospitalità della Croce Rossa Italiana di

Genova per mamme e bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini, posso con gioia confermare quanto già diffuso dai nostri comunicati e dalla nostra rivista: cioè che siamo finalmente in dirittura d'arrivo. Come ascoltato dal nostro Tesoriere distrettuale Vittorio Mancuso – al quale rinnovo i complimenti per l'ottima gestione dei fondi accantonati e quindi considerevolmente accresciuti dal reddito prodotto – per realizzare quanto ci eravamo prefissi occorrono, ancora almeno 100 milioni di lire.

Sono certo che non sarà difficile reperire questa somma grazie all'entusiasmo finora da tutti dimostrato.

Ad opera ultimata, verrà posta una targa ad attestazione di ciò che avranno realizzato il Distretto ed i singoli Clubs. Lancio quindi un appello a tutti i Clubs, e soprattutto a quei pochi che ancora non hanno risposto al rintocco di questa campana, di aderire all'iniziativa.

Ringrazio il governatore Emilio Piccardo per la fiducia dimostrata e tutti coloro che, direttamente od indirettamente, hanno collaborato alla riuscita del service. Ovviamente un ringraziamento particolare è dovuto al segretario Aldo Tortonese ed a tutti i componenti il Comitato e la Commissione tecnica per la loro fattiva ed indispensabile collaborazione, in particolare all'architetto Giuseppe Grossi che ha curato la progettazione e la direzione dei lavori. Ricordo anche gli amici che con la loro penna hanno contribuito in modo determinante, e i Leos per il notevole contributo generosamente offerto.

Né si può trascurare il nostro particolare apprezzamento per l'entusiastico aiuto del past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, il quale ci ha consentito di segnalare l'iniziativa a livello internazionale durante i lavori del Forum Europeo di Genova. Un'attenzione che ha dato i suoi frutti se il Presidente Internazionale Mehta e il Vice Presidente Internazionale Grimaldi hanno acconsentito a dedicare parte del loro tempo ad una visita effettuata al Centro Ospitalità nel corso della quale non hanno mancato di manifestare il loro apprezzamento e il loro incoraggiamento a condurre a termine l'iniziativa che hanno ritenuto ampiamente meritoria e in linea con gli scopi della nostra associazione, soprattutto perché condotta in prima persona dai Lions.

Renzo Bossi

Enrico Mussini

La relazione di Renzo Bossi, per il Comitato Conservazione vista

## Estendere il Libro Parlato agli altri distretti

Crescente impiego dei mezzi offerti dall'informatica

*Una sintetica relazione di Renzo Bossi, Presidente del Comitato conservazione vista e lavoro con i non vedenti ha fatto il punto sulla situazione della maggiore attività di servizio del nostro Distretto, quella del Libro Parlato per i ciechi d'Italia - Fondazione Hollman, in cui è direttamente impegnato il Club di Verbania da oltre 18 anni. Eppure finora solamente un altro Distretto in Italia, il 108-1b si è impegnato a fianco e in supporto al Libro Parlato.*

**I**l congresso è una scadenza in cui vengo regolarmente chiamato a relazionarvi sul Libro Parlato. Dopo tanti anni vi confesso che mi sentirei imbarazzato se non sapessi che fra voi ci sono numerosi nuovi lions e, particolarmente quest'anno, i delegati di tanti nuovi clubs.

Vi parlo infatti di un'attività che tutti voi ben conoscete perché siete tutti voi a volerla e a sorreggerla non solamente con il vostro contributo finanziario, che spero anche quest'anno vorrete concedere con un applauso al termine della mia relazione, ma con il vostro stesso lavoro e il costante e affettuoso appoggio che inorgogliesce e sprona il Club di Verbania a fare sempre di più e meglio a nome di tutti.

Proprio per queste ragioni il Libro Parlato ha continuato e continua ad essere in progresso dopo 18 anni di vita. Un successo dovuto in pari misura alla generosità dell'idea, dei volontari che la attuano, di coloro che l'hanno fatta pro-

pria come i Governatori che finora si sono succeduti, ma soprattutto grazie ad una caratteristica che contraddistingue questo servizio: quella di essere nato, programmato, attuato, sviluppato e gestito esclusivamente da tutti noi in un ambito strettamente lionistico.

È una nostra creatura, che ha sviluppato un interesse trainante non soltanto all'interno ma all'esterno del nostro Distretto e della nostra Associazione, in ambienti dove siamo identificati proprio attraverso questa iniziativa. Lo dicono chiaramente le cifre: in ogni regione d'Italia sono ormai attivi 130 "Donatori di voce" che, leggendo per i ciechi, hanno permesso di arricchire il patrimonio della nostra biblioteca portandolo a 4 mila volumi registrati su 262 mila cassette. 50 volontari provvedono allo smistamento settimanale per i nostri oltre 3 mila abbonati. Riceviamo e rispondiamo ogni anno a mille lettere e a decine di migliaia di telefonate dei nostri affezionati utenti, raccogliendone suggerimenti ed adeguandoci alle loro esigenze.

Ma più ancora delle cifre lo dicono l'imponente apporto dei nostri Clubs attraverso i "gruppi operativi", l'estensione e la decentralizzazione delle attività in Lombardia, con la sede di Milano cui abbiamo fornito una copia di tutti i nostri 3 mila libri, nella Liguria di Levante con l'attivissimo centro di Chiavari, a Torino con il centro ALA. E ci sono state l'entusiastica adesione di tutti i Leos italiani, che hanno fatto del libro parla-

to per gli universitari ciechi il loro service nazionale; il riconoscimento dell'Unione Italiana Ciechi che, dopo aver adottato i nostri metodi ha voluto includere un nostro rappresentante nell'organismo che coordina i pochi servizi attivi oltre il nostro. E infine l'apprezzamento della Fondazione internazionale lions, la LCIF, che ci ha permesso di ampliare i locali della nostra sede.

Negli ultimi anni abbiamo fatto progressi rapidissimi – come la completa computerizzazione delle operazioni – grazie alla conduzione di un uomo che in silenzio, con grande umiltà e grande capacità dedica ogni giorno il suo tempo libero al servizio e che i ciechi d'Italia considerano ormai come un amico insostituibile.

Non voglio qui, oggi, farne il nome, perché domani il Club di Verbania vi chiamerà a votarlo per la carica di Luogotenente del Governatore. Ma oggi, come lion, merita tutta la nostra riconoscenza e una gratificazione attraverso un vostro applauso caloroso e sincero.

In questo panorama dobbiamo tuttavia riconoscere che al nostro Libro Parlato manca l'appoggio necessario perché i suoi benefici si estendano ai ciechi di ogni regione d'Italia. Ciò significa far diventare il nostro servizio, in concreto, il servizio di tutti i Lions italiani, dedicato al ricordo di Helen Keller, la donna coraggiosa che settant'anni fa spronò i Lions a diventare cavalieri dei ciechi.

ni Valle d'Aosta, letta da Mario Verunelli. L'assemblea ha comunque approvato, con 1 voto contrario e 6 astenuti, la seguente raccomandazione presentata da Paolo Aiaschini: "L'assemblea del 41° Congresso distrettuale raccomanda ai responsabili delle varie attività che fruiscono di contributi distrettuali, di presentare alla Tesoreria del Distretto, almeno 15 giorni prima del Congresso chiamato ad esprimersi sulle attività, un rendiconto a consuntivo a disposizione dei Lions".

L'intera parte finale della seduta è stata dedicata all'esame della mozione per la Ristrutturazione e sul nuovo Statuto e Regolamento, quale era stata proposta dal Gabinetto. Dopo una lucida esposizione del Past governatore Augusto Launo, che come membro della Commissione per la ristrutturazione ha illustrato le ragioni che ci inducono a chiedere la costituzione di un Multidistretto che comprenda Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, dividendo il territorio in tre sub distretti, e l'appassionata requisitoria di Cesare Patrone sui fondamenti giuridici che giustificano la richiesta, si è aperto un ampio dibattito sul testo della mozione, comprendente essenzialmente due punti: la richiesta di suddivisione e di creazione di un Multidistretto e la richiesta di aggiornamento del dibattito sul nuovo Statuto e Regolamento così come è stato posto all'Ordine del Giorno del Congresso di Milano.

Tra i vari interventi sul contenuto della mozione, un approfondimento di Romolo Tosetto ha dato una svolta al dibattito, ponendo l'Assemblea di fronte a precise alternative, ed è prevalso il consiglio offerto dal PID Giovanni Rigone di riconsiderare il contenuto del documento per la parte riguardante la costituzione di un nostro Multidistretto per renderlo più aderente alle norme statutarie.

A questo punto Romolo Tosetto ha proposto di dividere la mozione in due parti distinte, proponendo di mettere subito ai voti quella riguardante il nuovo Statuto e Regolamento multidistrettuale che sarà sottoposto all'Assemblea di Milano. Il PDG Elio Machi ha fatto osservare che all'Ordine del Giorno non figurava la voce relativa all'esame di quell'argomento. Si è quindi proceduto ad una doppia votazione: la prima, che l'assemblea ha accolto all'unanimità, di inserire l'argomento all'Ordine del Giorno, ed una seconda con la quale è stata approvata a stragrande maggioranza la mozione intesa ad aggiornare il dibattito sullo Statuto e Regolamento.

La parte della mozione riguardante esclusivamente la creazione del Multidistretto doveva invece essere riformulata e ripresentata il giorno seguente per una

votazione a scrutinio segreto. La decisione del Governatore è stata accolta con uno scrosciante applauso che ha posto termine alla riunione del sabato.

**L**a mattina della domenica la seduta si è aperta con l'approvazione della proposta del Club di Sanremo di tenere il prossimo Congresso distrettuale nella "Città dei fiori" con l'assicurazione che la quota a carico dei soci rimane invariata. Il Direttore Amministrativo della rivista distrettuale "The Lion" ha proposto per il prossimo anno il consolidamento dell'attuale quota, ottenendo l'approvazione dell'assemblea e infine il Presidente della Prima Circostruzione, Luca Biavati, ha chiesto che l'assemblea si pronunciasse sulla proposta di celebrare il Congresso multidistrettuale del 1995 a Torino. Dopo il lungo applauso che ha accolto le parole di Biavati, i delegati hanno espresso chiaramente la loro volontà che al Congresso di Milano sia avanzata la candidatura di Torino. Poi, nominati i Revisori dei Conti, Romolo Tosetto e Augusto Launo sono saliti sul podio per presentare il testo della mozione sulla ristrutturazione completamente riveduto il cui obiettivo principale, da "perseguire con coraggio e speranza" - ha detto Tosetto - è di ottenere che il grande corpo del Multidistretto italiano diventi più agile e snello con la creazione di più multidistretti efficienti, il più possibile omogenei che, con risparmio di burocrazia, di denaro e di tempo, rendano più efficaci i servizi resi per la comunità".

"Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo avere il coraggio di essere i primi a lanciare un sasso nello stagno: la suddivisione del nostro Distretto, che va vista funzionalmente all'obiettivo che vogliamo raggiungere, non va considerata come definitiva, intoccabile. Noi non pretendiamo dal Congresso Nazionale il riconoscimento di un Multidistretto perché mancano ancora le condizioni per pretendere ma che, quando queste condizioni si verificheranno, la richiesta venga ritenuta accoglibile. Il Congresso di Milano può darci questo affidamento che ci può rendere più tranquilli e sicuri di ottenere il nostro obiettivo".

Terminata la presentazione, Launo ha letto il testo della mozione che ha ottenuto scroscianti applausi e, a conclusione Tosetto ha aggiunto: "Siamo molto numerosi, come non è mai successo in alcun Congresso distrettuale, e sono ben 39 quelli cui ho partecipato. Dobbiamo essere altrettanto numerosi a Milano, e se così sarà otterremo ciò che ci proponiamo: che non passi il nuovo Statuto e Regolamento così come è stato presen-

tato, e che passi invece uno Statuto che sanzioni la creazione di più multidistretti in Italia. La battaglia allora sarà vinta nella prima e nella seconda fase. Se crediamo in noi stessi, diamone la prova con la nostra disponibilità: andiamo tutti a Milano".

Dopo un intervento di Antonio Cocina del Club di Colli Spezzini che si è fatto interprete del disagio causato dall'esistenza sul territorio di Clubs appartenenti a differenti distretti, è stata messa ai voti la candidatura di Lingua alla direzione della rivista nazionale "The Lion". L'assemblea ha approvato con un solo voto contrario e subito dopo si è proceduto alla votazione per scrutinio segreto della mozione sulla ristrutturazione del nostro Distretto.

Concesso al Club Capo Santa Chiara il contributo "Tutto il Distretto con un Club" per il completamento di un centro di rieducazione vocale a Genova e riconfermato l'attuale contributo per l'iniziativa, è salito al podio il PDG Graziano Maraldi che, quale presidente della Commissione elettorale, ha letto i profili dei due candidati alla carica di Luogotenente del Governatore e del candidato alla carica di Governatore. Nell'ordine, Francesco Giusti, Franco Verna e Maurizio Casali hanno pronunciato le loro dichiarazioni programmatiche.

Dopo l'intervento per le operazioni di voto, Enrico Mussini ha presentato la relazione sul Centro di Ospitalità di Genova, il PDG Ettore Cabalisti sulle iniziative a favore dei portatori di handicap, Pietro Matteoli sugli scambi giovanili, Tonino Lauro ha letto la relazione di Gustavo Ottolenghi



sul Comitato Droga, tossicodipendenze e attività sociali.

Il Tesoriere Mancuso ha chiesto e ottenuto la riconferma delle quote distrettuali per l'Archivio storico e di quella multidistrettuale per l'Annuario, per la LCIF, Luca Dogliani ha riferito sulle adempienze dei Clubs per la Giornata del Tricolore e infine Mariuccia Cortona Berardo ha illustrato i maggiori services attuati dai Clubs nel campo del restauro delle opere d'arte e della pubblicazione di libri per quanto riguarda il Piemonte, mentre per la Liguria ha riferito Marcella Malatesta Pescarmona. Ultimo oratore, Aaron Bengio, che ha riferito sul ritorno di gemellaggio con il 103-CC.

La conferenza di Siro Lombardi al Seminario

## La moralità pubblica la politica e i Lions

**L**a conferenza di Siro Lombardi, socio del Club Torino Host, che è stato Senatore, ministro delle Partecipazioni Statali con il Governatore Cossiga, Presidente dell'Associazione Italiana di Economia, accademico dei Lincei e accademico delle Scienze, era molto attesa. La sala dell'Hotel Villa Carlotta dove era previsto, nel pomeriggio del 14 maggio, il seminario su "La moralità pubblica e la partecipazione dei Lions alla vita politica" si è andata via via affollando ed era colma quando Lombardini, presentato da Romolo Tosetto, ha preso la parola.

Le speranze di una rapida ripresa economica dopo la caduta del muro di Berlino si sono vanificate mentre assistiamo a radicali cambiamenti politici accelerati nel nostro Paese - ma non solo nel nostro - dall'emergere di fenomeni di corruzione e

la sola amarezza è che in passato siano stati ignorati, nonostante fossero già apparenti.

Per capire che cosa sia successo, occorre fare qualche riflessione. Il sistema politico ha sempre avuto la tentazione di sottrarsi alle regole della morale e, in genere, passa attraverso tre fasi: quello dell'incubazione, quello dello sviluppo e infine del declino. Tutti i regimi nascono nell'entusiasmo, ma via via l'impulso originario declina: è più facile avere eroi sulla scena che non persone oneste dietro le quinte.

Altre considerazioni: all'inizio, potere politico e potere economico erano autonomi, ma col trascorrere degli anni questa divisione è venuta meno, mentre si è formata una classe politica che aveva come obiettivo quello di appropriarsi di una parte del reddito, di conseguenza ciò che

## Offerto il Melvin Jones a Giovanni Rigone



La quarta Riunione del Gabinetto distrettuale si è svolta in una sala dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate nella mattina che ha preceduto l'apertura del Congresso. Il Governatore Piccardo, dopo la riunione di Alessandria, dove era stata approvata a grande maggioranza una risoluzione con la quale si dava mandato al Comitato per la Ristrutturazione di procedere nello studio delle proposte da avanzare per giungere alla costituzione di un Multidistretto, secon-

do le linee approvate da 30 Clubs, ha voluto compiere un'ulteriore verifica su questo argomento.

Il dibattito si è sviluppato sui modi e sui tempi per raggiungere l'obiettivo e sulla formulazione di una mozione da proporre all'approvazione del Congresso Multidistrettuale di Milano. Dopo vari interventi, si è deciso di dare mandato alla Commissione di riformulare la mozione, in modo da renderla più agile e chiara, e la riunione è proseguita con le rela-

zioni di vari presidenti di Comitato, aperte da Ezio Agostinucci, che ha riferito, quale responsabile della educazione sanitaria e tutela della salute e diabete, sui risultati di un suo viaggio in Albania. Scopo iniziale era quello di constatare se vi fosse l'opportunità di operare in loco per la prevenzione della cecità da diabete, ma la situazione ospedaliera si è rivelata tale da richiedere tutta una serie di interventi, ai quali i Lions potrebbero dare il loro contributo. Ma poiché l'anno sociale sta volgendo al termine, l'esame della situazione dovrà essere ripreso dopo l'entrata in carica dei nuovi officers distrettuali.

Mentre si svolgevano le relazioni, è giunto nell'aula il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, salutato da un caloroso applauso dei presenti. Il Governatore Piccardo, prima di dargli la parola, gli ha annunciato che il Gabinetto distrettuale, come segno di riconoscenza per quanto aveva fatto in occasione del Forum di Genova, aveva deciso di offrirgli un Melvin Jones Fellowship.

Piccardo ha appuntato il distintivo a Giovanni Rigone, che ha portato il suo saluto in rappresentanza dell'Associazione, e che come rappresentante del Presidente Internazionale seguirà i lavori del Congresso.

Rigone ha avuto parole di grande amicizia per il nostro Distretto che, ha detto, conosce assai bene attraverso la rivista distrettuale, alla quale ha collaborato assiduamente in passato, e soprattutto attraverso la sua esperienza a contatto con i Lions dei nostri Clubs in occasione del Forum Europeo.

Rigone si è poi complimentato per i risultati estremamente brillanti conseguiti nella Campagna Sight First dal Distretto, ed ha esortato a rafforzare quello strumento sempre più indispensabile per l'Associazione a livello internazionale che è la LCIF. E se un altro obiettivo internazionale è quello della lotta contro la tossicodipendenza e le devianze giovanili, i Clubs non devono dimenticare di avere dei doveri verso le comunità in cui operano. In conclusione, l'associazione deve giocare un ruolo su due versanti: quello a livello universale e quello a livello locale.

Rigone ha concluso augurando che i problemi di cui il Distretto si è fatto carico per quanto riguarda il territorio, vengano risolti. Un lungo applauso ha salutato la conclusione del discorso di Giovanni Rigone che ha continuato ad assistere alla riunione, conclusasi con l'approvazione all'unanimità, con un solo astenuto, del nuovo testo della mozione da presentare al Congresso Nazionale di Milano.



b.l.



*Il Governatore Piccardo offre il Melvin Jones al PDI Giovanni Rigone durante la riunione di Gabinetto. In alto, Romolo Tosetto durante un intervento al Gabinetto. A fianco, Siro Lombardi durante la conferenza sul tema "La moralità pubblica e la partecipazione dei Lions alla vita politica" tenuta al Seminario Distrettuale.*

emerge oggi è niente altro che il risultato di un "matrimonio con scambio di doni". Per uscire da questa situazione bisogna che chi ha posizioni di potere favorisca la trasformazione, cercando di proporre nuove aggregazioni, nuovi orientamenti politici.

Circa il problema degli inquisiti, Lombardi ha raccomandato

di ricordarsi che finché una persona non è condannata, non è censurabile, ma chi nei nostri Clubs sia in quella situazione deve sentire l'urgenza di lasciare l'Associazione. Ma quando alla presentazione di reato è legato il clamore, il socio dovrà essere espulso, e il Club può farlo - ha aggiunto il PID Rigone - pur usando il

più alto senso di responsabilità. Tosetto ha precisato: chi patteggiava in tribunale riconosce d'aver commesso il reato. La condanna, anche in primo grado, deve portare almeno alla non frequenza.

Siro Lombardi ha concluso la sua conferenza rispondendo esaurientemente a numerose altre domande.

Wanda Ferrari ha fatto  
il punto al Congresso sui risultati  
della Campagna  
iniziata quattro mesi fa  
nel nostro Distretto

# SIGHT FIRST SUPERATI 261 MILIONI

*Sulla situazione della raccolta di fondi per la Campagna Sight First le notizie più aggiornate sono quelle fornite, nel corso del Congresso, da Wanda Ferrari, coordinatore distrettuale della Campagna. Pubblichiamo perciò il testo del suo intervento.*

**N**el momento di difficoltà delle comunità nelle quali i nostri Clubs svolgono la loro attività quotidiana, sembra logico possa serpeggiare, il desiderio di dedicarsi al proprio interesse. Invece, anche per il sentimento che è in ciascuno di noi, di voler procurare del bene per il prossimo, con l'allargarsi degli orizzonti siamo giunti ad una svolta.

Nelle realizzazioni dei nostri Clubs all'attività di uno o di pochi

sulle necessità locali, abbiamo aggiunto uno sforzo comune, universale che come tale può raggiungere incredibili traguardi se accetteremo il nuovo con entusiasmo, respingendo comprensibili indecisioni o preconcette avversioni, per dar vita a un lionismo più generoso nel donare e nell'accettare l'impegno assunto.

Ed ecco Sigh First: il più grande service umanitario dei Lions di tutto il mondo. Nel giugno del '90, alla Convention di Saint Louis venne deliberato il lancio della Campagna che doveva permettere la realizzazione del Progetto la cui conclusione dovrà avvenire alla Convention del 1994.

L'anno sociale che stiamo vivendo, il 1992/93, è l'anno della organizzazione e della motivazione. L'organizzazione è passata

attraverso varie fasi:

- la scelta da parte del Governatore e la nomina ufficiale da parte del Presidente Internazionale di un Coordinatore di Distretto;
- la partecipazione ad un corso di orientamento di Governatori e Coordinatori distrettuali;
- la suddivisione dei Distretti in gruppi di Clubs, in totale 17 nel 108-Ia, e la ricerca, a volte difficile e contrastata, di altrettanti Coordinatori di gruppo;
- gli incontri per il loro orientamento e formazione e la ricerca attenta e scrupolosa di metodi e linguaggio tali da poter riscuotere l'approvazione e l'appoggio di Officers distrettuali e di Clubs.

Forse, nel corso dell'annata, sono a volte state spese o riportate parole inadatte o errate creando, per fortuna solo in piccola parte, scontento o mancanza di disponibilità verso il "service"; ma è stato sufficiente puntualizzare i concetti e correggere frasi imprudenti, per veder ritrovati entusiasmo e voglia di fare.

In questo quadro si delinea la presenza dei Lions nella Campagna Sight First, questo grande, entusiasmante "service" forse non ancora sufficientemente conosciuto da molti di noi, che potrà portare anche nelle nostre comunità l'immagine dell'importanza operativa dei Lions Clubs.

È doveroso oggi, nel momento di fare un primo consuntivo dei risultati, rivolgere un ringraziamento ai Presidenti di Club, che hanno saputo e voluto abbinare a tante attività, impegni e programmi già precedentemente avviati o programmati dai loro Clubs, una quasi ovunque generosa partecipazione alla Campagna, che a volte è stata anche importante e ricca di risultati. Questo è il



momento della verifica di questi risultati, e con vera gioia ci è dato riscontrare l'entusiasmo ed i successi già realizzati dagli Amici Lions, nonché la soddisfazione e l'orgoglio che dimostrano ogni qualvolta danno comunicazione di quanto i rispettivi Clubs hanno fatto per Campagna Sight First.

Pur iniziando tardi nell'annata, con pochissimi mesi di lavoro, in pratica meno di quattro, moltissimi hanno realizzato i nostri Clubs.

- Hanno raccolto donazioni, organizzato concerti lirici, da camera, di musica leggera.
- Hanno allestito o sponsorizzato

## Le norme per i versamenti a favore della Campagna Sight First

Poiché si sono verificati numerosi errori nei versamenti dei fondi a favore della Campagna Sight First, la responsabile del Comitato, Wanda Ferrari De Regibus, suggerisce di eseguire il seguente iter burocratico, per evitare che le somme vadano disperse:

Trasmettere le donazioni in dollari USA, tramite bonifico bancario direttamente alla banca

Northern Trust Co., 50 South La Salle St.  
Chicago Ill. 60675 - U.S.A.

ABA routing: 071000152 - Conto n. 191213 LCIF

indicando sullo stesso bonifico bancario la finalizzazione per la Campagna Sight First, specificando se trattasi di:

- a) donazione Campagna Sight First per emblema al Club oppure
- b) donazione Amico di Melvin Jones per il Sight First a nome di una persona.

Per ovviare alla scarsa disponibilità di spazio sui moduli per i bonifici bancari, queste indicazioni possono essere abbreviate come segue:

- a) Campaign Sight First, Club Patch
- b) MJF/CSF to Lion (ovvero to non Lion, in memory, a seconda dei casi, facendo seguire il nome della persona).

Trasmettere l'apposito modulo, unitamente alla fotocopia del bonifico alla Divisione LCIF presso il Lions Club International di Oak Brook. Per le trasmissioni via Fax, utilizzare il seguente numero riservato alla Divisione LCIF: 001-708-571-5735.



*Basterebbe l'immagine di questa bimba sudamericana, in attesa d'essere visitata in un centro di Sight First in Bolivia per sintetizzare l'alto significato della campagna lanciata in tutto il mondo dal Lions International. Nelle altre foto; in alto, un intervento oculistico in un ospedale brasiliano dove i Lions hanno attrezzato un apposito reparto; a fianco, folla in attesa davanti a un "Eye Camp" in India*

Dopo i brillanti risultati del "Galà di San Valentino"

## Consegnati a Savona quattro Melvin Jones

**L**a cerimonia che si è svolta nella Sala Consiliare della Provincia di Savona nel pomeriggio del 17 aprile non si può definire un'appendice del "Gala di San Valentino" organizzato e concluso dai tre Clubs della Riviera di Ponente: Finale Ligure-Loano e Pietra Ligure; Savona Torretta e Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio. Semmai si è trattato della conclusione logica dell'iniziativa.

Il "Gala di San Valentino" si era prefisso di raccogliere fondi per il "Sight First" attraverso uno dei canali che maggiormente possono attirare il pubblico, e il pubblico ha risposto molto bene e le cifre hanno confortato abbondantemente i tre Clubs organizzatori. Un grazie conclusivo era indispensabile ed è puntualmente giunto.

Un "Melvin Jones" come ringraziamento alla "Compagnia Goliardica Baistrocchi" che troviamo sempre disponibile quando si tratta di servire; è sua tradizionale abitudine da ormai ottant'anni. Lo stesso premio alla 46a Brigata Aerea che ha il merito di intervenire nei quasi quotidiani incendi primaverili ed estivi

delle due Riviere, e sono immagini correnti del TG3 Liguria gli aerei che vanno e vengono scaricando liquidi contro le fiamme.

Premio meritato per il Capitano Antonio Micheli che ha creduto nello scopo del "Gala di San Valentino" ed ha coordinato il tutto perché l'obiettivo di cui era convinto fosse realizzato: il "Sight First".

A Savona vive ed opera, un grande chirurgo: il prof. Renzo Mantero, mago della mano, specialista dei microinterventi sulle mani. Ha operato a migliaia mani di operai, di casalinghe, di dattilografe, di professionisti-artisti. Lui stesso è un artista, e ha scritto volumi sulle mani del "Cenacolo" di Leonardo da Vinci, sulle mani di Ajanta e - in armonia con il "Sight First" - sulle mani del cieco, che "vede" attraverso le mani. Il suo volume in materia s'intitola: "Vedere con la mano".

Quattro "Melvin Jones" meritati. I protagonisti sin da ora si sono resi disponibili per altre manifestazioni nel corso del prossimo anno lionistico.

**Tonino Lauro**

serate teatrali, spettacoli, giochi. - Hanno organizzato marce per la vista, visite guidate, trasmissioni televisive, interventi della stampa, finalizzando le somme ricavate a favore della Campagna. - Si sono riuniti in grandi serate interclubs a scopo raccolta fondi, distribuiscono ombrelli ed orologi recanti il logo di Sight First a chi li aiuta con qualche versamento. Tutte queste attività possono già essere quantificate in un primo consuntivo delle somme raccolte in questa annata lionistica: alla data del 14 maggio, il totale è stato di 261 milioni 135 mila lire, pari a 175.000 dollari realiz-

zati da 96 clubs sugli attuali 119 (81%).

Una citazione particolare meritano i tre Clubs che hanno raggiunto i risultati più importanti: il Genova Albaro, il Valenza e il Chivasso che hanno superato le 200 mila lire per socio. Subito dopo troviamo il Club di Finale-Loano-Pietra Ligure, che a quel traguardo si sta avvicinando.

L'attività è ancora in pieno svolgimento. Il consuntivo di oggi verrà largamente superato ed i Lions liguri, piemontesi e valdostani riusciranno a dimostrare

(segue a pag. 26)

ancora una volta che, quando la causa è buona, sono sempre pronti, magari con un poco di mugugno che nulla toglie allo spirito con cui si opera, al servizio.

Dopo i Presidenti di Club, sento il dovere di ringraziare Delegati di Zona e Presidenti di Circostrizione, che hanno saputo integrare le loro attività istituzionali, col nuovo impegno straordinario. Ringrazio infine quei preziosi, indispensabili collaboratori che sono i Coordinatori di Gruppo: Castelli, Morello, Ballarati, Tizzani, Besso Cordero, Rossi, Roncaloro e De Paoli, Manuelli e Ivaldi, Micheluzzi, Porro, Micheli, Sasso, Pescatore e Pascotto.

Sight First sarà, fino alla fine del prossimo anno sociale, la nostra grande opportunità di servizio: gli ultimi comunicati ufficiali ci informano che già oggi più di un milione di persone ha riacquisito la vista, od ha superato il rischio di perderla. Continuando con metodo, informazione e preparazione a lavorare per la campagna Sight First, queste schiere si moltiplicheranno, coloro che ne avranno beneficiato diventeranno decine di milioni, ed i Lions di tutto il mondo saranno sempre più considerati i "Cavalieri dei Ciechi". Ricordiamo che, per vincere la cecità, ci vogliono anche lo slancio e la generosità di tutti noi.

Wanda Ferrari

In discoteca con il Club di Chivasso

## In una sola serata 12 milioni

Il Lions Club di Chivasso ha deliberato di dedicare il service principale dell'anno sociale 1992-93 a favore della Campagna Sight First. E proprio a questo scopo, ha organizzato per il 19 aprile una particolare serata in un elegante ritrovo di Torino, il "Patio", che ha visto un affollamento assolutamente fuori del comune. Più di trecento infatti i presenti al trattenimento che prevedeva musica, distribuzione di premi, animazione e un applauditissimo spettacolo

del Mago Alexander, che ha offerto la sua partecipazione a titolo assolutamente gratuito.

Trascorrendo una gradevole serata i partecipanti hanno sostenuto la nostra iniziativa internazionale in modo davvero rilevante poiché al termine il Presidente Coppa ha potuto annunciare, con soddisfazione, che in totale erano stati raccolti 12 milioni di lire che saranno interamente versati alla Campagna Sight First per vincere la cecità nel mondo.

Successo del duo Buratti-Cerutti a Palazzo Gallarini

## Un concerto pianistico sensibilizza i novaresi

Tutto esaurito nel salone di Palazzo Gallarini, sede del Conservatorio Vivaldi di Novara, la sera del 10 maggio, nel nome della Campagna Sight First. Un vero e proprio avvenimento cittadino, cui la stampa ha dato ampia pubblicità, promosso dal Lions Club Novara Ticino e Novara Host, i quali avevano assicurata la presenza del duo pianistico Buratti-Cerutti, due artisti novaresi che hanno al loro attivo vittorie in prestigiosi concorsi.

Il concerto si è connotato anche per i contenuti artistici e culturali, oltre che benefici. Infatti il duo pia-

nistico ha eseguito, per la prima volta in Italia, opere di Percy Grainger (1882-1961), compositore e pianista americano annoverato fra i miti del pianismo mondiale del Novecento.

In programma figuravano «Blithe Bells», «Country Garden», «Let's dance Gay in Gren Meadow», «Spoon River», «Handel in the strand», «English Waltz» e tre brani tratti da «Lincolnshire Posa». Un collage di opere scelte che ha permesso di scoprire la straordinaria vena artistica del compositore, noto per aver dedicato ampi spazi del repertorio alla

musica popolare anglo americana.

Vincenzo Cerutti e Giovanna Buratti, che si sono esibiti su due pianoforti, hanno aperto il loro concerto con «Melody from "Orpheus"» di Gluck-Chasins, seguita dalla «Sonata in re maggiore Kv 448» di Mozart e da «Reminiscences de "Norma"» di Liszt.

Al termine, vivissimi applausi, e una notevole soddisfazione per gli organizzatori che hanno potuto offrire alla Campagna Sight First altri 6 milioni di lire, sensibilizzando inoltre i concittadini sull'iniziativa mondiale dei Lions.



Musiche ad alto livello proposte dal Club Augusta Taurinorum

## Una "prima" nel Santuario

Il Lions Club Augusta Taurinorum, in occasione della settimana Santa, ha organizzato il 5 aprile nel Santuario della Consolata di Torino un concerto d'archi su "Le ultime sette parole del nostro redentore in croce" di Franz Joseph Hadyn, per due violini, viola e violoncello. Il concerto è stato una "prima" per Torino.

Il quartetto d'archi "Soli Deo gloria" era composto da Massimo

Marin, socio del Lions Club Augusta Taurinorum, Gabriele Porfidio, Marco Giubileo, Christian Bellisario, strumentisti del Teatro alla Scala di Milano e dell'Orchestra Filarmonica della Scala.

La serata è stata aperta dal Presidente del Lions Club Augusta Taurinorum Enrico Florio, che ha illustrato le finalità del concerto: un'occasione di meditazione e per la raccolta di fondi per "Sight First". È seguita la presentazione del concerto del musicologo prof. Rodolfo Venditti, che ha descritto come nacque questa composizione nel 1785 su richiesta del Vescovo della Cattedrale di Cadice.

L'esecuzione delle nove "sonate" è stata inframmezzata dai brani

della Passione di N.S. Gesù Cristo recitati da Sergio Saccomandi Renato Sarica. Il folto pubblico, circa 500 persone che hanno occupato l'intera chiesa, ha apprezzato, oltre ogni aspettativa il concerto, le sue finalità.

La splendida cornice del Santuario, l'atmosfera che si è creata, la bellezza della musica e della recitazione hanno commosso i partecipanti. Tra loro ha voluto essere presente per tutta la durata del concerto, nonostante i numerosi impegni della settimana Santa, il Cardinale Giovanni Saraceni, che ha pronunciato parole di vivo elogio per l'iniziativa e per il livello artistico dell'esecuzione.

Organizzata da Torino Due e Torino Reale

## Altri milioni con la gara di sci

Nel corso dell'intermeeting organizzato dal Torino Reale la sera del 5 maggio, la raccolta di fondi per la Campagna Sight First ha fatto un altro passo avanti. Durante la serata, dedicata ad una

conferenza del Console Britannico a Torino, Ralph Griffiths di cui diamo notizia in altre pagine della rivista, la Presidente del Torino Due, Olga Morello Ferraro, ha consegnato al Presidente della Prima Circostrizione, Luca Biondini, la somma di 3 milioni destinata a "Sight First", frutto del ricavato della gara di sci che il Torino Reale e il Torino Due hanno organizzato a Bardonecchia per la disputa della "Coppa Donati".

Il Presidente di Circostrizione ha avuto parole di particolare compiacimento nei confronti del Presidente Ottimo e della Presidente Morello per il successo dell'iniziativa, ed ha posto in rilievo come il contributo possa ottenere un effetto assai maggiore di quanto può indicare la cifra versata, poiché un intervento per risolvere una cataratta, grazie all'organizzazione di "Sight First", costa solamente 20 mila lire: 150 ciechi potranno quindi riacquistare la vista grazie ad una gara di sci.

# ORA SIAMO 118

Dal 31 marzo al 28 aprile, sono nati il Torino Taurasia, il Settimo Torinese, il Genova Ducale e il Fossano, mentre è già stato omologato il Villanova d'Asti che porterà il numero totale dei nostri Clubs a centodiciannove

## Arrivano gli antichi Celti con le signore torinesi

In nome del Club, in ordine temporale penultimo nato nella Prima Circoscrizione, deriva dall'antico appellativo celtico della città di Torino. Infatti Taor significa "montagna", Taurini sono gli abitanti della montagna e Taurasia è la città della montagna. Questo nome è stato scelto per la caratteristica tenacia che è propria dei montanari e che quindi ben ci rappresenta".

Con queste parole, la "suspense" sul significato del nome prescelto per il nuovo Lions Club, è stata sciolta dalla Presidente Isabella Gilardini Zoppoli nella serata del 31 marzo, di fronte ad un'affollatissima assemblea nella sede del Polo Club, convocata per un evento a lungo atteso con perseveranza e determinazione dalle venti signore già appartenenti al disciolto Lioness Club Torino Host. Esse hanno ricevuto il benvenuto di Romolo Toso, Presidente del Torino Host, Club sponsor, che è anche il Lion Guida.

Toso ha preso brevemente la parola subito dopo l'esecuzione degli inni nazionali e la lettura, da parte del Cerimoniere Distrettuale Palladini, del Codice d'Onore e del lunghissimo elenco degli ospiti. Ha detto che l'immagine di un Club e la sua sostanza stanno nella personalità del Presidente, e ciò è particolarmente vero anche per il Torino Taurasia, "nato, con pazienza e coerenza dalla volontà di signore che hanno già una lunga esperienza lionistica, con chiari obiettivi: servire il prossimo, essere cittadini attivi per promuovere il benessere della collettività."

Il gonfalone del Torino Host si adorerà quindi di un nuovo simbolico cerchietto che indica la sponsorizzazione, la diciottesima nei suoi quarant'anni di vita, mentre il Distretto si arricchisce del 116° Club, in attesa che questo numero arrivi a 118 con i nuovi Clubs di Settimo Torinese e Genova Ducale. Ma la quantità non indica necessariamente la qualità, che nel

suo intervento la Presidente ha posto in rilievo con semplici parole indicando le rilevanti attività che il Club si propone entro la fine dell'anno lionistico. Unito a quattro Clubs Lions, cinque Rotary e al VI e VII Distretto della Lombardia, organizzerà l'incontro-dibattito dal titolo "Il recupero dei valori della Res Pubblica: ruolo dei Clubs di servizio" che avverrà il 23 aprile al Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Un'altra iniziativa, in intermeeting con il Lions Club di Torino Stupinigi, sarà a favore del "Lions Quest - Progetto Adolescenza": una serata al Teatro Erba con la compagnia "Champagne". Inoltre il Taurasia è fra i promotori a fianco del Club padrino della manifestazione che segnerà il 40° anniversario del Torino Host: un convegno, sull'attuazione della ferrovia ad Alta Velocità sul tratto Torino-Lione, che si terrà alla Camera di Commercio con l'intervento dei Lions dell'Alta Savoia, di autorità e di tecnici. "Il nostro impegno è quello di dimostrare d'essere all'altezza di appartenere alla famiglia lionistica di cui oggi entriamo a far parte ufficialmente" ha concluso la Presidente, che appariva commossa e che ha ottenuto scroscianti applausi dai convenuti.

I quali erano numerosissimi, come abbiamo già avuto modo di accennare: oltre al Governatore, erano infatti presenti il Luogotenente Casali, il Past presidente del Consiglio dei Governatori De Regibus, il Presidente di Circoscrizione Biavati, numerosi officieri distrettuali ed i Presidenti di tutti i Clubs torinesi.

Il Governatore ha concluso la serata con un intervento che dimostrava la sua sincera soddisfazione per trovarsi fra tanti amici con i quali, a causa delle sue visite ufficiali ai Clubs, si incontra molto spesso, e di veder entrare nell'associazione signore che hanno già vissuto una lunga esperienza lionistica che trova il suo

compimento in un riconoscimento ufficiale. La nascita del nuovo Club è una nuova tappa del lungo cammino percorso dal lionismo nel nostro Distretto, iniziato 40 anni fa dai 16 soci fondatori del Torino Host, un cammino contrassegnato dal successo, se quei 15 ora sono diventati cinquemila, determinato dalla credibilità di coloro che si sono succeduti alla guida dei Clubs. Ma molto resta ancora da fare poiché la comunità ha tutt'ora bisogno di noi, delle nostre idee, e del nostro esempio, anche fuori dai confini della regione e della nazione. Non a caso partecipiamo a quella grande impresa internazionale che è la Campagna Sight First per vincere la cecità nel mondo. Esistono attualmente 40 milioni di ciechi nel mondo. Se non interverremo, fra dieci anni il loro numero sarà raddoppiato. Ed è tanto più triste pensare che una gran parte dei non vedenti sono soprattutto bambini che con un semplice intervento possono riacquistare la vista.

Nella prima parte della serata le socie del Torino Taurasia sono sfilate per firmare la Charter: prima la Presidente, seguita da tutte le socie: dalla Vice Presidente Angela Pont Brunetti alla Segretaria Gabriella Occhetti, dalla Tesoriera Giuliana Scala Castellano alla Cerimoniera, Didi Angiolini Vallini che nella serata ha avuto il suo "battesimo di fuoco". Il Governatore ha controfirmato il documento costitutivo, lo ha consegnato alla Presidente fra gli applausi e,



Momento culminante, la consegna

subito dopo, è stato scoperto il guidone del Club. Un rintocco della campana, suonata a due mani dal Presidente Toso e dalla Presidente Gilardini Zoppoli, ha chiuso la serata.

## È Settimo Torinese dopo 3 anni d'attesa

La nascita del Lions Club di Settimo Torinese, durante l'intero iter fino alla consegna della Charter la sera del 5 aprile, è stata accompagnata da una serie di eventi inusuali. Par quasi che tutto abbia congiurato per far sì che questo Comune, noto come capitale dell'industria delle penne a sfera e dei bottoni e ultimo nella cintura torinese ad essere sguarnito di un presidio lion-

stico, abbia voluto trovare motivo di risalto prima ancora che i 23 soci del Club che si fregia del nome della città potessero iniziare la loro attività.

Intanto c'è stata la lunga gestazione, dovuta ad una serie di circostanze indipendenti dalla volontà dei singoli e tanto meno del Venaria Reale, Club sponsor, che ha ritardato la firma dei documenti per ottenere l'omologazione fino



*ella Charter. Sopra, Genova Ducale e Fossano - Provincia Granda. In alto a sinistra, Torino Taurasia e, a destra, Settimo Torinese*

a farne coincidere la data con quella della eccezionale fioritura, quest'anno, dei nuovi Clubs nell'area torinese. E dire che i promotori dell'iniziativa erano Lions già esperti, come Giovanni Bonate e Alberto Amico, soci fondatori del Venaria Reale di cui sono stati presidenti rispettivamente negli anni 1990-91 e 1984-85, coadiuvati dal Presidente dello scorso anno, Luigi Ajmone-Catt e quest'anno Delegato di Zona. A completare il quadro in positivo c'era la generosità del Venaria Reale disposto ad offrire al nascente sodalizio vicino, oltre ai due soci fondatori, un altro Past presidente e cinque soci.

Tre anni di attesa sono stati messi a frutto per raccogliere, intorno alla Torre che simboleggia Settimo, un gruppo di amici che ha chiari gli obbiettivi del proprio im-

pegno, ma non hanno scongiurato le sorprese dell'ultima ora. Infatti il Governatore Piccardo è giunto a Borgaro per la cerimonia inaugurale senza essere accompagnato dal Cerimoniere distrettuale, costretto a riposo da un'indisposizione, ed ha dovuto inventare una soluzione di emergenza, ricorrendo al Luogotenente Maurizio Casali. Il contrattempo ha tuttavia permesso di collaudare la versatilità del Luogotenente che ha messo a frutto le sue esperienze, in modo più che brillante, guidando la cerimonia che ha aperto la serata.

Inni nazionali, lettura del Codice dell'Etica, firma del documento costitutivo da parte dei soci fondatori e relativa consegna dei distintivi da parte del Governatore che, alla fine, ha affidato la Charter al Presidente Gianfranco Amico fra gli applausi dei presen-

ti, numerosissimi per la partecipazione al completo dei soci del Venaria Reale con il loro Presidente, Giuseppe Brillada, che ha offerto personalmente la campana del nuovo sodalizio, prima che il Governatore Piccardo, coadiuvato dal neo-Presidente, procedesse a scoprire il fiammante guidone.

Brevi ma densi di significato gli interventi. Il Presidente Gianfranco Amico ha ringraziato tutti gli amici per i simbolici doni, accettandoli come pegno di amicizia, ma soprattutto per l'aiuto che essi hanno dato per la nascita del nuovo Club. Ed ha subito illustrato il programma che i 23 soci intendono mettere in pratica nel primo anno della loro attività. Un programma semplice, ha detto, che in realtà risulta particolarmente impegnativo poiché il Settimo si propone di effettuare un rigoroso screening fra

la popolazione locale per la prevenzione del glaucoma. Sono già stati trovati i locali adatti, l'oculista ha già dato la sua disponibilità, tutti i soci si metteranno al lavoro per l'opera di sensibilizzazione. Intenzione del Club è quella di rendere il servizio annuale in modo da poterne trarre statistiche significative. Ma il programma del Club, che ha come Lion guida Mario Marietta, non si ferma a questa e ad altre iniziative locali che via via saranno messe a punto: il Settimo si propone infatti di partecipare ai services di carattere nazionale e internazionale che verranno proposti. Dopo il Presidente, ha preso la parola il Delegato di Zona Ajmone-Catt il quale si è detto particolarmente felice della nascita del nuovo Club alla quale ha parteci-

(segue a pag. 30)

(segue da pag. 29)

pato con particolare attenzione. Dopo di lui, il Past Governatore Bruno, presidente del Comitato Estensione, ha ricordato la visita fatta al Club nel 1982 e la celebrazione del Seminario Distrettuale nello stesso luogo in cui è nato il Settimo.

Il Governatore ha riservato un particolare ringraziamento per il Luogotenente Casali che, dopo averlo sostituito in occasione della Charter del Club di Genova Ducale la sera precedente, ha accettato di buon grado il compito di Ceri-

moniere quella sera, dimostrando un grande spirito lionistico. Un buon esempio per i nuovi soci che dovranno provare d'essere persone disponibili, in ogni momento, al servizio.

Ma la serata riservava ancora una sorpresa. Il Governatore ha infatti chiamato a sé il Sindaco di Settimo Torinese, Giovanni Ossola, affidandogli l'incarico di consegnare il Premio Estensione per la nascita del nuovo Club al Delegato di Zona, Ajmone-Catt. La serata si è poi conclusa con lo scambio dei guidoncini con i rappresentanti dei Clubs torinesi.

## Ducale il palazzo come il loro nome

**E**sistono molti sostantivi per definire la nascita di un Lions Club: quello che finora mi è piaciuto di più è "gemmazione". Fa primavera, e in questa primavera discontinua, il grande albero del nostro Distretto ha dato come frutto la centodiciottesima gemma: il Genova Ducale. Omologato il 18 gennaio, il 4 aprile ha fregiato i suoi soci del distintivo sociale in ambiente e atmosfera veramente fuori dal comune.

Aggiungere a Genova l'aggettivo "ducale" significa infatti entrare nel cuore della storia della Repubblica marinara. Il palazzo Ducale, sede del Doge, del Senato e dei Commissari vari addetti ai Dicasteri. Da quel palazzo Ducale sono partite le leggi che, a distanza di 300 anni, vengono tuttora considerate modelli di saggezza. Quale luogo poteva dunque essere più adatto per la nascita del Genova Ducale se non il Palazzo Ducale? E così è stato, nella sala del Piccolo Consiglio. Da anni la cittadinanza si era abituata a vedere coperto e recintato l'edificio-simbolo della città che tuttavia, restaurato per il Cinquecentenario colombiano, è ritornato all'antico splendore, trasformato in un centro vivo capace di ospitare mostre e congressi e non più, come per decenni, la Giustizia.

Con tanta sede eletta dal nuovo Club, viene da chiedersi se il Genova Ducale abbia caratteristiche elitarie. In realtà si differenzia alquanto dagli altri Clubs. Poiché non sono molti i nuovi nati che possano vantare dieci soci che abbiano ricoperto in precedenza la carica di Presidente ed altri di Officer. Tutte persone abituate a servire, alcuni da tanti anni, altri da poco tempo, ma con disponibilità e comprensione profonda di quel motto «We serve» di cui ci fregiamo non solo sulla carta ufficiale.

Il presidente del Genova Ducale è Andrea Bruni. Non alle prime armi nel lionismo, ha manifestato chiaramente la sua preparazione

non offuscata dalla commozione durante tutta la serata che si è praticamente iniziata con la sua firma sulla Carta Costitutiva e quando, insieme al Luogotenente del Governatore, Maurizio Casali, ha alzato la pergamena firmata dai 22 soci fondatori per mostrarla a tutti mentre scattavano i flash per la foto di rito.

È stato infatti il Luogotenente Casali a consegnare la Charter al Genova Ducale. Ed è la prima volta che la cerimonia, sempre suggestiva e, indimenticabile per coloro che vivono con impegno gli scopi dell'associazione, viene presieduta da un Luogotenente, a significare l'importanza che viene ormai attribuita alla carica nel nostro Distretto. Andrea Bruni, dopo aver assistito alla firma dell'impegno dei fondatori, cui presto si aggiungeranno altri due soci, per motivi di opportunità, ha affermato, ma sicuramente soprattutto per non subire conseguenze emozionali, ha confermato a nome di tutti la volontà di servizio.

Maurizio Casali, prossimo Governatore, alla sua prima esperienza in una serata di tanta portata, ha ribadito ancora una volta i grandi concetti del Lions International con riferimento specifico agli indirizzi da attuare nel nuovo Club e ai personaggi che lo tengono a battesimo. Primo fra tutti il Lion Guida, Vincenzo Di Bella, uno dei padri storici del nostro Distretto, primo Governatore del 108-Ia come lo conosciamo territorialmente ora, e primo Presidente del Consiglio dei Governatori nel 1974-75, carica appena allora istituita nel Multidistretto. Di Bella non ha pronunciato indirizzi ma, come è uso, ha agito. Al tavolo d'onore, un altro Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Giorgio De Regibus, che quella carica aveva retto nell'anno successivo, il 1975-76. De Regibus era accompagnato dal Presidente del suo Club, il Casale dei Marchesi del Monferrato, Club Sponsor, che si è assunto la responsabilità di avallare la validità



La sala del Piccolo Consiglio a Palazzo Ducale a Genova do

dei soci che compongono il Genova Ducale. Ed occorre aggiungere che Giorgio Roncarolo, con la schiettezza che lo distingue, ha saputo presentare nel migliore dei modi il Club figlioccio evidenziando anche l'orgoglio del Club padriano.

Hanno onorato la serata con la loro presenza i Past Governatori Bruno, Delfino a Vernetti, il Presidente di Circoscrizione Gianni Ponte, il Delegato di Zona Lanzani, Presidenti dei Clubs della Zona e molti amici. La cerimonia è stata diretta con la consueta scioltezza dal Cerimoniere distrettuale Franco Palladini, presenti anche gli altri due massimi

Officers del Distretto, il Segretario e il Tesoriere Vittorio Mancuso.

Il prefetto di Genova Mario Zilli, amico dei Lions Genovesi ed il nuovo Questore di Genova dott. Alfredo Lazzarini erano tavolo d'onore dove spiccavano guidoncini del "Torino Sa Carlo" del "Casale-Marchesi di Monferrato" e del festeggia "Genova Ducale".

Un rintocco sulla campana del neonato Club, dopo la consegna dei guidoncini del nuovo sodalizio, ha concluso la serata in un palazzo che ha rivissuto momenti significativi dei secoli passati.

Tonino Laur

## Formato da ex-Leos parte alla grande

**N**on è solamente uno dei pochi Clubs italiani composto in egual misura di soci al maschile e al femminile, ma è certo il primo che riunisce esclusivamente giovani che si sono formati nei Leos Clubs. Per questo la nascita del Fossano è stata circondata da una particolare attenzione da parte delle autorità lionistiche anche fuori del nostro Distretto.

Non è stata dunque una sorpresa se la sera del 28 aprile, per la cerimonia della consegna della Charter che si è svolta nel grande salone di un ristorante alla periferia di Fossano, si sono mossi un Past Direttore Internazionale, tre Past Governatori, e il Luogotenente del Governatore, i Presidenti di sette Clubs con ampie rappresentanze, gli officers distrettuali e, con il Presidente di Circoscrizione e il Delegato di Zona, numerosi Leos dei

Clubs vicini guidati dal Presidente Comitato Leos e dal Presidente distrettuale. Né mancavano le autorità civili e religiose, il vice Presidente della Giunta Regionale Piemontese Giuseppe Fulcher, l'assessore alla Cultura del Consiglio comunale di Fossano, Alberto Rivarossa in rappresentanza del Sindaco, e mons. Natalino Pescarolo, Vescovo di Fossano.

La sala, in cui erano esposti guidoni del Club sponsor, Cuneo e dei Clubs co-sponsor, Alba, Bra, Carmagnola e Saluzzo Savigliano presentava l'aspetto delle grandi occasioni e, allo stesso tempo, la presenza di tanti giovani contribuiva a creare un'atmosfera particolarmente festosa, prontamente colta dal Cerimoniere Distrettuale Franco Palladini, appena il Presidente del Club di Cuneo Mario Giuliano ha aperto il meeting, rivolto ai 18 aspiranti soci fonda-



**Sciolta la consegna della Charter**

tori l'augurio di buona fortuna prima di dare il via alle formalità di rito.

Inni nazionali, bandiera americana, europea ed italiana, lettura del Codice d'Onore, indirizzo del

Presidente del Club sponsor che ha offerto ai giovani il Leo Advisor Massimo Martinelli, lettura della lettera di benvenuto al neo Presidente Michele Formagnana e di congratulazioni per il Club di Cuneo del Presidente Internazionale Mehta, e infine inizio della cerimonia per la firma della Charter, presente il Governatore Piccardo, che ha appuntato il distintivo ai 18 fondatori presenti, dei 20 membri che compongono il Club.

Scoperto fra gli applausi il guidone e data lettura dell'assegnazione, da parte della Sede Centrale del Premio Estensione a Ermanno Turletti come Presidente di Circoscrizione e a Bruno Varetto come Presidente del Comitato distrettuale Leos, il cerimoniere Pier Luigi Barbero ha esordito nelle sue funzioni aprendo il primo meeting del Lions Club Fossano.

All'impeccabile svolgimento della prima parte della serata, seguita con grande silenzio ed attenzione da tutti i convenuti, ha corrisposto la seconda, dedicata agli indirizzi di circostanza. Molto atteso alla sua prima prova il Presidente Michele Formagnana che, con una chiara esposizione ha delineato la fisionomia del nuovo Club. "Sappiamo che stiamo per affrontare la prova delle intenzioni che ci avevano animato nel fondare il nuovo Club" ha detto "Ma non vogliamo che il Club sia caratterizzato dal fatto che è forma-

to da ex-Leos, ma piuttosto per la nostra capacità di servire". E subito una dimostrazione di concretezza: il Club, prima ancora dell'omologazione, ha partecipato alla raccolta di fondi per il "Telethon" e per "Sight First", e subito dopo ha promosso un intermeeting di Zona per stabilire contatti di reciproca conoscenza.

Ma il Club, ha detto il Presidente, intende partecipare attivamente anche al benessere della comunità cui è legato per la sua sede, e sta attuando un intervento a favore di una comunità per handicappati mentre, appoggiandosi alla USL locale, intende promuovere un'attività per la prevenzione della cecità attraverso la compilazione di schede oftalmiche per i ragazzi. "Intendiamo essere utili in sinergia con gli altri Clubs" ha detto Formagnana "e vorremmo diventare punto di riferimento dell'intera provincia, sfruttando la posizione centrale della città rispetto al territorio".

Si è poi levato a parlare il Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, la cui oratoria asciutta è in armonia con il carattere dei ragazzi della Provincia Granda, abituati alle cose concrete. Rigone ha definito i compiti di un Lions Club "parte di un grande laboratorio sociale di dimensioni universali", una palestra in cui "ciascuno si confronta con gli altri e con l'intera associazione senza confini di

tempo, perché i nostri ideali sono perenni, né confini di possibilità concrete". Non ha senso credere di aver raggiunto un traguardo, e poiché "i traguardi si spostano continuamente in avanti", ci troveremo di fronte "a sempre nuovi problemi ai quali dovremo dare una soluzione". Rigone ha così concluso fra gli applausi: "L'esperienza che è alle spalle dei componenti, farà sì che il Club che questa sera muove i primi passi avrà la migliore delle soddisfazioni".

Mons. Pescarolo ha portato al nuovo Club il saluto della comunità cristiana, compiacendosi per il credo che i Lions esprimono e per l'opera che essi compiono attraverso il servizio, e il Governatore Piccardo ha concluso esprimendo la sua grande gioia per aver visto compiersi quello che era stato uno dei suoi maggiori desideri: la nascita di un Club interamente formato da giovani che hanno già servito come Leos. "Saranno loro i Lions del 2000; oggi stanno imparando regole di vita che porteranno sempre con sé e che metteranno a frutto nei Clubs di domani, operando a favore della comunità nel solco della tradizione".

Piccardo ha poi ribadito uno dei temi che gli sono più cari: la lotta alla cecità nel mondo attraverso "Sight First", il programma che ha già consentito di ridare la vista a 1 milione e 250 mila non vedenti.

## Studio Cadorna



10121 - Torino - P.zza Carlo Felice, 18 - Tel. 011/541020 - Fax 540959

Consulenze, Valutazioni, Intermediazioni, Gestioni e Amministrazioni Immobiliari



### VENDESI

#### FRAZIONE VILLE (VENTIMIGLIA)

INCOMPARABILE POSIZIONE A PICCO SUL MARE  
 APPARTAMENTO DI 115 mq. (CON POSSIBILITÀ DI  
 FRAZIONAMENTO) IN CONDOMINIO, COMPOSTO  
 DI DOPPI INGRESSI - 4 CAMERE - CUCININO  
 DOPPI SERVIZI - TERRAZZO DI 80 mq.  
 POSTO AUTO - ASCENSORE PRIVATO A SCHEDA  
 MAGNETICA PER SPIAGGIA SOTTOSTANTE

# LA TELENVELLA DELLA MADONNINA DI BORGOMANERO

*L'estate scorsa l'allarme:  
la statua si sbriciola. Ma i restauri finanziati  
dai Lions dodici anni fa sono perfetti*

Il titolo era di quelli che non lasciano spazio al dubbio: "La Madonnina si sbriciola". Quel giorno, le copie de "La Stampa" erano andate esaurite nelle edicole ed i borgomaneresi avevano potuto leggere assai preoccupati un testo che diceva: "I restauri di qualche decennio fa, pur eseguiti da specialisti, pare le abbiano fatto più male che bene". La conclusione del corrispondente era inevitabile: "Una copia è forse l'unico modo per salvarla. Per evitare che la Madonnina della Piazza cada a pezzi, erosa dal "cancro del tempo" si pensa di sostituirla con una copia".

L'articolo comparso il 22 agosto dello scorso anno sulla pagina di Novara e Provincia del quotidiano torinese aveva destato non poco allarme: la Madonnina, posta al centro della centralissima Piazza Martiri, è il monumento più caro ai borgomaneresi, blasono religioso e civile di Borgomanero dal 1721, quando il marchese Gabriele Francesco Saverio d'Este, titolare del feudo locale, l'aveva donata alla comunità, affidandola al podestà Prospero Curioni con una lettera nella quale spiegava la sua intenzione di mettere la città "sotto la protezione della beata Vergine sempre Immacolata".

Ancor più allarmati dei cittadini i Lions che, stanziando una cifra non indifferente, nel 1980 avevano provveduto a sottoporre la statua a un intervento conservativo, effettuato in loco per evitare ulteriori danni, dalla società Enteco di Padova con tutte le cautele dettate dalle più avanzate tecniche, tanto che era stata presentata una memoria in proposito al 6th Triennial Meeting "ICOM Committee for Conservation" a Ottawa nel 1981. L'intervento era costato 30 milioni d'allora, solo per il 5 per cento a carico del Comune: una spesa giustificata dalla necessità dell'intervento secondo il giudizio della dott. Giovanna Alessandrini, direttore del Centro CNR per lo studio

delle cause di degrado e dei metodi di conservazione delle opere d'arte di Milano, che aveva effettuato un'indagine tecnico preliminare.

La statua della Madonnina, scolpita in un blocco di molassa, una roccia sedimentaria friabile, sotto l'aggressione degli agenti atmosferici fisici e chimici, presentava infatti fessure e croste superficiali con distacco di materiale anche a causa di precedenti interventi incauti. Ma il trattamento con resine speciali dopo la pulitura, aveva restituito alla statua il suo originario splendore. Che cosa poteva dunque essere accaduto, si chiesero i Lions subito dopo la pubblicazione dell'articolo, e quale fondamento avevano i rilievi del giornalista? Non restava che ricorrere ad un sopralluogo per valutare lo stato di conservazione della statua a 12 anni dall'intervento, e il Presidente del Borgomanero ricorse ancora una volta alla dott. Giovanna Alessandrini, la quale il 12 dicembre dello scorso anno ha effettuato i rilievi richiesti, mentre in città continuava la disputa fra coloro che sostenevano che la Madonnina andasse rimossa e sostituita da una copia per garantirne la conservazione e coloro che insistevano perché rimanesse in piazza.

Dubbi e preoccupazioni non mancarono anche all'interno del Lions Club, fino alla fine del mese di gennaio, quando la prof. Alessandrini consegnò finalmente al Presidente del Borgomanero la sua perizia. Il sollievo fu immediato: dopo 12 anni dal trattamento, pur non essendo modificate le condizioni ambientali, la statua presenta un ottimo stato di conservazione. "Non si nota modificazione di colore; sulla superficie, estremamente compatta anche nelle zone maggiormente degradate prima dall'intervento, non vi è presenza alcuna di nuove forme di scagliatura, polverizzazione, efflorescen-



*La Madonnina di Borgomanero ingabbiata durante i lavori di restauro dodici anni fa e costati 30 milioni. Sopra, il sopralluogo nell'autunno scorso per verificare lo stato di conservazione della statua. La dott. Giovanna Alessandrini ha potuto constatare che l'allarme era ingiustificato*

# A TORINO È IN GABBIA UN ALTRO MONUMENTO

Dopo mesi di lotta contro i fantasmi della burocrazia il Torino Host ha ottenuto le autorizzazioni per iniziare i lavori

**S**e il restauro della Madonna di Borgomanero ha avuto una "coda", quello dell'obelisco di Torino ha avuto un prologo e, in entrambi i casi, le iniziative dei Lions hanno avuto un'eco su "La Stampa" a dimostrazione che le strade del volontariato non sono cosparse di rose. Ne dava un'idea l'"occhietto" dell'articolo di Maurizio Lupo pubblicato nella Cronaca di Torino del quotidiano torinese: "Trenta milioni spesi con generosa fatica a causa della burocrazia: Ormai è difficile anche donare".

Si era a fine febbraio e nell'intervista concessa al giornalista il Presidente del Torino Host, Romolo Toretto, lamentava: "Avremmo voluto incominciare i lavori a gennaio, in modo da finire per la ricorrenza dell'11 marzo. Ma a Torino è diventato difficile anche fare doni. Dopo più di un mese dalla richiesta attendiamo ancora dagli uffici tecnici municipali la licenza che dovremmo inviare alla Soprintendenza per avviare il cantiere. Speriamo almeno di poter iniziare i lavori ora, a marzo, per finire entro giugno".

La vicenda, fortunatamente, dopo quella pubblicazione ha avuto un esito felice. Ai primi d'aprile è giunta l'autorizzazione municipale, la Soprintendenza ai Beni Architettonici è stata rapidissima nel concludere la pratica e alla metà di aprile il monumento è stato sapientemente gabbato dalla ditta Craviolatti, specializzata nei lavori di restauro dei monumenti.

I lavori sono cominciati immediatamente e il Presidente del Torino Host ha potuto tirare un sospiro di sollievo: entro la fine dell'anno lionistico, cioè entro giugno, l'obelisco perfettamente restaurato, potrà essere restituito alla cittadinanza, insieme all'originario contorno. C'è solamente da augurarsi che, anziché diventare nuovamente perno per il parcheggio di auto e furgoni, il monumento venga lasciato libero al centro della piazza che apre Corso Marconi, in modo che i cittadini possano accorgersi che i 30 milioni che l'opera è costata - ai contributi del Club si sono aggiunti quelli di alcuni sponsors e del Leos Club Torino - sono stati ben spesi.

L'iniziativa è stata presa dal Club Torino Host per celebrare il quarantennale della sua fondazione, che coincide con l'esordio del lionismo in Piemonte e, praticamente in Italia, poiché il sodalizio torinese è stato fondato soltanto a



**Finalmente a metà aprile è stato possibile ingabbiare l'obelisco di Piazza San Salvario a Torino e dare inizio ai lavori di restauro con tre mesi di ritardo sul previsto**

pochi mesi di distanza da quella di Milano e di Napoli, primi Lions Clubs sorti nel nostro Paese.

La scelta dell'obelisco che sorge nel largo all'angolo di Via Nizza con Corso Marconi non è stata casuale, poiché si tratta di un monumento che ricorda i moti per la libertà del 1821, eretto il 28 settembre 1873 dai reduci dei primi moti mazziniani nello stesso luogo in cui avevano giurato la libertà d'Italia. Erano 200 studenti e 80 militari guidati dal capitano Vittorio Ferrero che, sperando in Carlo Alberto, chiedevano la Costituzione. Gli insorti contavano sull'appoggio dei cittadini, ma i soldati regi riuscirono a precedere l'arrivo dei rinforzi e in 7 ore posero fine alla resistenza. Ferrero fu condannato a morte in contumacia e, costretto all'esilio, venne graziato

solamente nel 1846.

I reduci dell'impresa, quando decisero di erigere il monumento, raccolsero a stento 2 mila lire, ma li aiutò il Comune che aggiunse 3 mila lire e offrì il terreno e il progetto dell'architetto Gabetti, capo dell'ufficio edilizio municipale. Ne risultò un monumento modesto, intagliato in granito bruno alto circa 8 metri, sovrastato da una stella d'Italia a cinque punte, che i torinesi hanno "dimenticato" anche perché, dal giorno dell'inaugurazione, nessuno aveva pensato a ripulirlo dalla polvere e dallo smog. Ora i lavori, condotti sotto la sorveglianza della Soprintendenza, permetteranno la completa ripulitura e il restauro delle parti mancanti. "Onori al monumento più ignoto" titolava "La Stampa": forse d'ora in poi non lo sarà più.

za. Le scaglie presenti prima dell'intervento sono ancora saldamente ancorate al substrato" scriveva testualmente la dott. Alessandrini nel suo rapporto ai Lions "le stuccature espletano egregiamente la loro funzione e un inizio di deposito di particellato atmosferico è perfettamente rimovibile con lieve spazzolatura."

I giornali locali potevano finalmente titolare "In buona salute la Madonnina dei Borgomaneresi" e "La Madonnina di piazza non va rimossa", mentre al Consiglio del Club il Presidente poteva riferire che il trattamento condotto nel 1980 aveva assolto egregiamente il suo compito, anche se l'ubicazione della statua non permette di assicurare che, in futuro, non possa verificarsi il collasso del protettivo idrorepellente.

L'8 aprile la dott. Alessandrini avrebbe dovuto personalmente illustrare ai soci del Club il risultato della sua indagine e illustrare le prospettive future sulla sorte del monumento ma, trattenuta da improvvisi impegni personali, non ha potuto essere presente al meeting cui erano stati invitati tutti i giornalisti della zona. Ed è toccato ancora una volta al Presidente Giuseppe Pironi riferire ai soci sui risultati dell'indagine promossa dal Club, che ha dimostrato come l'allarme fosse infondato e come l'operato fosse stato corretto sotto ogni punto di vista.

Resta tuttavia l'ipotesi della sostituzione della statua in un futuro lontano: il ricorso ad una copia perfetta potrebbe essere una soluzione definitiva ma che, per ora, non si pone. La Madonnina, grazie al lungimirante intervento dei Lions dodici anni fa, può restare in piazza.

Bartolomeo Lingua

# UN ARRIVEDERCI TRA CIELO E MARE

A Bastia annunciati altri due gemellaggi fra Clubs dei nostri distretti

**A**rrivederci. Questa è la parola che sintetizza i sentimenti della delegazione del nostro Distretto alla conclusione del "Ritorno di Gemellaggio" con gli amici francesi nell'"altra parte" del loro Distretto. Eravamo abituati alla Costa Azzurra dove, anche per tradizioni "storiche" e turistiche, ci sentiamo a casa nostra. Con la Corsica abbiamo potuto conoscere una terra altrettanto bella e con una popolazione che seppur non numerosa (appena 250.000 abitanti) ci ha comunque offerto una calorosissima ospitalità. Peccato che, per ragioni di disponibilità sulla nave traghetto, il nostro soggiorno sia stato molto breve: da qui il nostro desiderio di tornarvi appena possibile e il sentito "arrivederci" che abbiamo rivolto ai nostri amici di Bastia, augurandoci di rivederli tutti quando saremo noi ad organizzare il prossimo incontro di gemellaggio.

Al di là di ciò che attiene ai sentimenti, il viaggio si è svolto in modo eccellente grazie alla cura con cui l'amico Rapelli, Presidente del Comitato Sport e Turismo aveva seguito ogni particolare: dall'accoglienza a bordo, con il privilegio di poter lasciare la macchina a fianco-nave, all'ottima cucina. Anche il tempo è stato dalla nostra parte, premiando i coraggiosi che lasciavano l'Italia sotto la pioggia: entrambe le traversate hanno trovato mare calmo e, a tratti, cielo azzurro con un bel sole mediterraneo che ha favorito la tintarella dei più sportivi.

La nostra delegazione, composta da circa 70 persone, annoverava oltre al Governatore Emilio Piccardo, i Past-Governatori Patrone ed Elio Machi, numerosi Officers distrettuali, Presidenti di Clubs e soci di molti Lions Clubs del nostro Distretto (Torino Host, Torino Stupinigi, Rapallo, Santa Margherita, Genova, Carmagnola ecc.) e del Distretto 108 - Ib. Tutte le cabine a cui avevamo diritto sono state occupate e, all'arrivo a Bastia il mattino del sabato siamo stati accolti dai Lions di Bastia che ci hanno accompagnato durante tutta la giornata per una serie di visite, fra le quali la città vecchia di Bastia con la Cittadella, la Chiesa di Sainte Croix dove abbiamo



*Il gruppo dei partecipanti all'arrivo a Bastia, accolto dai lions francesi, è subito ripartito con un autopullmann per le visite previste dal programma. A fianco, prima tappa al Museo che racchiude interessanti cimeli*

assistito alla Messa tradizionale officiata dal prete-Lion l'Abbé Stra. Sono seguiti i canti di un coro locale, formato da giovani, in dialetto corso dai non lontani accenti continentali nostrani, particolarmente apprezzati delle "orecchie" liguri.

Dopo aver visitato il palazzo dei Governatori ed il Museo, escursione a Cap Corse (la parte più settentrionale dell'isola). Ammirando la bellissima costa, i colori splendidi del mare, gli incantevoli paesaggi dall'alto dei paesi, siamo giunti a Roaglio, dove siamo stati ricevuti nella casa padronale di un'antica cantina per degustare una merenda a base di sfoglie e dolci, accompagnata da vini tipici del luogo.

Un breve riposo in albergo, poi tutti riuniti sulla nave per la cena di gala. Qui, in un ambiente accattivante per il felice gioco di luci e riflessi, si è svolta la cerimonia del "Ritorno di Gemellaggio", seguita dalla cena e dal ballo nella sala delle feste.

La serata ha visto riunite le delegazioni dei due Distretti al completo, presenti anche alcuni Lions del Club Roma Parioli in visita ai

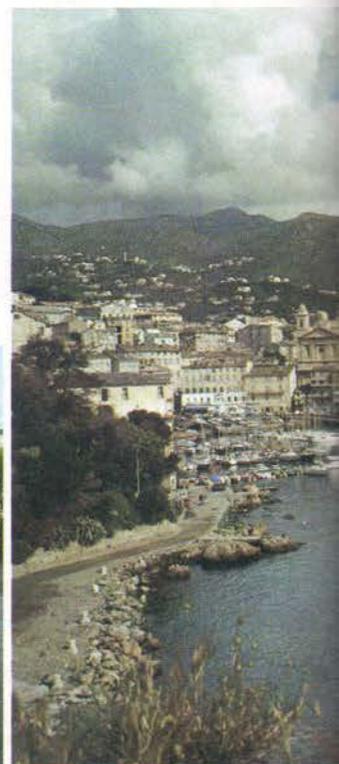


loro gemelli corsi. Nella delegazione francese figuravano il Governatore Bernard Gaglio, il PDG Obin, il Presidente di Comitato Poinsignon e altri officers, ed erano presenti anche alcune autorità locali, fra le quali il Console d'Italia a Bastia, il rappresentante del Sindaco di Bastia, il Segretario della Camera di Commercio Italiana a Nizza.

La cerimonia, contenuta ma ricca di significato, si è aperta con lo scambio di saluti dei due Governatori, che hanno messo l'accento soprattutto sull'amicizia che lega i nostri due Distretti e che prossimamente si tradurrà in altri due gemellaggi fra Clubs che solo ragioni logistiche hanno impedito che si potessero celebrare in que-

sta cornice: Torino Cittadella Ducale con il Frejus Vallée d'Argens e il Genova Sturla con Berre - Route du Sel 75 th.. Emilio Piccardo ha ribadito che questi incontri non devono limitarsi all'amicizia, ma devono ottenere risultati concreti attraverso le sinergie in vari settori di attività (cultura, services, conoscenze professionali ecc.). Sarà questo un compito impegnativo ma avvincente per prossimi "Ritorni".

Questo Gemellaggio fra due Regioni vicine e ricche di storia comune vive di una naturale amicizia, ma è giusto auspicare che nuove iniziative ne accrescano ulteriormente l'interesse. Occorre inoltre una maggior collaborazione dei Clubs che, pur avvertiti tempestivamente, non sempre





Il momento culminante del Ritorno di gemellaggio con gli amici francesi in Corsica: il Governatore del 103-CC, Bernard Gaglio e il nostro Governatore, Piccardo si scambiano doni simbolici. A sinistra, lo splendido panorama del porto di Bastia

al proprio interno diffondono sufficienti informazioni sui programmi, impedendo così a chi magari sarebbe stato facilmente coinvolto, di poter partecipare a questi incontri che sono una vali-

da occasione per creare nuove amicizie anche a livello internazionale.

Anche questo sarà un compito da svolgere per il successo dei "Ritorni". Nel 1994 toccherà al

nostro Distretto organizzarlo e "giocando in casa" sarà possibile adoperarci meglio per rendere operative le idee sinora avanzate.

Il nostro "arrivederci" agli amici Corsi è perciò anche un

augurio non solo per il rafforzamento dell'amicizia ma anche per l'impegno a lavorare di più a favore di iniziative comuni: sociali, culturali, lionistiche.

Aaron Bengio

## Successo dell'invito alla cultura del vino

La vigilia della consultazione referendaria non ha influito su un appuntamento che da tempo Mario Accossato, su precisa indicazione del Presidente Lorenzo Micheluzzi, aveva stabilito per il 17 marzo. Era il rinnovarsi di una tradizione che da quasi un ventennio vede i Lions astigiani ospitare gli amici del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta per un incontro ravvicinato con uno dei prodotti che rendono famose quelle terre in tutto il mondo: i vini. E la festa dei vini, celebrata in vario modo, ha sempre visto una grande affluenza che si è ripetuta anche quest'anno con la presenza di duecento persone, fra soci, famigliari e loro amici, e la partecipazione di due Clubs al completo giunti dalla Liguria, il Genova Boccadasse e il Genova Capo Santa Chiara, gemma femminile del primo.

Evidentemente il programma aveva suscitato l'interesse che si ripromettevano gli organizzatori, i quali avevano previsto per il pomeriggio una visita a Nizza Monferrato, una delle capitali dei più famosi prodotti a denominazione d'origine controllata, per un'ispezione della locale Cantina Sociale

dove quei vini vengono prodotti con i più moderni sistemi ma anche con la più antica genuinità.

La banda musicale di Castagnole Monferrato ha dato un allegro benvenuto agli ospiti senza riuscire però a distrarli dalla meta che si erano prefissa: constatare di persona come si fa il buon vino. E il Presidente della Cantina Sociale Franco Bussi li ha accontentati

subito, accompagnandoli nei meandri del grande stabilimento in cui si producono il classico Barbera, il Grignolino, il Moscato, il Cortese, ma anche gli spumanti con il metodo Champenois. La fatica è stata subito ricompensata dalla maestria di un gruppo di cuochi che ha trasformato quella che era stata definita una "merenda" in un festino, a base di una torta qui

chiamata "Belecauda" ma che altrove è definita "Farinata", il tutto annaffiato dai vini della produzione della Cantina. E tali sono state le approvazioni ottenute che il Presidente del Comitato Sport e Turismo, Vittorio Rapelli, ha letteralmente occupato l'intero e capace bagagliaio della sua macchina con un inverosimile numero di bottiglie d'ogni tipo, ben presto imitato da tutti gli altri. L'occasione dell'"incontro ravvicinato" non doveva essere sciupata, ed il primo a rallegrarsi di quella razza vinicola è stato il Presidente del Club di Asti che, sul calar della sera, ha guidato una lunga fila di auto diretta alla meta finale, il ristorante "Moro" di Asti.

Qui una più lionistica organizzazione ha accolto i convenuti, fra i quali il Presidente di Circostrizione Ermanno Turletti in rappresentanza del Governatore, che ha pronunciato le parole di circostanza dopo un breve indirizzo del Presidente Micheluzzi, che ha voluto ringraziare i presenti per il successo tributato alla manifestazione. Poi musicanti paesani di varia estrazione monferrina hanno preso il sopravvento.



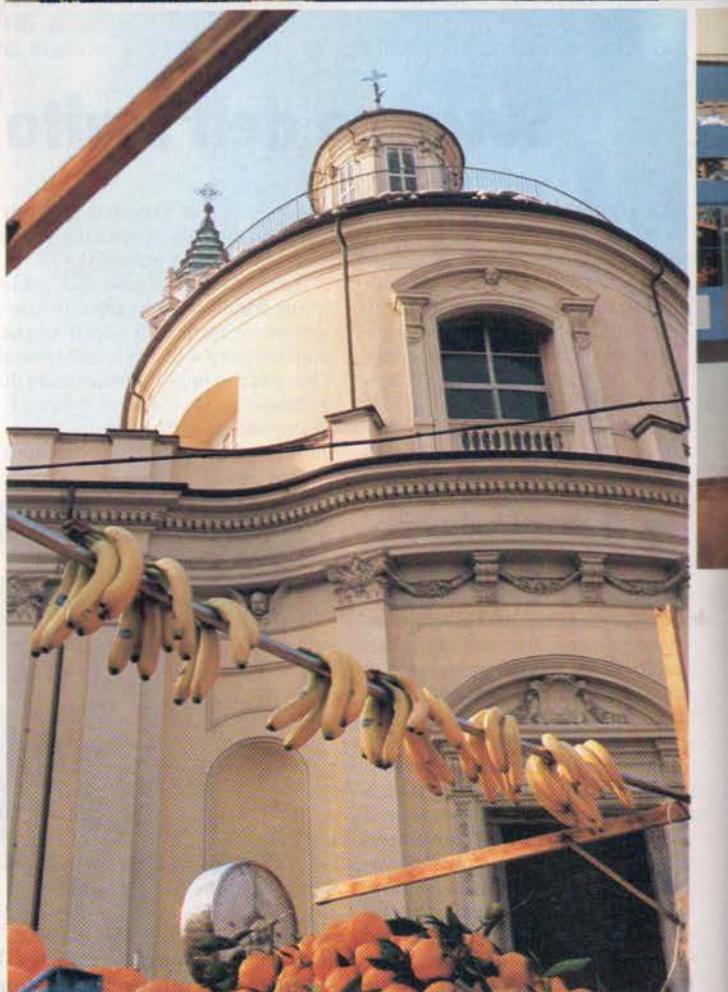
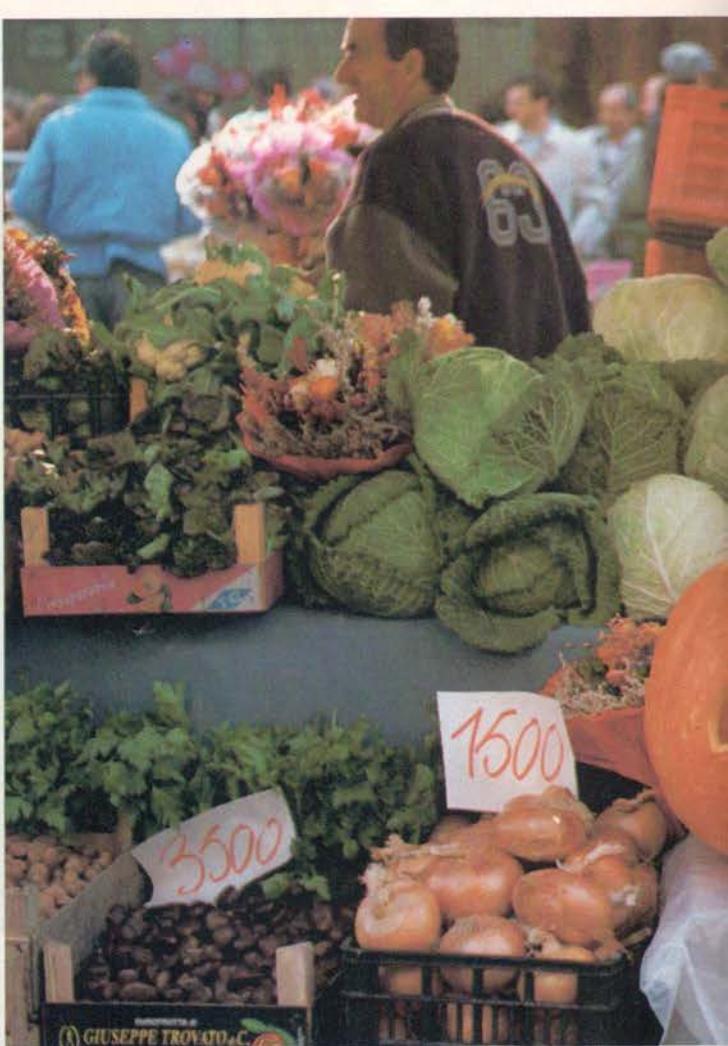
I partecipanti alla Festa del Vino, si avviano alla visita della Cantina Sociale di Nizza Monferrato, accolti dai Lions di Asti

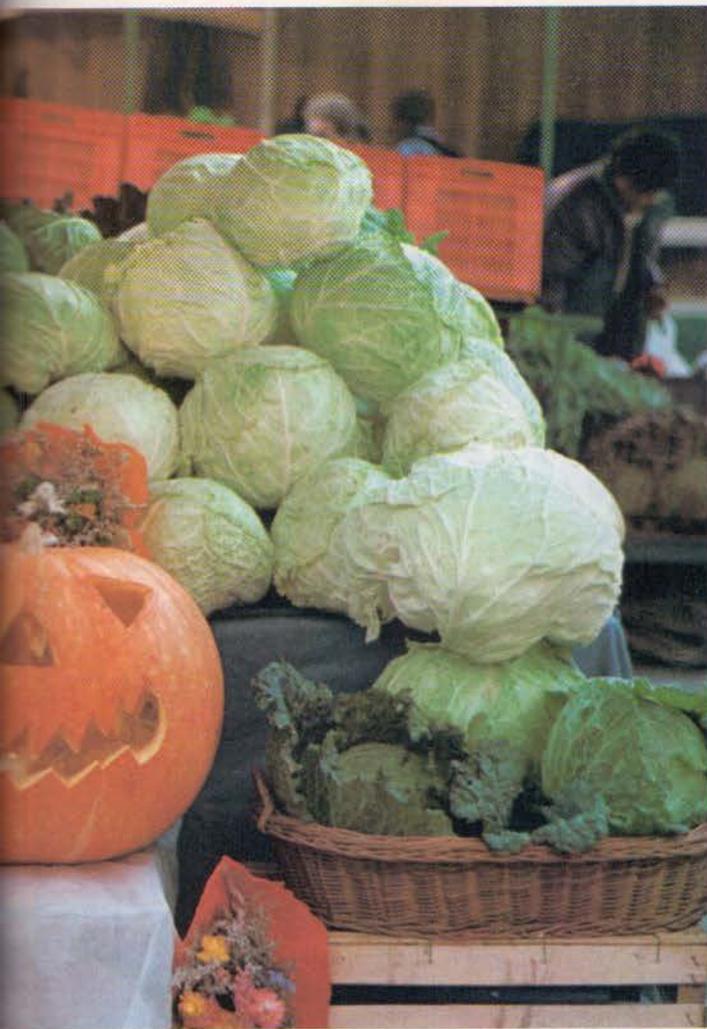
La nona edizione del concorso fotografico indetto fra allievi delle scuole medie inferiori di Torino e Provincia



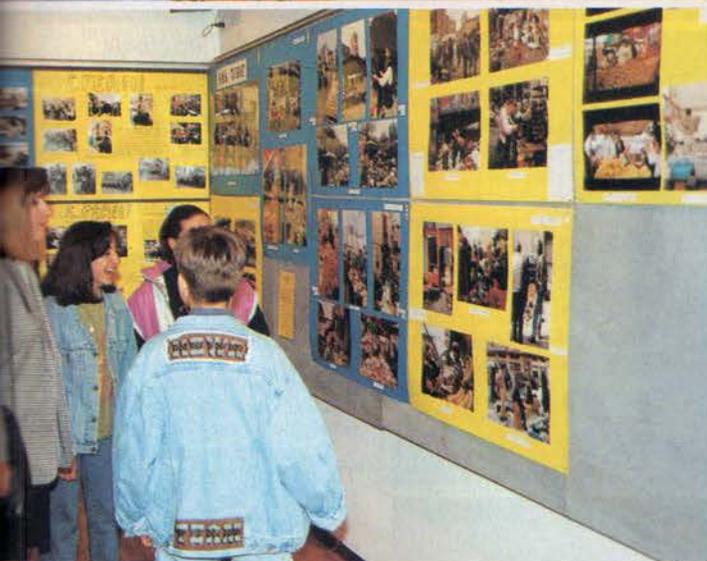
*Gli allievi della "Benedetto Croce" di Torino hanno interpretato il "Balôn" la fiera degli stracci di Torino in una efficace sintesi che ha ottenuto un premio di gruppo*

# FANTASIA DI RAGAZZI NELLE IMMAGINI DI MERCATI E FIERE





La "Fera d'ii còl" (la fiera dei cavoli) è stato il soggetto scelto a Settimo da Irene Miretti della scuola Gobetti (a sinistra). In basso, Laura Salemi della 3<sup>a</sup> A della Maria Consolatrice di Torino ha colto con particolare sensibilità una scenetta, ottenendo il terzo premio individuale



Piccoli visitatori alla Mostra. A fianco, gli allievi della Giacomo Matteotti di Torino hanno colto un singolare contrasto tra i banchi di frutta in Piazza Carlina

Le signore del Torino Valentino Futura per il nono anno consecutivo hanno organizzato una manifestazione diventata un "classico": il concorso, seguito da una Mostra, fra i ragazzi delle Medie inferiori per incoraggiarli ad osservare il mondo che li circonda e a fissarne le immagini in fotografia. Di anno

in anno la qualità della partecipazione è notevolmente migliorata, segno che non soltanto i premi, coppe, targhe, medaglie, libri, macchine fotografiche e libretti al portatore offerti da vari sponsor, ma soprattutto l'apprezzamento del loro lavoro costituisce per allievi ed insegnanti un ambito obbiettivo.

Quest'anno il tema "Immagini di mercati e fiere del Piemonte" era particolarmente stimolante per la grande varietà dei temi cromatici offerti un po' dappertutto, in città e fuori città, e otto Medie, statali e non, di Torino e altrettante della provincia, hanno offerto il loro supporto a oltre 200 ragazzi perché si cimentassero. I lavori sono stati elegantemente esposti dal 5 al 12 maggio, giorno della premiazione, nella Sala Mosre di Corso Dante a Torino, attirando numerosi visitatori, soprattutto ragazzi, accompagnati da genitori ed insegnanti, che hanno dato un personale giudizio, inappellabile forse ancor più di quello della Giuria.

Il cui verdetto è stato proclamato il pomeriggio del 12 maggio in una sala affollatissima, presenti autorità civili e lionistiche che hanno personalmente consegnato i Premi: il Luogotenente del Governatore Casali, i Past Governatori Boschini e Berardo, il Delegato di Zona Chevalley e presidenti di Club. Particolarmente soddisfatta la Presidente del Valentino Futura, Teresa Mazzini, la quale ha

avuto parole di particolare ringraziamento per le componenti del Comitato che ha organizzato il concorso e allestito, con non poco lavoro, la Mostra. Ricordando che lo scorso anno i lavori sono stati raccolti in volume, la Presidente ha espresso l'auspicio che anche quest'anno le migliori fotografie esposte vengano pubblicate.

Subito dopo le premiazioni: alle scuole Matteotti di Settimo, Croce di Torino e Germanetti di Borgofranco sono andati i premi per il lavoro di gruppo; alla Matteotti, alla Nieve e alla Martiri del Martinetto, tutte di Torino, i premi per le foto in bianco e nero. Alla Matteotti di Settimo e di Torino e alla Gobetti di Settimo i premi per le foto più originali; quelli per la miglior ricerca alla Leonardo Da Vinci di Cascine Vica, alla Fermi di Bussoleno e alla Gobetti di Settimo.

Infine, i premi per la miglior foto individuale sono stati assegnati a Stefano Regis ed Elisa Boscarolo entrambi della Gobetti di Settimo Torinese e a Laura Salemi dell'Istituto Maria Consolatrice di Torino.

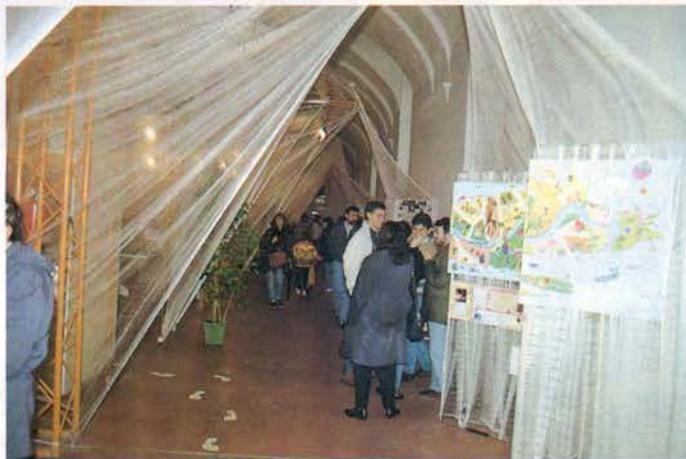
Si è concluso un concorso nazionale sponsorizzato dal Torino Stupinigi  
in attesa della "Marcia per la Vista" del 6 giugno

# A CARTE SCOPERTE PER AMORE DI PATRIA

**F**in dal momento organizzativo della "Marcia per la Vista" dello scorso anno, si è stabilito un "filo diretto" di collaborazione fra il Lions Club Torino Stupinigi e il quotidiano "La Stampa", che il successo ottenuto in quell'occasione ha rafforzato. Così non può essere sfuggito all'attenzione che nell'ampio annuncio che dava notizia sul giornale torinese dell'inaugurazione della Mostra "Scopriamo le Carte" al Castello della Mandria il 25 aprile, a fianco dei nomi di alti sponsors, figurava anche lo stemma del Lions. Era la conclusione di un concorso aperto all'inizio del 1992 e rivolto a tutti, giovani e meno giovani, da soli o in gruppo, volto a sviluppare la cultura geografica, la coscienza ambientale, l'interesse per il territorio: in una parola l'attuazione grafica di quell'"Ama di più la tua città" che è stato il service nazionale dei Lions. Le risposte, oltre 5 mila, sono giunte da tutta Italia, ed i lavori più interessanti sono stati esposti in modo estremamente originale e funzionale in una grande sala del Castello della Mandria dove, nel pomeriggio del 25 aprile è avvenuta l'inaugurazione presenziando il Sindaco di Venaria Reale, il Past Presidente del Club Torino Stupinigi, Riccardo Ravaglia, alcuni soci del Club fra i quali Mingo Jannon, e i rappresentanti de "La Stampa".

Nonostante la pioggia battente, notevole il concorso di pubblico, molti i giovani ed i giovanissimi che hanno popolato le varie sezioni della Mostra, soffermandosi ad ammirare i lavori esposti, fra i quali anche i vincitori della sezione studenti e della sezione non studenti. Ai tre vincitori della sezione Studenti, la scuola elementare di Arzano (Napoli), Scuola Media "Paoli" di Signa e la Scuola Media "Accursio" di Impruneta, sono andati i premi messi in palio dal Torino Stupinigi: tre "Laboratori linguistici", dotati di una "console" per le audiocassette e delle cuffie per l'ascolto per 25 alunni. Il costo della partecipazione del Torino Stupinigi, 21 milioni, è stato coperto con i proventi della "Marcia per la Vista" dello scorso anno, dedotta la cifra che è andata al Lions Club di Verbania per il "Libro Parlato".

La cerimonia inaugurale della Mostra rimasta aperta al pubblico fino al 6 giugno, si è conclusa con un'affollata assemblea, durante la quale hanno parlato alcuni oratori,



*Due aspetti dell'originale allestimento della mostra in una sala del Castello della Mandria. In basso, il Sindaco di Venaria si congratula con il past Presidente dello Stupinigi per l'iniziativa che ha coinvolto migliaia di giovani*

sono stati consegnati i premi e la Banda "Giuseppe Verdi" di Venaria Reale ha eseguito un concerto.

Dopo questo concorso, il Club Torino Stupinigi sta organizzando la "Marcia per la Vista 1993" che si svolgerà domenica 6 giugno e che per la prima volta sarà compresa nel calendario del Campionato Italiano della FIDAL. La manifestazione si inserisce quindi in un calendario ufficiale, lasciando presagire risultati ancora più brillanti degli scorsi anni.

Intanto è già partito il secondo Concorso Nazionale di cartografia reale e fantastica, aperto a tutti, studenti delle scuole di ogni ordine e grado ed anche a non studenti, da soli o in gruppo. Il Concorso s'intitola "Tracce", ed i partecipanti dovranno inviare i loro lavori entro il 15 dicembre di quest'anno a "Tracce", Scopriamo le Carte - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro.

# AL PIÙ BEL DISEGNO PREMIO 2 MILIONI

L'anno scorso, durante la Riunione delle cariche a Torino, Terzo De Santis nel suo ultimo discorso rivolto ai nuovi Presidenti dei Clubs, tra le altre sagge raccomandazioni, aveva anche detto: "Se volete fare, fate bene; che gusto c'è a fare le cose e non farle bene?". Abbiamo fatto tesoro dei molti messaggi di Terzo, e devo dire che l'ultimo è stato raccolto come si deve dal Comitato Ambiente e Protezione Civile della Quinta Circoscrizione che, per la terza volta, si è fatto promotore di un concorso riservato agli Alunni delle quinte classi elementari della Città.

Un manifesto, con disegno di Lovisolò, affisso in tutte le scuole, che invogliava ad essere letto, ha convinto ragazzi e insegnanti a partecipare. Gli stessi o le stesse che nelle edizioni precedenti avevano soltanto osservato e atteso che i loro allievi giungessero in quinta per potersi confrontare con chi li aveva preceduti.

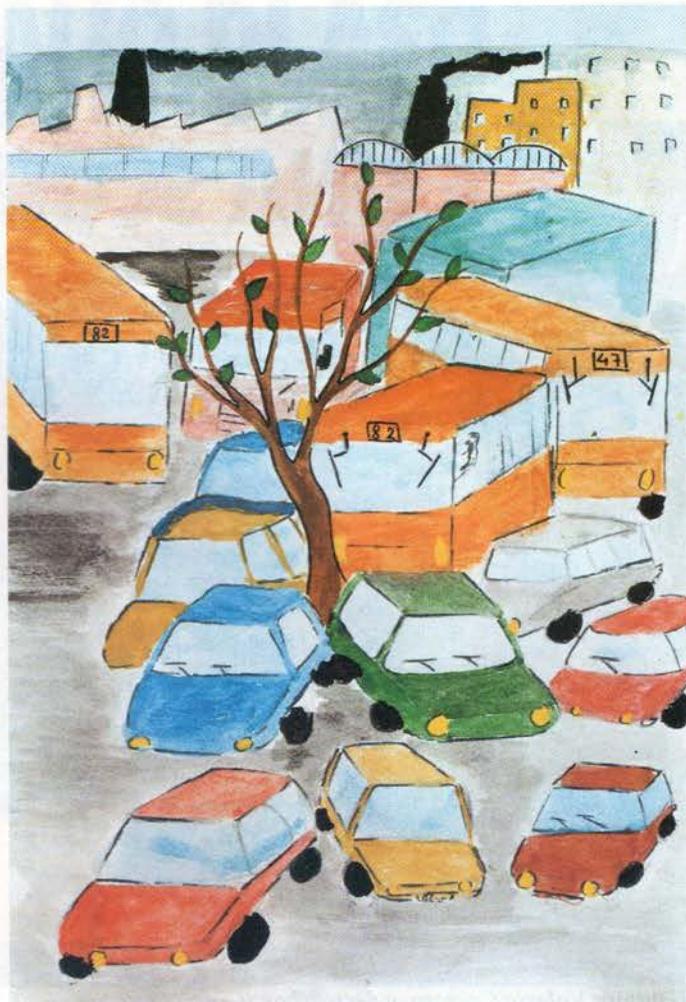
"Difesa dell'ambiente e della natura". I ragazzi parlano di quest'argomento da competenti, ormai. Anche se ricorrono a luoghi comuni, al "sentito dire", sanno tutto e ne discutono come gli adulti. Certamente sono interessati alla natura ed all'ambiente più degli adulti. Si tratta, del resto, del loro avvenire.

Il concorso è stato preparato bene. Gli elaborati sono stati giudicati da una giuria: ogni foglio

esprimeva un rimpianto, un' accusa, un desiderio, ma la legge della selezione, imposta con cinque primi premi e quindici riconoscimenti di merito, doveva trionfare, anche se con qualche rimpianto da parte di chi si era assunto il compito di scegliere.

David Francesconi, infaticabile, anche quest'anno ha trovato i suoi sponsor: Amga, Itinera, Sip, Tirreniagas e soprattutto il Banco di Napoli, sempre disponibile.

Proprio nel Salone d'Onore del Banco di Napoli si è svolta la premiazione. Bambini, genitori, compagni di scuola venuti ad assistere ed a "tifare", autorità, insegnanti. Ed ecco i premiati. Al primo classificato, Alessandro Gaglione, della Scuola Fontanarossa, il Direttore del Banco di Napoli, Mario Marino, ha consegnato un Buono Fruttifero del Banco di 2 milioni di lire. La seconda classificata, Sabrina Schiaffino della scuola Cicala, è stata premiata dal Governatore Piccardo con un computer Amiga 600 Commodore. Il terzo premio a Stefano Ronchi, della scuola Piana che ha ricevuto una macchina fotografica dal dott. Romagnoli, del Provveditorato agli studi di Genova. Paolo Barberis, scuola Papa Giovanni XXIII ha ottenuto il quarto premio: un video registratore Vidion, che gli è stato consegnato dal Luogotenente Maurizio Casali. Infine a Claudio Casasola della Scuola Da Passano, quinto classificato, il Past Gover-



natore Vittorio Pozzo, Presidente Distrettuale del Comitato Ambiente e Protezione Civile ha consegnato cassette stereo. Una cerimonia, che si ripeterà negli anni prossimi, che ha coinvolto bambini ed insegnanti. Fattore importante quest'ultimo: l'amore per la natura e l'ambiente, specialmente per giovanissimi che vivono in città, deve crescere giorno per giorno, in famiglia ed a scuola.

Oltre alle Autorità Lions già menzionate sono intervenuti: il Past Governatore Capriotti, Responsabile Multidistrettuale

Difesa ambiente e Protezione Civile, il Presidente di Circoscrizione Gianni Ponte e Franco Paladini, Cerimoniere Distrettuale. Presente anche la Televisione.

**Tonino Lauro**

*Al Museo di Valenza*

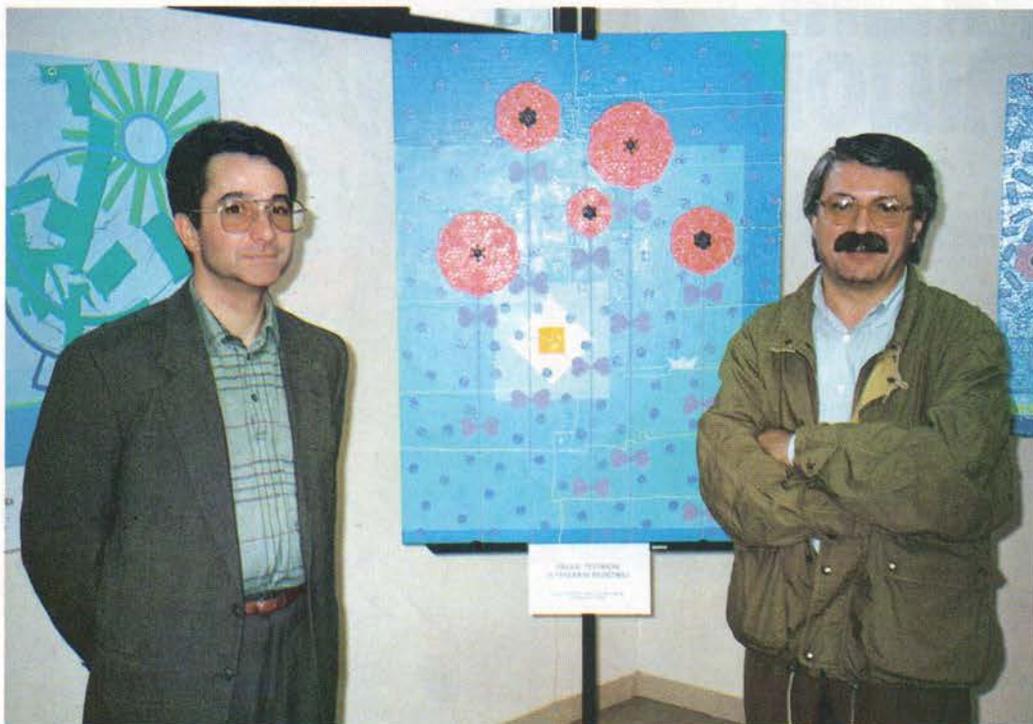
## In dono dal Canada un prezioso anello

L'ambasciatore del Canada presso la Santa Sede, Théodore Arcand, in occasione della rassegna espositiva "Valenza gioielli", nei giorni 6 e 7 marzo è stato ospite dei Lions su invito di Luciano Orsini, socio del Club e curatore del costituendo Museo dell'oreficeria, di cui il Club di Valenza è promotore. Durante l'incontro con i Lions, il Presidente Cantamessa gli ha fatto omaggio dei volumi degli "Antichi Statuti Valenzani" e della pubblicazione relativa al Duomo. L'ambasciatore Arcand ha avuto parole di particolare apprezzamento per i Lions, ha illustrato alcune iniziative portate a compimento dai Lions del Canada, ed ha donato un prezioso anello appartenuto alla moglie quale primo reperto dell'oreficeria d'oltre oceano per il museo di Valenza.



La premiazione dei ragazzi, presenti il Governatore e le autorità lionistiche. Nella foto in alto, il disegno presentato da Alessandro Gaglione della scuola Fontanarossa, vincitore dei 2 milioni

# UN PITTORE, I LIONS E UNA SCUOLA IN KENIA



Il pittore Valerio Carrera, a destra, con il Presidente Sasso, all'inaugurazione della sua mostra

**D**urante l'anno lionistico che sta per concludersi, la solidarietà verso il Terzo Mondo è stata concretizzata in due importanti services. Oltre alle consuete Borse di Studio destinate ai quattro studenti più meritevoli delle scuole secondarie di Santhià, sono stati raccolti farmaci, vestiario ed occhiali dismessi (questi ultimi offerti dai Leo) per un valore stimato di 50 milioni di lire, che sono stati inviati, mediante un container, al Lions Club di Cuzco, in Perù, dove un medico lion dedica parte del suo tempo alle cure della popolazione emarginata.

Il 17 aprile è stata allestita una mostra di pittura personale dell'artista Valerio Carrera, il cui ricavato di 20 milioni è stato destinato alla Missione di Merti, in Kenia, per la realizzazione di una scuola secondaria.

Durante la cerimonia della consegna dell'assegno è stato fatto un "service nel service": il Lions Club Santhià ha donato trenta supporti metallici, con illuminazione autonoma, del valore di 10 milioni, al comune di Cigliano per offrire alla comunità la possibilità di allestire future mostre e promuovere anche in tal modo la cultura.

Domenico Sasso

## L'arte di Valerio Carrera

**N**on mi stancherò mai di ringraziare il Presidente del Lions Club Santhià per avermi permesso di assistere, durante la serata del 17 aprile scorso presso il salone della Biblioteca Civica di Ciglia-

no, ad un miracolo (Dio solo sa quanti ne servirebbero ancora!). Sì, non si può credere diversamente quando si assiste all'entusiasmo, alla dolcezza, a quei sentimenti forse ancora infantili che

alloggiano in ogni persona onesta che non chiede nulla in cambio perché già strapagata con la gioia di quanto ha fatto. Ebbene, un grande artista come Valerio Carrera dona al Lions Club Santhià 30 delle sue opere, straordinarie per la qualità e per il messaggio: esplicito richiamo agli uomini per un più profondo rispetto reciproco. Per comprendere l'entità del gesto, escludendo la genialità ed il valore artistico delle opere stesse e volendo impropriamente quantificare il tempo impiegato, ogni messaggio non è costato meno di cento ore di lavoro, per un totale di tremila ore della sua esistenza.

Il Presidente del Lions Club Santhià, è riuscito ad organizzare questa iniziativa a favore della Missione di Merti in Kenia per la costruzione di una scuola secondaria voluta da tre missionari originari di Cigliano. L'incasso della mostra ha veramente superato ogni aspettativa e quindi la scuola potrà essere terminata grazie a due iniziative eccezionali, al Lions Club ed al meraviglioso pubblico intervenuto.

È grazie a questi eventi che noi tutti possiamo ancora riporre fiducia in un futuro migliore, nella speranza che gli uomini in silenzio trovino il tempo di meditare sulla solidarietà: è meraviglioso sentirsi vivi ma ciò avviene se si vive anche per gli altri.

Leonardo Echeoni



La partenza del container da Santhià per il Perù dove farmaci e vestiario raccolti dai Lions e occhiali dai Leos, per un valore di 50 milioni saranno utilizzati da un medico del Lions Club di Cuzco

# INVITO AL PALIO DI ASTI

L'idea è nata nel giorno del successo della "Festa del Vino" organizzata egregiamente dal Club di Asti. Perché non rinnovare un'occasione d'incontro fra i Lions di Asti e quelli di tutto il Distretto in occasione del Palio? L'avvenimento richiama da tutta Italia folle di spettatori e, dal canto suo, il Club di Asti dedica grande attenzione alla kermesse cittadina attribuendo ogni anno un proprio "Palio" a coloro che meglio hanno saputo pubblicizzarlo.

Detto fatto, Vittorio Filiberto Rapelli, responsabile per lo Sport e Turismo del nostro Distretto, ha fin d'ora organizzato in linea di massima la partecipazione dei Lions al Palio che si celebrerà ad Asti il 19 settembre in onore di San Secondo, patrono della città. Tutti conosciamo, attraverso le cronache televisive, quale festa di colori, quale sfarzo di cortei in costume, quale impegno da parte delle contrade, precede la disputa del Palio, costituito da due elementi essenziali: il labaro dipinto, che porta le insegne della città di Asti e il Palio propriamente detto, costituito da una lunga pezza di velluto cremisino congiunta al labaro. Ma pochi conoscono l'atmosfera che precede la corsa in piazza. Ebbene, il programma preparato ci consentirà, nella giornata di sabato 18 settembre, di immergerci in quel confluire di emozioni immediate e di tradizioni che risalgono al Trecento, con una cena che potrà essere consumata insieme alle Contrade del Palio e che si svolge nelle strade della città.

Con i Lions di Asti come guida, non rischieremo di perderci e po-



La sfilata in costume medioevale che, il giorno di San Secondo, precede la disputa del Palio

tremo gustare pienamente l'avvenimento. Potremo dire "C'ero anch'io" e, allo stesso tempo sapremo di aver contribuito a far si

che il lionismo esca dal chiuso dei Clubs per farsi conoscere. Pubblichiamo in questa pagina una anticipazione del programma che

verrà inviato a tutti i Clubs. Nel frattempo, potremo già segnare sul nostro taccuino due date: 18 e 19 settembre.

## Palio d'Argento al Borgo S. Silvestro

Ogni anno, archiviate la manifestazione per il Palio, il Club di Asti ne traccia il bilancio sotto un singolare profilo: quello delle pubbliche relazioni. E anche nel 1992, nel mese di novembre, il Presidente del Club e il coordinatore della apposita Commissione eletta

dai soci, ha inviato una lettera ai Rettori dei Borghi di Asti e dei Comuni partecipanti al Palio del 1992, per rendere loro note le clausole del concorso per una targa, il "Palio d'Argento", che da alcuni lustri viene assegnato dal Club a chi ne è più meritevole.

Il riconoscimento lionistico viene dato al Borgo o al Comune che, durante l'anno precedente il Palio, ha promosso le iniziative più efficaci volte a far conoscere, fuori della provincia, la manifestazione e che, con feste e iniziative varie, ne ha mantenuta viva l'immagine nei confini provinciali.

Quest'anno la Commissione, esaminata la documentazione pervenuta, ha deciso di assegnare all'unanimità il Palio d'Argento al Rione San Silvestro con la seguente motivazione:

"Per la cura posta nell'attuare le numerose manifestazioni fuori e dentro i confini della Provincia; per l'entusiasmo che palesemente traspare in ogni attività svolta e infine per avere da più anni costituito a latere del Comitato Palio e in stretta collaborazione con il medesimo, associazioni di validissimo supporto, quali il "Bassarisco" e il Porcospino".

Il "Palio d'Argento" viene solitamente consegnato nel mese di febbraio nel corso di un meeting,

ma quest'anno il Presidente Micheluzzi ha preferito dare maggior rilievo alla cerimonia. Così il 2 marzo, nella sala Pastrone del Teatro Alfieri, sono stati convocati i vincitori insieme ai Rettori dei Rioni, alle autorità cittadine e a quelle del Palio. Alla presenza del Sindaco Giorgio Galvagno, l'argentea targa è stata consegnata al Rettore del Borgo San Silvestro.

La cerimonia è stata preceduta da uno spettacolo, offerto dagli appartenenti al Borgo, in costume medioevale. Su musiche dell'epoca, i protagonisti dello spettacolo hanno danzato, attorniti dagli sbandieratori. Nel corso della stessa manifestazione è stata consegnata una medaglia d'oro alla signora Silvana Ferraris, funzionaria del Comune di Asti. Il riconoscimento le era stato attribuito dalla Commissione del Club di Asti poiché dal 1979, anno in cui l'organizzazione del Palio è passata ad un apposito ufficio, la signora Ferraris lo ha retto dimostrando grande capacità.

Anche il prossimo anno, lo ha già deciso il Club, al termine del Palio, verranno invitati tutti i Borghi a presentare la documentazione della loro attività e verrà premiato quello che ha dimostrato maggiore capacità nel campo delle pubbliche relazioni.

### Programma di massima

#### SABATO 18 SETTEMBRE

- 15,00 - Raduno presso l'Hotel S. Michele (uscita autostradale Alessandria).
- 15,30 - Partenza per la visita guidata ad una nota Cantina dell'Astigiano con degustazioni e merenda sinoira.
- 20,30 - Cena con le Contrade del Palio (si svolge nelle strade in una atmosfera originale). Oppure - Cena all'Hotel S. Michele

#### DOMENICA 19 SETTEMBRE

- 10,00 - S. Messa in S. Secondo
- 12,00 - Pranzo caratteristico langarolo.
- 15,00 - Corteo storico, in tribuna riservata.
- 16,30 - Palio

#### Viaggio (Prezzi indicativi)

Cena delle Contrade £. 35.000 Pranzo langarolo £. 50.000  
Tribuna £. 50.000 Albergo S. Michele - Matr. + Cena + Colaz. 124.000  
Sing. + Cena + Colaz. 82.000

IMPORTANTE - È necessario sapere con notevole anticipo la disposizione a partecipare: prendere contatto con Vittorio Filiberto Rapelli - Via Cervetti Vignolo 4/4 16038 S. Margherita Ligure - tel. 0185/283642 A. - 010/605252 U. Fax 010/6512401



*Un aspetto della sala del Centro Congressi "Torino Incontra" durante il convegno europeo promosso dalla V.S.P."*

***La Comunità europea ha affidato a mille missioni del Progetto "Tacis" il difficile compito di far decollare le economie dei Paesi dell'Est***

## **TE LO INSEGNANO GLI ESPERTI SENIORS**

**T**orino come laboratorio sperimentale. Il ruolo anticipatore della città è stato confermato ancora una volta dalla manifestazione, la sola che si sia finora svolta in Italia, nel quadro dell'"Anno Europeo degli anziani e della solidarietà fra le generazioni" proclamato per questo 1993 dalla Comunità Europea. È stata, fra le tre manifestazioni previste a livello europeo, la seconda "Giornata dei Volontari Seniors", dopo la prima celebrata a Nantes nel dicembre dello scorso anno, e in preparazione della terza programmata per l'autunno prossimo in Belgio.

Iniziativa ed organizzazione sono merito dell'associazione torinese Volontari Senior per il Progresso (VSP) nata nel 1986 nell'ambito Lions, che in questa occasione ha voluto confrontarsi con le altre associazioni che in Italia e oltre i nostri confini s'interessano, a vario titolo, del problema degli anziani ma più ancora dello sviluppo del loro impiego attivo nel volontariato.

Una giornata intensa di lavori, dalle 9,30 alle 17,30 del 20 aprile,

*Torino come laboratorio: un convegno a livello europeo organizzato dalla VSP chiarisce il contributo che le associazioni di manager a riposo possono offrire ai Paesi del Terzo Mondo e al risanamento delle sacche di sottosviluppo*



***Il presidente della VSP, Edmondo Schmidt di Friedberg, apre il convegno con un caloroso benvenuto a tutti gli intervenuti***

che ha consentito di fare il punto sull'apporto, in campo economico e sociale, che gli anziani possono offrire sia nell'ambito dei propri Paesi, sia all'esterno, soprattutto nel Terzo Mondo o nell'Est Europeo.

Bilancio, verifica e proiezioni future: nell'affollata Sala Giolitti del Centro Congressi "Torino Incontra", modernissima struttura annessa alla Camera di Commercio, appena ha preso la parola Edmondo Schmidt di Friedberg, Presidente della VSP, per dare il benvenuto agli ospiti si è subito creata un'atmosfera propizia allo scambio d'informazioni - ritenute un elemento essenziale da tutti i convenuti - di idee e di esperienze, in un clima di collaborazione che ha coinvolto anche il rappresentante del ministro per gli Affari Sociali, Adriano Bompiani, trattenuto a Roma dall'urgenza degli ultimi avvenimenti politici.

Così, all'indomani della proclamazione dei risultati referendari, è toccata all'inviato del ministro, il dott. Pietro Quattrocchi del Dipar-

*(segue a pag. 44)*

# Sadavtaggt

*"un'amica al vostro fianco"*

vacanze - soggiorni  
crociere in tutto il mondo  
biglietteria aerea, ferroviaria,  
WL, marittima

10015 IVREA (TORINO)  
VIA DI VITTORIO, 4 - TEL. (0125) 46742 r.a.  
TELEX 210354 - TELEFAX (0125) 47847

10086 RIVAROLO (TORINO)  
C. TORINO, 97 - TEL. (0124) 26704  
TELEX 225042

## MARIO STURNIA

FOTOGRAFO

Fotografia industriale  
e pubblicitaria

**TORINO**

Via Fulvio Croce 40  
tel. (011) 3096613

(segue da pag. 43)

timento Affari Sociali della presidenza del Consiglio dei Ministri, la relazione di apertura, molto attesa, che si è rivelata essenziale per il proseguimento del dibattito. Quattrocchi ha infatti tracciato con chiarezza il ruolo, nella pesante situazione attuale, che si prospetta per lo Stato nelle politiche sociali per gli anziani, nel quadro di un ripensamento dei suoi compiti e di un decentramento dei poteri, che non risiederanno più al vertice di una piramide ma si troveranno al centro di circonferenze concentriche dotate di ampie deleghe. Nuovi compiti saranno quindi affidati alle regioni, considerate non più come proiezioni periferiche ma come protagoniste che si rapportano direttamente all'Europa, mentre la crescente domanda da parte della società di un nuovo clima di collaborazione, di competenze e di tolleranza, troverà cittadini meno propensi a richieste d'intervento ma maggiormente determinati ad una più incisiva partecipazione.

Lo Stato finora s'è accorto della presenza degli anziani solamente in modo episodico, in situazioni di emergenza, ignorando che essi sono invece una risorsa per l'economia e per la gestione saggia della politica. La separazione fra vecchie e nuove generazioni si è rivelato un falso problema. In Europa dal 25 al 30 per cento degli anziani possono essere di grande utilità ed il problema delle risorse finanziarie da predisporre a loro favore è soltanto l'ultimo dei problemi da affrontare dopo quelli della solitudine e delle cure sanitarie. Di fronte a queste esigenze, il ministro proporrà interventi concreti, fra i quali è attualmente in preparazione un decreto legge che istituisce l'amministratore di sostegno a favore di coloro che non sono più in grado di gestire i propri interessi.

I delegati delle due grandi associazioni francesi di volontariato degli anziani, la AGIR e la ECTI, e della belga AIUTA, presenti al convegno, hanno potuto agevolmente seguire tutti gli interventi attraverso la traduzione simultanea messa a disposizione della Camera di Commercio che, insieme alla Fondazione Giovanni Agnelli e con il sostegno della Commissione delle Comunità Europee, hanno reso possibile la manifestazione aperta con i messaggi di Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, del rappresentante della Camera di Commercio di Torino e di Odile Quintin, capodivisione della Commissione delle Comunità europee.

I pungenti interventi di una giornalista romana e della rappresentante di un'associazione italiana che s'interessa particolarmente ai problemi degli anziani meno attivi e più indifesi, che hanno entrambe particolarmente lamentato la carenza d'informazioni e di iniziative atte a sollecitare l'interes-



se dei cittadini, hanno aperto la strada alla problematica relazione del dott. Corrado Paracone della Fondazione Giovanni Agnelli su "Giovani ed anziani insieme per l'Europa del 2000". Paracone ha voluto subito sgombrare il terreno dalle idealizzazioni: se ai giovani non servono le prediche, ma soprattutto interventi sul terreno delle competenze e sulla conoscenza, il numero degli anziani che possono impegnarsi è estremamente ridotto come ha dimostrato una ricerca della Fondazione. Con una sola eccezione: quella nel campo delle altissime competenze, che è appunto perseguita dalla VSP, e che ha enormi potenzialità.

Lo stanziamento di cifre elevatissime, che superano quelle del Piano Marshall, non ha finora portato a risultati concreti poiché non si è trovata la via perché quelle risorse siano realmente applicate. Una di queste vie potrebbe essere quella prospettata dal programma del "Taxis", il piano d'intervento internazionale varato dalla Comunità europea che impegnerà le associazioni di volontari senior ad effettuare mille missioni per riorganizzare industrie e servizi in Russia. A questo fine sono stati stanziati 3 milioni di ECU. In tal modo, a differenza di quanto è avvenuto finora con l'impiego di costosissime società specializzate in consulenza, si potranno ottenere grandi risultati con cifre modestissime, come testimoniano i bilanci delle associazioni di volontari senior per le operazioni finora condotte in ogni parte del mondo.

Il fenomeno è destinato a svilupparsi enormemente nei prossimi 5 o 6 anni attraverso l'apporto delle Organizzazioni non Governative riconosciute dall'ONU (ONG), anche se, ha detto il dott. Paracone, non c'è da farsi eccessi-



A sinistra, Jacques Michel e Madeleine Faucher, delegati dell'associazione AGIR che riunisce 2 mila senior francesi, hanno illustrato le caratteristiche della loro associazione e degli interventi effettuati in più di 1500 missioni. Sotto, fra il pubblico, anche Luigi Arisio, non dimenticato leader della "Marcia dei 40 mila" a Torino, autore di un centrato intervento, e don Livio Baracco al microfono durante la sua esposizione che ha toccato gli aspetti sociali dell'attività dei volontari.



ve illusioni sul numero dei tecnici altamente qualificati a riposo che, a titolo gratuito o semi gratuito, decideranno di sacrificare il loro tempo libero per un fine altamente meritorio.

Il pomeriggio è stato interamente dedicato alle relazioni dei responsabili di Associazioni Volontarie sulle loro attività nel campo economico e sociale, sia in Italia che in Europa. E delegati della AGIR, della ECTI e della AIUTA hanno esposto il ventaglio delle loro attività che coinvolgono svariate migliaia di anziani in Francia e in Belgio con missioni in tutto il mondo ma anche all'interno dei loro Paesi dove esistono sacche di sottosviluppo o si presentano necessità contingenti.

Fra gli altri interventi, di spicco quelli di Luigi Arisio (la prima carità è la nostra, ha osservato, alludendo alla necessità di interventi in Piemonte) e di don Livio Baracco sulla formazione socio-culturale e politica degli anziani. Dal canto suo il rappresentante delle pubbliche relazioni della ECTI, Buchotte, ha sottolineato il rigore posto dalla sua associazione alla gratuità del volontariato.

Domenico Boschini ha rinunciato ad illustrare le attività della VSP per lasciare maggior spazio agli ospiti e, alla fine, il moderatore del Convegno, Anselmo Zanalda ha concluso con alcune brevi considerazioni vista l'impossibilità di riassumere la massa di informazioni risultante dal convegno. L'uomo e la donna d'oggi sono cambiati - ha detto - e l'età cronologica non conta più come un tempo. Ora valgono l'età biologica, cioè l'essere in buona salute, l'età psicologica, che dipende grandemente dal sentirsi utili, e l'età sociale, derivata dalla possibilità di esprimersi in termini per-

sonali ed umani.

Non esiste quindi un problema degli anziani. Esiste invece il problema che un po' tutti hanno messo in luce: quello di riappropriarci della nostra umanità.

A noi sia concessa un'ultima notazione. L'importanza dell'avvenimento torinese non è sfuggita alla RAI che ha trasmesso un servizio di Vittoria Doglio nel corso del Telegiornale sulla Terza Rete, in cui è stato ampiamente illustrato il ruolo delle associazioni dei volontari Seniors.

b.l.

## Alla VSP la missione Mozambico

*Urgono adesioni di nuovi volontari:  
ha ora anche il compito di attivare interscambi e joint ventures  
fra aziende piemontesi e neo imprenditori polacchi*

**N**ata nel 1986 da un'idea lanciata nel 1982 in ambito strettamente lionistico, sviluppata attraverso il Seminario distrettuale "Anziani dimensione 2000" e l'affiliazione alle Organizzazioni non Governative dell'ONU, l'associazione Volontari Seniors per il Progresso, dopo una serie di missioni compiute in Italia, nei Paesi dell'Europa Orientale (Polonia, Lituania, Slovenia, Albania), in Asia (soprattutto in Cina), in Africa (Algeria, Tunisia, isole Mauritius, Zaire) e America Latina (Uruguay) come membro associato della ACSE (Association des Consultants Senior Européens), in stretto contatto con le agenzie delle Nazioni Unite e con la Comunità Europea, ha visto ampliarsi notevolmente compiti e sfera d'azione, tanto da aver necessità di

nuove adesioni di volontari-professionisti, dirigenti industriali di lunga esperienza e provata capacità, a riposo o che siano in particolari condizioni di disponibilità - per soddisfare le richieste di interventi che nel prossimo futuro si moltiplicheranno.

Infatti la Federazione Italiana delle Associazioni dei Volontari ha affidato alla torinese VSP l'esplorazione, la programmazione e l'organizzazione degli interventi delle ONG italiane in Mozambico. Un primo intervento esplorativo è già stato affidato al Presidente della VSP, Edmondo Schmidt di Friedberg, che della VSP è presidente, il quale al suo ritorno riferirà sulle possibilità di un intervento delle ONG sulla base di un piano per la attribuzione dei compiti. Le missioni, che dovranno

no essere effettuate al più presto e comunque entro la prossima estate - afferma il Direttore Generale della VSP Domenico Boschini - riguarderanno soprattutto il recupero delle medie e piccole aziende per il risanamento dell'economia locale prostrata da lunghi anni di guerriglia.

Inoltre la Camera di Commercio Italo-polacca ha affidato alla VSP la gestione della propria delegazione a Torino con il supporto della locale Camera di Commercio. Compito della delegazione torinese sarà di organizzare interscambi fra neo operatori privati polacchi e imprenditori italiani nel campo delle esperienze, per attivare l'import-export di prodotti e per promuovere la costituzione di joint-ventures nella repubblica polacca.

# IL PROGETTO ADOLESCENZA AVRA' UN GIORNALE

**T**empo di bilanci per le attività del Distretto. Quindi anche la prima giornata di «formazione continuativa» per il gruppo di insegnanti, Lions, operatori sociali e genitori che avevano frequentato il corso di Casellette del Progetto Adolescenza, convocata per il 12 maggio al BIT, poteva fornire interessanti spunti.

Una giornata che si preannunciava lunga e densa, dalle 14,30 alle 22, dedicata al dibattito sui successi e sugli insuccessi, in preparazione del primo incontro "ufficiale" fra genitori e insegnanti che applicano il programma. Tra l'altro, non c'era il formatore svizzero Daniel Pellaux che aveva delegato il compito alla nostra futura formatrice ufficiale, Paola Vigliano che gli scorsi mesi ha proseguito il delicato lavoro della sua preparazione.

Il risultato del "test" è stato dei più positivi: in una fine d'anno in cui tutti si sentono stanchi, ben 18 insegnanti dei 25 formati a Casellette erano presenti. Fra gli assenti, solamente due non avevano valide giustificazioni, mentre altri due di Trieste, hanno preferito unirsi al gruppo che si è formato nella loro città. Ed erano presenti anche i Lions e Gianni Callegari, dell'assessorato all'Assistenza della Provincia, sponsor di quel primo corso pilota.

In un'aula perfettamente attrezzata, il pomeriggio è stato dedicato all'analisi della situazione a Torino, e si è cominciato con la scuola pilota, la VII Marzo, presente la Preside, prof. Martinelli. La prof. Adriana Siniscalchi ha illustrato il cammino delle sue quattro classi e i benefici già ottenuti con una constatata prima apertura dei ragazzi verso il tessuto sociale che li circonda: la collaborazione con un Centro Handicapati che opera nel quartiere. Le maggiori difficoltà si sono avute in una terza, perché è meno facile per i ragazzi abbandonare certi atteggiamenti negativi acquisiti negli anni precedenti. D'altro canto è stato più facile formare quello che in gergo viene definito il "gruppo di classe", ed è migliorato un allievo con difficoltà cognitive-relazionali. Tuttavia, superato l'ostacolo di acquisire le regole che ciascuna classe si è data all'inizio e sviluppate le capacità di ascolto, i ragazzi senza bisogno dell'imposizione degli insegnanti, hanno fatto propria una disciplina per poter vivere meglio insieme.

## Progetto adolescenza: i corsi già iniziati

Insegnanti	Scuola	Città	Classi	Allievi
Aime Osvaldo + Roncoli Silvia	Olivetti	Torino	1	25
Ambrosi Lilia+ Tedone Floriana + Giuriceo Leonia	Benco Pitteri	Trieste	3	51
Augusta Magda	Levi	Campegine	1	11
Balocchi Clementina	Toscanini	Parma	1	24
Beccari Tullia + Miniati Daniela	Roli	Trieste	1	20
Benvenuti Claudio	De Amicis	Medesano	1	18
Bertoluzzi Graziella	Fontevivo	Fontevivo	1	24
Bigi Ivanna	Comparoni	Bagnolo RE	4	70
Bonfiglio Isabella + Del Vecchio Giulia	Tancredi	Arcola	2	28
Burzio Rosina	T. di Revel	Poirino TO	1	24
Campassi Paola	VIII Marzo	Torino	1	17
Campi Rosanna + Scapazzoni Marisa	Manzoni	Ceparana	5	92
Carruccio Lando	Baretti	Torino	4	50
Cena Giovanni	De Ferrari	Chivasso TO	3	55
Dellavalle Clara	T. di Revel	Poirino TO	1	18
Dondi Marilena + Ghidoni Franca	Carducci	Modena	4	100
Fariselli Liliana	Dalla Chiesa	Trecasali PR	1	22
Fugale Carmela	Alvaro	Torino	3	60
Guderzo Alida + Pellizzari Enzo	Fogazzaro	Trissino VI	3	75
Mattiello Gianfranco	De Ferrari	Chivasso TO	3	60
Pent Annamaria	Fenoglio-Alvaro	Torino	4	80
Pinardi Angela	M. Luigia	Parma	2	22
Siniscalchi Adriana	VIII Marzo	Torino	4	76
Spagnolo Rosa Maria	Silvio Pellico	San Mauro	3	64
Zavaroni Suor M. L.	Stanislao Solari	Felino PR	1	16
Termini Riccardo	VIII Marzo	Torino	3	57
Ventura Rosa + Timoni Iside	Gramsci	Settimo	1	22
Violante Anna	Levi	Borgaro TO	1	17
<b>totali</b>	<b>28</b>	<b>18</b>	<b>63</b>	<b>1198</b>

Dopo la Siniscalchi, hanno preso la parola due colleghi e la Preside che, avendo colto l'importanza del Programma, ha imposto alcune regole anche agli altri insegnanti, in modo da creare un clima di collaborazione nei consigli di classe.

Trascinati da questo quartetto, che opera armonicamente, anche gli altri hanno parlato di ciò che stanno facendo. Qualcuno non ha avuto un'altrettanto valida collaborazione del proprio preside, come Gianfranco e Giovanni, che debbono rinunciare agli incontri con i genitori. Chissa perché? Poi parlano Rosa e Iside, che operano a Settimo, Silvia e Osvaldo della scuola media Olivetti di Torino, la dolcissima Rosina e poi Anna, che si è sentita un po' sola e talvolta ha provato un senso di scoraggiamento, ma che comunque vuole

proseguire, sicura che l'esperienza l'aiuterà molto. Altre due insegnanti, Carmela e Annamaria, seguono tante classi, e stanno facendo un lavoro splendido. Sono una miniera di informazioni per i loro colleghi, forniscono una ulteriore bibliografia, mostrano come si possono integrare le attività del "Progetto Adolescenza" con le materie. Sono entusiasti, anche se hanno dovuto affrontare difficoltà e soprattutto vincere la diffidenza di alcuni loro colleghi.

Si è passati poi alla preparazione del primo incontro con i genitori. Silvia e Osvaldo attendevano questa parte con più apprensione degli altri, poiché, per loro, l'incontro si sarebbe svolto solo qualche giorno dopo, e poi, per esigenze della scuola, avevano dovuto limitare molto la sua durata. Come potevano condensare le attività

programmate in poco tempo? Il senso di solidarietà e di collaborazione del gruppo è venuto loro in aiuto ed alla fine hanno potuto stabilire l'ordine del giorno di quell'incontro, rincuorati da tanti compagni di avventura.

Dopo una frugale colazione al self service del B.I.T. i lavori sono ripresi. Bisognava stabilire che cosa si sarebbe fatto in futuro, oltre alle due giornate, simili a questa, già previste dal Progetto. Tutti hanno manifestato il desiderio di periodici incontri, magari utilizzando come sedi le loro stesse scuole e così a settembre sarà programmato il nuovo anno scolastico sulla base delle iniziative già attuate. Era quasi tempo di concludere e la futura formatrice ha lanciato un'idea già attuata in altri paesi: perché non creare un giornale che possa trasmettere a tutti i partecipanti le notizie sul programma? L'idea è stata subito accettata con entusiasmo, tutti si sono detti disposti a collaborare e le idee sono fiorite. Un'idea felice è stata quella di inserire una sezione dedicata ai ragazzi: Clara e Rosina, che insegnano a Poirino, hanno proposto il nome di una redattrice, una loro allieva, che per capacità ed iniziativa renderà vivace questa parte. Al termine della giornata, mentre le insegnanti tornavano a casa, rimanevano ancora alcuni interrogativi. Quale sarà il progresso del Progetto Adolescenza il prossimo anno? Le prospettive sono buone: ci sono numerose richieste di corsi per insegnanti: La Spezia, Bologna, Cortona, Cuneo, il Veneto.

A fine maggio Paola Vigliano terrà altre giornate di formazione e verifica a Parma e Trieste. Qualche giorno fa era andata in Francia, con Daniel Pellaux, a seguire un corso del "Progetto Adolescenza" fatto per operatori sanitari e rivolto poi a persone più adulte. Se un progetto è valido è facile estenderne l'applicazione anche a fasce di età che non sono quelle originarie.

Intanto procede anche il lavoro di adattamento del programma alla lingua italiana. Il 17 aprile si è riunita a Cortona la speciale commissione che ha dato parere favorevole alla nuova versione del quaderno di esercizi per i ragazzi, modificato da Paola, confrontando le varie versioni europee esistenti ed adattandole alla realtà del nostro paese. Identica sorte è toccata al libro destinato ai genitori. Ma molto è ancora il lavoro da fare.

**A Spotorno il "Gala di Primavera" segna una data importante per gli artisti che hanno fatto della cittadina di Altare la "capitale del vetro"**

# 93 VASI DI CRISTALLO PEGNO D'UNA RINASCITA

**P**er chi non lo sapesse, se Albisola è la capitale dell'arte della ceramica, Altare vanta un'altra antichissima tradizione: quella dell'arte del vetro cui s'accompagna un alto artigianato che si esprime nelle forme più nobili. E se la ceramica di Albisola ha da anni come fedelissimi sostenitori i Lions del Savona Torretta, un altro Club del Ponente Ligure, che riunisce i Lions di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio, guardando oltre il vicino Colle di Cadibona, ha preso sotto la sua ala protettrice l'arte vitrea.

Il modo per raggiungere lo scopo poteva essere uno solo: come il Savona Torretta ogni anno affida ad un artista la decorazione di tanti piatti in ceramica quanti sono indicati nella finale dell'anno in cui vengono proposti ai collezionisti, così lo Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio ha iniziato quest'anno, con 93 artistici vasi di cristallo incisi a mano da un maestro di Altare, una collezione che si arricchirà di altri oggetti nei prossimi anni.

L'idea, nata da una visita effettuata tempo fa dai soci del Club al Museo del Vetro di Altare e alle principali Botteghe d'arte della Valbormida, è stata tradotta in realtà ed ha trovato con un "Gala di Primavera" appositamente organizzato il 24 aprile in un grande albergo di Spotorno, un felicissimo esordio. Presenti autorità della provincia, rappresentanti della cultura e dell'arte del vetro, presidenti e lions dei Clubs della zona, i 93 vasi messi in mostra hanno trovato immediatamente altrettanti amatori disposti ad accaparrarseli.

Il Presidente Antonio Rovere, nell'illustrare ai convenuti l'iniziativa, dopo aver ringraziato quanti hanno collaborato, e fra questi il prossimo Presidente Guido Somaglia che discende da una storica famiglia di maestri vetrai, ha posto l'accento sugli aspetti affettivi e culturali e su quelli sociali, motivati dalla crisi che l'industria e l'arte vitrea stanno attraversando, che hanno spinto il Club ad accostarsi ad un'attività tanto particolare. Ed ha aggiunto che, per contribuire alla rinascita delle sorti del vetro, saranno messe a disposizione di giovani e volenterosi studenti alcune Borse per incoraggiarli ad avviarsi all'arte in tutte le sue possibili forme sotto la guida di ma-



**Il presidente del Club Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio, Antonio Rovere offre, col guidoncino del sodalizio, uno dei 93 vasi di cristallo al Sindaco di Altare, signora Olga Beltrame**

stri vetrai che daranno la loro disponibilità.

Dal canto suo Gino Bormioli, uno dei più conosciuti maestri vetrai, ha tratteggiato a grandi linee la storia del vetro, le sue origini e le ragioni della sua diffusione in Altare. Numerosi sono stati gli ospiti, fra i quali i Presidenti delle maggiori organizzazioni di servizio femminili della zona, lo

scrittore e poeta imperiese Giuseppe Conte autore del nuovo romanzo "Fedeli d'amore", il critico d'arte Silvio Riolfo Marengo, Lion del Savona Torretta, il Presidente del premio "Spotorno poesia", Rolandi e il giornalista Gianfranco Bercella: tanti, che hanno potuto conoscere di persona il Presidente del Museo del Vetro di Altare, Anna Maria Torterolo, la

Presidente del distretto scolastico della Valbormida, Maria Teresa Gostoni e, soprattutto i maestri del vetro Vanessa e O. Cavallaro realizzatori dei 93 vasi incisi a mano, numerati e firmati.

Tre coppe di splendida foggia, opera di Vanessa Cavallaro e offerte dalla bottega d'Arte di cui l'autrice è proprietaria in Altare per incrementare il ricavato del service, hanno fornito il pretesto per una lotteria che ha fruttato due milioni destinati ad alimentare il fondo per l'incremento dell'arte vitrea.

Un vaso, quello contrassegnato con il numero 93, è invece stato donato dal Presidente Antonio Rovere alla signora Olga Beltrame nella sua qualità di Sindaco di Altare, affinché sia collocato nel locale Museo a testimonianza e ricordo dell'attaccamento degli Spotornesi e dei Lions del Club ad Altare e al vetro d'arte, quasi un rinnovarsi dei motivi di un'antica leggenda che vuole i primi maestri vetrai altaresi legati alle sorti degli abitanti del litorale e ai monaci del Cenobio di Sant'Eugenio sull'isola di Bergeggi.

La serata - durante la quale sono stati investiti con una breve ma significativa cerimonia due nuovi soci - si è conclusa con l'offerta a tutti i presenti di una ristampa anastatica di un estratto di una pubblicazione ormai introvabile, e con un "arrivederci" al "Gala di Primavera" del prossimo anno.

a.r.

## A Treviso sull'esempio del Torino Superga Teatro per i non udenti

**L**a notizia che al Teatro Carignano di Torino il Lions Club Torino Superga aveva ottenuto di realizzare un impianto che consentisse ai non udenti di seguire gli spettacoli, era stata letta alcuni mesi fa dalle signore Lions del Club Eleonora Duse di Treviso, che si erano messe subito all'opera per seguirne l'esempio. E così è stato, a compimento di un convegno su "Il problema della sordità nelle società d'oggi" organizzato dallo stesso Club in collaborazione con l'Università di Padova.

Infatti, come hanno pubblicato i giornali locali, il 30 aprile si è tenuto al Teatro Comunale il primo concerto lirico al quale hanno potuto assistere, con completa possibilità di ascolto anche

otto persone con deficit uditivo più o meno grave.

I giornali si sono poi diffusi sui particolari tecnici del sistema, "costituito da una piccola cuffia e da un minuscolo ricevitore, che può essere collegato con estrema facilità anche ad un eventuale protesi. Sul palcoscenico contemporaneamente sono in funzione un numero adeguato di microfoni che, captato il messaggio sonoro, lo amplificano e lo trasmettono via radio alle cuffie collegate. Ogni spettatore può regolare a suo piacimento volume e tonalità in modo da realizzare l'ascolto alle proprie esigenze. Grazie ad una piccola antenna situata nella sala, l'ascolto risulta ottimale da qualsiasi poltrona del teatro permettendo la

massima libertà di spostamento".

«Per ora abbiamo la possibilità di mettere a disposizione di chi ha un deficit uditivo - ha dichiarato il presidente dei Lions Club trevigiano, Laura Scotto - otto sistemi di ricezione amplificata. È sufficiente quando si acquista il biglietto segnalare la specifica esigenza per ritirare gratuitamente cuffia e ricevitore che poi saranno restituiti a fine spettacolo».

Laura Scotto ha concluso augurandosi che l'iniziativa di cui i Lions torinesi sono stati i precursori, si realizzi anche in molti altri teatri, consentendo così alle persone con deficit uditivo (soprattutto anziani) di partecipare alle attività culturali della propria città, dalle quali spesso sono escluse.

A Courmayeur, presente il Governatore

## Il trentennale del Club di Aosta

Una Messa celebrata nella parrocchiale di Courmayeur la sera del 24 aprile alla presenza del Governatore, seguita da un meeting in cui sono stati consegnati i Chevron di anzianità ai quattro Soci fondatori, ha praticamente concluso l'anno del trentennale del Lions Club di Aosta che aveva ricevuto la Charter nell'aprile del 1962 dalle mani del Governatore di quell'anno, Romolo Tosetto, anche lui presente per festeggiare la ricorrenza.

La scelta di un grande albergo di Courmayeur per concludere un anno in cui il Club è stato particolarmente attivo, è stata felice a giudicare dalla presenza del Governatore, dei soci al completo, degli officers e i Presidenti di numerosi Clubs. Dopo la Messa, celebrata alle 19 dal Canonico Luigi Garino, socio del Club, il quale ha avuto per i Lions parole di elevato significato, il meeting che era stato preceduto dalla riunione di Consiglio, ha permesso al Presidente Pier Giuseppe Nicola di tratteggiare la storia del Club e di illustrare le attività che hanno caratterizzato quest'anno lionistico, con particolare attenzione ai giovani: il Club di Aosta è infatti organizzatore del Campo Giovani distrettuale, mentre ha seguito con molta attenzione il lavoro dei Leos della Valle. E ancora per i giovani è la proposta di istituire in Valle un Ostello della Gioventù, di cui il Club si fa carico della progettazione a titolo completamente gratuito.

Dopo il Presidente hanno preso la parola il Past Governatore Tosetto e il Governatore Piccardo che ha concluso illustrando i grandi impegni internazionali del lionismo e, fra questi, Sight First. Ed ha offerto le ultime notizie sui risultati della campagna in corso: in un anno e mezzo, è stata resti-

tuita la vista a 1.250.000 non vedenti.

La serata è terminata con la distribuzione a tutti i convenuti del libro pubblicato dal Club in occasione del Trentennale: una cronistoria di 72 pagine con numerose illustrazioni, curata particolarmente da Marcello Christillin e da Aldo Piccato, con articoli firmati da Guido Marozz, Vittorio Zucchi, Gianni Chiantaretto, Michel Gonrad, Luciano Chamois, Presidente del Campo Giovani, che illustra le attività del Club per la gioventù, e da Mario Maione.



Il Canonico Luigi Garino, socio del Club di Aosta, mentre celebra la Messa per il trentennale nella chiesa di Courmayeur

Un'applaudita conferenza del generale Angioni

## Il ruolo dell'Italia nelle aree di crisi

Il baricentro della crisi si è spostato dal Centro Europa al Mediterraneo dove, di fronte ad un aumento della tensione, sono diminuite le forze per fronteggiarla. In questo quadro, il ruolo dell'Italia acquista straordinaria rilevanza al di là della nostra volontà.

Il tema, di grande interesse, ha trovato al Club di Aosta il 27 marzo due relatori di eccezionale preparazione: il generale di Corpo d'Armata Franco Angioni, Presidente del Centro Alti Studi Militari e il suo vice, il generale di divisione Giuseppe Marraffa. Un meeting affollatissimo, quasi 200 persone, ha segnato un altro successo del Presidente del Club, Pier Giuseppe Nicola, e un'altra tappa della celebrazione del Trentennale dell'Aosta.

Il gen. Marraffa, dopo l'introduzione del Presidente ha delineato con estrema chiarezza gli elementi che compongono la cornice del problema, caratterizzato dalle incertezze dell'assetto geo-politico

mondiale e dalla posizione dell'Italia, che si trova sulla linea di contatto fra le aree di crisi: Jugoslavia, Medio Oriente, Magreb. Gli organismi per comporre le crisi sono di quattro livelli. Il primo è rappresentato dall'ONU, che ha già schierati 50 mila uomini su vari fronti. Il secondo livello può essere identificato con la Conferenza per la Sicurezza in Europa che è paralizzata nelle sue decisioni poiché nessuna decisione può essere presa se non si raggiunge l'unanimità dei membri. Al terzo livello è la NATO, che tuttavia ha difficoltà d'intervenire fuori dell'area istituzionale e che si rivela inutile nelle nuove emergenze. Al quarto livello l'UEO che ha capacità limitate fino a quando l'Europa non sarà politicamente unita.

Il generale Angioni dopo aver sottolineato le difficoltà che si incontrano nell'impiegare forze multinazionali, ha osservato che se da un lato le operazioni per il

mantenimento della pace presentano alti rischi, non da meno lo sono quelle per gli aiuti umanitari come insegnano gli avvenimenti in Jugoslavia e in Somalia. Ripristinare la pace significa non solamente tenere separati i contendenti, ma costruire le condizioni per il mantenimento della pace. L'Italia ha partecipato a queste imprese, dal '56 a Suez fino al Mozambico sia sotto o senza l'egida dell'ONU che non consente grande capacità operativa. Quanto all'"imporre" la pace, il "peace enforcing", esistono solo due esempi: la Corea e l'Iraq. In entrambi i casi l'esito è stato positivo sia perché vi è stato il completo appoggio dell'opinione pubblica mondiale, sia perché le forze impiegate davano garanzia di vittoria. In realtà le guerre vanno evitate dai politici, ma se la guerra deve essere fatta bisogna essere sicuri di vincerla.

E se l'Italia vuole impegnarsi sui fronti dell'intervento internazionale deve disporre di uno strumento credibile. Il nuovo modello di difesa italiano cerca di soddisfare le esigenze nazionali, senza trascurare la fedeltà alla NATO, con la presenza di forze di pronto impiego e d'impegno successivo. Questo modello di difesa è all'approvazione del Parlamento, ma la discussione non è ancora iniziata per ovvie ragioni contingenti. Due le considerazioni con le quali il gen. Angioni ha concluso la sua relazione:

1°) è necessario prevedere un impiego di risorse notevoli per l'esercito;

2°) Non si possono rafforzare le forze armate senza il consenso dell'opinione pubblica.

Vivi applausi hanno salutato la conclusione dell'indirizzo del gen. Angioni cui sono seguite numerose domande da parte dell'uditorio.

Anche le signore hanno partecipato ai festeggiamenti

## Alla ricerca del tempo perduto

No, quest'anno no, non possiamo, non abbiamo tempo, non abbiamo idee... non ce la facciamo, davvero. Concedeteci una pausa..." Così rispondevano le signore del Club di Aosta sollecitate ad organizzare una terza serata "in balia delle donne" e sembravano davvero decise a non assumersi, quest'anno, il gravoso impegno. Ma particolarmente sudenti devono essere state le parole (o le posizioni?) usate dal nostro presidente se, infine, le signore hanno capitolato.

E che cosa hanno inventato quest'anno le signore? Una celebrazione un po' insolita del tren-

tennale: hanno voluto infatti ringraziare e ricordare tutti i presidenti di questi primi trent'anni "a modo loro", ed è stato un modo originale e inaspettato. Hanno sotto-tratto agli album di famiglia testimonianze di anni, ahimè, ormai lontani e hanno raccolto una bella serie di fotografie riprodotte i presidenti nell'infanzia o nella giovinezza. Ne hanno fatto dei posters e li hanno presentati, nel corso della serata, commentati da adeguate e scherzose canzoncine o poesie, sfidando i presenti a riconoscere nei puffuti e ricciutelli bambini o negli aiutanti giovanotti, i past-presidents ormai avviati alla

calvizia o afflitti da qualche chilo di troppo. Sono sfilate così sotto gli occhi sorpresi dei convitati, e tra vivaci e spiritosi commenti, le immagini di bimbi ignudi, sdraiati sulla classica coperta maculata, di ignari figli della lupa o di fieri balilla, di compunti ragazzini vestiti alla marinara, di giovani e strenui difensori della patria (nelle foto ricordo del periodo di "naia"), di atletici e grintosi sportivi, sui campi di sci o di pallone.

Questa "recherche du temps perdu" è piaciuta: ha divertito e nello stesso tempo intenerito i signori, che hanno accettato sorridendo anche ironiche strofette.

# Al Genova Boccadasse il Premio Centro Storico

**N**ella prestigiosa Sala Cambiaso del cinquecentesco palazzo della Meridiana, il 22 Aprile scorso, a Genova, si è svolta una cerimonia insolita per il Lionismo genovese che, forse per la prima volta nella sua storia, ha finalmente ottenuto un riconoscimento ufficiale da parte della civica amministrazione.

Alla presenza dell'assessore al Centro Storico, Arturo Poleggi, che ha espresso il saluto del sindaco Burlando e il suo compiacimento, il Presidente del Consiglio della Circoscrizione Prè-Molo-Maddalena, Eliseo Franchi, ha consegnato a Mario Moneta, Presidente del Lions Club Genova-Boccadasse, il "Premio Centro Storico", istituito per premiare cittadini, Associazioni, operatori che abbiano promosso con le loro attività l'immagine del Centro storico cittadino, contenitore prezioso della storia, della cultura e delle tradizioni genovesi.

La motivazione con la quale è stato attribuito il premio al Boccadasse, "Per aver contribuito con la sua opera di servizio, alla conoscenza e alla valorizzazione del Centro Storico", è effettivamente il compendio della attività del Club che, sin dalla sua costituzione nove anni fa, ha rivolto le sue attenzioni e le sue potenzialità al recupero della cultura e delle opere d'arte cittadine.

La pubblicazione di dodici tesi di Laurea di Studenti della Facoltà di Architettura di Genova, il restauro del gruppo ligneo del Maragliano nella Abbazia di S. Matteo, raffigurante la "Deposizione", il recupero del portale di ingresso e di un prezioso Crocefisso sempre in S. Matteo, il progetto di illuminazione della omonima Piazza e dei Palazzi Doria offerto al Comune, il restauro della fontana di Piazza Marsala, la rifondazione della società Promotrice di Belle Arti, sono solo alcune delle tappe del percorso scelto dal Club. Progetti sempre più ambiziosi e difficili che hanno trovato attuazione perché l'entusiasmo dei soci, con sagacia e accorta politica dei Presidenti, ha sempre felicemente coinvolto Enti e Autorità preposte.

È il caso del Concorso indetto in quest'anno sociale tra gli artisti liguri, per dotare la medievale Chiesa di S. Marco al Porto di una pala d'altare. L'iniziativa ha assunto una risonanza e un interesse insperati, tanto che le attenzioni e la partecipazione delle autorità cittadine e della popolazione del Centro Storico hanno superato ogni aspettativa.

Il messaggio che il Club ha voluto lanciare è semplice e im-

mediato: i cittadini possono contribuire, se lo vogliono, al recupero e al riscatto del luogo pubblico, devono credere nel luogo ove sono nati, ove lavorano e producono, ove abitano. Non c'è degrado che possa far morire la culla della storia della città, perché nella sua anima c'è un futuro ancora tutto da costruire.

## Itinerario ecologico e didattico a Camogli

È in corso di realizzazione un'importante iniziativa del WWF con il determinante contributo del Lions Club Golfo Paradiso: un itinerario ecologico e didattico a Camogli lungo il corso del torrente Gentile. Il Capitano Antonio Leverone, ideatore e responsabile del progetto e la dott. Silvia Olivari, che ne ha curato gli aspetti scientifico-naturalistici, hanno illustrato in un meeting con i Lions del Golfo Paradiso i van-



Il Presidente Moneta, con la targa del Premio "Centro Storico"

taggi, sia ai fini turistico-ricreativi che didattico-educativi, della valorizzazione dello spazio verde limitrofo al centro urbano e del ripristino della rete pedonale che collega Camogli con le frazioni San Rocco, Ruta, San Prospero, che allenterà la pressione turistica sul centro storico, fornendo alter-

native legate alle risorse ambientali e potrà agire da filtro per l'accesso al Parco regionale del Monte di Portofino.

Il Presidente del Club Golfo Paradiso, Vittorio Montagna ha già potuto raccogliere il vivo apprezzamento delle popolazioni interessate e delle autorità.

Un'inusuale serata organizzata dal Savona Torretta

# Il mondo di un poeta albisolese

**A**ll'insegna di Erato è stata organizzata una serata dai Lions savonesi del Torretta. Protagonista del meeting del 25 marzo è stata infatti la poesia, ed in particolare quella di Enrico Bonino, presentata dalla prof. Graziella Corsinovi, ricercatrice all'Università di Genova, la quale si è soffermata in particolare sull'ultima silloge lirica del poeta albisolese dal titolo: "Guscio Sommerso".

Enrico Bonino ha condotto una lunga carriera letteraria e culturale all'insegna di una rara discrezione che si è presentata non solo come dote dell'uomo ma anche dell'artista. Opportuna dunque la scelta di "guardare e giudicare per i valori puri della sua poesia", la nostra realtà, ridotta ormai ad essere letta quasi esclusivamente attraverso il codice piatto e risaputo dei mass media, eppur sempre più risonante di echi anche sgradevoli.

Con grande attenzione sono state accolte dai soci presenti le parole, in armonia delle liriche del Bonino, che hanno aiutato a ricomporre nell'animo di ciascuno quel mosaico di verità attraverso il quale filtra la luce che dà conforto per sempre.

"Bonino può vantare una capacità superiore di dissentire dalla vita - ha detto Gabriella Corsinovi, nonostante il poeta, sin dalla sua prima raccolta dal titolo "Quando il vento canta del '53", si presenti come uno scrittore catto-

lico o meglio cristiano, con una ricerca inquieta della fede, della trascendenza e quindi in un certo senso, "incalanato" verso una certezza. In realtà la certezza, per Bonino, è sempre da ridiscutere, per le continue delusioni che l'esistenza offre quotidianamente. E pertanto, la sua apparente serenità, il suo esemplare equilibrio è più da ascrivere ad un atteggiamento esterno che non al suo discorso lirico, sorta di percorso verbale e melodico di una risentita coscienza civile e morale. Di conseguenza attraverso il suo linguaggio poetico, smaschera la realtà e mette a nudo l'anima. È tanto più s'accanisce con la vita, tanto più quest'ultima non risponde alle sue altezze. Esiste inoltre nella sua opera la fedeltà continua ad un linguaggio icastico-espressionista che ha il dono della profezia, come ha rilevato con acume critico il Prof. Villa, prefatore del volume".

"La creazione poetica - ha aggiunto il poeta Bonino - è sempre stata per me come una sorta di catarsi, cioè di purificazione che mi ha permesso di affrontare l'esistenza con uno spirito nuovo. La poesia resta una ricerca di sempre nuove realtà per me - che anticipi la storia, anche se è un cammino sofferto. È comunque una magia che, mentre "ti dice il nulla della vita, te la fa amare". Rileggendo dunque la poesia di Bonino, torna alla mente un pensiero di Cecov:

"Dove c'è il talento amico mio, non c'è vecchiaia; dov'è l'arte non c'è solitudine, nè infermità".

G. Franco Barcellona

## Orientamento scolastico Ad Arona colloqui singoli con esperti

Da cinque anni il Lions Club di Arona promuove un'attività di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno delle Medie superiori degli istituti della zona nonché dei giovani che, pur frequentando scuole site altrove, sono residenti nella città di Arona e nei dintorni. Questa iniziativa riveste tuttavia un carattere peculiare: a differenza dei colloqui-conferenza tenuti da un docente ad una molteplicità di allievi, il Club di Arona ritiene più efficace un colloquio di singoli studenti con un esperto della materia verso la quale si sentono portati, e sulla quale desiderano avere maggiori informazioni.

Il Comitato del Club, presieduto da Carlo Fiori e che si avvale della collaborazione di numerosi soci, ottiene la disponibilità di esperti scelti fra professionisti di provata capacità professionale. Numerosi colloqui si sono già svolti in marzo, in aprile e in maggio presso la scuola Media "Giovanni XXIII" di Arona, gentilmente concessa.

# Una serata a favore dei bimbi sieropositivi

Una serata spumeggiante: il titolo dell'incontro didattico di martedì 28 aprile all'Hotel Principe di Piemonte organizzato dal Lions Club Moncalieri Castello era già esplicito; si è trattato di un corso sul vino che per antonomasia è simbolo di raffinatezza: lo champagne.

Il corso è iniziato con una chiara esposizione del dott. Gianni Legnani del "Comité Interprofessionnel du vin de Champagne" che, dopo una breve introduzione storica, ha illustrato le caratteristiche della regione di produzione, quelle dei vitigni, pinot e chardonnay, dai quali si ottiene il vino, e soprattutto le fasi della vinificazione, dal delicatissimo "assemblage", e poi il "remuage", il dégorgeage ed ancora il lungo periodo di "stabilizzazione" in straordinarie cantine. A tale scopo nel sottosuolo della zona di Reims sono state sfruttate enormi cave gallo-romane, ed altre ne sono state scavate nel gesso del terreno; in esse avvengono le varie fasi dell'invecchiamento dello champagne, in condizioni ideali e quasi irripetibili: 10 gradi e umidità costanti, buio e assenza di vibrazioni.

Ma finalmente ecco lo champagne! A questo punto ne è iniziata la degustazione con tre qualità offerte dalla "Pommery" tramite il distributore italiano, la Martini & Rossi. Il "Brut Millesimato 1985", il "Cuvée Louise Pommery Rosè" e il "Cuvée Loui-

se Pommery 1989" hanno fatto il loro ingresso accompagnati da gustosi assaggi di formaggi francesi gentilmente offerti dalla Sopexa Italia.

Il momento della degustazione, introdotto dal saluto di M.me Valerie Glotin delle pubbliche relazioni per l'Italia della "Pommery", è stato accompagnato e guidato dalle parole esplicative del rappresentante della Martini & Rossi Sig. Merli che ha aiutato gli intervenuti a cogliere le caratteristiche salienti in ciascun vino, servito da alcuni rappresentanti della Delegazione di Torino dell'Associazione Italiana Sommeliers.

La serata si è chiusa con un vivace ed avvincente momento: è stata messa all'asta una splendida confezione-gigante di lunghissimi grissini gentilmente offerti



Il momento culminante della serata: l'asta dei lunghi grissini

(così come quelli che hanno accompagnato la degustazione dello champagne) dalla Associazione Panificatori Torinesi. L'asta, battuta in modo brillante dalla giornalista e sommelier Rosanna Canavero, è risultata proficua, e poiché la signora Glotin ha voluto ag-

giungere tre bottiglie di champagne: si è arrivati all'offerta di un milione.

Il ricavato della serata, insieme a quello dell'asta, sarà devoluto a favore dell'Associazione Papa Giovanni XXIII per l'assistenza ai bambini sieropositivi.

## Un'interessante conferenza del Console Griffiths a Torino

# Laurearsi in un'Università inglese

La sera del 5 maggio all'intermeeting organizzato dal Club Torino Reale erano presenti vaste rappresentanze dei Leos torinesi. La ragione di tanto interesse era da ricercarsi nel tema della conferenza che avrebbe tenuto il Console Britannico Ralph Griffiths su invito del Presidente Ottimo: le possibilità di scambi culturali fra l'Italia e la Gran Bretagna e, in particolare le aperture che, in base agli

accordi CEE, si prospettano nel campo degli studi universitari agli studenti italiani.

Il Console Griffiths è stato chiarissimo nella sua esposizione, nonostante l'ostacolo della lingua: gli studenti provenienti dai vari Paesi della Comunità Europea che desiderano frequentare le Università del Regno Unito hanno gli stessi diritti di cui godono gli studenti britannici. Ciò significa che gli italiani in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione ad una Università in patria possono concorrere con gli studenti britannici per un numero di posti limitato nei vari corsi di laurea, dato che in Gran Bretagna vige il sistema del numero chiuso. Oltre che presso una delle Università si può comunque conseguire una laurea britannica anche presso uno dei Politecnici e/o Istituti di Istruzione Superiore.

Le domande di ammissione vengono inoltrate a due organismi centralizzati denominati: UCCA per le Università, e PCAS per i Politecnici ed altri istituti di Istruzione Superiore. Tali Centri provvedono ad inoltrare le domande agli Istituti richiesti e mantengono, tramite Banche Dati, i contatti con i richiedenti. Peraltro le decisioni definitive circa l'ammissione restano interamente a discrezione degli Istituti stessi. Le domande devono raggiungere UCCA o PCAS entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di inizio del corso richiesto.

Per coloro che intendono fare domanda ad Oxford o a Cambridge (a tutti e due non è consentito) occorre presentare una domanda

specificata ad uno dei Colleges di tali Università entro il 30 settembre, e poi inoltrare il modulo UCCA entro il 15 ottobre.

Attualmente la tassa di iscrizione ("fees") praticata agli studenti britannici e dei Paesi CEE (tutti definiti "home students") ammonta a circa 1.700 sterline all'anno. Normalmente questa tassa viene rimborsata dal Governo britannico a tutti gli studenti dei Paesi CEE, britannici e non, in possesso di determinati requisiti. Restano tuttavia a carico degli studenti non residenti nel Regno Unito le spese di vitto e alloggio che si possono stimare in almeno 3.500 sterline all'anno per un periodo generalmente di tre anni. Si intende che un normale corso di laurea richiede la frequenza obbligatoria a pieno tempo, ciò che esclude la possibilità di mantenersi allo studio con il lavoro. Ovviamente, ha precisato il Console Griffiths, per iscriversi ad una Università inglese occorre conoscere bene la lingua per essere in grado di seguire le lezioni. Indicativamente, il livello di "Cambridge Proficiency" è ritenuto sufficiente, ma si possono seguire anche corsi preparatori: comunque, prima di ammettere uno studente straniero i docenti si assicurano del livello della sua conoscenza della lingua.

Maggiori informazioni si possono ottenere presso il British Council a Roma, Milano e Napoli, ma il Console Griffiths si è detto disponibile ad offrire la massima assistenza a chi si rivolgerà al Consolato di Torino, nella sede di Corso Massimo D'Azeglio 60 (tel. 650.92.02).

Lions Clubs Torino Cittadella Ducale  
Carmagnola e Bra dei Roeri

## Una giornata country al Golf Club La Margherita

Allo scopo di promuovere la Campagna Sight First, i Lions Clubs Torino Cittadella Ducale, Carmagnola e Bra Roeri promuovono per

**sabato 4 settembre**

una "Giornata Country" presso il Golf Club "La Margherita", presso Carmagnola, Strada Pralormo 29 - Telefono (011) 9795113 - 9795304.

L'intento non è soltanto di organizzare una gara di Golf, aperta anche ai non classificati, ma di trascorrere una giornata con altre simpatiche attività collaterali, come giochi di abilità, torneo di carte e ping-pong, gara di patting-green, visita al centro ecologico "I Girasoli", con la possibilità di conoscere un posto di semplice, genuina bellezza, anche rilassandosi ai bordi della piscina.

Sono previsti numerosi premi per tutti i partecipanti che, grazie anche alla presenza dei Leo di Carmagnola, saranno organizzati in giochi a squadre, escluso il Golf, che si svolgerà secondo la formula 18 buche stableford. Al termine delle gare, (h.19 circa), è prevista una cena presso il ristorante del Club con trattenimento musicale. La manifestazione è aperta a tutti.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla Segreteria del Club "La Margherita" oppure presso:

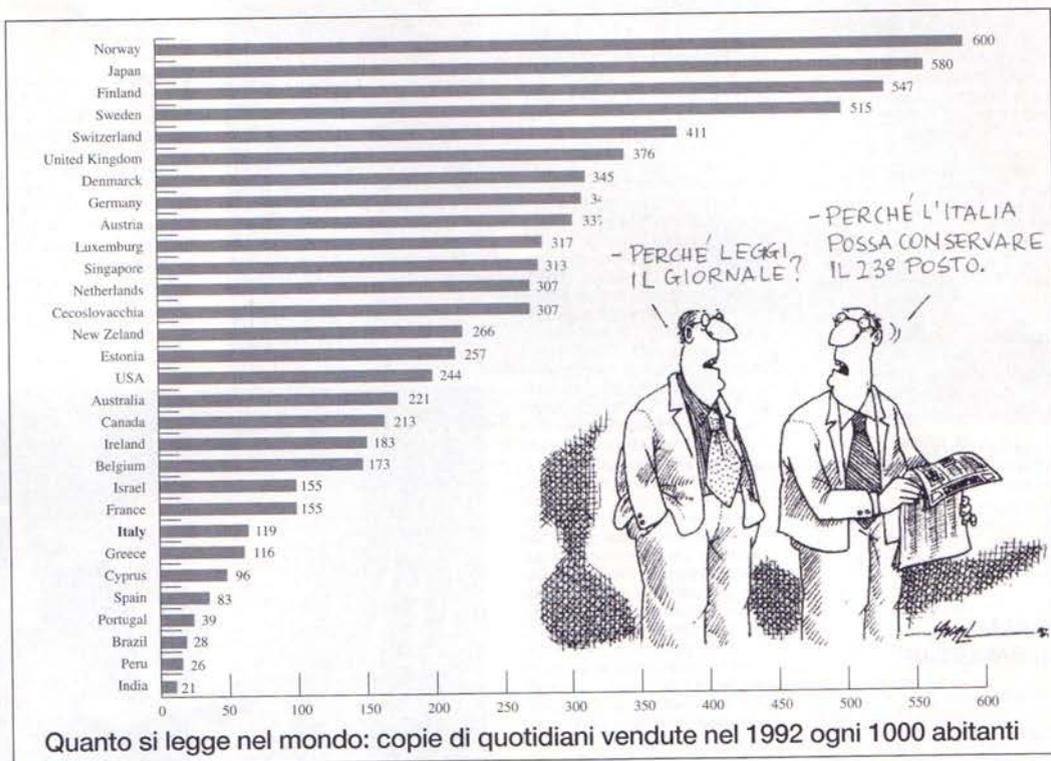
Franca Fè - telef. 0172/58130

Maria Grazia Ansaldo - telef. 011/9610061

Sisi Copercini Cazzaniga - telef. 011/8193721

# CELLULARE IN TASCA PARLERAI COL MONDO

## Una classifica che dovrebbe farci riflettere



**A** chi non è capitato di accogliere con diffidenza le anticipazioni sul futuro, al punto di attribuire l'aspetto del medievale alchimista all'esperto che ne parlava? La stessa sorte rischiava il prof. Francesco Carassa la sera del 23 aprile di fronte ai Lions della Valcerrina che, grazie agli uffici del Presidente Salvo Garretti suo compagno di scuola, se lo erano assicurato per gettare uno sguardo sui possibili sviluppi delle telecomunicazioni spaziali. Ma il prof. Carassa, con i candidi capelli e la sua pacata esposizione, nonostante le difficoltà incontrate dall'uditorio per seguirlo nel mondo oltre il 2000, non è affatto sembrato ad alcuno come un indovino intento a sfogliare il libro dei sogni, ed ha vinto in simpatia.

Ricercatore alla Magneti Marelli, Presidente del Centro Studi e Telecomunicazioni (CSTEL), Presidente onorario dell'Italtel, membro dell'Agenzia spaziale Europea, Carassa che è stato fra i responsabili del lancio del primo satellite italiano nello spazio, ha affrontato l'argomento con un'originale angolatura e con i piedi saldamente piantati in terra: mentre le comunicazioni fra le persone nella nostra società diventano sempre più difficili, quelle che avvengono tramite lo spazio con tutte le loro applicazioni hanno decisamente cambiato aspetto al nostro vecchio pianeta.

Così se formando un numero al nostro telefono spesso ci può cadere di trovare una linea difettosa o addirittura sentir rispondere dall'altra parte una persona diversa da quella che abbiamo chiamato, se chiamiamo a lunga distanza tramite il satellite, non ci sono possibilità di errore. E proprio i satelliti ci permetteranno in un prossimo futuro di trasformare la rete limitata delle comunicazioni tramite i famosi "telefoni cellulari" in un sistema globale.

Si sta attualmente introducendo, in Europa come altrove, la seconda generazione dei sistemi "radio-mobili", cioè sistemi di telecomunicazione cellulare che consentiranno di trasmettere e ricevere telefonate da e per ogni destinazione, sia essa fissa o mobile. I cellulari digitali della seconda generazione, sono destinati a sostituire quelli analogici in modulazione di frequenza in uso attuale (il sistema Tacs).

È tuttavia importante che quan-

do si introducono nuovi sistemi questi non siano destinati a rallentare il naturale processo evolutivo di quelli che verranno: la pianificazione di nuovi servizi per la telefonia mobile deve guardare molto avanti, verso il 2000 e oltre. La Commissione delle Comunità Europee ha lanciato, già nel 1988, un'ambiziosa iniziativa di ricerca per creare un sistema radio-mobili di terza generazione per la fine del secolo, detto Umts (Sistema Universale di Telecomunicazioni Mobili).

L'offerta di servizi personalizzati è una delle frontiere. Il servizio mobile cellulare attuale fornisce un progresso già significativo, perché consente una relativa libertà di movimento entro l'area coperta dal servizio.

Ma si arriverà ai sistemi con accesso diretto a satellite: una rete di decine di satelliti, a cui il singolo utente si collegherà direttamente, permetteranno di comunicare, mediante un terminale così piccolo e leggero da essere portatile, con ogni altro utente o centrale di servizi posti in qualunque punto della Terra.

Dal semplice telefonino, al sa-

telite commerciale, all'impiego dei mezzi utili per incamerare energia dal sole e trasformarla, in seguito, per le necessità della tecnologia, l'uomo d'oggi ha ricevuto dalla scienza più che dei segnali. Sta a lui, alla sua capacità ed intelligenza saperli trasformare perché le immagini che corrono sui cavali di tutto il mondo (grazie ai satelliti), siano portatrici di progresso, di solidarietà e non solo di offese per l'umanità. Se per ipotesi, su alcune stelle ci fossero degli esseri intelligenti, ecco che nel "2060", anno in cui uno dei satelliti potrebbe essere rinvenuto, si avrebbero segnali della storia, dal presidente americano che favorì i lanci, al pianto di un bambino ad un pezzo tecnologico, ormai obsoleto. Segnali, tuttavia, di un mondo e di una civiltà che, auguriamoci, possa essere tale anche in questi frangenti così difficili per tutti noi.

Un lungo applauso ha salutato la conclusione della conferenza accompagnata dalla proiezione di diapositive, e il Presidente Garretti si è fatto interprete della riconoscenza dei soci per l'interesse delle comunicazioni del relatore.

## L'attività dell'Unione golfisti Lions

Anche quest'anno l'Unione Italiana Lions Golfisti, fondata nel 1989 e che annovera ormai oltre cento soci, ha organizzato l'"Incontro invernale", una gara che si è svolta, con il patrocinio del Comune di Sanremo, sul terreno del Golf Club sanremese, il 12 e il 13 marzo.

Il singolare 18 buche "stableford" è stato vinto da Sandro Scalarandis, che è il Presidente dell'Unione, seguito da Franco Ballestra, Consigliere dell'Unione nella quale ricopre la carica di Presidente della Commissione sportiva. La gara a coppie a 18 buche "greensome medal" è stata vinta da Giorgio Baracchini, consigliere dell'Unione e Gilberto Colombo, seguiti da Ruggero Tacchini, Vice Presidente dell'Unione, e Giuliano Rossi.

Il prossimo incontro, aperto a tutti i soci dell'Unione e famigliari, si svolgerà il 5 giugno al Golf Club La Rossera a Chiuduno (Bergamo).

a cura  
di Angelo Gambaro  
e di Tonino Lauro

# notizie

## Prima circoscrizione

### CHIVASSO

**9 marzo** - Meeting interno: Il Presidente comunica ai soci che la Commissione per la raccolta fondi per Sight First sta organizzando una serata benefica in un locale di Torino. È stato avviato il restauro del quadro del pittore Nicola Doria di Chivasso, per il quale si dovrebbe avere un contributo dal Comune.

**30 marzo** - Intermeeting con il Lions Club Torino Stupinigi e Augusta Taurinorum ed il Lions Club Torino Stupinigi per ascoltare il giornalista RAI Fabrizio Del Noce su: "Le nuove grandi crisi nello scenario internazionale".

**13 aprile** - Assemblea per le elezioni del nuovo direttivo. Presidente 93/94 viene eletto il socio Pier Luigi Barro. Segretario viene nominato Franco Osella.

**19 aprile** - Serata di festa alla discoteca "Il Patio" di Torino con la presenza di oltre 300 persone. Grazie ad una ricca lotteria ed al Mago Alexander sono stati raccolti oltre 10 milioni di lire che saranno versati al programma Sight First.

### GIAVENO VALSANGONE

**17 marzo** - A seguito delle votazioni svolte durante l'Assemblea dei soci, è stato eletto Presidente per il 1993/94 il socio Elio Mattei. A Segretario è stato eletto Aldo Gobbo.

### SUSA ROCCIAMELONE

**2 marzo** - Riunione per soli soci. Argomenti discussi sono stati: i prossimi meetings, l'esame di una richiesta di contributo da parte dell'AIDO, il programma della gita sociale a Ferrara. I soci riuniti in assemblea hanno inoltre eletto Presidente per il 1993/94 il socio Luciano Michelozzi.

**25 marzo** - Alla presenza delle signore e di ospiti si è svolta presso il Ristorante "La Giacchera" di Villarfochiardo, la visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo, preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo. Erano presenti alla serata il Cerimoniere Distrettuale Palladini, il Presidente di Circoscrizione Biavati ed il Delegato di Zona Demaria.

**8 aprile** - In un meeting per soli soci è stato stabilito il programma per gli ultimi mesi dell'anno lionistico. Si è anche discussa l'ammissione di due nuovi soci e le modalità da seguire per l'inaugurazione della restaurata Cappella dei Rotari di Cà d'Asti, che dovrà avvenire nella buona stagione.

**24 aprile** - Visita del Club, con signore ed ospiti, al Museo "Levis" di Chiomonte ed in parti-

colar modo ai reperti preistorici portati alla luce durante la costruzione dell'autostrada del Frejus. I soci sono stati guidati dal prof. Bertone, curatore del Museo

### TORINO HOST

**7 aprile** - A conclusione del ciclo di quattro conversazioni su Torino, l'avv. Giuseppe Dondona parla ai soci sul tema: "Torino città male amata?". Per l'avv. Dondona non è facile rispondere a questa domanda. Torino è città al bivio tra un possibile grande futuro e una decadenza irreversibile. È necessario ricostruire una Torino da vivere. Purtroppo nel dopoguerra la città è stata dominata dal disinteresse, da una mono cultura industriale ed è stata opacizzata dalle giunte di sinistra che hanno modificato i valori, i modi di essere, gli interessi culturali. La vocazione di Torino è diventata il desiderio di un lavoro in fabbrica e dominata da un consumismo sfrenato. È stato dimenticato ogni passato storico e culturale e sono state annullate le grandi manifestazioni. Torino può risorgere purché vengano sfruttate le risorse potenziali incominciando anche dalle piccole cose: pulizia della città, conservazione delle vecchie botteghe, restauro delle strade, miglioramento dell'illuminazione, rivalorizzare le strutture storiche. È necessario che Torino riscopra se stessa attraverso una pratica quotidiana che coinvolga tutti i cittadini e che sia in grado di correggere gli errori commessi in passato.

**21 aprile** - Al Jolly Hotel Ambasciatori Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. In primo luogo viene ammesso un nuovo socio. Successivamente, dopo le votazioni, viene proclamato Presidente 1993/94 il socio Luigi Bianchetti.

### TORINO AUGUSTA TAURINORUM

**27 febbraio** - Partecipazione del Presidente Florio al Seminario Distrettuale di Alessandria.

**3 marzo** - Meeting per soli soci. Il Presidente Florio parla del concerto che avrà luogo il 5 aprile al Santuario della Consolata a favore di un chirurgo che esegue interventi agli occhi nel sud dell'India. Sono stati nominati i delegati ai prossimi Congressi.

**9 marzo** - Intermeeting all'Hotel Atlantic di Borgaro organizzato dal Lions Club Valli di Lanzo per l'incontro con il Cardinale Saldarini, Arcivescovo di Torino.

**30 marzo** - Intermeeting al Ristorante "Nuova Smarrita" per ascoltare il giornalista RAI Fabrizio Del Noce su: "Esperienze di un inviato speciale".

**5 aprile** - Al Santuario della Consolata ha luogo l'annunciato concerto organizzato dal Club. Il

Quartetto d'Archi "Soli Deo Gloria" eseguisce, nella versione in forma di Oratorio, "Le sette ultime parole del nostro Redentore sulla Croce" di Franz Joseph Haydn. Tra gli esecutori il socio Massimo Marin.

### TORINO CASTELLO

**14 aprile** - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche per l'anno lionistico 1993/94. Viene eletto all'unanimità Presidente Mario Rovere e viene confermato Segretario Piero Grivet Talocia. L'Assemblea nomina poi i Delegati per i due Congressi di Belgrate e di Milano.

**23 aprile** - Presso il circolo del Bridge ha luogo il Torneo di Brid-

ge organizzato dal Club a sostegno dell'Associazione per lo studio e la prevenzione delle leucemie, il cui vice Presidente è il socio Luigi Resegotti, ematologo di fama internazionale. Hanno partecipato, oltre a soci, consorti ed amici, anche campioni di bridge assai noti. La serata è stata simpatica ed ha raccolto una notevole somma per l'aiuto al service del Club.

**26 aprile** - Serata per soli soci che discutono sulla proposta di suddivisione del nostro Distretto, che verrà presentata al Congresso di Belgrate e sul nuovo organigramma del Consiglio Direttivo. Il Presidente Cagnò comunica le decisioni dell'ultimo Consiglio, che ha deliberato di sponsorizzare con lo Zonta Due la manifestazione "Suoni e luci", preparata dal socio Gallo-Orsi, che avrà luogo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il 18 giugno ad inviti. La manifestazione ha il Patrocinio dell'Ordine Maurizia-

no, del Comune di Torino e della Regione Piemonte. La serata inizierà con la partenza dei cavalieri per una caccia a cavallo, seguiranno le musiche e le voci - date dagli attori del Torino Castello e da altri attori professionisti - che ricorderanno fatti ed episodi di fine '800 avvenuti a Stupinigi e poi la cena con gli intervenuti seduti ai tavoli. La manifestazione terminerà col ritorno dei cavalieri dalla caccia. Sarà un grande lavoro che andrà a beneficio del Centro di Candiolò per la ricerca e la cura del Cancro

### TORINO CITTADELLA

**9 marzo** - Meeting per soli soci con visita del Luogotenente del Governatore Casali, che illustra la proposta di suddivisione del nostro Distretto che verrà discussa a Belgrate.

**29 marzo** - Alla presenza del Governatore, del Luogotenente



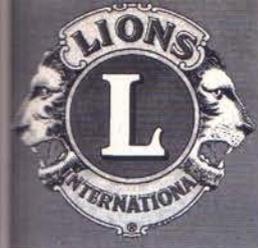
Ines Ghisotti legge la motivazione con la quale il suo Club ha offerto ad Eugenia Psacaropulo il Melvin Jones Fellowship che le è stato consegnato da Luca Biavati

## Un quinquennio che vale 12 anni

Hanno operato come Lioness per sette anni e come Lions per cinque. Le Signore del Club Torino Cittadella Ducale hanno festeggiato questi anniversari contemporaneamente il 26 aprile, una data a cavallo fra l'omologazione come Lioness, il 20 maggio 1981 e la consegna della Charter come Lions il 9 marzo 1988. Lo ha rilevato la Presidente Anna Maria Giraudo quando ha illustrato l'attività del Club durante questo anno lionistico a significare la continuità di un impegno che le ha sempre viste in prima fila nell'appoggiare il Libro Parlato di Verbania sia finanziariamente, sia con l'incisione su cassetta della lettura di libri. E infatti anche quest'anno, le Lions del Cittadella Ducale hanno spedito a Verbania in triplice copia la registrazione di ben 17 libri, mentre altri 5 sono in lettura. Altre due attività importanti sono state l'appoggio all'ospo-

dale infantile di Kinshasa, gestite dalle suore Giuseppine di Cuneo e alla comunità per ex drogati "La Cordata" di Ferrere d'Asti, mentre sta per essere ultimato a loro spese una videocassetta sui giardini di Torino nelle quattro stagioni. Ha presenziato all'esposizione di queste attività il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati che ha rappresentato per l'occasione il Governatore Piccardo, impossibilitato ad intervenire. Tuttavia, al centro della serata, l'attribuzione del Melvin Jones ad una socia che del Club è stata sempre il perno attivo: Eugenia Psacaropulo. La grande targa del Melvin Jones le è stata consegnata dalla Presidente e dal Presidente di Circoscrizione fra gli applausi delle presenti. Ines Ghisotti, Past Presidente del Club, che era stata sua segretaria, ha illustrato le ragioni del riconoscimento che

non sono solamente di carattere affettivo, poiché esso vuol essere la tangibile dimostrazione dell'apprezzamento per essere stata per ben tre volte Presidente: la prima, alle origini, negli anni 1982-83 e 1983-84 e poi, dopo la trasformazione in Lions Club nel 1989-90. La Past Presidente è rimasta sorpresa e commossa: "Tutto quanto avete detto di me non è vero" ha detto alla fine della lunga elencazione di attività da lei condotte a termine "Perché il merito è stato vostro, che mi avete aiutato. In realtà io mi sono divertita, non perché fossi allora Presidente, ma perché godevo della vostra presenza, della vostra amicizia e della vostra compagnia. Non so come ringraziarvi". Le ultime parole di Eugenia Psacaropulo, che ha ricevuto l'abbraccio di Ines Ghisotti e della Presidente, si sono perse nel fragore degli applausi.



# dei clubs

del Governatore e di numerosi Officers Distrettuali, si è svolta la cerimonia per la consegna della Charter al nuovo Leo Club Cittadella. Notevole l'entusiasmo di questi giovani che nel discorso del loro Presidente si dichiarano pronti ad agire per perseguire gli scopi che si sono prefissati.

**13 aprile** - Assemblea dei soci che eleggono Presidente 1993/94 il socio Riccardo Cremasco. Alla carica di Segretario viene chiamato il socio Giuseppe Lodigiani.

**27 aprile** - Meeting con la partecipazione di ospiti. È una serata diversa dal solito: si ascoltano musiche proposte dall'Orchestra Mandolinistica "Città di Torino" che ha eseguito applauditi brani di musiche di Salvetti, Gounod, Vivaldi, Marengo e musiche folcloristiche. Un simpatico buffet ha concluso la serata.

## TORINO CITTADELLA DUCALE

**1° marzo** - Meeting con l'intervento dell'Arch. Carlo Scalcone, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "I patti in deroga", ripercorrendo tutta la normativa emanata dal Governo nel dopoguerra per gli affitti degli immobili.

**22 marzo** - Grande successo dello spettacolo al teatro Colosseo - vedi n.60 di Lions - "Chi ha paura di Virginia Woolf?", organizzato dal Club in collaborazione con altri Lions Clubs. Il teatro era esaurito e il ricavato è stato devoluto ai services dei Clubs organizzatori.

**5 aprile** - Meeting all'Hotel Sitea con l'intervento della dott. Clara Rigo che ha parlato sul tema: "Invecchiamento cutaneo: come prevenirlo e contrastarlo alla luce delle nuove scoperte dermatologiche".

**21 aprile** - Assemblea delle socie che eleggono Presidente 1993/94 la socia Silvana Cazzaniga Copercini. Quale Segretaria viene confermata Alessandra Ferrua.

## TORINO COLLINA

**11 febbraio** - I soci ascoltano le comunicazioni del Presidente sullo stato di avanzamento dei services in corso, quindi, tra i soci, si è svolto un breve dibattito su temi di etica lionistica.

**25 febbraio** - Riunione per soci ed ospiti incentrata sulla conferenza del dott. Ermanno Petrucci sul tema: "La moda attraverso i secoli".

**11 marzo** - Il Luogotenente del Governatore, ospite della serata, ha esposto modalità e criteri generali per la ristrutturazione territoriale del Multidistretto Italy ed in particolare del nostro Distretto. Dopo la sua esposizione, il Luogotenente ha risposto alle domande di vari soci.

**25 marzo** - È presente tra i soci il Generale Guido Amoretti, storico militare e socio del Torino Castello. Ha intrattenuto i pre-

senti sul tema: "Nuovi ritrovamenti nella Cittadella di Torino: i camminamenti del Pastis".

**8 aprile** - L'Assemblea dei soci elegge Presidente 1993/94 il socio Filippo Ferlisi e conferma alla carica di Segretario il socio Bruno Donetti.

## TORINO CROCETTA

**6 aprile** - Si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci che hanno provveduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche. Presidente 1993/94 è risultato eletto Riccardo Pozzoli. Alla carica di Segretario è stato chiamato Dario Gremmo.

**20 aprile** - Solenne celebrazione del primo decennale della fondazione del Club. Per l'occasione erano presenti il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, dott. Pieri, tre past Governatori, Romolo Tosetto, Ettore Cabalisti e Giancarlo Bruno, oltre al Presidente di Circostrizione e ai presidenti di numerosi Clubs. Per l'occasione sono stati investiti due nuovi soci, sono stati consegnati i premi 100 per 100 di presenza perfetta, ed è stato ricordato uno dei soci scomparso recentemente, Nino Gentiluomo, con la consegna del Melvin Jones alla vedova.

La serata si è conclusa con gli indirizzi del Presidente Gorla, che ha rievocato le attività del Club negli ultimi anni, del Past Governatore Bruno, del Past Governatore Cabalisti e del Past Governatore Tosetto che hanno formulato auguri di crescita al Club.

## Il Crocetta ha festeggiato il suo decennale

### TORINO CROCETTA

Il Torino Crocetta ha celebrato con particolare solennità il decennale della consegna della Charter costitutiva. Il Presidente Francesco Gorla e i soci hanno chiamato intorno a sé, la sera del 20 aprile, tutti coloro che il 28 aprile del 1983 avevano assistito all'evento nella maggior sala del Principi di Piemonte o che avevano contribuito alla nascita del nuovo Club, oltre ai Presidenti di tutti i Clubs di Torino e tre Past Governatori: Romolo Tosetto, Lion Guida, Giancarlo Bruno che aveva controfirmato la Charter, e Ettore Cabalisti che aveva seguito il Club nel suo primo anno di vita.

La vitalità del Club è stata sottolineata dall'ammissione di tre nuovi soci, che portano gli effettivi in totale a 36, mentre il ricordo di quelli che sono scomparsi prematuramente è stato sottolineato dalla consegna alla vedova di Antonio Gentiluomo del "Melvin Jones" alla memoria. È stato il Presidente Gorla a rievocare le circostanze della nascita del Torino Crocetta, sponsor il Torino Stupinigi, il cui Presidente Aaron Bengio aveva offerto la campana al Presidente del nuovo sodalizio, Federico Gai e co-sponsor tutti i Clubs torinesi. Ma il Torino Crocetta ha avuto un altro privilegio, rimasto unico nel

## Il Premio Dora Dalla Chiesa



Il commovente momento della consegna del Premio Dora Dalla Chiesa alla signora Vanda Rege, vedova del Carabiniere Salvatore Vinci, caduto in uno scontro con banditi

Il Premio Dora Dalla Chiesa, istituito dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa all'indomani della scomparsa della moglie perché fosse premiata dai Leos Torino una madre esemplare, e trasformato, dopo la morte del generale, in un premio di riconoscimento per la vedova di un Carabiniere caduto nell'adempimento del suo dovere, continua ogni anno ad essere assegnato dal Torino Host. È una tradizione di cui il Club è orgoglioso, ha detto il Presidente Romolo Tassetto la sera del 19 maggio quando, presente il Comandante Operativo della Regione Carabinieri di Torino, colonnello Eno Tassi, il Presidente del Leo Club Torino, Carlo Balabio, e i soci del Club, ha presentato la signora Vanda Rege alla quale è stato attribuito il riconoscimento. Il marito della signora, Salvatore Vinci, era caduto vittima di banditi durante un conflitto a fuoco con i fuorilegge.

La signora Rege, ha allevato la figlia, che ha ora 15 anni, con il solo introito della pensione di reversibilità, con grandi sacrifici. Tra gli applausi dei presenti, fra i quali anche il fratello della signora Rege, Ettore, attualmente Carabiniere in servizio a Verocelli, il Presidente Tosetto ha consegnato alla signora l'assegno del "Premio Dora Dalla Chiesa" e una targa ricordo. Subito dopo ha preso la parola il colonnello Tassi, che ha illustrato le innovazioni organizzative introdotte nell'Arma dei Carabinieri, più rispondenti alla geografia amministrativa dello Stato, in modo da snellire al massimo gli apparati e consentire più rapide comunicazioni fra le varie componenti, grazie anche all'applicazione dell'informatica e lo sfruttamento di ponti radio. In apertura del meeting il Presidente ha comunicato a Remo Plevna che la Sede Centrale ha approvato la proposta della sua nomina a Socio Vitalizio. Tra gli applausi, Plevna ha augurato a tutti di raggiungere in buona salute, come lui, i novant'anni.

Commozione e un po' di nostalgia per un evento che sembra ormai lontanissimo anche da parte dei soci ai quali sono stati consegnati i Monarch per i dieci anni di appartenenza prima che i Past Governatori Bruno, Cabalisti e Tosetto prendessero la parola a chiusura della serata che si è conclusa con la consegna dei guidoncini del Decennale del Club e di una targa sulla quale è riprodotta in miniatura, la Charter costitutiva.

mento del suo dovere, continua ogni anno ad essere assegnato dal Torino Host. È una tradizione di cui il Club è orgoglioso, ha detto il Presidente Romolo Tassetto la sera del 19 maggio quando, presente il Comandante Operativo della Regione Carabinieri di Torino, colonnello Eno Tassi, il Presidente del Leo Club Torino, Carlo Balabio, e i soci del Club, ha presentato la signora Vanda Rege alla quale è stato attribuito il riconoscimento. Il marito della signora, Salvatore Vinci, era caduto vittima di banditi durante un conflitto a fuoco con i fuorilegge.

La signora Rege, ha allevato la figlia, che ha ora 15 anni, con il solo introito della pensione di reversibilità, con grandi sacrifici. Tra gli applausi dei presenti, fra i quali anche il fratello della signora Rege, Ettore, attualmente Carabiniere in servizio a Verocelli, il Presidente Tosetto ha consegnato alla signora l'assegno del "Premio Dora Dalla Chiesa" e una targa ricordo.

Subito dopo ha preso la parola il colonnello Tassi, che ha illustrato le innovazioni organizzative introdotte nell'Arma dei Carabinieri, più rispondenti alla geografia amministrativa dello Stato, in modo da snellire al massimo gli apparati e consentire più rapide comunicazioni fra le varie componenti, grazie anche all'applicazione dell'informatica e lo sfruttamento di ponti radio. In apertura del meeting il Presidente ha comunicato a Remo Plevna che la Sede Centrale ha approvato la proposta della sua nomina a Socio Vitalizio. Tra gli applausi, Plevna ha augurato a tutti di raggiungere in buona salute, come lui, i novant'anni.

## TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

**febbraio** - Si svolgono due Consigli Direttivi - l'8 ed il 22 - pres-

so l'Hotel Principi di Piemonte per discutere problemi interni del Club ed i programmi a breve scadenza. Vengono anche esaminati i services in corso di effettuazione e la situazione soci.

**15 marzo** - Nuovo Consiglio Direttivo e successiva assemblea delle socie per proseguire l'esame dell'attività del Club.

**22 marzo** - Serata dedicata al problema dei grandi Ustionati. È ospite del Club il prof. Simone Teich-Alasia, Primario di Chirurgia Plastica Grandi Ustionati al CTO di Torino, che ha parlato su: "Valore sociale e psicologico della Chirurgia Plastica".

**5 aprile** - Riunione delle socie del Club in assemblea per il rinnovo delle cariche. È stata eletta Presidente per l'anno 1993/94 Micé La Bruna Demaria; avrà come segretaria Giuliana Campidonico. Prima Vice Presidente Costanza Trossi.

## TORINO REALE

**4 marzo** - È intervenuto alla serata, riservata ai soli soci, il Presidente di Circostrizione Luca Biavati, che ha illustrato il progetto di ristrutturazione del Distretto 108/la che verrà presentato al Congresso di Belgirate.

**18 marzo** - Serata con ospiti. Il prof. Quagliani, Presidente del Circolo Pannunzio, ospite d'onore, ha tratteggiato un ritratto tagliente della situazione culturale cittadina, responsabili i docenti e i mass-media.

**1° aprile** - L'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio. Al termine delle operazioni di voto è stato riconfermato per il prossimo anno l'attuale Consiglio, che ha come Presidente Marcello Ottimo e come Segretario Marinella Terragni.

## TORINO SABAUDA

**2 marzo** - Assemblea delle socié al Jolly Hotel Ligure: si discutono gli ultimi dettagli del service "APRI", borsa di studio per la ricerca della retinite pigmentosa.

**22 marzo** - Serata al Teatro Colosseo in intermeeting con i Lions Clubs Torino Cittadella Ducale, Torino Solferino, Torino Crocetta, Y's Women International. La compagnia Pani-Malfatti ha recitato "Chi ha paura di Virginia Woolf?". Serata molto riuscita dal punto di vista dello spettacolo e per gli scopi che i vari Clubs si erano prefissi in relazione alla Campagna Sight First. Nel n.60 di questa rivista è stato già dato ampio resoconto.

**6 aprile** - Assemblea delle socié che eleggono Maria Rosa Trivelli Sonnino Presidente 93/94 e Teresa Miotti Fiorini, Segretaria.

**20 aprile** - Al Circolo della Stampa intermeeting con il Torino Augusta Taurinorum dedicato al 250° anniversario della Møet & Chandon. La dott. Giovanna Dughera ed il dott. Albert, Amministratore Delegato della Casa importatrice Claretta, illustrano ai presenti, con un video molto interessante, le nuove "cuvées" della nota casa francese.

**24 aprile** - Nell'Aula Magna dell'Ospedale Mauriziano, nel corso dell'assemblea dell'associazione APRI, due socié, in rappresentanza del Club, hanno consegnato l'importo della Borsa di Studio finalizzata alla ricerca sulla retinite pigmentosa.

## TORINO SAN CARLO

**25 marzo** - Serata in intermeeting con il Lions Club Torino Due al Circolo della Stampa. Concerto del Duo Cognazzo-Carbotta dal titolo "da Bach a Bahia...". Gli artisti hanno riscosso un grande successo.

**30 marzo** - Torneo di pinnacolo all'Hotel Concord con una buona partecipazione di giocatori e con un ottimo esito economico: i circa 4 milioni ricavati verranno destinati all'APTI.

**7 aprile** - Manifestazione pasquale al Cottolengo: sono state regalate a tutti i ragazzi di Don Carmine delle magnifiche uova di cioccolato, mentre un bravo "mago", con i suoi giochi di prestigio ha lietamente intrattenuto i piccoli amici.

**15 aprile** - Assemblea elettorale per l'anno 1993/94. È acclamato Presidente Franco Chiesa, mentre Gianni Frumento sarà il nuovo Segretario.

**21 aprile** - Intermeeting con Torino Due all'Hotel Turin. Serata dedicata alla conferenza con diapositive del tour-workman torinese Marco Ferrero, che ha parlato sulla Namibia ed in particolare sul territorio degli Himba.

**23 aprile** - Nella sala del Centro Incontri della Cassa di Risparmio si è tenuto il Convegno: "I Clubs di servizio ed il loro ruolo nel recupero dei valori della res publica". Erano presenti cinque Lions Clubs di Torino, tre di Milano, sette Rotary. Sono stati relatori i prof. Neppi Modona, Zagrebelsky, il Sostituto Procuratore Vitari. Moderatore il giornalista Giovanni Trovati.

## TORINO STUPINIGI

**20-21 marzo** - Incontro con gli amici del Distretto 108/Tb che, in visita a Torino, hanno avuto la guida dei soci del Torino Stupinigi e si sono incontrati al Ristorante "La Smarrita 2" per festeggiare l'amicizia tra i lions.

**22 marzo** - Al Teatro Carignano, la Compagnia Dialettale di Ollino ha rappresentato per il Club la piacevole commedia di Mario Casaleggio "Mama mia veuj marieme".

**30 marzo** - Intermeeting, al Ristorante "La Smarrita 2", con i Lions Clubs Augusta Taurinorum e Chivasso e con le Lioness Torino Stupinigi. Ai convenuti parla il commentatore televisivo Fabrizio Del Noce sul tema: "Le nuove grandi crisi internazionali".

**6 aprile** - Il Club si è riunito in Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente per il 1993/94 Antonio Zanonni, mentre è stato riconfermato Segretario Rinaldo Marcori.

## TORINO SUPERGA

**16 marzo** - Meeting con signore ed ospiti. L'avv. Roberto Vitucci Righini ha parlato su: "L'esilio dei Savoia sotto l'aspetto costituzionale e della Carta dei Diritti dell'Uomo".

**2 aprile** - Il Club ha organizzato il 3° Torneo di Bridge e Pinnacolo presso il Bridge Club Torino, a favore dei services ANAFIM (Associazione Nazionale Assistenza ai figli minorati dei Dipendenti del Ministero Difesa) e AVAP (Associazione Volontari Anziani Piemonte). La gara si è svolta a coppie fisse su 3 partite. La manifestazione ha avuto un ottimo successo e vi hanno partecipato 130 concorrenti, che hanno permesso un notevole introito.

**6 aprile** - Meeting per soli soci, che hanno ascoltato la conversazione del socio Aldo Giudice sul tema: "I premi letterari in Italia".

**20 aprile** - Assemblea dei soci a Villa Sassi per il rinnovo delle cariche sociali. Viene eletto Pre-



Anche il Cardinale Saldarini ha assistito al concerto organizzato dal Torino Augusta Taurinorum nel Santuario della Consolata. Al suo fianco il Presidente del Club

sidente 1993/94 il socio Tobia Tortoriello. Quale Segretario viene confermato il socio Aldeo Avincola.

## TORINO VALENTINO

**8 marzo** - I soci si ritrovano ai Principi di Piemonte e discutono su vari argomenti di carattere interno. Il Presidente riferisce su alcuni programmi di prossima attuazione e sull'andamento dei services.

**22 marzo** - Visita del Governatore Emilio Piccardo in occasione della celebrazione della Charter Night.

**5 aprile** - Assemblea dei soci che eleggono Presidente per l'anno lionistico 1993/94 il socio Paolo Incisa. Segretario sarà Bruno Galleano.

**19 aprile** - Intermeeting con il Lions Club Torino Due ai Principi di Piemonte dedicato al tema: "Le erbe e le cliniche della salute" con l'intervento della dott. Tea Cravario e di Alain Messegù figlio.

## TORINO VALENTINO FUTURA

**8 marzo** - Assemblea delle socié, che discutono vari problemi del Club e le prossime attività.

**22 marzo** - Il Club, in collaborazione con l'Assessorato all'Assistenza e Servizi Sociali della Regione Piemonte, ha indetto una Tavola Rotonda su: "Il disagio giovanile; percorsi di prevenzione e intervento". Sono intervenuti come relatori: la dott. Emilia Bergoglio, Assessore Regionale all'Assistenza, don Paolo Fini, dott. Carla Meda, responsabile Ufficio Minori al Comune di Torino, Ernesto Olivero, responsabile Sermig. Moderatore è stato il giornalista Pier Paolo Benedetto.

**27 marzo** - Gita sociale con visita al Castello di Govone - residenza estiva del Re Carlo Felice - ed al Castello di Magliano Alfieri.

**5 aprile** - Assemblea delle socié per il rinnovo delle cariche sociali. Al termine delle votazioni è risultata eletta Presidente Carla

Gazale. Alla carica di Segretaria è stata chiamata Bruna Rossi Buosi.

## VALLI DI LANZO TORINESE

**16 marzo** - Tema della serata: "Le industrie delle Valli di Lanzo", che viene trattato dal dott. Giuseppe Remogna, dal dott. Giovanni Devietti Coggia e dall'ing. Corrado Tadolini. Sintetizzando il pensiero degli oratori dobbiamo riconoscere che oggi l'impresa e l'imprenditore attraversano un momento molto duro, i rischi economici sono enormi, la legislazione vigente per ogni settore è complicata e farraginosa. Nonostante queste considerazioni scoraggianti ci saranno sempre imprenditori ed inoltre l'artigianato è una ricca riserva di futuri imprenditori.

**6 aprile** - L'Assemblea dei soci ha eletto Presidente 1993/94 il socio Antonio Baravalle. Segretario sarà Giancarlo Feira.

## VENARIA REALE

**5 marzo** - Nel corso di una riunione per soli soci si apportano gli ultimi ritocchi all'organizzazione della serata del Concerto per Sight First.

**20 marzo** - Al Centro Congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro ha luogo, finalizzato per la campagna Sight First, il Concerto "Cantovivo". È stato un grande successo di pubblico e di incassi.

**2 aprile** - Visita del Governatore Emilio Piccardo, accompagnato dal Luogotenente Casali, dal Presidente di Circoscrizione Biavati, dal Delegato di Zona Ajmone-Catt, dal Cerimoniere Distrettuale Palladini e dal Direttore della Rivista Distrettuale Lingua. Il Governatore ha appuntato il distintivo a due nuovi soci ed ha consegnato i premi di presenza e di anzianità.

**16 aprile** - L'Assemblea dei soci elegge Presidente per il nuovo anno lionistico il socio Ezio Boasso e chiama alla carica di Segretario Luigi Ajmone-Catt.



Il Presidente della giuria del concorso fotografico "Immagini di mercati e fiere del Piemonte", Rinaldo Prieri, consegna i premi agli allievi di una delle 16 scuole

# Seconda circoscrizione

## ALTO CANAVESE

**9 marzo** - Assemblea dei soci che eleggono Presidente per l'anno lionistico 1993/94 il socio Martino Chiuminatto. Segretario è stato eletto Sergio Bertot. L'Assemblea ha pure designato i delegati per i prossimi Congressi.

**23 marzo** - Meeting con la partecipazione delle consorti e di ospiti. Il delegato di zona Roberto Favero ha commemorato, alla presenza della vedova signora Anita e dei figli con le rispettive famiglie, la figura del socio Virgilio Chiono, Amico di Melvin Jones, già vice Governatore, delegato di zona e due volte Presidente del Club.

**17 aprile** - Viene celebrata la Festa di Primavera presso il ristorante Società Agricola Operaia in frazione San Giovanni di Castellamonte: sono presenti le consorti e numerosi ospiti. Molto gradite dai presenti le gare di bocce ed il torneo di pinacolo. Il gruppo degli "11 Cantori" della Scuola del dott. Amerigo Vigliermo di Baio Dora hanno eseguito canti di motagna. La serata è terminata con una cena primaverile.

## AOSTA

**6 marzo** - Meeting con signore ed ospiti "fuori porta" a Torino Lingotto per partecipare alla manifestazione "Arte Antica '93", la Biennale dell'Antiquariato.

**27 marzo** - Meeting con signore ed ospiti. Sono ospiti del Club il Generale di Corpo d'Armata Angioni, Presidente del Centro Alti Studi per la Difesa ed il Gen. di Divisione Giuseppe Marraffa. Tema della serata: "Le aree di crisi e le Forze Internazionali di Pace. Il ruolo dell'Italia".

**3 aprile** - Meeting e Tradizionale Torneo di bocce in memoria del socio Augusto Thiebat.

**24 aprile** - Visita ufficiale del Governatore Piccardo, preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo con l'esposizione di programmi e dei services, tra i quali sono state sottolineate le iniziative per il Sight First. La visita del Governatore ha coinciso con la celebrazione del 30° anniversario della Charter che si è svolta a Courmayeur (vedere servizio in altra parte della rivista).

## BIELLA HOST

**4 marzo** - Meeting aperto agli ospiti. È relatore della serata il dott. Giovanni Ara, affiancato dai dott. Rosazza, Vercellino e Ravignone tutti della USSL 47. Il tema era: "Indagine AIDS nelle scuole a Biella".

**17 marzo** - Intermeeting con i Lions Clubs Biella Valli Biellesi e Bugella Civitas, riservato solo ai soci. È ospite il Luogotenente del Governatore Maurizio Casali, che ha parlato sulla ristrutturazione del Multidistretto Italy ed in particolare sulla divisione del Distretto 108/la in tre sub-distretti.

**1° aprile** - Meeting con la parte-

cipazione del dott. Fabrizio Serente, responsabile Marketing del Gruppo Benetton, che ha trattato il tema: "La politica marketing del Gruppo Benetton".

**15 aprile** - Giornata di elezioni: l'assemblea dei soci ha eletto Presidente 1993/94 il socio Roberto Ramella. Alla carica di Segretario è chiamato il socio Giuseppe Rigola. Nel corso dell'assemblea, il Presidente Pagani ha illustrato il programma definitivo per la visita a Biella del Lions Club di Angouleme.

**23 aprile** - Presidente e Segretario partecipano a Santhià alla riunione organizzata dal Presidente di Circoscrizione Leonardini, che ha parlato dell'iniziativa Sight First e sul programma dei Congressi di Belgrate e di Milano.

## BIELLA BUGELLA CIVITAS

**23 aprile** - L'assemblea delle soci ha eletto Presidente per il 1993/94 la socia Dina Sola Foglietto ed ha chiamato alla carica di Segretaria la socia Ada Landini Zanni.

## BIELLA VALLI BIELLESI

**10 marzo** - Meeting riservato all'ingresso di due nuovi soci. Dopo brevi parole di benvenuto del Presidente Botto, ha preso la parola il PDG Flavio Pozzo che, oltre a ricordare la nascita del Club Valli Biellesi ha illustrato gli scopi del lionismo soffermandosi sulle benemerite acquisite in campo mondiale. Ai nuovi entrati ha poi ricordato quali sono i

doveri di un buon lion.

**17 marzo** - Alla presenza del Luogotenente del Governatore Maurizio Casali, del Presidente di Circoscrizione Leonardini e del delegato di Zona Adriana Buffa e dei Presidenti dei Clubs della circoscrizione, si è lungamente discusso sullo studio per la ristrutturazione del Distretto 108/la. Il Luogotenente Casali ha introdotto l'argomento ed ha illustrato in modo chiaro gli scopi di una suddivisione del nostro distretto in tre distretti con almeno 35 Clubs ciascuno. È seguita una lunga discussione sull'argomento, che sarà uno dei temi all'ordine del giorno del Congresso di Belgrate.

**24 marzo** - Visita del Governatore Emilio Piccardo, accompagnato dal Presidente di Circoscrizione Leonardini e dal Delegato di Zona Adriana Buffa. In una riunione del Consiglio Direttivo, il Presidente Claudio Botto ha esaurientemente illustrato la situazione del Club, le attività

svolte e quelle in cantiere, i services e la situazione soci. Il Governatore Piccardo, dopo la cena alla quale erano presenti anche le signore, ha sottolineato come dopo 76 anni di esistenza dei Lions Clubs, questi sono in costante aumento, come pure i soci: questa è una tangibile prova che i Lions producono qualcosa di concreto e di veramente efficiente. A conclusione del suo intervento, il Governatore ha ricordato che i nostri Clubs non hanno bisogno di portatori di distintivi, né di elargitori di quote, ma di uomini semplici, sinceri, attivi e pronti a servire.

**5 aprile** - Riunione del Consiglio Direttivo. Il Presidente Botto riferisce su questioni interne del Club, tra le quali la richiesta del Circolo Sociale, sede del Club, di rivedere la quota di affitto. Il Presidente Botto informa che, come da proposta unanime dei soci, è stata inoltrata al Distretto la documentazione in appoggio alla candidatura del socio Franco Giusti alla carica di Luogotenente del Governatore per il 1993/94. Il Consiglio tributa un applauso di augurio all'amico Giusti e chiede ai Delegati di sostenere la candidatura.

**14 aprile** - L'Assemblea dei soci ha eletto Presidente 93/94 il socio Rodolfo Rosso, mentre alla carica di Segretario è chiamato Pier Luigi Bronzo. Nel corso della serata l'arch. Mauro Vercellotti ha illustrato il lavoro di restauro del Convento francescano di San Sebastiano.

**24 aprile** - Meeting per soli soci che ascoltano l'amico Massimo Tucci, Consulente C.E.E., che ha parlato sull'integrazione europea.

## BORGOMANERO

**11 febbraio** - Serata di Carnevale con signore ed ospiti: tutti si sono presentati con acconciature o copricapi particolari. Una giuria ha premiato i "migliori", sia uomini che signore. Subito dopo è iniziata una grande tombola con il gioco del Mercante in Fiera. La manifestazione si è conclusa oltre la mezzanotte con un incasso record che ha superato i 17 milioni.

**25 febbraio** - È ospite Don Modesto Platini, parroco di Cavalliro, che parla su: "La situazione nell'area jugoslava", dalla seconda guerra mondiale, alla morte di Tito, al progressivo sfaldamento della federazione, ai primi sussulti di autonomia, alla guerra fratricida di oggi.

**5 marzo** - Intermeeting a Belgrate con il Club di Arona-Stresa per ascoltare il prof. Pier Luigi Baima-Bollone, Ordinario di Medicina Legale all'Università di Torino, sul tema: "La Sindone di Torino".

**11 marzo** - Serata per soli soci. Il Presidente Pironi apre la riunione con alcune comunicazioni: la giornata Sight First per il 28 marzo; la segnalazione del Distretto dei nominativi dei candidati alla carica di Luogotenente; i venticinque anni di gemellaggio con il Club di Digne. Si prosegue poi alla discussione sul contributo per la campagna Sight First.

**25 marzo** - Elezioni: nel corso dell'Assemblea è stato eletto



Il generale Franco Angioni ha tenuto una conferenza sull'Italia e le aree di crisi nel Mediterraneo al Club di Aosta il 27 marzo. Nella foto, il Presidente Nicola, che ha al suo fianco il gen. Marraffa, consegna una targa ricordo al gen. Angioni

## I restauri delle opere d'arte: l'esempio della Consulta di Torino

L'economia della zona "Cusiana" è in crisi, ed il Lions Club di Omegna, guidato dal Presidente dott. Ivan Guarducci, si pone come fattore di promozione di possibile sviluppo cercando la coalizione di industria, arte e cultura. Nel breve seminario della serata, che ha avuto come relatore il prof. Guido Sertorio di Torino, ordinario di Sociologia nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, si è cercato di far conoscere quale utile ritorno di immagine per l'intera zona potrebbe scaturire dalla associazione di più aziende impegnate in un unico sforzo paritetico mirato al recupero di un'opera Storico Artistica locale. Tale associazione dovrà essere guidata ed aiutata secondo lo spirito Lionistico con mirati, approfonditi studi, a raggiungere obiettivi specifici individuati nell'insieme territoriale. Ciò consentirebbe di arrivare, grazie alle particolari qualità paesistico ambientali della nostra

zona, ad ottenere una sorta di area specializzata, qualificata, capace di produrre con tecnologie avanzate ed in grado di autogestire la propria immagine di industria, arte e cultura, facendola conoscere, accettare e stimare in campo nazionale ed internazionale.

Con sapiente capacità espressiva il prof. Sertorio ha poi illustrato ai partecipanti che cosa sono in concreto le "sponsorizzazioni", quali sono gli obiettivi specifici a livello aziendale e sociale, quale è lo schema giuridico in cui possono operare e quali sono i conseguenti possibili benefici fiscali.

Il seminario è poi continuato con la testimonianza appassionata dell'esperienza diretta, vissuta dal prof. Sertorio in seno alla "Consulta" di Torino; esempio significativo di gruppo di aziende associate già da tempo operanti nel campo delle "sponsorizzazioni" di restauri storico artistici e di manifestazioni culturali in Tori-

no e cintura. In conclusione della serata lo stesso prof. Sertorio ha poi conversato amabilmente con i presenti, rispondendo ad una serie di interessanti quesiti e richieste di precisazioni poste dai convenuti, tutti animati dallo spirito sereno e fattivo che contraddistingue le esperienze di vita Lionistica.

Gianni Francisco

## OMEGNA

**23 marzo** - Nel corso di questa serata viene ufficialmente consegnato il ricavato del service annuale per l'Associazione Novarese Assistenza Spastici.

**27 aprile** - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo al Club. Vi è la riunione del Consiglio Direttivo nel corso della quale il Presidente illustra al Governatore l'Attività del Club, i programmi, i services, gli incontri, la situazione soci.

Presidente 1993/94 il socio Piero Frediani, mentre il socio Rino Casarotti è stato eletto Segretario.

## CALUSO CANAVESE SUD EST

**8 gennaio** - Il Presidente fa un riassunto dell'attività del primo semestre, che è stata positiva e parla su quanto deve ancora essere fatto secondo il programma stabilito a suo tempo.

**22 gennaio** - Meeting per soci, signore ed ospiti. Per il ciclo sulla storia del Canavese è ospite il dott. Guido Olivero che parla su: "L'esperienza repubblicana (giacobina) nel Piemonte nell'anno VII, con particolare riferimento ai fatti dell'area canavesana".

**3 febbraio** - Serata con un titolo agreste: "Contatto con la natura". Il socio Lodo Bardesono illustra, con l'ausilio di diapositive, le caratteristiche, la situazione di ambiente delle colline e dei boschi che circondano l'area del Club.

**26 febbraio** - Serata dedicata al tema: "Presentazione nuovi soci".

**12 marzo** - Presso l'Hotel Daniel's di Caluso, per il ciclo "Storia del Canavese", ha luogo la 4ª conferenza tenuta dal prof. Francesco Razza su: "I Templari nel Canavese".

**16 marzo** - Riunione preparatoria per il nuovo Consiglio che dovrà essere eletto per il 1993/94. Si parla pure della gita sociale che si effettuerà lungo il Lago Maggiore.

## CERVINO

**11 marzo** - Si riunisce il Consiglio Direttivo che discute i nominativi per il nuovo Consiglio, parla della gita sociale, ma soprattutto di Sight First: a favore di questo service viene deliberato un contributo di £. 3 milioni per l'anno in corso. Successivamente ha luogo il meeting per soli soci.

**25 marzo** - Riunione di soli soci

## Domodossola: il Governatore visita le cappelle del Sacro Monte

### DOMODOSSOLA

**5 marzo** - Intermeeting con i Club di Arona Stresa e Borgomanero a Belgirate per ascoltare il dott. Pierluigi Baima Bollone sul tema: "La Sindone di Torino".

**25 marzo** - Meeting in sede con la presenza del dott. Paolo Merenda, vice prefetto di Novara che intrattiene i presenti sul nuovo Codice della strada e su tutti i dubbi, le interpretazioni e le probabili modifiche che verranno apportate prossimamente.

**8 aprile** - Meeting in sede dedicato alla discussione della bozza di Statuto. Dopo un interessante dibattito, vengono apportate lievi varianti. Il nuovo Regolamento invece è approvato all'unanimità.

**22 aprile** - Visita del Governatore Emilio Piccardo, accompagnato dal Cerimoniere Distrettuale Palladini e dal Delegato di Zona Corrà. Dopo una visita alle

che dibattono i problemi del Club ed ascoltano quanto è stato avviato dal Presidente, assistito da due soci, in merito al service riguardante un intervento di restauro dell'organo della Chiesa di Chatillon.

**8 aprile** - I soci discutono problemi interni, la situazione soci, le prossime votazioni per il rinnovo delle cariche.

**15 aprile** - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni. Al termine dello spoglio delle schede, è risultato eletto Presidente 1993/94 il socio Renzo Vuillemoz. Segretario è confermato Sergio Maresca. L'assemblea delibera inoltre di dar corso all'acquisto di una carrozzina speciale da donare ad una ragazza paraplegica.

### VALSESIA

**2 marzo** - Meeting per soli soci dedicato alla discussione dei problemi interni del Club. Si è parlato di attività e programmi futuri, nuovi soci, impegni distrettuali.

**16 marzo** - Meeting con signore per la presentazione di tre nuovi soci, che hanno ricevuto il distintivo dal Presidente del Club. È seguita una conferenza del dott. Claudio Ragaini, vice Direttore di "Famiglia Cristiana" con proiezioni - effettuate dal fotografo Renato Andorno - sul tema: "I campi profughi dell'O.N.U. in Kenia".

**6 aprile** - In seguito alle votazioni avvenute durante un'assemblea ordinaria dei soci, è risultato eletto Presidente 1993/94 il socio Pier Luigi Moretta. Nella carica di Segretario Carlo Bertona succede a Carlo Alberto Prossino. Alla serata hanno partecipato le signore e vari ospiti che hanno contribuito a vivacizzare la tradizionale "Tombola", organizzata per raccogliere fondi destinati a finanziare i services.

**24 aprile** - Intermeeting con il Lions Club di Verbania. I soci con le rispettive signore si sono recati, in pullman, a Verbania, dove hanno visitato la Sede del Centro del "Libro Parlato".

Cappelle del Sacro Monte, restaurate col determinante contributo del Club di Domodossola e la visita al Convento ed ai meravigliosi giardini, il Governatore ha presieduto il Consiglio del Club. È seguita una cena alla quale erano presenti le consorti ed il Padre Rettore Emilio Comper: si è svolta nel bellissimo refettorio del Convento. Il Governatore ha chiusa la serata ribadendo gli scopi fondamentali del Lionismo e complimentandosi con il Club.

### IVREA

**2 marzo** - Serata di Carnevale con i personaggi dello storico Carnevale di Ivrea. Molti soci con le consorti e con tanti ospiti.

**9 marzo** - Riunione del Club per discutere la situazione soci. In una riunione di Past Presidenti vengono discussi i nominativi di soci che potranno ricoprire cariche sociali nel prossimo anno lionistico.

### VERBANIA

**9 marzo** - Serata conviviale con la presenza di Mons. Giuseppe Cacciami, al quale viene conferita la targa di "Cittadino Benemerito" per le molteplici attività svolte a favore di Verbania. Vi è pure, tra le autorità presenti, il Direttore della Rivista Distrettuale "Lions", Bartolomeo Lingua: a lui il Club di Verbania assegna, dopo brevi affettuose parole del Presidente Bozzuto, il "Melvin Jones", quale riconoscimento per il suo impegno e l'entusiasmo profuso perché il servizio del "Libro Parlato" fosse conosciuto nel Distretto 108/la ed anche fuori dei suoi confini in tutta Italia. Dopo le cerimonie, Mons. Cacciami ha parlato sul tema: "La società dell'informazione

nell'Europa del 2000".

**23 marzo** - Serata dedicata al tema: "Un'arte scomparsa: la fabbricazione del cappello". Sono presenti il dott. Gian Paolo Gamba, figlio dell'ultimo titolare del Cappellificio Panizza, il sig. Franco Mondolfo, uno dei tecnici di questa manifattura ed entusiasta coordinatore del costituendo "museo del cappello" in Ghiffa.

L'avvenimento principale si è però avuto in apertura di serata, quando i soci hanno accolto con un caloroso applauso la candidatura ufficiale del socio Franco Verna a Luogotenente del Governatore per il 93/94.

**13 aprile** - Tra i soci è presente il prof. Guido Martinotti, ordina-

rio di sociologia urbana all'Università di Milano. Tema della riunione: "Verso il domani: Verbania e la metropoli padana". Sono pure presenti i responsabili della nuova provincia ed il vice Sindaco di Verbania.

**24 aprile** - Intermeeting con il Club Valsesia. Dopo la visita al Centro del Libro Parlato, i soci dei due Clubs si riuniscono all'Hotel Majestic di Pallanza. In una cornice stupenda, con il sole del tramonto sul lago, i soci fraternizzano e si scambiano impressioni. Dopo la cena vengono proiettate alcune videocassette che illustrano l'attività del Club a favore degli sciatori ciechi. Queste immagini hanno commosso i presenti.

## Terza circoscrizione

### Autorizzato il restauro degli Statuti Acquesi

#### ACQUI TERME

**2 marzo** - Intermeeting, a Canello, con il Club Nizza Monferrato-Canelli, per la visita del Governatore Emilio Piccardo. Erano con lui il Presidente di Circoscrizione De Regibus ed il Delegato di Zona Merli. Nella riunione di Consiglio, che ha preceuto l'intermeeting, il Presidente Mangini ha presentato al Governatore una dettagliata relazione sull'attività del Club, sui services, sui programmi già svolti e su quelli in preparazione.

**16 marzo** - Meeting particolarmente importante per la partecipazione di una delegazione dei "gemelli" francesi del Club di Carpentras, con la quale si sono presi gli accordi per l'incontro dei Clubs a Santa Margherita Ligure nei giorni dal 21 maggio p.v. Il Presidente Mangini ha quindi riferito sulla visita del Governatore e sulla riunione di zona. Il Presidente ha parlato anche della ormai annosa questione del restauro degli Statuti Acquesi - service del Club intrapreso con

tanto entusiasmo, ma ritardato da inciampi burocratici. Finalmente è pervenuta l'autorizzazione dell'USL 75, ente che ha in affidamento gli Statuti, così si potrà andare avanti nel restauro.

**6 aprile** - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. In apertura di serata il Presidente ricorda la partecipazione dei delegati al Congresso di Belgirate e dà alcune informazioni circa la possibilità di divisione del nostro Distretto.

**20 aprile** - Meeting con la partecipazione delle signore. È ospite il dott. Beppe Navello, regista teatrale, Direttore dello Stabile di Cagliari, che parla su: "Il teatro è un guscio vuoto, oppure qualcosa di vivo e di necessario?".

#### BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

**2 marzo** - Meeting ordinario nel corso del quale viene confermata, anche per il prossimo anno lionistico, la sede del Club al Castello di Torre Ratti. I soci, in assemblea, eleggono i delegati per i Congressi Distrettuale e Nazionale ed esaminano due candidature a socio.

**25 marzo** - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche. Per l'anno 93/94 viene eletto presidente per acclamazione Silvano Cabella.

#### CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

**16 marzo** - Meeting aperto alle signore e agli ospiti presso il Ristorante Alfeo. Il socio Luigi Fruitaldo - primario della Divisione Malattie Infettive dell'Ospedale di Casale - ha intrattenuto i presenti sul tema: "A.I.D.S. - Luci ed ombre". Questa malattia sembra sia nata nel centro Africa e trasportata negli altri continenti con l'emigrazione, è stata pure ipotizzata l'esistenza di questa malattia già nel secolo scorso. Resta il fatto che l'AIDS è in continuo aumento e colpisce l'essere umano proprio nello

spazio di vita più importante, il periodo durante il quale questi può procreare. Una cura non è ancora stata trovata, mentre il male colpisce ormai indiscriminatamente in tutto il mondo.

**29 marzo** - Assemblea dei soci che procedono alla elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1993/94.

**19 aprile** - Riunione del Club costituito in assemblea per procedere al rinnovo delle cariche sociali. Il Presidente Roncarolo ha annunciato i risultati: Presidente sarà Alessandro Oglietti; Bertolotti è stato riconfermato Segretario.

### NOVI LIGURE

**9 marzo** - La serata inizia con la riunione del Consiglio Direttivo, che approva gli aggiornamenti, secondo lo Statuto Internazionale, apportati allo Statuto del Club risalente al 1955. Nel meeting che segue il Presidente Sanguineti presenta il programma per la gita sociale a Capri di fine maggio, vengono poi discusse le possibilità di effettuare entro il 1994 una manifestazione a supporto della campagna Sight First.

**23 marzo** - Consiglio Direttivo che nomina i delegati ai Congressi del prossimo maggio. La successiva assemblea approva l'ammissione di un nuovo socio ed il nuovo testo dello Statuto sociale presentato ed illustrato dal Presidente Sanguineti.

**6 aprile** - Meeting per gli auguri di Pasqua. È presente il Luogotenente del Governatore Maurizio Casali, che consegna al socio fondatore Italo Bottazzi, - unico tra i Charter Members ancora presente tra i soci - la prestigiosa onorificenza "Amico di Melvin Jones".

Subito dopo questa simpatica cerimonia, il PDG Paolo Vermetti, figlio di un Charter Member, ha ricordato momenti di un passato molto bello, ma ormai lontano. Prima della fine della serata il prof. Franco Renzo Pesenti, ordinario di Storia delle Tecniche Artistiche all'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Genova, ha intrattenuto i presenti sul tema: "Parigi non solo Tiziano: le Nozze di Cana del Veronese", spiegando fatti inerenti il restauro di questa grande opera d'arte.

**20 aprile** - Serata dedicata al rin-

novo delle cariche sociali. Su richiesta dei soci, viene acclamato Presidente Giuseppe Gemme per l'anno 93/94. Alla carica di Segretario viene chiamato il PDG Paolo Vernetti.

## TORTONA HOST

**16 febbraio** - La serata è dedicata allo sport, con la partecipazione del campione di ciclismo Vittorio Adorni. È presente il Delegato di Zona Enrico Merli.

**2 marzo** - Assemblea dei soci che eleggono Presidente per l'anno 1993/94 il socio Pietro Baldi. Alla carica di Segretario viene confermato Pietro Boggio Sola.

**16 marzo** - Secondo incontro di marzo alla presenza del delegato di Zona Enrico Merli. Si tratta di un intermeeting con il Club Tortona Castello, guidato dalla Presidente Maria Luisa Orsi Carbone. Ai convenuti parla Vittorio Missoni sul tema: "La moda".

## TORTONA CASTELLO

**16 marzo** - Intermeeting con il Club Tortona Host. La serata è stata dedicata alla moda ed ai risvolti che questo settore ha nei confronti dell'economia italiana. Vittorio Missoni è stato il simpatico e brillante conduttore, coa-

diavuto da un gruppo di "coloratissimi" indossatori e indossatrici.

**23 marzo** - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche sociali, preceduta da una riunione del Consiglio. Al termine della serata, dopo lo spoglio delle schede di votazione, è stata proclamata Presidente 1993/94 la socia Tiziana Cardoni Acerbi. Alla carica di Segretaria è stata chiamata M. Teresa Amelotti.

## Quinto anniversario del Tortona Castello

La sera del 15 aprile le socie del Tortona Castello si sono riunite nella bellissima cornice del castello "S. Gaudenzio" per festeggiare il V° anniversario della Charter Night insieme a numerosi amici e ospiti, tra i quali il Governatore Piccardo, i Past Governatori Berardo e De Regibus, numerosi officers distrettuali e Presidenti di Club e una folta rappresentanza del Club Milano Castello, col quale il Tortona Castello è gemellato, guidata dalla past Presidente Laganà. Le signore lombarde hanno offerto una somma per il Libro Parlato, service in comune fra i due Clubs, dopo una visita pomeridiana ai principali monumenti di Tortona. Durante la serata hanno preso la parola la Presidente del Club

## VALCERRINA

**9 marzo** - Quinta edizione della Borsa di Studio "E. Fogliato": il Premio di L. 1 milione è stato assegnato allo studente Elia Stanchi della Scuola Media Statale di Pontestura (AI). A consegnarla, in una suggestiva serata, è stato il Provveditore agli Studi di Alessandria dott. Roberto Arrigoni, alla presenza dei Presidenti delle scuole medie della zona.

che, dopo i saluti di rito, ha ceduto il microfono al Governatore, che con sentite parole, ha toccato aspetti e problemi del Lionismo in Italia e nel mondo concludendo il suo discorso con parole di lode per il lavoro svolto dal Club, esortando le socie a proseguire nel servizio. Il giorno 27 c'è stata la riunione assembleare al Circolo: sono state lette dalla Presidente le comunicazioni di altri Club e poi si è parlato del Congresso distrettuale di Belgirate (15-16 Maggio) e del Congresso Nazionale di Milano (29-30 Maggio). Ad entrambi parteciperemo: in 7 a Belgirate e in 3 a Milano. Si è altresì stabilito di offrire in dono alle Dame di S. Vincenzo una bicicletta per la loro Lotteria di S. Croce.

**23 marzo** - Serata dedicata alla visita del Governatore Piccardo. Il Governatore è accompagnato dal Luogotenente Casali, dal Presidente di Circoscrizione De Regibus, dal Delegato di Zona Mario Gatti. Nel corso della serata sono stati ammessi tre nuovi soci.

**6 aprile** - L'Assemblea dei soci, con voto unanime, elegge Presidente per l'anno sociale 93/94 Giovanni Ruffa, mentre alla carica di Segretario viene eletto Morvan Fogliato.

**23 aprile** - Serata con signore, nella quale è stato ospite d'onore il prof. Francesco Carassa, presidente dell'Agenzia Spaziale Europea, già rettore del Politecnico di Milano, che ha parlato su: "Sviluppo delle telecomunicazioni spaziali".

## VALENZA

**17 novembre** - I soci si ritrovano "Da Nuccia" a Valmadonna. Il Presidente Cantamessa riferisce su quanto discusso nell'ultimo Consiglio del 10 novembre. L'assemblea approva il service a favore degli handicappati: si tratta di un intervento unico per parziale finanziamento di un pullmino particolarmente attrezzato per il trasporto di persone disabili. Il Presidente informa inoltre che l'intermeeting con il Club di Genova-Albaro per la festa di

carnevale si svolgerà a Gavi e propone di finalizzare l'incontro alla raccolta di fondi per Sight First: l'assemblea approva. La serata termina con la presentazione, da parte del socio Giovanni Ceva, del programma della gita sociale in Camargue (7/10 maggio 1993).

**24 novembre** - Presso il Ristorante Italia ha luogo il Thé Benefico, organizzato in modo impeccabile dalle consorti dei soci. La manifestazione era finalizzata a favore della scuola dell'obbligo. Erano presenti oltre ottanta persone, alle quali la consorte del Presidente signora Giuliana Cantamessa ha spiegato il motivo di questa riunione. La serata è stata allietata dalla conversazione del dott. Ercole Zucca sul tema: "Chirurgia estetica". Tutti i presenti hanno ricevuto omaggi di prodotti estetici. Molto positiva, circa 6 milioni, la raccolta di fondi.

**18 dicembre** - Festa degli Auguri alla Salera di Asti. Molta affluenza di soci, familiari e ospiti, ottima l'organizzazione e la regia della serata. Il Presidente Cantamessa dopo un breve saluto e gli auguri di circostanza, ha annunciato la finalità benefica della serata, che è finalizzata al service pro handicappati. Nel corso della festa è stato accolto un nuovo socio. Giustamente, tirando le somme, il presidente ha potuto constatare quanto i soci sentano lo spirito di



A tavola con stile

RISTORANTE - DISCOTECA

*La Giraja*

(nuova gestione)



SALE PER RICEVIMENTI  
con capienza 300 persone  
SALA MEETING  
i locali sono affittabili anche  
per feste private

Via Torino, - BRUINO  
Telef. (011) 908.44.20

Nella splendida  
cornice del parco  
di Stupinigi



ristorante  
*Le Cascine*  
dal 1958

BUFFET- SERATE DANZANTI  
COLAZIONI DI LAVORO



ristorante

*La Rotonda*

AL VALENTINO



Un ambiente ideale per

- pranzi di club
- colazioni di lavoro
- banchetti

corso Massimo d'Azeglio, 11  
TORINO tel. (011) 65.05.600

## Quarta circoscrizione



Il maestro Cesare Gallino ha accompagnato al pianoforte i soprani Maria Rosa Congia e Lucia Barbero e i tenori Carlo Pierangeli e Armando Sorbara nelle arie delle più note operette nel corso di uno spettacolo organizzato dal Club Alba Langhe con il Bra, il Bra Roeri e il Canale Roero al "Muscatel" di Santa Vittoria. Vivo successo dell'iniziativa a giudicare dai calorosi applausi e dalle richieste di "bis"

### ALBA LANGHE

**5 marzo** - Meeting scientifico: i soci incontrano, con la partecipazione delle signore, il prof. Bocci, Direttore della Clinica Ostetrico-ginecologica dell'Università di Torino, il quale ha parlato su un tema che è diventato attuale in Italia: "Longevità della donna in un mondo che invecchia".

**19 marzo** - Meeting con signore sul tema: "I nostri hobbies - agricoltura, giardinaggio, piante da appartamento". Relatori i due soci Bruni e A. Rosso.

**3 aprile** - Intermeeting con i Clubs di Bra, Bra dei Roeri e Canale Roero. Simpatica serata dedicata al tema: "Ritorno all'operetta".

**5 aprile** - Meeting con signore sul problema dei prossimi referendum. Parla il socio on. Paganelli.

**24 aprile** - Charter Night. Serata di gala che termina con un trattamento musicale. Sono ospiti il Presidente di Circoscrizione, il Delegato di Zona e i rappresentanti del Club gemello di Saint Laurent du Var.

## Il "Premio Bontà" a don Aldo Molinaris

### BRA

**4 dicembre** - Con una solenne cerimonia vengono consegnati il Premio Lions ed il Premio Bontà per l'anno 1992/93, che erano stati decisi nel meeting di soli soci del 26 novembre. Il Premio Bontà è stato assegnato a Don Aldo Molinaris per la sua benemerita opera a favore degli anziani bisognosi, mentre il Premio Lions è andato al braidese

Gioachino Chiesa, Medaglia d'oro città di Bra, autore dei monumenti al Carabinieri ed ai Caduti dispersi in Russia del Cimitero di Bra.

**21 dicembre** - Tradizionale festa degli auguri in intermeeting con il Lions Club Canale Roero. La serata, molto animata, culmina in lotterie il cui ricavato viene devoluto in opere sociali.

**21 gennaio** - Il Club riceve il Presidente di Circoscrizione Turletti ed il Delegato di Zona Franca Fè. Il Presidente di Circoscrizione espone ai presenti come dovrebbe avvenire la suddivisione del Distretto 108/la ed invita a partecipare con tutti i delegati ai Congressi Distrettuale e Nazionale.

**4 febbraio** - Intermeeting con il Lions Club Bra dei Roeri ed il Rotary locale. È relatore della serata l'amico prof. Mauro Francaviglia, ordinario di meccanica razionale, socio del Torino Host, che parla sul tema: "La relatività".

**4 marzo** - Meeting per soli soci ai quali parla l'amico lion Piero Fissore sull'esito e le risultanze del Seminario su Sight First.

**18 marzo** - L'Assemblea dei soci elegge quale Presidente 93/94 Francesco Comoglio, mentre alla carica di Segretario viene chiamato Pietro Fissore.

### ASTI

**1° aprile** - I soci, riuniti in assemblea, hanno eletto Presidente 1993/94 Salvatore Lamarca. Alla Segreteria è stato chiamato Mario Accossato.

**17 aprile** - Festa dei vini. Tradizionale incontro con i grandi vini di Asti e del Monferrato, che ha visto la partecipazione di rappresentanti dei Clubs: Genova Host, Genova Boccadasse, Milano Brera, Sesto S. Giovanni, Giverno Valsangone, Como Host, Carmagnola, Nizza Canelli. La manifestazione, molto ben organizzata, ha permesso di trascorrere una simpatica giornata, rinsaldando vecchie amicizie e creandone delle nuove.

### BRA DEI ROERI

**9 marzo** - Assemblea delle socie al Caffè della Posta in Bra. Si discutono varie questioni interne del Club e l'ingresso di una nuova socia.

**16 marzo** - L'assemblea delle socie elegge alla carica di Presidente Franca Fè, mentre la socia Eugenia Purcaro viene confermata Segretaria.

**20 marzo** - Si svolge presso il Ristorante La Cascata in Verduno la tradizionale tombolata di primavera organizzata per il reperimento fondi da destinare ai services annuali. La serata vede numerosi ospiti dei Clubs di Bra, Alba, Canale e Fossano, oltre al Presidente di Circoscrizione e del Delegato di Zona Franca Fè. L'incontro si conclude con un ottimo risultato finanziario in un clima di festosa e sincera amicizia.

**3 aprile** - Intermeeting con i Clubs di Bra, Alba e Canale Roero a Cinzano presso il ristorante Muscatel. L'incontro è dedicato alla musica sul tema: "Ritorno all'operetta".

**14 aprile** - Visita ufficiale del Governatore Piccardo, che, accompagnato dal Presidente di Circoscrizione Turletti e dal Delegato di Zona Fè, incontra il Club in intermeeting con il Lions Club

di Bra ed il Leo Club. La Presidente Elena Saggiotti illustra le principali attività svolte dal Club ed i progetti futuri. Nel corso della serata sono consegnate le targhe Melvin Jones: dal Bra dei Roeri alla memoria del prof. Edoardo Mosca, studioso di storia antica, e da parte del Club di Bra al socio Evaldo Porro.

### CANALE ROERO

**12 marzo** - Interessante serata che ha avuto come ospite Barbara Ronchi Della Rocca, scrittrice che recentemente ha pubblicato il libro "Si fa, non si fa". Tema della serata "2000 anni di buone maniere".

**26 marzo** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche. Il socio Valerio Rosa è stato proclamato Presidente 1993/94, mentre Beppe Musso è stato chiamato alla carica di Segretario.

### CARMAGNOLA

**4 marzo** - È ospite del Club la dott. Elisabetta Valtz, direttore del Museo Egizio di Torino, che ha narrato, con dovizia di aneddoti, la sua pluriennale esperienza di scavo in Mesopotamia, tra il Tigri e l'Eufrate in territorio iracheno.

**18 marzo** - Assemblea sociale per il rinnovo delle cariche. Presidente per l'anno 1993/94 è stato eletto Domenico Appendino, mentre alla carica di Segretario è stato confermato Italo Villone.

**1° aprile** - Ospite della prima riunione del mese è il dott. Massimo Mantovani, cardiologo specialista di medicina dello sport, che ha intrattenuto i presenti sui tipi di sollecitazione e sul comportamento del cuore a seconda degli sport che si praticano.

**22 aprile** - I soci discutono vari problemi interni e sulla suddivisione del Distretto che verrà proposta a Belgirate. Il Presidente ha inoltre riassunto le attività di servizio compiute recentemente: £. 150.000 al Comitato Promotore della manifestazione lionistica "Due occhi per chi non vede" per l'acquisto pubblicazioni sulla Scuola Lions "Cani Guida per non vedenti"; £. 600.000 per acquisto di speciali programmi didattici da usare col computer donato dal Club alla Scuola Elementare di Borgo Salsasio di Carmagnola; £. 250.000 per il viaggio a Lourdes di una persona anziana malata.

### CUNEO

**15 marzo** - Intermeeting con il Lions Club Saluzzo Savigliano al Ristorante Ligure per ascoltare il Direttore de "La Stampa" di Torino, dott. Ezio Mauro.

**25 marzo** - Intermeeting con il Rotary ed il Soroptimist di Cuneo. Serata dedicata all'economia ed alla politica. I convenuti ascoltano il dott. Cornelio Valetto che affronta il tema: "L'imprenditore e il politico possono coesistere nella stessa persona?".

**26 marzo** - Primo incontro con il neo-nato Club Fossano Provincia Granda per stabilire o approfondire la reciproca cono-

solidarietà verso i più deboli: sono state introitati in totale oltre 19 milioni di lire.

**12 gennaio** - Assemblea dei soci che discutono vari argomenti relativi alla gestione del Club, tra i quali l'ingresso di nuovi soci.

**26 gennaio** - Assemblea dei soci, che discutono ancora sull'ingresso di nuovi soci e sulle modalità stabilite dallo Statuto. Si parla ancora dei prossimi programmi e dei service da effettuare.

**19 febbraio** - A Gavi, in intermeeting con il Genova Albaro, viene celebrata la festa di carnevale: la serata è stata dedicata al service "Sight First" per la prevenzione della cecità. Entro il 1994 il Lions International ha in progetto di raccogliere 130 milioni di dollari in tutto il mondo. All'intermeeting era presente Wanda Ferrari De Regibus, presidente del Comitato Distrettuale Sight First che si è molto complimentata per l'iniziativa.

**2 marzo** - In Valmadonna, da Nuccia, assemblea dei soci, ai quali il presidente relaziona sulla serata con il Genova Albaro: ottima la riuscita, l'organizzazione, simpatica l'amicizia che si è aperta tra i due Clubs. Per Sight First i presidenti si erano impegnati a raccogliere ciascuno 1.500 dollari. Per Valenza se manca qualcosa verrà integrato dal Club. Il Presidente annuncia che un grande successo ha avuto il service dedicato al Museo dell'Oreficeria, per il quale il Comune sta già studiando il progetto definitivo.

**23 marzo** - Riuscito intermeeting con il Club di Casale Monferrato a Serralunga di Crea. In apertura del meeting il Club di Valenza saluta l'ingresso di due nuovi soci. Dopo la cena il Presidente del Casale, Luigi Cravino ha presentato l'oratrice Elena Salem, giornalista del Corriere della Sera, che ha parlato su: "Economia e comunicazione di impresa".

**7 aprile** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Viene eletto all'unanimità quale Presidente il PDG Ettore Caballisti, mentre Segretario viene confermato Pier Giuseppe Rossi.

**17 aprile** - Concerto di Giorgio Vercillo, noto concertista alessandrino, organizzato dal Club, a favore dei non vedenti di tutto il mondo.

## Un concerto pianistico a favore di Sight First

### VALENZA

Il past Governatore Ettore Caballisti sarà il Presidente del Club Valenza per l'anno 1993-94. Lo hanno eletto i soci nel corso dell'assemblea che si è svolta il 20 aprile, durante la quale il Presidente Franco Cantamessa ha tracciato un bilancio delle ultime attività, fra le quali il concerto che si è svolto il 17 aprile all'Auditorium San Filippo di Casale.

In quell'occasione, presenti circa 200 persone, il segretario del Club, Pier Giuseppe Rossi ha presentato l'artista cui era dedicata la serata, il pianista Giorgio Vercillo, dopo l'indirizzo introduttivo del Presidente Cantamessa che ha messo in evidenza gli scopi benefici che si prefiggeva la manifestazione: la raccolta di fondi a

favore di "Sight First", alla quale il Club di Valenza intende partecipare con l'obiettivo di raccogliere la somma di 10 milioni.

Il Presidente ha inoltre ricordato che in precedenza il Club aveva versato 14 milioni a favore dell'Associazione per gli Handicappati di Valenza, a titolo di contributo per l'acquisto di un pullmino attrezzato per il trasporto dei disabili. Inoltre ha ringraziato le signore che hanno raccolto la somma di 6 milioni, ripartita fra le scuole dell'obbligo cittadine per l'acquisto di beni di uso didattico. Il concerto ha ottenuto vivo successo poiché il pianista Giorgio Vercillo ha saputo affrontare con grande sicurezza tecnica ed interpretativa i brani previsti dal programma, che spaziava da Bach a Debussy.

scienza e preparare la Charter che avrà luogo a fine aprile.

**5 aprile** - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche. È risultato eletto Presidente di Circostrizione Turletti ed il Delegato di Zona Franca Fè. Nel corso della riunione vengono esaminati e dibattuti alcuni punti all'o.d.g. del Congresso Distrettuale.

**19 aprile** - Sono ospiti della serata il Presidente di Circostrizione Turletti ed il Delegato di Zona Franca Fè. Nel corso della riunione vengono esaminati e dibattuti alcuni punti all'o.d.g. del Congresso Distrettuale.

## MONCALIERI

**4 marzo** - In una riunione per soci, signore ed ospiti, il socio Giacomo Contessa ha parlato sul tema: "La massoneria".

**18 marzo** - Presso il Ristorante Regina Po si è svolta l'Assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche. Presidente 1993/94 è stato eletto il socio Luciano Daffara. A Segretario è stato confermato il socio Mario Villani.

**1° aprile** - Dopo un Consiglio Direttivo che ha definito gli incarichi dei membri del nuovo Consiglio, si è svolto il consueto meeting: ai presenti ha parlato l'ing. Mantegazza, Amministratore dell'I.D.E.A. Institute sull'evoluzione del "design".

**22 aprile** - Riunione per soli soci al Ristorante Regina Po: si è parlato del Club, dei programmi ancora da svolgere e si sono discusse varie proposte di soci.

## MONCALIERI CASTELLO

**3 marzo** - Le socie effettuano una interessante visita guidata alla Mostra di Arte Antica '93.

**16 marzo** - Al Ristorante "La Smarrita 2" riunione delle socie che dibattono il tema: "L'esplorazione della famiglia".

**5 aprile** - Ha luogo l'Assemblea Ordinaria che procede alle votazioni per il rinnovo delle cariche. Alla presidenza 1993/94 è stata eletta Gianna Sesia, mentre alla carica di Segretaria è stata confermata la socia Adriana Sangianantoni.

## MONDOVI MONREGALESE

**16 aprile** - Si è svolta l'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. È risultato eletto Presidente 93/94 il socio Carlo Pellegrino. Alla carica di Segretario è stato chiamato il socio Giuseppe Fulcheri.

## NIZZA MONFERRATO CANELLI

**2 marzo** - È stato ricevuto il Governatore Emilio Piccaro in intermeeting con il Club di Acqui Terme. La visita è stata preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo, nella quale il Presidente Domenico Gallo ha presentato le attività del Club, i services per la comunità ed ha annunciato i programmi ancora da svolgere.

**16 marzo** - Un'assemblea dei soci discute sulla designazione delle cariche per il prossimo anno lioneistico e su altri problemi interni del Club.

**6 aprile** - Assemblea dei soci che procedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche. Presidente 93/94, con voto unanime, è risultato eletto Ugo Conti. Alla carica di Segretario è stato chiamato Aduo Risi.

**20 aprile** - Meeting con la partecipazione delle signore e di numerosi ospiti. La dott. Lucia Bartolini, Giudice della Pretura Circondariale di Acqui, ha intrattenuto i presenti sull'argomento: "Essere donna e magistrato in una società in cui principi e valori tradizionali sono soggetti a rapida trasformazione".

dente del Club, Uberti Bona, ha appuntato il distintivo sociale a tre nuovi soci. Successivamente sono stati consegnati i Premi Chevron a quattro soci che hanno raggiunto i 20 anni di appartenenza all'associazione, ai cinque, che hanno maturato 15 anni e uno solo per i 10 anni.

**12 maggio** - Meeting con signore e ospiti dedicata al tema "La Sacra di San Michele: note storiche e artistiche di un grande monumento". La conferenza, con proiezione di diapositive, è stata tenuta da tre relatori: la dott. Michela Di Macco, Sovrintendente alla Galleria Sabauda, Fabrizio Antonielli d'Oulx, presidente dell'Associazione amici della Sacra, e dal past Presidente del Rivoli Valsusa, Piero Vironda, vice Presidente dell'Associazione amici della Sacra.

**22 maggio** - Recita benefica all'Auditorium di Corso Piave del Gruppo Animazione Teatrale. È stata rappresentata la commedia "L'eredità d' Magna Ninin".

# Quinta circostrizione

## Letti post-operatori per l'Ospedale di Sestri

### GENOVA AEROPORTO SEXTUM

**9 marzo** - "L'evoluzione della ceramica Ligure" è il tema trattato dal Maestro Soravia, lion del Savona Host, artista-ceramista conosciuto. Presenti il Socio onorario del Club David Delfino, il Delegato di Zona Gian Ercole Rollero e l'attore Gianni Barabini.

**20 marzo** - Il Cardinale di Genova Giovanni Canestri ha voluto inaugurare le due camere allestite con i 12 letti speciali post-operatori donati dal Club all'Ospedale Civile di Sestri Ponente.

**30 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccaro. Il Consiglio Direttivo è stato presieduto dal Governatore il quale ha esaminato attentamente la vita ed i services del Club. Le sue parole di incoraggiamento a proseguire nella vita lionistica di servizio e di promozione ha polarizzato l'attenzione di tutti, compresi gli ospiti, ed i numerosi Officers della Circostrizione.

**20 aprile** - Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo direttivo per l'anno sociale. Il nuovo Presidente sarà Augusto Dacci. Riconfermato Marzio Fassi come Segretario.

**28 aprile** - Meeting con signore fuori porta, e precisamente a Masone. Intanto il Comitato "Sight First" ne ha approfittato per programmare nuove iniziative in favore del service mondiale.

### GENOVA ALBARO

**2 marzo** - Meeting per ascoltare il dott. Sandro Dini, brillante scrittore e conferenziere, che ha parlato di Cristoforo Colombo visto come uomo al di fuori della leggenda.

**6 marzo** - Riunione ad Alessandria, indetta dalla Responsabile "Sight First" per il Distretto Wanda De Regibus. Il Presidente Piero Manuelli è stato nominato coordinatore del gruppo comprendente dieci Clubs della quinta circostrizione.

**11 marzo** - Direttivo per l'organizzazione del "Concerto lirico" al Teatro Carlo Felice il 18 maggio con un cast di voci d'alto livello, finalizzato alla raccolta di fondi per la campagna "Sight First" e per l'Associazione per il Midollo osseo.

**23 marzo** - "Dal piombo all'informatica". Il tema dell'evoluzione della compilazione di un giornale è stato trattato in intermeeting con il San Giorgio e l'intervento competente del dott. Marco Francalanci, capo cronista del quotidiano "La Repubblica" edizione Torinese. Interessante intervento del lion Mimmo Angelelli, Direttore della "Gazzetta del Lunedì" e del quotidiano "Il Corriere Mercantile" di Genova.

**24 marzo** - Riunione di Circostrizione alla quale ha partecipato

to il Direttivo.

**6 aprile** - Il nuovo Presidente dell'anno '93-94 sarà Giovanni Castellani, che si avvarrà dell'aiuto di Enrico Gragnani come segretario.

**20 aprile** - Il Presidente Manuelli ha relazionato in consiglio sullo stato di preparazione del concerto al Carlo Felice, concerto lirico "Una Rosa per Genova". È assicurata la presenza del pianista internazionale Massimiliano Damerini.

### GENOVA ALTA

**2 marzo** - Riunione di Consiglio con assemblea dei Soci per la

relazione del Comitato elettorale e la presentazione dell'elenco dei candidati alle cariche del prossimo anno sociale.

**18 marzo** - Il prof. Mario Casaccia, libero docente in Urologia e Semeiotica chirurgica, è direttore della cattedra di Chirurgia d'urgenza e Pronto Soccorso dell'Università di Genova. Relatore della serata, ha sviluppato il tema "Novità tecnologiche in Chirurgia, oggi".

**24 marzo** - Riunione dei consigli direttivi di tutti i Clubs della Quinta Circostrizione indetta dal Presidente della stessa Gianni Ponte per la discussione dei services circostrizionali. Durante il mese il Club ha partecipato alla diffusione ed organizzazione del concorso "Difesa dell'ambiente" riservato alle quinte classi elementari delle scuole della Città di Genova.

## Un Melvin Jones dedicato al Cardinale

### GENOVA BOCCADASSE

**12 marzo** - Meeting per discutere il programma del restante mese di marzo e degli impegni del prossimo mese di aprile.

**28 marzo** - Per la giornata "Sight First", è stato deciso di attribuire un "Melvin Jones" ad una personalità che verrà indicata dalla Commissione "Sight First".

**26 marzo** - Visita ufficiale del Governatore preceduta dalla riunione di Consiglio, e seguita da un meeting per soli Soci. Presidente e Segretario hanno illustrato la situazione del Club, il programma realizzato e quello futuro. Compiacimento da parte del Governatore in particolare per il service a favore di San Marco al Molo. È stato consegnato il 100% al Past President Canu.

**16 aprile** - Riunione di Consiglio. Il Presidente ha riferito sull'esito del service del Lions Club di Lario (Campobasso) a favore della lotta contro il diabete e sponsorizzato a Genova dal Boccadasse. Quattro medici della città sono stati incaricati di esporre i pericoli della malattia agli alunni delle Scuole elementari di Genova. Il Consiglio Direttivo, sentiti i soci, decide di assegnare il "Melvin Jones" al Cardinale di Genova Giovanni Canestri. Il Segretario prenderà contatti necessari con la Curia.

**17 aprile** - Gita sociale ad Asti, in occasione della "Festa dei vini", organizzata dal Club di Asti. Presenti oltre 40, fra soci e familiari.

**22 aprile** - A Palazzo della Meridiana, sala Cambiaso, il Presidente Mario Moneta ha ricevuto dalla Civica Amministrazione il Premio "Centro Storico" assegnato al Lions Club Boccadasse per l'anno 1992. Motivazione: "Per aver contribuito con la sua opera di servizio alla conoscenza e alla valorizzazione del Centro Storico".

### GENOVA CAPO SANTA CHIARA

**3 marzo** - Assemblea delle socie nella quale si sono decise le modalità dei services: "Pomeriggio floreale" a favore del "Futuro ritrovato", fondo per le malattie renali del bambino e del "Premio Genova Illustre" conferito al prof. Uckmar. I due services si svolgeranno in aprile prossimo. Inoltre è stata istituita una Borsa di studio a favore del restauratore Stefano Meriana, che restaurerà il quadro di Orazio De Ferrari in accordo con la Soprintendente ai Beni Artistici Liguri.

**26 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccaro che ha dato indicazioni utili per la vita di un Club ed ha avuto parole di incoraggiamento e di elogio. Presenti: il Presidente di Circostrizione Pomye; il Delegato di Zona Dante Alotto, ed i Presidenti dei Clubs della Zona.

**30 marzo** - Consiglio direttivo per la messa a punto delle future attività del Club.

**2 aprile** - L'assemblea delle socie, riunita per la votazione del Nuovo Consiglio direttivo 92-93, ha eletto a Presidente Gianna Facino Casassa ed a Segretaria Maria Luisa Briasco Gesi Tisbe.

### GENOVA I DOGI

**1° marzo** - Meeting per soli Soci per programmare i services in corso, i meetings futuri e la presentazione della lista dei Candidati al Direttivo del prossimo anno preparata dalla apposita Commissione.

**15 marzo** - Meeting organizzato per ascoltare l'avv. Massimo Mallucci, che ha rievocato alcune pagine della Rivoluzione francese, forse le più significative: "La Vandea in fiamme: dramma e le vicende dell'armata cattolica". Tra gli interventi, evidenziato quello di Padre Lauro, profondo studioso e conoscitore di quel periodo.

## Nascerà a Pinerolo un nuovo Leo Club

### PINEROLESE

**marzo** - Alle notizie del Club già riferite nel precedente numero della rivista distrettuale (n.60), dobbiamo aggiungere l'annuncio dato dal Presidente Ventriglia, il giorno 24, sull'inizio delle procedure ufficiali per la costituzione di un Leo Club del Pinerolese, sorto per iniziativa e per l'entusiasmo di un gruppo di figli di soci del Club Lions del Pinerolese.

**14 aprile** - Si è svolta la procedura per il rinnovo delle cariche sociali. I soci, costituiti in Assemblea hanno votato alla Presidenza per l'anno 1993/94 Ezio Bagnus, mentre Vittorio Leo è stato riconfermato nella carica di Segretario.

**28 aprile** - Serata dedicata alla celebrazione della XII Charter Night con la presenza di soci, signore ed ospiti. Dopo l'indirizzo del Presidente Ventriglia, applauditissimo, il primo Presi-

**5 aprile** - Consiglio direttivo per considerare l'opportunità della partecipazione alla Convention di Minneapolis e le prese di contatto con il nuovo Club "Genova Ducale". È seguito il meeting con la presenza della quasi totalità dei soci, che costituiti in Assemblée hanno eletto il nuovo direttivo. Presidente sarà Luciano Garzia; Segretario Ernesto Mezzino.

**19 aprile** - La prof. Maria Romanelli ha recentemente pubblicato un volume sulla Beata Virginia Centurione Bracelli. Il volume è stato presentato dal prof. Giuseppe Marchese Parodi e l'autrice lo ha illustrato con una conferenza dal titolo: "Una protagonista scomoda di una storia del Seicento genovese".

## GENOVA DUCALE

**3 marzo** - Assemblea dei Soci Fondatori e approvazione dello Statuto del Club.

**26 marzo** - Riunione del Consiglio in preparazione alla Charter di Fondazione, prevista per il 4 aprile.

**4 aprile** - Charter di Fondazione, consegnata al Presidente del Club, Andrea Bruni, dal Luogotenente Maurizio Casali. Alla cerimonia svolta nella Sala del Minor Consiglio del Palazzo Ducale di Genova, erano presenti le Autorità Civili e Militari della città oltre agli Officers Distrettuali e i past Governatori Di Bella, De Regibus, Bruno, Delfino e Verneti. Sponsor il "Marchesi del Monferato".

**16 aprile** - Primo service del Club: sono state elargite 3.608.000 lire alla famiglia Massoletti di Genova-Pegli, la cui figlia, colpita da grave malattia, dovrà essere sottoposta a Londra ad un difficile intervento chirurgico.

## GENOVA EUR

**11 marzo** - Meeting con ospiti per ascoltare il prof. Raso, primario dell'Ospedale Genova Sampierdarena che ha parlato sul tema "La chirurgia plastica oggi".

**15 marzo** - Riunione del Consiglio direttivo, che ha deciso la composizione della delegazione che parteciperà alla riunione di Circoscrizione indetta dal Presidente Ponte.

**25 marzo** - Meeting per soli soci durante il quale è stata decisa la designazione dei soci che dovranno ricoprire le cariche per il nuovo anno lionistico, che sono stati divisi in due liste.

**3 aprile** - Celebrazione della Charter Night e visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo. Il meeting è stato preceduto dalla riunione del Consiglio durante la quale il Presidente Ennio Zanotti ha esposto le attività del Club durante l'anno. È seguito il meeting con signore ed ospiti, cui erano presenti numerose autorità cittadine e lionistiche.

**22 aprile** - L'assemblea dei soci ha proceduto alla elezione del nuovo Consiglio direttivo. Sono risultati eletti come presidente Amedeo Finocchietti e come Segretario Paolo Siciliano. Tesoriere Vittorio Mancuso. Sono pure stati eletti i delegati ai Congressi di Belgirate e di Milano.

## GENOVA LANTERNA

**4 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Emilio Piccardo. Dopo la riunione del Consiglio Direttivo per l'analisi della vita del Club, dei services effettuati e da effettuare e le prospettive per i mesi futuri, si è svolto il meeting, presenti Autorità lionistiche, Officers, Presidenti di Clubs e signore. Il Governatore ha posto l'accento sul "Sight First" e sul problema del calo di partecipazione dei Soci alla vita del Club.

**19 marzo** - Serata dedicata alla poesia. Signore, ospiti e soci sono stati intrattenuti dal poeta Aldo G.B. Rossi.

**15 aprile** - Preceduto da un Consiglio Direttivo, si è svolto il meeting elettorale per stabilire le cariche del Direttivo dell'anno prossimo. Il Club ha consegnato 2.500.000 lire per la campagna "Sight First" e 150 mila lire per il concorso delle Quinte Classi delle Scuole Elementari di Genova sul tema pittorico "Difesa dell'ambiente" ormai alla terza edizione.

## GENOVA LA SUPERBA

**3 marzo** - Meeting per ascoltare la conferenza del prof. Croce Belmont, docente Universitario, il quale ha parlato della figura di Carlo Goldoni, le cui commedie oggi sono state felicemente riva-

lutate per i contenuti umani e sociali.

**17 marzo** - "Nomination" presso la sede de "Il Giornale".

**24 marzo** - Convocazione da parte del Presidente di Circoscrizione di tutti i direttivi dei Club per la valutazione collegiale dei due services circoscrizionali.

**7 aprile** - Assemblea delle Socie per il rinnovo del Consiglio Direttivo anno 1993-1994. A Presidente è stata eletta Wanda Ferrari De Regibus

**24 aprile** - Preceduto da un Consiglio presso la sede de "Il Giornale", Bridge benefico nelle sale del Circolo Ufficiali di Genova. Ai vincitori sono state assegnate coppe messe in palio dal Club. Numerosi gli ospiti.

## GENOVA SAMPIERDARENA

**18 febbraio** - Il Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto Italy, dietro invito del Presidente Pierluigi Levrero, è stato ospite Club, dove ha parlato sul tema "Lionismo e Società". Erano presenti i Past Governatori Elio Machi, Cesare Patrone e Giancarlo Bruno, il Presidente di Circoscrizione Gianni Ponte ed il delegato di Zona Rollero.

**4 marzo** - dopo un Consiglio

Direttivo, meeting dedicato al tema "Opera di prevenzione della Polizia di Stato nella città", relatore il nuovo Questore di Genova, dott. Lazzerini. La conversazione è stata illuminante sulla situazione della città.

**27-28 marzo** - Alcuni giorni prima della giornata dedicata alla Campagna "Sight First", in un meeting conviviale si erano poste le basi per questa manifestazione che è consistita in un concerto della pianista Elisabetta Damoli. Sono state anche espo-

ste nelle farmacie e nei negozi di Sampierdarena le famose "arbanelle" per la raccolta fondi, coinvolgendo in tal modo nell'iniziativa anche la cittadinanza.

**1° aprile** - Meeting per soli soci. Sono stati discussi aspetti organizzativi.

**15 aprile** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente Pierfranco Aliberti, mentre Daniele Persi è stato rieletto Segretario anche per il nuovo anno.

## Biciclette ai sordomuti

### GENOVA LE CARAVELLE

**4 aprile** - All'Ente Fiera di Genova, il Club ha organizzato la "Fiera di Primavera", vendita benefica di piante fiorite e di altre piante. Il service piuttosto impegnativo per le socie che in dieci giorni hanno dovuto alternarsi ai banchi, è stato realizzato a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

**7 aprile** - Per la Pasqua, il Club ha organizzato una vendita benefica di specialità gastronomiche e di oggetti originali ed artistici, opera manuale delle socie, il cui ricavato, almeno in parte, sarà destinato all'acquisto di farmaci ed alimenti che saranno

inviati in Jugoslavia in soccorso delle popolazioni coinvolte nella guerra di Bosnia.

**14 aprile** - Assemblea per la votazione del nuovo Consiglio. Chicca Sartori sarà la prossima Presidente, ed avrà come Segretaria Minella Battaglia. Il Direttivo è stato votato all'unanimità. Intanto, la Socia Irga, insieme al marito ing. Scotti, hanno versato la somma di 5 milioni alla Prima Vice Presidente Marcella Pescarmona per sponsorizzare il ripristino dei quadri del Palmieri nella Basilica di Carignano, service della Quinta Circoscrizione.

**30 aprile** - È stato deliberato il service a favore dei ragazzi dell'Istituto Sordomuti di Padre Fusi, a Genova. Sono state acquistate otto biciclette "Mountainbike" che permetteranno ai ragazzi di partecipare, tra l'altro, anche alla gara ciclistica cittadina promossa dall'AIMS e dall'UISP. A buon punto e sicura l'organizzazione di un viaggio a bordo della "Costa Classica" ammiraglia della Costa Crociere. Il ricavato sarà devoluto in service.

### GENOVA PORTORIA

**15 marzo** - Riunione del Direttivo, convocato dal Presidente per discutere i prossimi programmi, quali gli intermeetings, i Consigli direttivi, il raduno di tutti i direttivi della Circoscrizione e la manifestazione annuale del Club "Sport contro la droga".

**24 marzo** - Il Presidente ed il Consiglio hanno partecipato alla riunione indetta dal Presidente di Circoscrizione Gianni Ponte.

**19 marzo** - Il professor Gaetano Cavallaro, Sovrintendente sanitario dell'Ospedale Regionale di San Martino, il più grande e popolato d'Europa, ha tenuto una conferenza, presenti numerosi ospiti, sul tema "Obiettivi della Sanità in Italia". Durante la serata sono stati presentati due nuovi soci.

**23 marzo** - L'Assemblea riunita per il rinnovo delle Cariche sociali. È stato eletto Presidente per l'anno 1993-94 Felice Razzano. Sarà Segretario Luca Dogliani.

### GENOVA SAN GIORGIO

**3 marzo** - L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 27 febbraio ha eletto Presidente del Club Giulio Vinelli. A Segretario è stato confermato Angelo Bagnara. Nella stessa serata sono stati eletti i Membri dei vari Comitati ed il Past Presidente Bessone ha illu-

## Non è la battaglia della Meloria ma una vivace tenzone dialettale



Vittorio Elio Petrucci e Carlo Lulli, conduttori dello spettacolo ai "Quattro Mori"

Tutto ebbe inizio sull'acqua. Il Genova Eur, alla ricerca di antiche memorie si incontrò tempo fa con il Club di Livorno per deporre una corona nel mare della Meloria a ricordo dei caduti di quell'antichissima battaglia marittima. I livornesi fecero le cose in grande, mettendo a disposizione un rimorchiatore da alto mare e la cerimonia si esaurì. Non si esaurì il desiderio di stare insieme. A breve termine, il gemellaggio, già nell'aria, non tardò a concretizzarsi. Ogni anno il doppio scambio di visite; i livornesi hanno ammirato i tesori della Superba e del Tigulio, mentre i genovesi dell'Eur si sono immer-

si nelle bellezze della Toscana abbastanza fuori dei consueti percorsi: dall'Elba all'oasi di Bolgheri, senza trascurare Volterra ed i soffioni di Larderello. È nata naturalmente la necessità di un comune obiettivo lionistico: il "Sight First". Nel teatro dei "Quattro Mori" di Livorno si è svolto uno spettacolo-confronto tra un dialetto, il genovese, ed un vernacolo (così i Livornesi definiscono la loro parlata). Genova, o meglio i Lions genovesi, hanno presentato una Fantasia Gioviana ed i labronici, invece, una salace "Baraonda livornese". Il primo: un teatro ironico, ispirato ad una classe colta, benestante

e riservata quale la borghesia genovese dell'inizio secolo; più ruspante il secondo che attinge dalla tradizione popolare che, prima di inventare il cacciucco (mescolanza) di pesci si scopri essa stessa un cacciucco di gente chiamata dai Medici a popolare quel Porto, importante per le sorti della Toscana. Lo spettacolo non si è concluso con la prevista "stornellata", ma con un omaggio da parte dei livornesi agli oltre cento genovesi presenti di un "Olidino, Olidena" con spiccato accento ligure. Si è rinsaldato il vincolo di amicizia tra i due Clubs e le due città. Bravissimi i lions attori.

# Sesta Circostrizione

strato il programma del viaggio in Francia presso i nostri gemelli del Toulon Doyen previsto dal 29 aprile al 1° maggio prossimi. Sono stati nominati i sei Delegati per il Congresso di Belgirate.

**23 marzo** - Ottantacinque fra Soci e Signore per ascoltare il Prof. Marco Francalanci, del Quotidiano "La Repubblica" su "Dal piombo all'informatica", storia del Giornale ieri e oggi. Interessante per il dibattito l'intervento del nostro Socio Mimmo Angeli, Direttore del Corriere Mercantile e della Gazzetta del Lunedì.

**24 marzo** - Partecipazione alla Caravella alla riunione di tutti i Direttivi dei Clubs genovesi, quinta circostrizione, organizzata da Gianni Ponte per i services circostrizionali.

**27 aprile** - Si è riunita l'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Sono stati eletti Presidente per l'anno 1993-94 Giulio Vinelli e Segretario Angelo Bagnara, che risulta riconfermato nel suo incarico.

## GENOVA STURLA LA MAONA

**23 marzo** - Meeting per solo soci, durante il quale si è parlato dell'attività del Club, sui services ancora da realizzare e sul programma. Il dibattito si è allargato al progetto del nostro Distretto per una suddivisione iniziale con lo scopo di creare un Multi-distretto. Sono stati nominati i Soci Delegati al Congresso Distrettuale di Belgirate-Villa Carlotta per il 15-16 maggio e per il Congresso nazionale di Milano 29-30 maggio.

**30 marzo** - Dopo la riunione di Circostrizione, alla quale hanno partecipato il Presidente ed il Direttivo, si è tenuto un Consiglio per organizzare il gemellaggio con il Lions Club Berre des Alpes che coinciderà con il giorno per la celebrazione della Charter del Club.

## VALLE SCRIVIA

**5 marzo** - Anche se la serata dell'Appennino era particolarmente gelida, l'affluenza al Club per la serata è stata considerevole. Contattato dal Presidente Eufrate da parecchio tempo, è stato relatore il Segretario Distrettuale Tonino Lauro con una conferenza di attualità: "Cultura - Valori - Moralità". Parecchi gli interventi da parte dei Soci e qualificanti le spiegazioni da parte dell'Ospite. La serata si è protratta sino a tardi, proprio per l'importanza e l'interesse per l'argomento esposto.

**19 marzo** - L'ing. Francesco Malerba, di Busalla, piena Valle Scrivia, è Socio Onorario del Club Valle Scrivia. Ha portato sullo "Shuttle" il Guidoncino del Club. Con l'astronauta, si sta organizzando un service che potrebbe interessare tutta la Quinta Circostrizione.

**16 aprile** - Il voto dell'Assemblea dei soci, convocati per il rinnovo delle cariche sociali, ha deciso l'assetto del direttivo per il nuovo anno sociale. L'attuale Segretario Luigi Busato è stato eletto Presidente, mentre l'attuale Presidente Tomaso Eufrate ricoprirà la carica di segretario. Il voto è inteso ad assicurare la continuità nell'attività del Club.



La premiazione dei vincitori del Torneo di Tennis disputato dai giovani aa Alassio

## 13ª edizione del Torneo di Tennis

Si è concluso il 28 marzo il 13° Torneo di tennis "Lo sport contro la droga", sponsorizzato dal Club Alassio Baia del Sole, per incoraggiare i giovani alle gare sportive. La manifestazione di quest'anno ha visto in gara ben 238 concorrenti di ambo i sessi, provenienti dalla Liguria, ma anche dalla Toscana e dal Piemonte, suddivisi nelle categorie Under 12, Under 14 e Under 16, che hanno dato vita ad un grande spettacolo di sport e di maturità, sotto lo sguardo del direttore di gara, Edoardo Rossi, e dei giudici Cecchin e Sasso, nella cornice dell'Hanbury Tennis Club di Alassio. Come già nelle precedenti edizioni, le gare sono state costantemente osservate da un inviato della Federazione Italiana Tennis. Al termine delle gare si è svolta la festosa premiazione dei vincitori.

## ALASSIO - BAI DEL SOLE

**2 marzo** - Consiglio direttivo durante il quale è stata deliberata la proposta di un contributo di 10 milioni alla Croce Bianca di Alassio che sta per dotarsi di una nuova ambulanza completa di defibrillatore. Verrà sottoposta all'assemblea. Si decide per i Delegati a Belgirate e si discute sulla ristrutturazione del nostro Distretto.

**9 marzo** - L'assemblea approva all'unanimità il cospicuo contributo alla Croce Bianca e discute sulla ristrutturazione del Distretto. Intanto è stato eletto il Consiglio direttivo per il nuovo anno. Presidente 1993-1994 sarà Giacomo Ratto e Segretario Luigi Agnelotti.

**20-28 marzo** - Tredicesima edi-

zione del Torneo giovanile di tennis presso l' "Hanbury Tennis Club" di Alassio intitolato al motto "Lo sport contro la droga". Il torneo è riservato ai giovani di ambo i sessi, di 12-14-16 anni. Straordinaria partecipazione di 238 giovani provenienti da tutta la Liguria. Per la prima volta è stata inserita nella categoria "Under 14" il doppio maschile. La manifestazione, sponsorizzata dal Lions Club Alassio Baia del Sole, è stata osservata dalla Federazione Italiana Tennis.

**8 aprile** - Nominati i Delegati per il Congresso Nazionale e definiti i programmi per l'organizzazione della Charter che si terrà il 24/4.

**24 aprile** - Trentasettesima Charter Night. Numerose le presenze. Durante la felice serata è stato insignito un nuovo socio capo area del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. È stato

consegnato l'assegno di 10 milioni al Presidente della Croce Bianca di Alassio, dott. Torre, quale contributo per l'acquisto di una nuova ambulanza.

## ALBENGA HOST

**4 marzo** - Concerto a due pianoforti eseguito dal socio Carlo Filippi e dalla Leo Felicia Galati: l'esibizione è stata al centro di una serata che ha richiamato numerosissimi ospiti, sia per l'alto livello degli artisti, sia per la rara occasione di un concerto pianistico ad Albenga. A fine serata il Presidente Polacco ha premiato il Socio Jean Miedeme per la continua e fattiva attività lionistica all'interno del Club ed ha elogiato i suoi collaboratori: il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere.

**18 marzo** - Un meeting dedicato alla presentazione delle liste di orientamento per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo 1993-1994.

**1° aprile** - L'assemblea dei Soci svoltasi il 1° aprile ha eletto Presidente del Club per il prossimo anno sociale Giovanni Bergallo e segretario Pierluigi Gravello.

**18 aprile** - Incontro a Nizza con i gemelli del Club Les Calanques per definire il programma di scambio dei ragazzi. Grande volontà di potenziare sempre più questo service. Si è anche svolto il convegno dei Presidenti, Segretari ed officers della zona indetto dal Delegato Massimo Sasso. Tutti hanno stabilito di effettuare più intermeeting e di adoperarsi per la campagna "Sight First".

## ALBENGA-VALLE DEL LERRONE GARLENDIA

**16 aprile** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente Mario De Michelis che sarà coadiuvato dal Segretario Roberto Rinaldo. Giuseppe Fava sarà il Tesoriere.

## ARENZANO COGOLETO

**12 marzo** - Meeting a Punta San Martino di Arenzano. Tema della serata: "Prospettiva dell'occupazione a Genova e riflessi sulla situazione economica nel sistema delle imprese". I Relatori sono stati: il dott. Parosi dell'A.M.T. di Genova; il dott. Anzani della Banca Carige e il dott. Polazzini della "Marconi". Ospiti il Presidente, il Past Presidente ed il Segretario del Lions Club San Giorgio di Genova.

**19 marzo** - Riunione della Zona della VI Circostrizione, presente il Presidente di Circostrizione Giulio Fresia. Erano presenti i Presidenti ed i Segretari dei Clubs. Il Delegato di Zona Odazzi ha caldeggiato la presenza dei Delegati al nostro Congresso ed al Congresso nazionale di Milano.

**26 marzo** - Il Past Governatore Domenico Boschini ha spiegato gli scopi del "Lions Quest" del quale si occupa come responsabile del progetto per l'Europa. Erano stati invitati molti Insegnanti dell'area territoriale.

**2 aprile** - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente

per il prossimo anno è risultato eletto Mario Montaldo, che si avvrà dell'opera di Dionigi Ferro come Segretario.

**17 aprile** - Meeting per il service "Amicizia Missionaria", con manifestazione musicale presso la "Sala Teresiana" del Santuario Bambin Gesù di Arenzano.

## ARMA E TAGGIA

**30 marzo** - Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Nuovo Direttivo per il prossimo anno lionistico. Durante il corso della serata sono stati designati i Delegati del Club che lo rappresenteranno al Congresso Distrettuale di Belgirate-Villa Carlotta ed i Delegati al Congresso Nazionale di Milano. Nel ciclo delle manifestazioni per il "Sight First" è stata inserita una conferenza aperta alla popolazione della zona, tenuta da Cat-

tadrico prof. Zingirian dell'Università di Genova. Tema: "La prevenzione della cecità". La serata avrà luogo nel mese di maggio prossimo.

Finora sono state organizzate e si stanno organizzando diverse manifestazioni per la Campagna Sight First e per il definitivo completamento dell'altro importante service del Club: l'acquisto del separatore cellulare per l'ospedale di Sanremo.

**10 aprile** - Proseguono attivamente le iniziative per il Sight First. Il Presidente del Club, quale coordinatore del gruppo per la campagna ha visitato tutti i Clubs, incoraggiando e spronando.

**16 aprile** - Partecipazione all'intermeeting con il San Remo Host dove sono stati invitati ed hanno parlato due esponenti politici della Liguria: il senatore Acquarone e l'on. Alfredo Biondi.

## Festival di torte a favore di Sight First

### FINALE LIGURE LOANO - PIETRA LIGURE

**8 marzo** - L'assemblea dei Soci ha eletto Presidente per il prossimo anno sociale Alberto Ghiglione. Segretario: Luigi Boffa. Conclude le votazioni, si è passati al meeting della serata in onore delle signore dei soci. Durante la serata è stata approvata a maggioranza la proposta del Distretto con una suddivisione mirante ad un Multidistretto. Il Consiglio Direttivo ha nominato i Soci Delegati ai due Congressi.

**10 marzo** - Si sono conclusi due services. È stato approvato un contributo all'Associazione Agesci, mentre il socio Leonardi ha aderito alla proposta del Club Gemello, ospitando nel suo albergo tre giovani, iscritti alla L.E.A. (Langues étrangères appliquées) presso l'Università di Avignone, che hanno partecipato alla Fiera di Primavera di Genova per propagandare materiale della Provenza.

**6 aprile** - Meeting con signore per presentare il Nuovo Consiglio Direttivo e definitiva approvazione della gita sociale a La Spezia.

**17 aprile** - Partecipazione alla consegna dei "Melvin Jones" svoltasi presso la Sala Consiliare della Provincia di Savona. Anche il Presidente Micheli, per i numerosi impegni intrapresi a favore della Campagna "Sight First" è stato assegnatario dell'ambito Premio.

**18 aprile** - Asta di Torte per il "Sight First", in Piazza Grande a Finale Ligure. Sono state raccolte 1.450.000 lire. Non appena il primo Lion ha iniziato a tagliare e ad offrire una torta, si è capito che il service sarebbe andato a buon fine. Non sarà dimenticato un certo signor Blondie, il quale, dopo aver acquistato una torta, si è seduto e, puntigliosamente, l'ha mangiata tutta.

## IMPERIA

**11 marzo** - Partecipazione delle Signore al meeting organizzato

per accogliere l'Architetto dott. Maura Muratorio che ha svolto il tema: "Thomas Hanbury ed il Giardino botanico della Mortola". Un'attenta rivisitazione della storia del bellissimo giardino situato sul confine con la Francia. L'Oratrice ha presentato un volume appena edito sull'argomento della sua relazione

**25 marzo** - L'Assemblea dei Soci, radunata straordinariamente in meeting per eleggere le cariche sociali del prossimo anno ha eletto a Presidente del Club il Lion Enzo Ranise che si avvrà della collaborazione di Gian Carlo Sciogli che è segretario.

**3 aprile** - Il Club ha celebrato il 37° anniversario della fondazione del Club con la partecipazione delle signore, di ospiti e amici. Una serata particolarmente brillante e ben riuscita.

**22 aprile** - Meeting ordinario con scambio di idee su temi di attualità.

**29 aprile** - Riunione del Consiglio Direttivo con la partecipazione del Presidente della Circonscrizione Giulio Fresia e del Delegato di Zona Luigi Paganini che hanno relazione sulla problematica inerente la ristrutturazione del Distretto.

## DIANO MARINA

**11 marzo** - L'assemblea dei Soci ha eletto Presidente per il nuovo anno Enrico Ascheri e Segretario Guido Belmonto. Durante la seduta sono stati nominati i Delegati per i congressi di Belgirate e Milano. Per l'occasione è stata illustrata anche la proposta Distrettuale della suddivisione per un nuovo Multidistretto.

**25 marzo** - "L'astronomia alle soglie del XX° secolo" è stato il tema svolto dal dott. Giuseppe Ellena, astrofisico, il quale aiutato da diapositive ha ripercorso le tappe dell'astronomia sino alle ultime foto ottenute dai satelliti

## BORDIGHERA CAPO NERO

**11 febbraio** - Consiglio allargato per discutere sulla proposta di creare un Multidistretto. Dopo l'approvazione all'unanimità della proposta, si è passati all'analisi dei service di prossima attuazione.

**11 marzo** - Il socio Giulio Viale ha parlato della situazione della Jugoslavia dove ha vissuto per anni. La conferenza ha catalizzato l'attenzione di tutti.

**25 marzo** - Il dott. Bettogazzi è il Commissario straordinario della USL n° 2 Liguria, con giurisdizione nel Sanremese. Ha parlato al Club sull'importanza di una corretta alimentazione in una serata di partecipazione massiccia di signore ed ospiti.

## NAVA ALPI MARITTIME

**12 marzo** - È di dovere un "errata corrige". Il Segretario ha commesso un errore nel rapporto del 22 gennaio. In tale data aveva partecipato alla serata del Club il Past Governatore Augusto Launo e non - come è stato relazionata - padre Lauro, Segretario distrettuale. Meeting dedicato all'illustrazione di uno dei service del Club. I titolari del maneggio Horsan Ranch hanno illustrato un interessante relazione sulle caratteristiche ed utilità dell'ippoterapia.

**26 marzo** - Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente Giuseppe Enrico; come segretario Guerino Chiappello.

**9 aprile** - Consiglio per illustrare la situazione finanziaria del Club.

**27 aprile** - Signore ed ospiti hanno partecipato ad una serata che è stata allietata da uno spettacolo di intrattenimento leggero ad opera di uno "showman" locale.

## ROSSIGLIONE VALLE STURA

**12 marzo** - Un meeting per la presenza al Club dell'Ing. Catanzano Andrea, ex Direttore tecnico della "Ferrari". Il Club realizza ogni anno il Rally delle Auto

d'Epoca, e in tale circostanza giungono in Valle Stura anche delle "Ferrari" d'epoca, sempre belle, sempre attraenti e catalizzano l'attenzione e la partecipazione di molti visitatori, utili ai nostri services. Non è stata quindi impropria la presenza dell'Ing. Catanzano che ha parlato, fra l'attenzione di tutti di "Vent'anni in Ferrari. Ricordi".

**26 marzo** - Il Consiglio Direttivo si è radunato per preparare l'assemblea dei Soci finalizzata al rinnovo delle cariche per l'anno sociale 1993-1994.

## SANREMO HOST

**2 marzo** - Riunione di Consiglio con all'ordine del giorno il Premio Bestagno e le modifiche allo Statuto del Club.

**4 marzo** - Per cementare la collaborazione e l'amicizia, un meeting in comune con le amiche del San Remo Matutia in occasione della loro Charter. La Presidente del Matutia ha tenuto un'interessante conferenza sulla floricultura Sanremese, elemento importante per la Città.

## Si prepara il "Piatto dell'Estate 1993"

### SAVONA TORRETTE

**3 marzo** - Galeano, Martinengo e Bepi Mazzotti si sono riuniti con le rappresentanti dell'Ordine di Santa Giuseppa Rossello, Patrona dei ceramisti liguri, per organizzare i festeggiamenti che si terranno il 27 maggio. In tale occasione il Club intende allestire una mostra e sarà tenuta una conferenza.

**4 marzo** - L'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria ha eletto Presidente per il prossimo anno sociale Roberto Manzini.

**10 marzo** - Consiglio con le relazioni dei Presidenti di Comitato, con particolare riguardo per il "Piatto dell'estate '93". È stato assegnato un contributo al service "Due occhi per chi non vede". Intanto il Comune coinvolge il Club in una mostra sul restauro del Tempietto del Boselli, la brillante iniziativa conclusa dal Club. Nel seguente meeting è stato presentato il libro "Il guscio sommerso" di Enrico

**30 marzo** - Consiglio Direttivo in preparazione all'Assemblea che si terrà nei primi giorni di maggio.

**1° aprile** - Assemblea dei Soci con all'ordine del giorno una modifica allo statuto del Club, l'elezione del Presidente designato per l'anno sociale 1994/95 e del Consiglio Direttivo per l'anno sociale 1993/94.

**16 aprile** - Meeting con signore ed ospiti (tra cui alcuni Presidenti di alcuni Lions Club della zona). Alla serata hanno partecipato l'on. Alfredo Biondi, Vice Presidente della Camera dei Deputati, ed il sen. Lorenzo Acquarone, membro della Commissione Bicamerale per le riforme istituzionali. I due illustri parlamentari ci hanno intrattenuto relazionando sulla recente legge per l'elezione diretta del Sindaco, illustrandone in dettaglio i meccanismi. Hanno anche fatto un breve cenno ai referendum che si sarebbero svolti due giorni dopo.

**22 aprile** - Riunione del Consiglio Direttivo per esaminare le candidature dei nuovi soci, vagliate dall'apposita commissione. Proseguendo un service

Bonino, Presidente del Sindacato Libero Scrittori italiani-sezione Ligure.

**27-28 marzo** - Visita di ritorno ai gemelli di Saint Jean de Maurienne, in Savoia.

**15 aprile** - Stanziate 3 milioni per l'A.I.A.S.: saranno acquistati una parallela, due lettini, e sei sedie particolarmente attrezzate per gli spastici. Altri 15 milioni aiuteranno Don Vittorio per un intervento missionario in Uganda, destinato alla costruzione di un ventesimo di villaggio, prototipo di altri che verranno costruiti.

**17 aprile** - A chiusura della campagna "Sight First", consegna unitamente ai Clubs della zona coordinati da Roberto Fresia, Delegato di Zona, i Melvins Jones al prof. Renzo Mantero, alla Compagnia Goliardica Bastrocchi di Genova, alla 46a Brigata Aerea ed al Capitano Micheli.

## SAVONA HOST

**9 marzo** - Tema della serata: "Problemi e prospettive dell'urbanistica Savonese". Sono stati relatori sull'argomento gli architetti soci del Club Campora, Ravera e Ricchebuono. Molte le domande interessate da parte dei soci durante la serata. Prima della conferenza, si è svolta in Assemblea l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

**26 marzo** - Con la partecipazione delle signore dei soci e di tanti ospiti, meeting per la conferenza di due eminenti personaggi: Il prof. Giampiero Bol, Docente di Filosofia all'Università di Genova, ed il prof. Paolo Pugliatto, Direttore del D.I.S.T. della stessa Università. Il tema della relazione: "Le nuove tolleranze". Il "Secolo XIX" ha dato molta importanza all'avvenimento: erano presenti, infatti Franco Astengo e Attilio Del Santo, che fanno parte del quotidiano ligure.

## Gite in Francia per gli anziani ma anche un'assistenza personale

computerizzati.

**8 aprile** - Meeting per attuare il programma di massima del service a favore degli Anziani che, dopo la gita del 22 gennaio durante la quale 40 anziani si sono recati in Francia, presso il Club gemello di Nizza Imperatrice, prevede a settembre che i Francesi facciano altrettanto per i ricoverati presso il Centro di incontro di San Bartolomeo e Diano.

**21 aprile** - Riunione di Zona per la campagna "Sight First" ed organizzare il Concorso di Primavera.

**22 aprile** - Meeting conviviale

con signore ed ospiti. La dott. Maura Muratorio, con l'ausilio di diapositive, ha presentato il suo libro: "Thomas Hanbury ed il suo giardino". L'autrice ha tracciato la storia della Famiglia Hanbury e quello del giardino della Mortola, al confine italo-Francese. Nella stessa serata il Leo Club Diano Marina ha accolto due nuovi Soci.

**24 aprile** - Un service del Club "ad personam". È stato donato un apparecchio di telesoccorso, acquistato dal Club, ad un'anziana signora di Diano Marina, sola e con problemi cardiaci. L'apparecchio è collegato con la centrale della Croce Bianca di Imperia 24 ore su 24.

pluriennale iniziato lo scorso anno, il Club ha onorato una parcella di complessive lire 7.260.000 (seconda rata) dell'arch. Rosangela Bracco, incaricata di redigere un progetto per il restauro e risanamento conservativo della canonica della Cattedrale di San Siro, uno dei monumenti più antichi della città. Il Club si è proposto di offrire alla città di Sanremo il progetto per tale restauro.

## SANREMO MATUTIA

**4 marzo** - Festeggiamento della Charter insieme ai Lions del Sanremo Host. La Presidente Nicoletta Baratta ha svolto un tema in conferenza: "Lo stato della Floricoltura a Sanremo". L'argomento, molto sentito nella zona, ha riscosso un vivo successo. Infatti il fiore è parte essenziale

dell'economia Sanremese.

**20 marzo** - Service per il "Sight First": gara golfistica a 18 buche denominata "Torneo Golf degli Ulivi" inserita da tre anni nel calendario golfistico nazionale. Un successo se si pensa all'iscrizione di novanta persone.

**28 marzo** - Collaborazione data alle gemelle del Nice-Arenas proprio a Nizza a favore dell'infanzia in difficoltà. Una sfilata benefica.

**6 aprile** - Prima il Consiglio e successivamente la cerimonia di investitura di due nuove Soci. Durante la serata in assemblea si è proceduto all'elezione del Nuovo Direttivo come già annunciato.

**23 aprile** - Meeting che ha visto coinvolto le Soci del Nice-Arenas. Un incontro piacevole che

riconferma l'amicizia di questo gemellaggio. Si discute per una collaborazione più stretta e per un service in comune.

## VALBORMIDA

**23 febbraio** - Il dott. Michele Casaccia dell'Ospedale Molinette di Torino, primario della divisione Cardiologica ha tenuto una conferenza su "Infarto miocardico e trombolisi preospedaliera: un'esigenza ed un preciso obiettivo degli anni '99". Una questione di grande attualità che si basa sul fattore tempo e sul fattore rapidità.

**4 marzo** - Si è riunito il Consiglio che ha preso in considerazione alcuni punti, tra i quali l'accettazione di due nuovi Soci.

**9 marzo** - Il Presidente ha annunciato all'assemblea dei Soci che i pittori Xiao Cil, Bruzzone e Sulevich sono già all'opera per realizzare piatti che saranno messi in vendita per ricavare fondi per i services. Ha dato anche lettura della lettera del dott. Trucco sulla disponibilità a fornire ogni informazione sullo stato di avanzamento del service per la prevenzione in cardiologia.

**30 marzo** - L'assemblea dei Soci

ha eletto a Presidente per il 93-94 Carlo Satragno. Durante la serata si è discussa la suddivisione del nostro Distretto. Il Club gemello di Rumilly ha invitato i soci del Club per la festa del passaggio delle consegne che avrà luogo nei giorni 25 - 26 - 27 giugno.

**13 aprile** - Serata con signore per festeggiare l'ammissione di due nuovi soci. Hanno partecipato alla serata il prof. Alberto Origone, primario chirurgo a Genova e Presidente dei Medici di bordo della associazione nazionale e la Presidente Leo Silvia Ghiazza.

# Settimana Circoscrizione

## COLLI SPEZZINI

**2 marzo** - Partecipazione al Cocktail presso l'Ammiraglio Strigini al Circolo Ufficiali e Riunione dei Presidenti della Settima Circoscrizione, Zona B., per discutere sulla suddivisione del Distretto finalizzata alla composizione di un Multidistretto. Precedentemente si era riunito il Direttivo del Club.

**15 marzo** - Riunione di zona. Presenti il Delegato della B. con tutti i presidenti e qualche Segretario.

**20 marzo** - Partecipazione alla cerimonia di consegna della vettura-ambulanza offerta dai Leo Club dei Colli Spezzini alla C.R.I. e Assemblea dei Soci con elezione delle cariche sociali per il prossimo anno lionistico.

**2 aprile** - Il Consiglio Direttivo si è radunato al Belvedere di Portovenere.

**23 aprile** - Dopo il meeting su "Tangentopoli" organizzato dal Club, è seguita la tradizionale serata dedicata ai Past Presidenti.

**26 aprile** - Il Club ha partecipato al concerto organizzato dal Prefetto di La Spezia a favore delle Comunità per tossicodipendenti.

## CHIAVARI HOST

**3 marzo** - Riunione del Consiglio dei Chiavari Host e del Sestri Levante e incontro con i giovani dei Leo Clubs di Chiavari e Sestri Levante.

**23 marzo** - Consiglio direttivo per la messa a punto della prossima attività sociale. Al termine il meeting con Signore e Ospiti e cerimonia di ammissione di un nuovo socio. Ha partecipato alla serata la Presidente dell'A.N.F.F.A.S., signora Barghini, che ha illustrato la situazione della sua Associazione, attualmente piuttosto precaria. Il Presidente, riconoscendo il carattere altamente meritorio dell'associazione ha dato notizia delle iniziative intraprese dal Club in suo favore che comprendono, oltre alla ricerca di una nuova sede decorosa, anche una raccolta di fondi attraverso una rappresentazione teatrale organizzata per il prossimo 20 maggio.

**6 aprile** - L'Assemblea dei Soci riunita al completo ha eletto a

Presidente del prossimo anno lionistico Luigi Cosentino ed ha riconfermato a Segretario Dino Maccotta. È stato nominato anche il Comitato Permanente dei Past Presidenti.

**17 aprile** - Intermeeting organizzato dai Leos di Chiavari e Sestri Levante per ascoltare il prof. Ballarini, dell'Università di Parma, presenti alcuni Sindaci e le Soroptimist del Tigullio. Tema: "Rapporto Uomo-Animale e Pet Therapy".

**26 aprile** - Partecipazione dei soci del Club all'incontro col dott. Luigi Bongiovanni, responsabile del servizio per la promozione del sostegno economico Chiesa-C.E.I. Ha presieduto il Vescovo di Chiavari, Monsignor Ferrari.

**27 aprile** - Organizzata una serata al Carlo Felice di Genova per assistere alla rappresentazione della "Turandot" di Giacomo Puccini in una edizione artistica estremamente interessante.

## Il parere di un'esperto sull'economia mondiale



Il prof. Enzo Grilli, direttore della Banca Mondiale al termine della conferenza tenuta al Chiavari Castello ammira il modello di una caratteristica barca locale che gli è stata offerta in dono a ricordo della serata

## CHIAVARI CASTELLO

di altura organizzata dal Club.

**2 marzo** - Tre nuovi soci sono stati accettati dal Club e la cerimonia di investitura si è svolta durante un meeting conviviale.

**16 marzo** - Partecipazione alla riunione di Zona presso la sede del Lions Club "Golfo Paradiso". È stato annunciato anche che il nostro Club ha stabilito la data del 27 giugno per la gara di pesca

**19 marzo** - Intermeeting con il Sestri Levante. Riunione affollata per ascoltare un'eccezionale autorità: il prof. Enzo Grilli, cittadino di Casarza Ligure, professore universitario con parecchi incarichi, Direttore e V. Presidente della "World Bank" di Washington, la Banca Mondiale. Ha parlato dell'economia mondiale dopo l'elezione di Clinton e si è servito del suo osservatorio



Gli artistici vasi messi all'asta durante il Galà di Primavera a Spotorno

## SPOTORNO - NOLI - BERGEGGI - VEZZI PORTIO

**11 marzo** - Meeting conviviale con signore per ascoltare il Direttore della rivista "Industria Saona". Sono stati presi i primi accordi per un numero unico di detta Rivista alla problematica economiche, turistiche, politiche e sociali della zona d'azione del Club.

**24 marzo** - Meeting per i soli soci è vista all'"Expo" di Savona. Il Presidente ha illustrato l'organizzazione del "Galà di Primavera" del 24 aprile si terrà a Spotorno con la partecipazione degli Amici Lions del Nuovo Club di Fossano Provincia Granda. Inoltre il Presidente informa che la presentazione del libro "Il Colore di Noli" (service 1991-92) il 23 maggio presso l'Hotel "Capo Noli".

**15 aprile** - Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente per il 1993-94 Guido Somaglia, mentre è stato riconfermato segretario il past Presidente Nicola Citriniti.

**24 aprile** - Durante il "Galà di pri-

mavera" dedicato a "I Lions per l'Arte: l'Arte Vitrea" sono stati presentati due nuovi Soci.

## VARAZZE - CELLE LIGURE

**3 marzo** - Il Club aveva in programma sin dall'inizio dell'anno un meeting particolare per questo periodo: la "Festa della pentolaccia", con lo scopo di far partecipare anche i figli dei soci. Molti premi sono stati sorteggiati per la gioia dei piccoli. Nell'occasione è stata organizzata una lotteria di beneficenza che andrà a favore dei services che il Club si prefigge di realizzare nel secondo semestre.

**20 marzo** - Consiglio direttivo e meeting teso ad organizzare, le elezioni degli Officers che dovranno guidare il Club nel prossimo anno sociale.

**9 aprile** - Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. I soci hanno eletto a loro Presidente per il 1993-94 Carlo Bartoletti. Il segretario Ottonello, che lascia il suo incarico a Milena Romagnoli, sarà Secondo Vice Presidente.

privilegiato per dimostrare come il giovane Presidente degli Stati Uniti, non solo non ha rinnegato o mutato gli impegni internazionali americani, ma non si è abbandonato con fiducia alla ripresa economica sfuggita a Bush, affrontando invece tutti i problemi della recessione mondiale con mosse accuratamente studiate e con cautela. Al professore è stato donato un modellino di nave che gli ricorderà Casarza, sua patria d'origine.

**31 marzo** - Il Past Presidente Paolo Bertuccio ha ricevuto il 100% per il suo anno di Presidenza 1991-92.

## CINQUE TERRE

**11 marzo** - A Bonassola, nella sede del Comune, si è riunito il Comitato del Palio Remiero, presenti tutti i responsabili sportivi delle Borgate della Riviera Spezzina. Sono state gettate le basi per la Sesta Edizione che si svolgerà quest'anno nel Golfo di Bonassola. Presenti anche i Lions responsabili della manifestazione: Balestri, Carniglia e Gatti.

**14 marzo** - Meeting conviviale con signore ed ospiti a Deiva Marina, per ascoltare l'assessore regionale alla Sanità, prof. Egidio Banti, il quale ha parlato sul tema: "oggi e domani della sanità; il futuro dell'Ospedale di Levante". Erano presenti i coniugi Salvadori, La dott. Dina Salvadori è la Presidente Provinciale dell'Associazione Lotta contro i



**Laura Gastaldo, laureata con la miglior tesi in odontoiatria ha ricevuto dalle mani del Presidente del Club Golfo Paradiso, Vittorio Montagna, una borsa di studio di 5 milioni intitolata alla memoria del dentista Claudio Passalacqua, socio del Club, scomparso anni fa. La cerimonia si è svolta nel chiostro del Santuario di Boschetto a Camogli**

tumori: il presidente Massa le ha consegnato un contributo a nome del Club. Graditi ospiti due giovani Leo peruviani, che soggiornano in casa Cassola nell'ambito degli scambi giovanili internazionali.

**26 marzo** - L'Assemblea del Club, riunita in data 26 marzo ha eletto a Presidente per il 1993-

94 Marcello Derchi, il quale si avvarrà come segretario di Giorgio Cassola. Durante la serata è stata presentata la proposta di suddivisione del nostro Distretto e sono stati nominati i Delegati al Congresso Distrettuale.

**25 aprile** - Celebrazione della Charter Night e visita ufficiale del Governatore Piccardo. Dopo la riunione del Direttivo, durante la serata sono stati consegnati i distintivi per il 100 per 100 di presenza. Il Governatore ha parlato al Club raccomandando l'adesione alla Campagna "Sight First".

sull'argomento del Porto di La Spezia: "Il Porto Spezzino: aspetti storici e attuali".

**9 aprile** - Riunione del Consiglio direttivo, estesa a tutti i Soci, per predisporre il rinnovo delle cariche sociali per il 93-94.

**14 aprile** - Riunione convocata dal Presidente Adriano Rolla con il Comitato preposto all'organizzazione della XV Coppa dell'Amicizia.

**16 aprile** - Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. All'unanimità i soci hanno eletto Presidente per il prossimo anno Felice Ferrara.

## SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

**14 marzo** - Meeting per soli Soci. Il Presidente Bo ha illustrato la pro-

posta di costituzione di un nuovo Multidistretto presentata dal Presidente di Circoscrizione Glauco Frezzato. La proposta è stata approvata all'unanimità. Ottima presenza dei Soci per discutere l'argomento importante.

**25 marzo** - Meeting con signore ed ospiti in una serata di affiatamento e di amicizia.

## SESTRI LEVANTE

**5 e 24 marzo** - Due riunioni di Consiglio durante le quali sono state definite le attività degli ultimi mesi dell'anno lionistico in corso.

**19 marzo** - Intermeeting con il Chiavari Castello per la conferenza del prof. Enzo Grilli, Vice Presidente della "World Bank" sul tema: "Prospettive dell'economia mondiale dopo l'elezione di Clinton".

**27 marzo** - Trasferta in Francia, a Chamonix, per l'incontro con i gemelli del Club Mont Blanc.

**25 aprile** - Il trono ligneo del '700 è stato riconsegnato alla Chiesa di Santo Stefano in Sestri Levante dopo il meticoloso restauro voluto dal Club. Dopo tre secoli, il trono si era notevolmente deteriorato, ed è stato delegato dal Consiglio parrocchiale, per il restauro, il Socio Giorgio Mazzini, mentre il ripristino è stato affidato all'artista Pasqui. Don Albino Tamburini, Parroco di Santo Stefano ha rappresentato il trono ai Parrocchiani, nella Chiesa gremita, domenica 25 aprile, con un ringraziamento ai Lions. Il Club è tutt'altro che nuovo a queste iniziative: il trono ligneo segue agli interventi eseguiti a Velva e Moneglia, all'Organo di Santa Caterina in Sestri Levante, agli argenti antichi in Santa Maria, alla statua di San Rocco in Fossa Lupara ed alle pergamene artistiche installate nelle Chiese cittadine con la loro storia.

**3 aprile** - Nominati dal Consiglio direttivo i delegati ai due Congressi.

## Il lutto per la scomparsa di Domenico Vicino

### RAPALLO

**11 marzo** - Il Presidente di Circoscrizione Glauco Frezzato, presente il Delegato di Zona Giancarlo Tallone, ha illustrato il piano di ristrutturazione del nostro Distretto.

**16 marzo** - Riunione di Zona: si è parlato non solo di ristrutturazione, ma anche di "Sight First" e del service di zona che consisteva nella donazione di un cane guida ad un cieco. Incitamento ad inviare i Delegati ai Congressi.

**18 marzo** - Intermeeting con il Club Zonta. Il Presidente Pizzorni ha messo in risalto i vantaggi della collaborazione tra i due Clubs durante quest'anno sociale. Nel corso della serata, il dott. Pompilio medico chirurgo dell'Ospedale di Lavagna ed il dott. Bontempi dell'Associazione Medici per l'Africa, hanno esposto i problemi della Sanità Ligure e la situazione della Sanità in alcune Regioni dell'Africa.

**25 marzo** - L'Assemblea dei Soci ha eletto il nuovo Direttivo. Per il 1993-94 sarà Presidente il Past Governatore Elio Machi, che avrà come Segretario Vincenzo Nisi. Il Presidente Pizzorni ha illustrato il service già portato a termine dal Club, consistente nell'affissione di numerosi manifesti riguardanti i pericoli a cui sono soggetti i bambini in casa, tratti dal volume illustrato del socio dott. Giorgio Mainieri. È stata presa in considerazione la possibilità della ristampa del

volume. Intanto è stata nominata una commissione che si attiverà per impedire la chiusura dell'ospedale di Rapallo e sono stati nominati i Delegati ai Congressi.

**31 marzo** - Il Club deve annoverare un lutto: è mancato un socio da tutti amato e stimato: Domenico Vicino, che lo scorso anno sociale aveva ricoperto la carica di Tesoriere Distrettuale. La sua scomparsa ha visto il Club di Rapallo al fianco della madre e della sorella del socio nel rimpianto di un uomo meritevole di rispetto e di rimpianto.

**9-10-11 aprile** - Incontro nella Catalogna francese, ad Arles sur Tech, con il Club gemello di Lione. I Presidenti Pizzorni e Favre con i numerosi soci dei due Clubs hanno assistito alla processione del Venerdì Santo con i famosi "Penitenti neri" dai lunghi cappucci in un'atmosfera irreale. I tre giorni sono stati piacevolissimi.

**22 aprile** - Riunione del Consiglio direttivo. Oltre alla preparazione della visita del Governatore si è deciso di contribuire a favore dell'Ospedale di Rapallo con tre milioni di lire per l'acquisto di una pompa infusione medicinale da usarsi nel centro di cardiologia. È stata approvata la ristampa dell'opuscolo "Incidenti dei bambini" opera del socio Giorgio Mainieri per un costo previsto di 4 milioni di lire.

**29 aprile** - Il Presidente ha donato la pompa speciale alla cardiologia di Rapallo.

### GOLFO PARADISO

**10 marzo** - Relazione in sede di Consiglio sulle norme per il viaggio a Minneapolis per la Convention per il 6 luglio e preparazione per la votazione delle cariche 1993-1994. La convocazione Soci è stata stabilita per il 2 aprile 93.

**26 marzo** - Riunione del Consiglio per stabilire l'incontro del 25 aprile con i gemelli di Bandol a Bordighera, in occasione del ventennale del gemellaggio: Intanto il Presidente ha confermato la nomina di un Socio volontario per la Campagna "Sight First" nella zona ed è stato deciso di offrire quanto possibile per un cane guida per non vedenti.

### VARA SUD

**12 marzo** - Riunione di Consiglio allargata a tutti i Soci per discutere sulla ristrutturazione del Distretto e sull'organizzazione della Coppa dell'Amicizia.

**18 marzo** - Riunione del Comitato "Coppa dell'Amicizia". Sono stati presi accordi con la Direzione della Cassa di Risparmio di La Spezia. È stato assicurato un contributo per la manifestazione Lionistica Distrettuale che sarà abbinata al service della prevenzione giovanile contro la droga.

**25 marzo** - Meeting con la presenza dell'on. Faraguti. Oratore della serata, il socio Mazzone il quale ha intrattenuto gli ospiti



**La restituzione del tronetto della chiesa di S. Stefano del Ponte dopo i restauri promossi dal Club di Sestri Levante. Nella foto, Giorgio Mazzini con il Parroco**



Proposto a Viterbo alla 14.ma Conferenza Nazionale

## «Verticalizzare» i Leos in un Multidistretto?

Al progetto si oppongono il nostro Distretto e il 108-Y

Oltre 250 leos provenienti da tutta Italia si sono incontrati a Viterbo tra il 22 ed il 25 Aprile scorso per partecipare alla 14ª Conferenza Nazionale Leos.

Tra gli argomenti oggetto dei lavori, che si sono svolti regolarmente sotto la direzione del Presidente Distrettuale ospitante Paolo Emilio Testa, è da segnalare fra i più importanti l'intervento del Governatore addetto ai Leos, Mauro Bellavista con il quale i leos hanno esaminato la prospettiva di creare il Multidistretto Leo Italy.

È stato infatti sottolineato dai presenti come talvolta i punti di incontro tra leos e lions siano rimessi al rapporto personale tra il Presidente Distrettuale ed il Governatore o il Chairman. Nell'ottica di avere un'"interfaccia" istituzionale con il Consiglio dei Governatori e con l'obiettivo di ufficializzare il ruolo del Coordinatore Nazionale si è dibattuta la proposta di dar vita al Multidistretto.

I Presidenti Distrettuali hanno esaminato lo Statuto ed il Regolamento tipo del Multidistretto, manifestando la necessità di apportarvi alcune sostanziali modifiche che saranno discusse nel mese di giugno durante la prossima riunione dei Presidenti Distrettuali; nel corso della stessa riunione si vedrà se la nuova istituzione potrà prendere il via con i soli 6 distretti che hanno votato a favore della proposta. Il Distretto Y non ritiene ancora maturi i tempi per la creazione di un organismo sovradistrettuale, ed il nostro Distretto non si è ancora pronunciato.

I lavori sono quindi continuati con la relazione del Coordinatore Nazionale Michele Brognoli seguita dalla mia relazione sul servizio nazionale "Adozioni a distanza - Progetto Etiopia" nella quale ho sottolineato come tutti i distretti italiani si siano impegnati nella raccolta di fondi che ha ora raggiunto i 90 milioni di lire.

Marco Giusti, Presidente Eletto per il 93-94, ha dato lettura della relazione di Luca Turetti sul Tema Permanente "Libro Parlato per studenti universitari non vedenti" nella quale si ribadiva la necessità di impegnarsi concretamente nella registrazione dei libri. I presenti si sono fatti carico di riferire alle assemblee e nei Clubs quanto emerso ed hanno garan-

tito il loro impegno a continuare nel futuro questa nobile iniziativa. L'assemblea ha poi riconfermato per la redazione degli annuari il distretto Tb.

Mattia Busti (past Presidente del nostro distretto) ha quindi relazionato sul Forum europeo 1992 svolto in Belgio, sottolineando la massiccia affluenza degli italiani. Se è vero che gli italiani partecipano ai Forum è anche vero che gli europei verranno in Italia, scelta per l'organizzazione del Forum 94 che si svolgerà a Taormina. Giovanni Rizzo (Presidente del Comitato Organizzatore del Forum e Presidente Distretto Y per il 93-94) ha illustrato il lavoro già svolto e il programma.

Successivamente è stata approvata una mozione presentata dal nostro Distretto volta a disciplinare le vendite di magliette ed altri "gadgets" durante i nostri incontri e subito dopo, nella sala affollata da 250 delegati sono state proposte le diverse candidature per il Service Nazionale del prossimo anno.

È toccato a me presentare la proposta di impegnarci per un aiuto al Centro di ospitalità del Gaslini, ma né la proiezione della videocassetta, la distribuzione di volantini e di manifesti, né la relazione, hanno ottenuto il risultato desiderato. L'Assemblea ha ritenuto opportuno scegliere l'aiuto alle Scuole dei Cani Guida per ciechi proposto dal distretto Y.

Quindi, per acclamazione, è stata approvata la candidatura della città di Sorrento quale sede del prossimo Nazionale Leos. Durante la solenne cerimonia di chiusura ho provveduto, in rappresentanza di tutti i leos italiani, a consegnare a Don Lorini, responsabile del TGS Etiopia la somma di lire 70 milioni come anticipo di quanto finora raccolto.

Nel corso della serata di gala abbiamo ascoltato il Presidente del comitato organizzatore che ha illustrato il programma del Forum Europeo che si terrà ad Atene i prossimi 6-12 Settembre.

Ancora una volta partecipare ad una conferenza nazionale è stata una piacevole esperienza che tutti i leos dovrebbero fare. Nel corso di queste riunioni si ha modo di apprezzare l'univer-

sità della nostra associazione avendo ricevuto la visita di leos francesi, tedeschi ed anche brasiliani.

Sorrento ci attende dunque il prossimo anno. Ma ancor prima ad Alba il 12 e 13 giugno, nell'ultima riunione distrettuale il seminario leos permetterà quell'indispensabile scambio di esperienze che si rinnova ogni anno tra gli officers uscenti e quelli entranti.

Claudio Incamianto  
Presidente Distretto Leo 108-la



Il PDG Elio Machi consegna alla Past Presidente del Torino Cristina Fresia l'emblema dell'"Excellence", presente Bruno Varetto che a sua volta ha consegnato ai Leo Advisor Bot il "Leo Club Advisor Service Award"

## A Torino il Premio Excellence

Il Leo Club Torino, a coronamento di una annata particolarmente attiva, quella 1991-92, è stato premiato con l'"Excellence", la più alta onorificenza che un Leo Club possa conseguire. La notizia è giunta direttamente da Oak Brook, con una lettera ufficiale indirizzata ad Elio Machi, Governatore del distretto per l'anno 1991-92. Nella lettera si sottolineava che il premio, concesso ogni anno a soli venti Leo Clubs nel mondo, ha lo scopo di riconoscere l'opera particolarmente valida svolta nei settori del servizio umanitario, raccolta fondi, leadership, pubbliche relazioni e amministrazione di Club. Il Leo Club Torino, continuava la lettera l'ha conseguito grazie all'importanza dei services realizzati, tra i quali meritano di essere ricordati:

- per il progetto "Vincere l'handicap", la raccolta di fondi per l'acquisto di elettroscoter per minorati fisici, realizzato congiuntamente ai Leo Clubs della zona Piemonte Centro.
- per il progetto "Sight First" la raccolta di numerosi occhiali inviati in paesi del Terzo Mondo dopo una preventiva graduazione delle lenti (ben 35 mila) per consentire la corretta utilizzazione.
- per il progetto "tutela ai minori" la raccolta di fondi devoluti ad associazioni quali l'APT (Associazione Piemontese per la tutela dell'Infanzia) e Telefono Azzurro.
- per il progetto "Telethon" tutto il club si è mobilitato per costituire, insieme con i Lions, i centri di Raccolta Fondi in più punti della città, contribuendo alla raccolta di una ingente somma di denaro.
- infine raccolta di fondi a favore della Croce Rossa.

Tutto ciò è stato reso possibile da una organizzazione attenta ed efficiente, attuata grazie alle doti del Presidente Cristina Fresia che si è prodigata per coinvolgere tutti i soci nelle attività di Club attraverso la costituzione di comitati per la realizzazione dei singoli services, a capo dei quali sono stati nominati i soci che per capacità professionali si sono dimostrati maggiormente idonei. I risultati conseguiti hanno rafforzato l'unione e l'amicizia che lega

i soci, una amicizia che non muore dopo ogni singola riunione per rinascere in quella successiva, ma che continua anche fuori del club. Non bisogna però dimenticare che il successo di un Leo Club dipende anche dalla collaborazione e dall'incoraggiamento che riceve dai Lions Club Padri ed in particolare dai preziosissimi consigli dei Lions Advisor, e proprio ad Augusto Bot, Presidente del Comitato Leo distrettuale Bruno Varetto, ha consegnato un particolare riconoscimento della Sede Centrale, il "Leo Club Advisor Service Award".

La cerimonia si è svolta il 27 aprile in un'affollato meeting, al quale hanno partecipato tutti i soci del Club e numerosi ospiti, oltre ad officers distrettuali Lions e Leos che hanno applaudito gli interventi di Bruno Varetto, del past Presidente del Distretto Leo, Luca Turetti e del past Governatore Machi, il quale ha consegnato al Presidente del Comitato distrettuale Leo, Bruno Varetto, il Premio Estensione, a Cristina Fresia il Premio 100 per 100 di Presidente, ed ha appuntato al guidone del Club l'emblema dell'"Excellence" dopo aver letto la motivazione del riconoscimento che, ha detto, non premia solamente il Club Torino ma è di vanto per l'intero Distretto.

Marco Carvutto  
Addetto Stampa  
Leo Club Torino

## ACQUI TERME

I primi mesi del 1993 sono stati impegnati per organizzare una gara di tiro al piattello, tenutasi il 21 Marzo, il cui incasso è stato devoluto al GVA (Gruppo Volontari Acquesi). Sono state poste le basi per l'attività dei prossimi mesi: la locale Croce Rossa ha chiesto la collaborazione del Club per l'organizzazione di un ballo di beneficenza in una discoteca acquee, mentre l'Arcigola ha chiesto il sostegno per un ciclo di serate finalizzate a valorizzare gli aspetti eno-gastronomici della zona. Si è dato concreto avvio alla organizzazione di una manifestazione teatrale da tenersi nei primi di giugno in Piazza della Bollen-

te, nel centro storico.

## ALESSANDRIA

Nel primo trimestre 1993 è stata avviata una attività in favore dell'Istituto Michel di Alessandria. A febbraio si sono presi i primi accordi e il 28 marzo si è concretizzato, organizzando una festa che ha avuto grande successo. Sono stati organizzati giochi, cantate canzoni e regalati cioccolatini a tutti gli ospiti dell'Istituto.

In febbraio è stata organizzata la cena di Area e a marzo numerosi soci si sono recati alla distrettuale di Rapallo.

## CARMAGNOLA

gennaio - Il Consiglio decide di inviare subito al Sindaco di Carmagnola la domanda per poter effettuare la raccolta fondi a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, offrendo le azzee in occasione della Festa della Mamma. Si teme in un diniego delle Autorità che già non avevano concesso il permesso per la vendita delle Stelle di Natale.

febbraio - Nel corso di una assemblea si decide di contattare il Leo Club Chieri per un intermeeting da effettuarsi a fine mese al Golf Club "La Margherita" di Palormo. È stata una scelta simpatica, perché i due Clubs si sono incontrati ed hanno stretto nuovi vincoli di amicizia. Alla serata era invitato il Presidente del Distretto Leo Claudio Incamianto.

marzo - Durante un'assemblea, viene deciso di promuovere la conoscenza del progetto di "Adozione a distanza", service nazionale. Intanto si ha notizia che il Sindaco di Carmagnola ha ricevuto una richiesta ufficiale da parte dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro in cui si sollecita l'appoggio della Città alla raccolta di fondi mediante l'offerta di azzee. A fine mese viene eletta Presidente per il 1993/94 Chiara Ansaldi, mentre nella carica di Segretario Elena Gaidano subentra a Stefania Appendino.



Il «Leo Advisor» del Torino, Augusto Bot, mentre appunta sul gonfalone del Club l'emblema del ventennale, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 14 marzo

## Il ventennale del Club Torino

Il Leo Club Torino, il primo Club Leo costituito nel distretto, festeggia i vent'anni di vita. Omologato il 18 gennaio 1973, il 25 giugno successivo, la Charter, sponsorizzato dai Lion Clubs Torino e Torino Superga.

Il compimento del ventesimo anno rappresenta per un Leo Club un traguardo importante, soprattutto in considerazione del fatto che, a differenza dei Clubs Lion, i Leo Clubs non possono contare sulla permanenza dei soci, poiché quanto il regolamento prevede che un socio Leo possa rimanere tale sino al compimento del ventinovesimo anno di età. Risulta pertanto assai difficile operare in un ambiente in perenne rinnovamento perché, se da un lato le nuove leve garantiscono nuovi stimoli e nuove idee, dall'altro vengono sistematicamente a mancare continuità ed esperienza, caratteristiche queste di vitale importanza per il perseguimento degli scopi sociali lionistici.

Il festeggiamento del Ventennale rappresenta quindi una ricorrenza che merita particolare solennità e proprio la serata commemorativa è stata dedicata al "service" per l'adozione a distanza di bambini etiopi, service Nazionale e Distrettuale per i Leo Clubs. L'incasso della serata, di poco superiore agli otto milioni di lire, permetterà di "adottare simbolicamente" numerosi bambini etiopi garantendo loro assistenza ed istruzione.

Alla cerimonia, che si è svolta il 14 Marzo presso il ristorante San Giorgio nella cornice del Borgo Medioevale del Valentino, hanno partecipato numerosi ospiti ed autorità lionistiche e leonistiche. Per rendere più gioiosa la serata è stata organizzata una lotteria con ricchi premi a disposizione e un suggestivo spettacolo del famoso illusionista Alexander. Il Presidente Carlo Balabio nel suo discorso ha ricordato che l'anno del ventennale ha inoltre visto il Leo Club Torino collaborare alla realizzazione di altri due importantissimi services. Il primo, nel dicembre scorso, insieme al Leo Club Collina, organizzando una serata danzante presso la discoteca "Big" di Torino con incasso devoluto all'A.L.A. (Associazione Leggere Ascoltando) nell'ambito

del service Internazionale "Sight First". Il secondo, una raccolta di fondi per il restauro dell'obelisco per i moti del marzo 1821, in appoggio ai Lions padri del Torino Host che hanno lanciato l'iniziativa per festeggiare il Quarantennale del Club

m.c.

## CASALE DEI MARCHESI DI MONFERRATO

Nel pomeriggio di sabato 3 Aprile il Leo Club Casale dei Marchesi di Monferrato ha tenuto il preannunciato service presso la Casa di Riposo di Terruggia che ospita nel paese monferrino una quarantina di anziani. Gli auguri per l'imminente Pasqua sono stati l'occasione per un incontro che certamente ha rappresentato per i giovani un momento di crescita e di arricchimento morale. Idee e opinioni, trattandosi di generazioni molto diverse, non sempre possono collimare, ma quando leccornie, dolci e buon vino fanno la loro comparsa alle note di una buona musica dal vivo, tutto diventa più facile.

I giovani Leo, al gran completo Consiglieri e Soci, e gli ospiti della Casa di Riposo hanno quasi fatto sera prima del caloroso arriverdici ad una prossima occasione che non mancherà.

## CHIVASSO

Nel mese di gennaio, si è svolto un incontro la sera di martedì 26. Un gruppo di soci ha poi preso parte alla Distrettuale sulla Neve il 30/31 gennaio, riscuotendo anche un buon successo nelle gare.

À febbraio si sono avuti due incontri, il 9 ed il 25. In occasione del secondo meeting, sono stati invitati i rappresentanti dell'Associazione Famiglie "La Solidarietà" per consegnar loro il ricavato della sottoscrizione a premi di dicembre (L.2.500.000). A marzo, invece, il martedì 16 è stato organizzato un meeting aperto a cui ha partecipato l'ing. Mantechini che ha relazionato sulle modalità di impiego dei diamanti. Una seconda cena si è svolta il 30. Il 13 ed il 14 marzo, una ristretta delegazione si è recata alla conferenza Distrettuale di Rapallo.

Intanto, si è deciso di organizzare una "grigliata-party" in campagna nel mese di maggio, così da raccogliere fondi per il service nazionale "Adozioni a Distanza".

## CUNEO

Nel mese di dicembre è stato realizzato il primo service del Leo Club Cuneo: la vendita di stelle di Natale. Il successo è stato grandissimo e l'intero lotto di fiori, circa 400, è stato esaurito nel giro di due giorni. La somma raccolta, oltre tre milioni, è stata destinata all'Associazione ADAS ed ai disabili del COI (Ciclo orientativo integrato).

Un secondo service è stato portato a felice conclusione nel periodo di carnevale; durante la tradizionale "Cena al Contrario" organizzata dal Circolo del Personale della Cassa di Risparmio di Cuneo presso il Ristorante "Ruota 2" di Andonno, è stata organizzata dal Leo una lotteria che ha fruttato più di un milione destinato anch'esso in beneficenza.

## IVREA

24 febbraio - La Presidente del Leo Club Ivrea e il Past Presidente consegnano alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro la somma di lire dodici milioni provenienti dalla vendita di Stelle di Natale effettuata insieme con i Leo Clubs Caluso e Alto Canavese, e lire duemilioneicinquacentomila provenienti dalla vendita di agende della Fondazione effettuata dal Leo Club Ivrea.

27 febbraio - La Presidente del Leo Club Ivrea partecipa all'Intermeeting con i Leo Clubs Caluso, Alto Canavese e Aosta.

## RAPALLO - S.MARGHERITA - PORTOFINO

gennaio - Nel corso del mese i soci sono molto attivi per l'organizzazione della Charter di febbraio e della Conferenza Distrettuale Leo che si terrà a Rapallo. Si pensa al service distrettuale "TGS Etiopia" e vengono distribuiti nelle scuole volantini e salvadanai per la raccolta fondi. Il Presidente Brenna con un grup-

po di soci partecipa a fine mese alla riunione distrettuale sulla neve a Champoluc.

febbraio - Il giorno 13, con una numerosa partecipazione di soci, amici e dei Presidenti dei Clubs Lions padri, viene celebrata la IV Charter in un clima di grande amicizia.

Il giorno 27 al Teatro Augustus di Rapallo, alla presenza del Sindaco, del Leo Advisor Lazzarini, della vice-direttrice della Banca Popolare di Bergamo che ha sponsorizzato la manifestazione, dei Presidi delle scuole medie e di circa 300 alunni, ha avuto luogo la premiazione del II° Concorso scolastico "Leo con voi". È seguita la proiezione di un film e la visita alla mostra dei lavori eseguiti sul tema: "Come vivi il rapporto con la tua città".

marzo - Nei giorni 12, 13, 14 si svolge a Rapallo, organizzata impeccabilmente dal Club, la XIII Conferenza Distrettuale con la presenza di oltre 200 delegati. Il giorno 29 hanno luogo le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 93/94 viene eletto Luca Bixio. Alla carica di Segretaria viene chiamata Anna Grifoni.

## VALLE D'AOSTA

È stata organizzata la riunione distrettuale del 29, 30, 31 gennaio 1993 a Champoluc in Val d'Ajass. Il successo che tale riunione ha riscosso è stato testimoniato dalle 240 persone intervenute che hanno in questo modo premiato gli sforzi sostenuti dal Club.

- In febbraio è stata poi organizzata una serata con ospite il Maestro Franco Ballard artista e grafico valdostano noto ormai a livello internazionale. Alla serata hanno partecipato numerosi Lions oltre ad una nutrita presenza di giovani Leo.

I soci pensano di organizzare una gara di golf a scopo benefico e si accingono a dare valido sostegno al campo Giovani organizzato dai Lions Club Aosta e previsto per luglio 1993. Nel corso di una Assemblée Ordinaria il socio Andrea Nicola è stato eletto Presidente 1993/94, mentre alla carica di Segretario è stato confermato Paolo Scoffone.

## VALBORMIDA

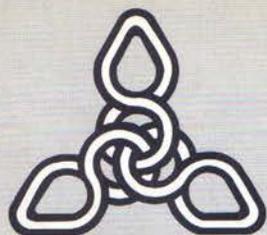
Nel corso del periodo gennaio-marzo i soci si sono riuniti 8 volte ed hanno provveduto alla redazione ed approvazione dello Statuto ed il relativo Regolamento sociale. I soci si sono particolarmente dedicati alle necessità della Casa di Riposo "Levratto" di Millesimo, al quale hanno consegnato la somma di L. 2.800.000, somma ricavata dall'organizzazione di un concerto di giovani pianisti svoltosi nelle feste natalizie. Il 7 marzo i soci hanno visitato la Casa ed hanno festeggiato gli assistiti con mimose e dolci vari e suono di chitarre.

L'amicizia e l'affetto tra questi due gruppi risale al Natale 1992 quando i Leo avevano patrocinato un saggio di pianoforte ed il ricavato era stato devoluto a favore di questo istituto. Il denaro raccolto è servito per rimodernare una sala ricreazione. Con il Leo Club Alba Langhe verrà organizzato un torneo di tennis. Sono stati ammessi due nuovi soci.

Marcella Pata



Il Presidente del Leo Torino, Carlo Balabio, ha consegnato il 19 maggio al Presidente del Torino Host un piatto a ricordo del Ventennale e un assegno di 2.500.000 lire, contributo al restauro promosso dal Club padrino per celebrare il Quarantennale



# PATRICK SANYAS IMMOBILIER

CONSULENZE IMMOBILIARI A MEGEVE

**INVESTIRE a MEGEVE  
PRIMA STAZIONE SCIISTICA EUROPEA  
SIGNIFICA APPROFITTARE DI :**



- Un villaggio storico aperto tutto l'anno,
- Un insieme di piste da sci tra le più belle d' Europa di fronte al Monte Bianco,
- Un campo da golf (18 buche) sul Mont d'Arbois,
- Un Altiporto,
- Un Casino,
- Un mercato immobiliare protetto ...

*Le nostre proposte  
di vendite a colori  
Ogni 2 mesi nel :  
PATRICK SANYAS  
INFORMATION*



## PATRICK SANYAS IMMOBILIER

87, rue Ambroise Martin  
F 74120 MEGEVE  
telefono : 0033 50 58 72 40  
fax : 0033 50 58 72 49



*" La migliore atmosfera che possiate  
immaginare, 365 giorni all'anno "*